Infedelta' bibliche
dei
testimoni di Geova

Confronto con l'Interlineare
Inglese e italiano

A forza di alterazioni quella dei testimoni di Geova
non si può chiamare più Bibbia

Le alterazioni della "Bibbia geovista sono confezionate ad arte: da persone che sanno farle, che sanno renderle impercettibili, che sanno presentarle in modo che vengano trangugiate tranquillamente, senza avvertire l'alterazione del testo.

23 Egli andò quindi per tutta la
Galilea, insegnando nelle loro sina-
goghe, e predicando la buona noti-
zia del regno e guarendo fra il
popolo ogni sorta di malattia e ogni
sorta d'infermità. 24 E la notizia
di lui si sparse in tutta la Siria; e
gli condussero tutti quelli che si
sentivano male, afflitti da varie
malattie e tormenti, persone posse-
dute da demoni ed epilettici e para-
litici, ed egli li guarì. 25 Quindi
grandi folle lo seguirono dalla Gali-
lea e dalla Decapoli e da Gerusa-
lemme e dalla Giudea e dal di là
del Giordano.

5 Avendo visto le folle, egli salì sul
monte; e, messosi a sedere, i
discepoli vennero da lui; 2 ed egli
aprì la bocca e cominciò ad inse-
gnar loro, dicendo:
3 "Felici quelli che si rendono
conto del loro bisogno spirituale,
poiché a loro appartiene il regno
dei cieli.
4 "Felici quelli che fanno cor-
doglio, poiché saranno confortati.
5 "Felici quelli che sono d'indole
mite, poiché erediteranno la terra.
6 "Felici quelli che hanno fame
e sete di giustizia, poiché saranno
saziati.
7 "Felici i misericordiosi, poiché
sarà loro mostrata misericordia.
8 "Felici i puri di cuore, poiché
vedranno Dio.
9 "Felici i pacifici, poiché saran-
no chiamati 'figli di Dio'.
10 "Felici quelli che sono stati
perseguitati a causa della giustizia,
poiché a loro appartiene il regno
dei cieli.
11 "Felici voi, quando vi biasi-
meranno e vi perseguiteranno per
amor mio e mentendo diranno con-
tro di voi ogni sorta di malvagità.
12 Rallegratevi e saltate per la
gioia, poiché la vostra ricompensa
è grande nei cieli; giacché in questo
modo perseguitarono i profeti pri-
ma di voi.
13 "Voi siete il sale della terra;
ma se il sale perde il suo sapore,
come sarà ristabilita la sua salinità?
Non serve più che a gettarlo fuori
perché sia calpestato dagli uomini.
14 "Voi siete la luce del mondo.
Una città non può esser nascosta
quando è situata sopra un monte.
15 Non si accende una lampada
per metterla sotto il moggio, ma sul
candelabro, ed essa risplende su
tutti quelli che sono nella casa.
16 Così risplenda la vostra luce di-
nanzi agli uomini, affinché vedano
le vostre eccellenti opere e diano
gloria al Padre vostro che è nei
cieli.
17 "Non pensate che io sia venu-
to a distruggere la Legge o i Profeti.
Io non sono venuto a distruggere,
ma ad adempiere; 18 poiché vera-
mente vi dico che il cielo e la terra
passeranno piuttosto che una mini-
ma lettera o una particella di lette-
ra passi in qualche modo dalla Leg-
ge senza che tutte le cose siano
adempiute. 19 Chi viola perciò
uno di questi minimi comanda-
menti e insegna così agli uomini,
sarà chiamato 'minimo' riguardo al
regno dei cieli. In quanto a chi li
osserva e li insegna, sarà chiamato
'grande' riguardo al regno dei cieli.
20 Poiché vi dico che se la vostra
giustizia non abbonda più di quella
degli scribi e dei Farisei, non en-
trerete affatto nel regno dei cieli.
21 "Avete udito che fu detto agli
antichi: 'Non devi assassinare; ma
chiunque assassina dovrà render
conto alla corte di giustizia'.
22 Comunque, io vi dico che chiun-
que continua a provare ira verso
il suo fratello dovrà render conto
alla corte di giustizia; ma chi si
rivolge al suo fratello con un'indi-
cibile parola di disprezzo dovrà
render conto alla Corte Suprema;
mentre chi dice: 'Tu spregevole stol-
to!' sarà soggetto alla Geenna ar-
dente.
23 "Se, dunque, porti il tuo dono
all'altare e lì ricordi che il tuo
fratello ha qualche cosa contro di
te, 24 lascia lì il tuo dono davan-
ti all'altare, e va via; prima fa
pace col tuo fratello, e poi, tornato,
offri il tuo dono.
25 "Risolvi subito le questioni
con chi si lamenta contro di te in
giudizio, mentre vi sei avviato con
lui, affinché chi si lamenta non ti

HATT. 8:11; 11:11
TRADOTTO BENE
VEDI INTERLINEARE

MATT. 5.19
CONTRADDIZIONE
= NEL REGNO DEI CIELI =

DEI CIELI
MATT. 11.11 48

κληθήσεται ἐν τῇ βασιλείᾳ τῶν οὐρανῶν.
will be called in the kingdom of the heavens.
20 λέγω γὰρ ὑμῖν ὅτι ἐὰν μὴ
I am saying for to you that if ever not
περισσεύσῃ ὑμῶν ἡ δικαιοσύνη πλεῖον
might abound of you the righteousness more
τῶν γραμματέων καὶ Φαρισαίων, οὐ μὴ
of the scribes and Pharisees, not not
εἰσέλθητε εἰς τὴν βασιλείαν τῶν
you should enter into the kingdom of the
οὐρανῶν.
heavens.
21 Ἠκούσατε ὅτι ἐρρέθη τοῖς ἀρχαίοις
You heard that it was said to the ancients
Οὐ φονεύσεις· ὃς δ' ἂν φονεύσῃ,
Not you shall murder; who but likely might murder,
ἔνοχος ἔσται τῇ κρίσει. 22 Ἐγὼ δὲ
accountable will be to the judgment. I but
λέγω ὑμῖν ὅτι πᾶς ὁ ὀργιζόμενος
am saying to you that everyone the being wrathful
τῷ ἀδελφῷ αὐτοῦ ἔνοχος ἔσται τῇ
to the brother of him accountable will be to the
κρίσει· ὃς δ' ἂν εἴπῃ τῷ ἀδελφῷ
judgment; who but likely might say to the brother
αὐτοῦ Ῥακά, ἔνοχος ἔσται τῷ συνεδρίῳ·
of him Raca, accountable will be to the Sanhedrin;
ὃς δ' ἂν εἴπῃ Μωρέ, ἔνοχος
who but likely might say, Fool, accountable
ἔσται εἰς τὴν γέενναν τοῦ πυρός.
will be into the Gehenna of the fire.
23 ἐὰν οὖν προσφέρῃς
If ever therefore you might bring toward
τὸ δῶρόν σου ἐπὶ τὸ θυσιαστήριον κἀκεῖ
the gift of you upon the altar and there
μνησθῇς ὅτι ὁ ἀδελφός σου
you might remember that the brother of you
ἔχει τι κατὰ σοῦ, 24 ἄφες ἐκεῖ
is having something down on you, let go off there
τὸ δῶρόν σου ἔμπροσθεν τοῦ θυσιαστηρίου,
the gift of you in front of the altar,
καὶ ὕπαγε πρῶτον διαλλάγηθι τῷ ἀδελφῷ
and go away first be reconciled to the brother
σου, καὶ τότε ἐλθὼν πρόσφερε
of you, and then having come be bringing toward
τὸ δῶρόν σου.
the gift of you.

this one will be called
'great' in relation to
the kingdom of the
heavens. 20 For I say
to YOU that if YOUR
righteousness does not
abound more than
that of the scribes and
Pharisees, YOU will by
no means enter into
the kingdom of the
heavens.
21 "YOU heard that
it was said to those
of ancient times, 'You
must not murder; but
whoever commits a
murder will be ac-
countable to the court
of justice.' 22 However,
I say to YOU that
everyone who contin-
ues wrathful with his
brother will be ac-
countable to the court
of justice; but who-
ever addresses his
brother with an un-
speakable word of
contempt will be ac-
countable to the Su-
preme Court; whereas
whoever says, 'You
despicable fool!' will
be liable to the fiery
Ge·hen'na.
23 "If, then, you are
bringing your gift to
the altar and you there
remember that your
brother has something
against you, 24 leave
your gift there in front
of the altar, and go
away; first make your
peace with your broth-
er, and then, when you
have come back, offer
up your gift.

22[a] Γέεννα (Ge·hen'na), אB; גיהנם (Geh-Hin·nom', or, Valley of Hin'-nom), J[1-14,16-18]. The incinerator for refuse outside of Jerusalem. See Appendix under Matthew 5:22.

VEDI ANCHE PRIMA PARTE VERSO 19
DELL'INTERLINEARE

fosse affondato nell'ampio e aperto
mare.
7 "Guai al mondo a causa delle
pietre d'inciampo! Naturalmente, è
necessario che vi siano pietre d'in-
ciampo, ma guai all'uomo per cui
vi è la pietra d'inciampo! 8 Se
dunque la tua mano o il tuo piede
ti fa inciampare, taglialo e buttalo
via da te; è più utile per te entrare
nella vita storpio o zoppo che esser
gettato con due mani o due piedi
nel fuoco eterno. 9 E se il tuo oc-
chio ti fa inciampare, cavalo e get-
talo via da te; è più utile per te
entrare con un occhio solo nella
vita che esser gettato con due occhi
nella Geenna ardente. 10 Guar-
datevi dal disprezzare alcuno di
questi piccoli; poiché vi dico che i
loro angeli nel cielo vedono sempre
la faccia del Padre mio che è nel
cielo. 11 ——
12 "Che ne pensate? Se un uomo
ha cento pecore e una d'esse si
smarrisce, non lascerà egli le novan-
tanove sui monti per andare in cer-
ca di quella smarrita? 13 E se ac-
cade che la trovi, certamente vi
dico, si rallegra più d'essa che delle
novantanove che non si sono smar-
rite. 14 Similmente non è desiderio
del Padre mio che è nel cielo che
uno di questi piccoli perisca.
15 "Inoltre, se il tuo fratello
commette un peccato, va e metti a
nudo il suo fallo fra te e lui solo.
Se ti ascolta, hai guadagnato il tuo
fratello. 16 Ma se non ascolta,
prendi con te uno o due altri, affin-
ché per bocca di due o tre testi-
moni sia stabilita ogni questione.
17 Se egli non li ascolta, parla alla
congregazione. Se non ascolta nean-
che la congregazione, ti sia come
un uomo delle nazioni e un esat-
tore di tasse.
18 "Veramente vi dico: Tutte le
cose che legherete sulla terra sa-
ranno state legate nel cielo, e tutte
le cose che scioglierete sulla terra
saranno state sciolte nel cielo.
19 Di nuovo, veramente vi dico: Se
due di voi sono concordi sulla terra
riguardo a qualche cosa d'impor-
tante per cui preghino, essa avver-
rà loro a motivo del Padre mio che
è nel cielo. 20 Poiché dove due o
tre persone sono radunate nel mio
nome, io sono in mezzo a loro".
21 Quindi Pietro si appressò e
gli disse: "Signore, quante volte il
mio fratello peccherà contro di me
e io gli perdonerò? Fino a sette
volte?" 22 Gesù gli disse: "Io non
ti dico: Fino a sette volte, ma:
Fino a settantasette volte.
23 "Perciò il regno dei cieli è
divenuto simile a un uomo, un re,
che volle fare i conti con i suoi
schiavi. 24 Avendo cominciato a
fare i conti, gli fu condotto un
uomo che gli doveva diecimila talen-
ti [= 60.000.000 di denari]. 25 Ma
siccome non aveva i mezzi per ren-
derli, il suo signore ordinò di ven-
dere lui e sua moglie e i suoi figli
e tutto ciò che aveva e che fosse
fatto il pagamento. 26 Perciò lo
schiavo, prostratosi, gli rendeva
omaggio, dicendo: 'Abbi pazienza
con me e io ti renderò ogni cosa'.
27 Allora, mosso a pietà, il signore
di quello schiavo lo lasciò andare
e annullò il suo debito. 28 Ma
quello schiavo uscì e trovò uno dei
suoi compagni di schiavitù che gli
doveva cento denari; e, afferratolo,
lo soffocava, dicendo: 'Rendimi
quello che mi devi'. 29 Perciò il
suo compagno di schiavitù, prostra-
tosi, lo supplicava, dicendo: 'Abbi
pazienza con me e ti pagherò'.
30 Comunque, egli non volle, ma
se ne andò e lo fece gettare in
prigione finché pagasse quello che
doveva. 31 Avendo i suoi com-
pagni di schiavitù visto dunque le
cose che erano accadute, se ne
addolorarono moltissimo, e anda-
rono a dichiarare al loro signore
tutte le cose che erano accadute.
32 Quindi il suo signore lo chiamò
e gli disse: 'Schiavo malvagio, io
ti annullai tutto quel debito, quan-
do mi supplicasti. 33 Non dovevi
tu, a tua volta, aver misericordia
del tuo compagno di schiavitù, come
anch'io ebbi misericordia di te?'
34 Allora il suo signore, spinto
all'ira, lo consegnò ai carcerieri,
finché non avesse pagato tutto ciò
che doveva. 35 In maniera simile
il mio Padre celeste agirà con voi,

MATTEO 18.22
CORRUZIONE
= SETTANTA VOLTE SETTE = (490)

2

δεδεμένα ἐν οὐρανῷ καὶ
(things) having been bound in heaven and
ὅσα ἐὰν λύσητε ἐπὶ
as many (things) as if ever you might loose upon
τῆς γῆς ἔσται λελυμένα ἐν
the earth will be (things) having been loosed in
οὐρανῷ. 19 Πάλιν ἀμὴν λέγω ὑμῖν ὅτι
heaven. Again truly I am saying to you that
ἐὰν δύο συμφωνήσωσιν ἐξ ὑμῶν ἐπὶ τῆς
if ever two might agree out of you upon the
γῆς περὶ παντὸς πράγματος οὗ ἐὰν
earth about every thing to do of which if ever
αἰτήσωνται, γενήσεται αὐτοῖς
they might request, it will take place to them
παρὰ τοῦ πατρός μου τοῦ ἐν
beside the Father of me of the (one) in
οὐρανοῖς. 20 οὗ γάρ εἰσιν δύο ἢ τρεῖς
heavens. Where for are two or three
συνηγμένοι εἰς τὸ ἐμὸν ὄνομα,
having been led together into the my name,
ἐκεῖ εἰμι ἐν μέσῳ αὐτῶν.
there I am in midst of them.
21 Τότε προσελθὼν ὁ Πέτρος εἶπεν
Then having come toward the Peter said
αὐτῷ Κύριε, ποσάκις ἁμαρτήσει εἰς ἐμὲ
to him Lord, how many times will sin into me
ὁ ἀδελφός μου καὶ ἀφήσω αὐτῷ;
the brother of me and I shall let go off to him?
ἕως ἑπτάκις; 22 λέγει αὐτῷ ὁ
Until seven times? Is saying to him the
Ἰησοῦς Οὐ λέγω σοι ἕως ἑπτάκις
Jesus Not I am saying to you until seven times
ἀλλὰ ἕως ἑβδομηκοντάκις ἑπτά.
but until seventy times seven.
23 Διὰ τοῦτο ὡμοιώθη ἡ
Through this was likened the
βασιλεία τῶν οὐρανῶν ἀνθρώπῳ βασιλεῖ ὃς
kingdom of the heavens to man king who
ἠθέλησεν συνᾶραι λόγον μετὰ τῶν δούλων
willed to settle word with the slaves
αὐτοῦ. 24 ἀρξαμένου δὲ αὐτοῦ συναίρειν
of him; having started but of him to be settling
προσήχθη εἷς αὐτῷ ὀφειλέτης
was led toward one to him debtor
μυρίων ταλάντων. 25 μὴ ἔχοντος δὲ
of ten thousand talents. Not having but
αὐτοῦ ἀποδοῦναι ἐκέλευσεν αὐτὸν ὁ κύριος
of him to give back commanded him the lord
πραθῆναι καὶ τὴν γυναῖκα καὶ τὰ τέκνα
to be sold also the woman and the children

things bound in heav-
en, and whatever
things you may loose
on earth will be
things loosed in heav-
en. 19 Again I truly
say to you, If two
of you on earth agree
concerning anything
of importance that
they should request,
it will take place for
them due to my Fa-
ther in heaven. 20 For
where there are two
or three gathered to-
gether in my name,
there I am in their
midst."
21 Then Peter came
up and said to him:
"Lord, how many
times is my brother
to sin against me and
am I to forgive him?
Up to seven times?"
22 Jesus said to him:
"I say to you, not,
Up to seven times,
but, Up to seventy-
seven times.
23 "That is why
the kingdom of the
heavens has become
like a man, a king,
that wanted to settle
accounts with his
slaves. 24 When he
started to settle them,
there was brought
in a man who owed
him ten thousand
talents [=60,000,000
de·nar'i·i]. 25 But be-
cause he did not have
the means to pay
[it] back, his master
ordered him and his
wife and his children

70 VOLTE 7 = 490

77 VOLTE

FINE CORRUZIONI

W. 16. 16

MARCO 14,22

QUESTO SIGNIFICA IL MIO SANGUE

δοὺς τοῖς μαθηταῖς εἶπεν Λάβετε
having given to the disciples he said Take you
φάγετε, τοῦτό ἐστιν τὸ σῶμά μου.
eat you, this is the body of me.
27 καὶ λαβὼν ποτήριον καὶ
And having taken cup and
εὐχαριστήσας ἔδωκεν αὐτοῖς λέγων
having given thanks he gave to them saying
Πίετε ἐξ αὐτοῦ πάντες, 28 τοῦτο
Drink you out of it. [you] all, this
γάρ ἐστιν τὸ αἷμά μου τῆς διαθήκης
for is the blood of me of the covenant
τὸ περὶ πολλῶν ἐκχυννόμενον εἰς
the (one) about many being poured out into
ἄφεσιν ἁμαρτιῶν. 29 λέγω δὲ ὑμῖν,
forgiveness of sins; I am saying but to you,
οὐ μὴ πίω ἀπ' ἄρτι ἐκ
not not I should drink from right now out of
τούτου τοῦ γενήματος τῆς ἀμπέλου ἕως
this the product of the vine until
τῆς ἡμέρας ἐκείνης ὅταν αὐτὸ
the day that whenever it
πίνω μεθ' ὑμῶν καινὸν ἐν τῇ
I may be drinking with you new in the
βασιλείᾳ τοῦ πατρός μου. 30 Καὶ
kingdom of the Father of me. And
ὑμνήσαντες ἐξῆλθον εἰς τὸ Ὄρος
having sung hymns, they went out into the Mount
τῶν Ἐλαιῶν.
of the Olives.

31 Τότε λέγει αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς Πάντες
Then is saying to them the Jesus All
ὑμεῖς σκανδαλισθήσεσθε ἐν ἐμοὶ ἐν τῇ νυκτὶ
you will be stumbled in me in the night
ταύτῃ, γέγραπται γάρ Πατάξω τὸν
this, it has been written for I shall smite the
ποιμένα, καὶ διασκορπισθήσονται τὰ πρόβατα
shepherd, and will be scattered about the sheep
τῆς ποίμνης· 32 μετὰ δὲ τὸ ἐγερθῆναί
of the flock; after but the to be raised up
με προάξω ὑμᾶς εἰς τὴν Γαλιλαίαν.
me I shall go before you into the Galilee.
33 ἀποκριθεὶς δὲ ὁ Πέτρος εἶπεν αὐτῷ
Having answered but the Peter said to him
Εἰ πάντες σκανδαλισθήσονται ἐν σοί, ἐγὼ
If all they will be stumbled in you, I
οὐδέποτε σκανδαλισθήσομαι. 34 ἔφη αὐτῷ
never shall be stumbled. Said to him
ὁ Ἰησοῦς Ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ἐν ταύτῃ
the Jesus Amen I am saying to you that in this

giving it to the
disciples, he said:
"TAKE, eat. This
means my body."
27 Also, he took a
cup and, having given
thanks, he gave it to
them, saying: "Drink
out of it, all of you;
28 for this means my
'blood of the cove-
nant,' which is to be
poured out in behalf
of many for forgive-
ness of sins. 29 But
I tell you, I will
by no means drink
henceforth any of
this product of the
vine until that day
when I drink it new
with you in the king-
dom of my Father."
30 Finally, after sing-
ing praises, they went
out to the Mount of
Olives.
31 Then Jesus said
to them: "All of you
will be stumbled in
connection with me
on this night, for
it is written, 'I will
strike the shepherd,
and the sheep of the
flock will be scattered
about.' 32 But after I
have been raised up,
I will go ahead of
you into Gal'i·lee."
33 But Peter, in an-
swer, said to him:
"Although all the
others are stumbled
in connection with
you, never will I be
stumbled!" 34 Jesus
said to him: "Truly
I say to you, On this

3

◎ QUESTO È IL MIO CORPO
• QUESTO SIGNIFICA IL MIO CORPO
MEANS

me un'opera eccellente. 11 Poi-
ché i poveri li avete sempre con
voi, ma non avrete sempre me.
12 Poiché quando questa donna ha
messo quest'olio profumato sul mio
corpo, l'ha fatto per prepararmi
alla sepoltura. 13 Veramente vi
dico: Ovunque questa buona notizia
sarà predicata in tutto il mondo,
ciò che questa donna ha fatto sarà
pure detto a ricordo di lei".
14 Quindi uno dei dodici, quello
chiamato Giuda Iscariota, andò dai
capi sacerdoti 15 e disse: "Che mi
darete affinché ve lo consegni?"
Essi gli fissarono trenta pezzi d'ar-
gento. 16 E da allora egli cercava
una buona opportunità per tradirlo.
17 Il primo giorno dei Pani non
Fermentati i discepoli si appres-
sarono a Gesù, dicendo: "Dove vuoi
che ti prepariamo da mangiare la
pasqua?" 18 Egli disse: "Andate
in città dal Tal dei tali e ditegli:
Il maestro dice: 'Il mio tempo fis-
sato è vicino; celebrerò la pasqua
con i miei discepoli in casa tua' ".
19 E i discepoli fecero come Gesù
aveva loro ordinato, e prepararono
la pasqua.
20 Or quando si fece sera, egli
giaceva a tavola con i dodici disce-
poli. 21 Mentre mangiavano egli
disse: "Veramente vi dico: Uno di
voi mi tradirà". 22 Essendone
grandemente addolorati, comincia-
rono ciascuno a dirgli: "Signore,
non sono io, vero?" 23 Rispon-
dendo, egli disse: "Chi mette la
mano con me nella scodella è colui
che mi tradirà. 24 È vero che il
Figlio dell'uomo se ne va, come è
scritto di lui, ma guai a quell'uomo
mediante il quale il Figlio dell'uomo
è tradito! Sarebbe stato più utile
per quell'uomo se non fosse mai
nato". 25 In risposta Giuda, che
stava per tradirlo, disse: "Non sono
io, vero, Rabbi?" Gli disse: "Tu
stesso [lo] hai detto".
26 Mentre continuavano a man-
giare, Gesù prese un pane e, dopo
aver detto una benedizione, lo spez-
zò e, dandolo ai suoi discepoli,
disse: "Prendete, mangiate. Questo
significa il mio corpo". 27 E prese
un calice e, avendo reso le grazie,

lo diede loro, dicendo: "Bevetene,
voi tutti; 28 poiché questo signi-
fica il mio 'sangue del patto', che
dev'essere sparso a favore di molti
per il perdono dei peccati. 29 Ma
vi dico che da ora in poi non berrò
più di questo prodotto della vite
fino al giorno in cui lo berrò nuovo
con voi nel regno del Padre mio".
30 Infine, dopo aver cantato lodi,
uscirono verso il monte degli Ulivi.
31 Quindi Gesù disse loro: "Que-
sta notte inciamperete tutti riguar-
do a me, poiché è scritto: 'Colpirò
il pastore, e le pecore del gregge
saranno disperse'. 32 Ma dopo che
sarò stato destato, andrò davanti a
voi in Galilea". 33 Ma Pietro,
rispondendo, gli disse: "Benché
tutti gli altri inciampino riguardo
a te, io non inciamperò mai!"
34 Gesù gli disse: "Veramente ti
dico: Questa notte, prima che il
gallo canti, mi rinnegherai tre vol-
te". 35 Pietro gli disse: "Anche
se dovessi morire con te, non ti
rinnegherò affatto". La stessa cosa
dissero pure tutti gli altri discepoli.
36 Quindi Gesù venne con loro
al luogo chiamato Getsemani, e
disse ai discepoli: "Sedete qui men-
tre io vado là a pregare". 37 E
prendendo con sé Pietro e i due figli
di Zebedeo, cominciò ad addolorarsi
e ad essere gravemente turbato.
38 Quindi disse loro: "L'anima mia
è profondamente addolorata, fino
alla morte. State qui e vigilate con
me". 39 E andando un po' innanzi
cadde sulla sua faccia, pregando e
dicendo: "Padre mio, se è possibile,
passi da me questo calice. Ma, non
come io voglio, bensì come vuoi
tu".
40 Ed egli venne dai discepoli e
li trovò addormentati, e disse a
Pietro: "Non avete potuto vigilare
con me nemmeno un'ora? 41 Vigi-
late e pregate di continuo, affinché
non entriate in tentazione. Lo spi-
rito, naturalmente, è desideroso, ma
la carne è debole". 42 Di nuovo,
per la seconda volta, allontanatosi,
pregò, dicendo: "Padre mio, se non
è possibile che questo passi senza
che io lo beva, si compia la tua
volontà". 43 E venne di nuovo e li

3

MATT. 26.26
CORRUZIONE
= È IL MIO CORPO =

MATT. 26.28
CORRUZIONE
= È IL MIO SANGUE =

πᾶσιν οἷς ἐποίει εἶπεν πρὸς τοὺς
all (things) which he was doing he said toward the
μαθητὰς αὐτοῦ 44 Θέσθε ὑμεῖς εἰς τὰ ὦτα
disciples of him Put you into the ears
ὑμῶν τοὺς λόγους τούτους, ὁ γὰρ υἱὸς
of you the words these, the for Son
τοῦ ἀνθρώπου μέλλει παραδίδοσθαι εἰς
of the man is about to be given over into
χεῖρας ἀνθρώπων. 45 οἱ δὲ
hands of men. The (ones) but
ἠγνόουν τὸ ῥῆμα τοῦτο, καὶ
were not knowing the saying this, and
ἦν παρακεκαλυμμένον ἀπ' αὐτῶν
it was having been concealed beside from them
ἵνα μὴ αἴσθωνται αὐτό, καὶ
in order that not they might perceive it, and
ἐφοβοῦντο ἐρωτῆσαι αὐτὸν περὶ τοῦ
they were fearing to request him about the
ῥήματος τούτου.
saying this.
46 Εἰσῆλθεν δὲ διαλογισμὸς ἐν
Entered but reasoning in
αὐτοῖς, τὸ τίς ἂν εἴη μείζων
them, the who likely might be greater (one)
αὐτῶν. 47 ὁ δὲ Ἰησοῦς εἰδὼς τὸν
of them. The but Jesus having known the
διαλογισμὸν τῆς καρδίας αὐτῶν
reasoning of the heart of them
ἐπιλαβόμενος παιδίον ἔστησεν αὐτὸ
having taken upon little boy made stand it
παρ' ἑαυτῷ, 48 καὶ εἶπεν αὐτοῖς Ὃς ἂν
beside himself, and said to them Who likely
δέξηται τοῦτο τὸ παιδίον ἐπὶ τῷ
might receive this the little boy upon the
ὀνόματί μου ἐμὲ δέχεται, καὶ ὃς ἂν
name of me me he is receiving, and who likely
με δέξηται δέχεται τὸν
me he might receive he is receiving the (one)
ἀποστείλαντά με· ὁ γὰρ μικρότερος ἐν
having sent off me; the for smaller one in
πᾶσιν ὑμῖν ὑπάρχων οὗτός ἐστιν μέγας.
all you existing this (one) is great.
49 Ἀποκριθεὶς δὲ Ἰωάνης εἶπεν
Having answered but John said
Ἐπιστάτα, εἴδαμέν τινα ἐν τῷ ὀνόματί
Instructor, we saw someone in the name
σου ἐκβάλλοντα δαιμόνια, καὶ
you throwing out demons, and
ἐκωλύομεν αὐτὸν ὅτι οὐκ
we were preventing him because not

all the things he was doing, he said to his disciples: 44 "Give lodgment to these words in YOUR ears, for the Son of man is destined to be delivered into the hands of men." 45 But they continued without understanding of this saying. In fact, it was concealed from them that they might not see through it, and they were afraid to question him about this saying.

46 Then a reasoning entered among them as to who would be the greatest of them. 47 Jesus, knowing the reasoning of their hearts, took a young child, set it beside him 48 and said to them: "Whoever receives this young child on the basis of my name receives me [too], and whoever receives me receives him [also] that sent me forth. For he that conducts himself as a lesser one among all of YOU is the one that is great."

49 In response John said: "Instructor, we saw a certain man expelling demons by the use of your name and we tried to prevent him, because he is not

h

LUCA 9.48

LU. 9.48

ANCHE PURE

ANCHE

AGGIUNTE = LU 10.16

CHI RICEVE QUESTO FANCIULLO IN BASE AL MIO NOME RICEVE [ANCHE] ME E CHI RICEVE [ANCHE] COLUI CHE MI HA MANDATO. ME RICEVE

figlio". 42 Ma perfino mentre si accostava, il demonio lo sbatté a terra e lo mise in violente convulsioni. Comunque, Gesù rimproverò lo spirito impuro e sanò il ragazzo, consegnandolo a suo padre. 43 E tutti si stupivano della maestosa potenza di Dio.

Or mentre tutti si meravigliavano di tutte le cose che egli faceva, disse ai suoi discepoli: 44 "Mettetevi negli orecchi queste parole, poiché il Figlio dell'uomo è destinato ad esser consegnato nelle mani degli uomini". 45 Ma essi erano senza intendimento a questa parola. Infatti, essa era loro occultata affinché non la capissero, e avevano timore d'interrogarlo intorno a questa parola.

46 Sorse quindi fra loro un ragionamento in quanto a chi di essi fosse il maggiore. 47 Conoscendo il ragionamento dei loro cuori, Gesù prese un fanciullino, lo mise vicino a sé 48 e disse loro: "Chi riceve questo fanciullino in base al mio nome riceve [anche] me, e chi riceve me riceve [anche] colui che mi ha mandato. Poiché chi si comporta fra tutti voi come il minore, egli è grande".

49 Rispondendo, Giovanni disse: "Insegnante, abbiamo visto un uomo che espelleva i demoni usando il tuo nome e abbiamo cercato di impedirglielo, perché non segue con noi". 50 Ma Gesù gli disse: "Non cercate d'impedirglielo, poiché chi non è contro di voi è per voi".

51 Or mentre si compivano i giorni della sua assunzione, volse decisamente la sua faccia per andare a Gerusalemme. 52 E mandò davanti a sé dei messaggeri. Ed essi andarono ed entrarono in un villaggio dei Samaritani per fargli i preparativi; 53 ma non lo ricevettero, perché la sua faccia era volta per andare a Gerusalemme. 54 Quando i discepoli Giacomo e Giovanni ebbero visto ciò, dissero: "Signore, vuoi che diciamo al fuoco di scendere dal cielo e annientarli?" 55 Ma egli si voltò e li rimproverò. 56 Ed essi andarono in un altro villaggio.

57 Or mentre andavano per la strada, qualcuno gli disse: "Ti seguirò ovunque tu vada". 58 E Gesù gli disse: "Le volpi hanno tane e gli uccelli del cielo han dove posarsi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove adagiare la testa". 59 Quindi disse a un altro: "Sii mio seguace". Egli disse: "Permettimi prima di andare a seppellire mio padre". 60 Ma gli disse: "Lascia che i morti seppelliscano i loro morti, ma tu va e dichiara il regno di Dio". 61 E un altro ancora disse: "Ti seguirò, Signore; ma prima permettimi di salutare quelli della mia casa". 62 Gesù gli disse: "Nessuno che abbia messo mano all'aratro e guardi alle cose [che sono] indietro è adatto per il regno di Dio".

10 Dopo queste cose il Signore designò altri settanta e li mandò a due a due davanti a lui in ogni città e luogo in cui egli stesso stava per andare. 2 Quindi diceva loro: "La messe, in realtà, è grande, ma gli operai sono pochi. Implorate perciò il Signore della messe onde mandi operai nella sua messe. 3 Andate. Ecco, io vi mando come agnelli fra i lupi. 4 Non portate borsa, né bisaccia da cibo, né sandali, e non abbracciate nessuno nel salutarlo lungo la strada. 5 Ovunque entriate in una casa dite prima: 'Questa casa abbia pace'. 6 E se vi è un amico della pace, la vostra pace riposerà su di lui. Ma se non vi è, tornerà a voi. 7 E restate in quella casa, mangiando e bevendo le cose che provvedono, poiché l'operaio è degno del suo salario. Non vi trasferite di casa in casa.

8 "E ovunque entriate in una città e vi ricevano, mangiate le cose che vi mettono davanti, 9 e guarite in essa i malati, e dite loro: 'Il regno di Dio si è avvicinato a voi'. 10 Ma ovunque entriate in una città e non vi ricevano, uscite nelle sue ampie vie e dite: 11 'Anche la polvere della vostra città che si è attaccata ai nostri piedi scuotiamo contro di voi. Tuttavia, tenete presente questo, che il regno di Dio si è avvicinato'. 12 Io vi dico che in

h

LU. 9.48
AGGIUNTE
IN BASE - E
2 VOLTE [ANCHE]

12 λεγω ὑμῖν ὅτι Σοδόμοις ἐν τῇ ἡμέρᾳ
I am saying to you that to Sodom in the day
ἐκείνῃ ἀνεκτότερον ἔσται ἢ τῇ πόλει
that more endurable it will be than to the city
ἐκείνῃ.
that.

13 Οὐαί σοι, Χοραζείν· οὐαί σοι,
Woe to you, Chorazin; woe to you,
Βηθσαιδά· ὅτι εἰ ἐν Τύρῳ καὶ Σιδῶνι
Bethsaida; because if in Tyre and Sidon
ἐγενήθησαν αἱ δυνάμεις αἱ
took place the powerful works the (ones)
γενόμεναι ἐν ὑμῖν, πάλαι ἂν ἐν
having taken place in you, long ago likely in
σάκκῳ καὶ σποδῷ καθήμενοι
sackcloth and ashes sitting
μετενόησαν. 14 πλὴν Τύρῳ
they became repentant. Besides to Tyre
καὶ Σιδῶνι ἀνεκτότερον ἔσται ἐν τῇ
and to Sidon more endurable it will be in the
κρίσει ἢ ὑμῖν. 15 Καὶ σύ, Καφαρναούμ,
judgment than to you. And you, Capernaum,
μὴ ἕως οὐρανοῦ ὑψωθήσῃ;
not until heaven will you be exalted?
ἕως τοῦ ᾅδου καταβήσῃ.
Until the Hades you will come down.

16 Ὁ ἀκούων ὑμῶν ἐμοῦ ἀκούει,
The (one) hearing of you of me he is hearing,
καὶ ὁ ἀθετῶν ὑμᾶς ἐμὲ
and the (one) disregarding you me
ἀθετεῖ· ὁ δὲ ἐμὲ ἀθετῶν
he is disregarding; the (one) but me disregarding
ἀθετεῖ τὸν ἀποστείλαντά με.
is disregarding the (one) having sent off me.

17 Ὑπέστρεψαν δὲ οἱ ἑβδομήκοντα δύο
Returned but the seventy- two
μετὰ χαρᾶς λέγοντες Κύριε, καὶ τὰ δαιμόνια
with joy saying Lord, also the demons
ὑποτάσσεται ἡμῖν ἐν τῷ ὀνόματί
are subjecting themselves to us in the name
σου. 18 εἶπεν δὲ αὐτοῖς Ἐθεώρουν
of you. He said but to them I was beholding
τὸν Σατανᾶν ὡς ἀστραπὴν ἐκ τοῦ οὐρανοῦ
the Satan as lightning out of the heaven
πεσόντα. 19 ἰδοὺ δέδωκα ὑμῖν τὴν
having fallen. Look! I have given to you the
ἐξουσίαν τοῦ πατεῖν ἐπάνω ὄφεων
authority of the to be trampling on top of serpents

12 I tell you that it will be more endurable for Sod′om in that day than for that city.
13 "Woe to you, Cho-ra′zin! Woe to you, Beth·sa′i·da! because if the powerful works that have taken place in you had taken place in Tyre and Si′don, they would long ago have repented sitting in sackcloth and ashes.
14 Consequently it will be more endurable for Tyre and Si′don in the judgment than for you.
15 And you, Ca·per′na·um, will you perhaps be exalted to heaven? Down to Ha′des[a] you will come!

16 "He that listens to you listens to me [too]. And he that disregards you disregards me [too]. Moreover, he that disregards me disregards [also] him that sent me forth."

Lu. 10.16 PURE PURE ANCHE

17 Then the seventy returned with joy, saying: "Lord, even the demons are made subject to us by the use of your name."
18 At that he said to them: "I began to behold Satan already fallen like lightning from heaven.
19 Look! I have given you the authority to trample underfoot serpents

15[a] Ha′des, ℵBAJ[21]; She′ol, J[7-18].

Lu. 13.28

5

5

AGGIUNTE

quel giorno sarà più sopportabile per Sodoma che per quella città.
13 "Guai a te, Corazin! Guai a te, Betsaida! perché se le opere potenti che sono state fatte in voi fossero state fatte in Tiro e Sidone, si sarebbero da tempo pentite, sedendo in sacco e cenere.
14 Quindi nel giudizio sarà più sopportabile per Tiro e Sidone che per voi.
15 E tu, Capernaum, sarai forse esaltata fino al cielo? Tu scenderai nell'Ades!
16 "Chi ascolta voi ascolta [anche] me. E chi trascura voi trascura [anche] me. Inoltre, chi trascura me trascura [anche] colui che mi ha mandato".
17 Quindi i settanta tornarono con gioia, dicendo: "Signore, anche i demoni ci son sottoposti con l'uso del tuo nome".
18 Allora egli disse loro: "Vedevo Satana già caduto dal cielo come un lampo.
19 Ecco, vi ho dato l'autorità di calpestare serpenti e scorpioni, e sopra tutta la potenza del nemico, e nulla potrà in alcun modo farvi male.
20 Tuttavia, non vi rallegrate di questo, che gli spiriti vi sian sottoposti, ma rallegratevi perché i vostri nomi sono stati scritti nei cieli".
21 In quella stessa ora esultò nello spirito santo e disse: "Io ti lodo pubblicamente, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai attentamente nascosto queste cose ai saggi e agli intellettuali, e le hai rivelate ai bambini. Sì, Padre, perché questo è ciò che tu hai approvato.
22 Ogni cosa mi è stata consegnata dal Padre mio, e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre; e nessuno [sa] chi è il Padre se non il Figlio, e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare".
23 Allora si rivolse ai discepoli in particolare, dicendo: "Felici gli occhi che vedono le cose che voi vedete.
24 Poiché vi dico: Molti profeti e re desiderarono vedere le cose che voi vedete ma non le videro, e udire le cose che voi udite ma non le udirono".
25 Ora, ecco, si alzò un uomo versato nella Legge, per metterlo alla prova, dicendo: "Maestro, facendo che cosa erediterò la vita eterna?"
26 Gli disse: "Che cosa è scritto nella Legge? Come leggi?"
27 Rispondendo, egli disse: "'Devi amare Geova il tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima e con tutta la tua forza e con tutta la tua mente', e, 'il tuo prossimo come te stesso'".
28 Gli disse: "Hai risposto correttamente; 'continua a far questo e otterrai la vita'".
29 Ma, volendo mostrarsi giusto, l'uomo disse a Gesù: "Chi è realmente il mio prossimo?"
30 Rispondendo, Gesù disse: "Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde fra i ladroni, che lo spogliarono e gli inflissero dei colpi, e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto.
31 Ora, per coincidenza scendeva per quella strada un sacerdote, ma, veduto lo, passò oltre dal lato opposto.
32 Similmente, pure un Levita, essendo sceso al luogo e vedutolo, passò oltre dal lato opposto.
33 Ma un Samaritano che viaggiava per la strada gli venne vicino e, vistolo, fu mosso a pietà.
34 E accostatosi fasciò le sue ferite, versando su di esse olio e vino. Quindi lo pose sul proprio animale e lo condusse a una locanda, avendone cura.
35 E il giorno dopo trasse due denari, li diede al locandiere e disse: 'Abbi cura di lui, e quanto avrai speso oltre a questo, te lo renderò quando tornerò qui'.
36 Chi di questi tre ti sembra che si sia reso prossimo all'uomo che cadde fra i ladroni?"
37 Egli disse: "Colui che agì misericordiosamente verso di lui". Quindi Gesù gli disse: "Va e fa anche tu lo stesso".
38 Ora mentre se ne andavano, egli entrò in un villaggio. Ivi una certa donna di nome Marta lo ricevette quale ospite nella casa.
39 E questa donna aveva una sorella chiamata Maria, che, comunque, si mise a sedere ai piedi del Signore, ascoltando la sua parola.
40 Marta, d'altra parte, era distratta, accudendo a molte faccende. E, avvicinatasi, disse: "Signore, non t'importa che mia sorella mi abbia lasciata sola ad accudire alle faccende? Dille, dunque, d'aiutarmi".

LUCA 13:26-31

ν ἐγερθῇ ὁ οἰκοδεσπότης καὶ
ely should get up the householder and
οκλείσῃ τὴν θύραν, καὶ ἄρξησθε
ould lock the door, and you should start
ξω ἑστάναι καὶ κρούειν τὴν
ıside to have stood and to be knocking at the
οαν λέγοντες Κύριε, ἄνοιξον ἡμῖν· καὶ
οr saying Lord, open to us; and
ἀποκριθεὶς ἐρεῖ ὑμῖν Οὐκ οἶδα
ving answered he will say to you Not I have known
ᾶς πόθεν ἐστέ. 26 τότε ἄρξεσθε
ου from where you are. Then you will start
λέγειν Ἐφάγομεν ἐνώπιόν σου καὶ
be saying We ate in sight of you and
ίομεν, καὶ ἐν ταῖς πλατείαις ἡμῶν
: drank, and in the broad ways of us
ιίδαξας· 27 καὶ ἐρεῖ λέγων ὑμῖν Οὐκ
u taught; and he will speak saying to you Not
οἶδα πόθεν ἐστέ· ἀπόστητε
ıave known from where you are; stand away you
τ' ἐμοῦ, πάντες ἐργάται ἀδικίας.
οm me, all workers of unrighteousness.
· Ἐκεῖ ἔσται ὁ κλαυθμὸς καὶ ὁ βρυγμὸς
There will be the weeping and the gnashing
ῶν ὀδόντων, ὅταν ὄψησθε
the teeth, whenever you might see
\βραὰμ καὶ Ἰσαὰκ καὶ Ἰακὼβ καὶ πάντας
oraham and Isaac and Jacob and all
ὺς προφήτας ἐν τῇ βασιλείᾳ τοῦ θεοῦ,
ıe prophets in the kingdom of the God,
ιᾶς δὲ ἐκβαλλομένους ἔξω. 29 καὶ
ου but being thrown out outside. And
ἥξουσιν ἀπὸ ἀνατολῶν καὶ
ιey will arrive from eastern [parts] and
δυσμῶν καὶ ἀπὸ βορρᾶ καὶ νότου καὶ
estern [parts] and from north and south and
νακλιθήσονται ἐν τῇ βασιλείᾳ τοῦ θεοῦ.
will recline in the kingdom of the God.
) καὶ ἰδοὺ εἰσὶν ἔσχατοι οἳ ἔσονται
And look! they are last (ones) who will be
τρῶτοι, καὶ εἰσὶν πρῶτοι οἳ ἔσονται
ıst (ones), and they are first (ones) who will be
ἔσχατοι.
st (ones).
31 Ἐν αὐτῇ τῇ ὥρᾳ προσῆλθάν τινες
In that the hour came toward some
ἀρισαῖοι λέγοντες αὐτῷ Ἔξελθε καὶ
Pharisees saying to him Get out and
ορεύου ἐντεῦθεν, ὅτι Ἡρῴδης θέλει
e going from here, because Herod is willing

once the householder has got up and locked the door, and you start to stand outside and to knock at the door, saying, 'Sir, open to us.' But in answer he will say to you, 'I do not know where you are from.' 26 Then you will start saying, 'We ate and drank in front of you, and you taught in our broad ways.' 27 But he will speak and say to you, 'I do not know where you are from. Get away from me, all you workers of unrighteousness!' 28 There is where [your] weeping and the gnashing of [your] teeth will be, when you see Abraham and Isaac and Jacob and all the prophets in the kingdom of God, but yourselves thrown outside. 29 Furthermore, people will come from eastern parts and western, and from north and south, and will recline at the table in the kingdom of God. 30 And, look! there are those last who will be first, and there are those first who will be last."

31 In that very hour certain Pharisees came up, saying to him: "Get out and be on your way from here, because Herod wants

6

LU. 13.28. VOSTRO VOSTRI Lu. 7.3

fico piantato nella sua vigna, e venne a cercarvi del frutto, ma non ne trovò. 7 Quindi disse al vignaiuolo: 'Ecco, sono tre anni che vengo a cercar frutto in questo fico, ma non ne trovo. Taglialo! Perché infatti occuperebbe la terra inutilmente?' 8 Rispondendo, egli gli disse: 'Signore, lascialo stare anche quest'anno, finché gli scavi intorno e metta il concime; 9 e se quindi produrrà frutto nel futuro, [bene]; se no, lo taglierai' ".

10 Ora egli insegnava di sabato in una delle sinagoghe. 11 Ed ecco, una donna che da diciotto anni aveva uno spirito di debolezza, ed ella era piegata in due e non si poteva alzare affatto. 12 Vedutala, Gesù le parlò e le disse: "Donna, sei liberata dalla tua debolezza". 13 E pose su lei le sue mani; e istantaneamente ella si raddrizzò, e glorificava Dio. 14 Ma il presidente della sinagoga, indignato perché Gesù aveva fatto la guarigione di sabato, rispondendo, diceva alla folla: "Vi sono sei giorni in cui si deve lavorare; in essi, perciò, venite e siate guariti, e non in giorno di sabato". 15 Comunque, il Signore gli rispose, dicendo: "Ipocriti, ciascuno di voi non scioglie di sabato il suo toro o il suo asino dalla stalla e non lo conduce a bere? 16 Non doveva dunque questa donna che è una figlia di Abraamo, e che Satana ha tenuta legata, ecco, da diciotto anni, essere sciolta da questo legame in giorno di sabato?" 17 E, quando egli ebbe detto queste cose, tutti i suoi oppositori provavano vergogna; ma tutta la folla si rallegrava di tutte le gloriose cose fatte da lui.

18 Perciò egli proseguì, dicendo: "A che cosa è simile il regno di Dio, e a che cosa lo paragonerò? 19 È simile a un granello di senapa che un uomo prese e mise nel suo orto, ed esso crebbe e divenne un albero, e gli uccelli del cielo si ripararono nei suoi rami".

20 E ancora disse: "A che cosa paragonerò il regno di Dio? 21 È simile al lievito, che una donna prese e nascose in tre grosse misure di farina finché tutta la massa fermentò".

22 E viaggiò di città in città e di villaggio in villaggio, insegnando e continuando il suo viaggio verso Gerusalemme. 23 E un uomo gli disse: "Signore, son pochi quelli che sono salvati?" Disse loro: 24 "Sforzatevi con vigore per entrare dalla porta stretta, perché molti, vi dico, cercheranno di entrare ma non potranno, 25 quando il padrone di casa si sarà alzato e avrà serrato la porta, e stando di fuori voi comincerete a bussare, dicendo: 'Signore, aprici'. Ma rispondendo, egli vi dirà: 'Non so di dove siete'. 26 Quindi comincerete a dire: 'Abbiamo mangiato e bevuto dinanzi a te, e tu hai insegnato nelle nostre ampie vie'. 27 Ma egli parlerà, dicendovi: 'Non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti, operatori d'ingiustizia!' 28 Ivi sarà il [vostro] pianto e lo stridor dei [vostri] denti, quando vedrete Abraamo e Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, ma voi stessi gettati fuori. 29 Inoltre, verranno da luoghi orientali e occidentali, e dal settentrione e dal meridione e giaceranno a tavola nel regno di Dio. 30 Ed ecco, vi sono degli ultimi che saranno primi, e vi sono dei primi che saranno ultimi".

31 In quella stessa ora s'appressarono certi Farisei, dicendogli: "Esci e vattene di qui, perché Erode ti vuole uccidere". 32 Ed egli disse loro: "Andate e dite a quella volpe: 'Ecco, io caccio demoni e compio guarigioni oggi e domani, e il terzo giorno avrò finito'. 33 Tuttavia, devo andare per la mia via oggi e domani e il giorno seguente, perché non è ammissibile che un profeta sia distrutto fuori di Gerusalemme. 34 Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quanto spesso ho voluto radunare i tuoi figli alla maniera in cui la gallina raduna la sua covata di pulcini sotto le ali, ma non avete voluto! 35 Ecco, la vostra casa vi è abbandonata. Io vi dico: Non mi vedrete più finché

AGGIUNTE 6

πιστοὶ οὐκ ἐγένεσθε, τὸ ἡμέτερον
faithful not you became, the (thing) ours
τίς δώσει ὑμῖν; 13 Οὐδεὶς οἰκέτης
who will give to you? No one house servant
δύναται δυσὶ κυρίοις δουλεύειν· ἢ
is able to two lords to be slaving; either
γὰρ τὸν ἕνα μισήσει καὶ τὸν ἕτερον
for the one will hate and the different (one)
ἀγαπήσει, ἢ ἑνὸς ἀνθέξεται καὶ
he will love, or of one he will hold self against and
τοῦ ἑτέρου καταφρονήσει. οὐ
of the different (one) he will despise. Not
δύνασθε θεῷ δουλεύειν καὶ μαμωνᾷ.
you are able to God to be slaving and to mammon.

14 Ἤκουον δὲ ταῦτα πάντα
Were hearing but these (things) all
οἱ Φαρισαῖοι φιλάργυροι ὑπάρχοντες, καὶ
the Pharisees fond of silver being, and
ἐξεμυκτήριζον αὐτόν. 15 καὶ εἶπεν αὐτοῖς
they were sneering at him. And he said to them
Ὑμεῖς ἐστε οἱ δικαιοῦντες ἑαυτοὺς
You are the (ones) justifying selves
ἐνώπιον τῶν ἀνθρώπων, ὁ δὲ θεὸς
in sight of the men, the but God
γινώσκει τὰς καρδίας ὑμῶν· ὅτι
is knowing the hearts of you; because
τὸ ἐν ἀνθρώποις ὑψηλὸν βδέλυγμα
the (thing) in men lofty disgusting thing
ἐνώπιον τοῦ θεοῦ.
in sight of the God.

16 Ὁ νόμος καὶ οἱ προφῆται μέχρι
The Law and the Prophets until
Ἰωάνου· ἀπὸ τότε ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ
John; from then the kingdom of the God
εὐαγγελίζεται καὶ πᾶς εἰς
is being declared as good news and everyone into
αὐτὴν βιάζεται. 17 Εὐκοπώτερον δέ ἐστιν
it is forcing self. Easier but is
τὸν οὐρανὸν καὶ τὴν γῆν παρελθεῖν
the heaven and the earth to pass away
ἢ τοῦ νόμου μίαν κεραίαν πεσεῖν.
than of the Law one little horn to fall.
18 Πᾶς ὁ ἀπολύων τὴν
Everyone the loosing off the
γυναῖκα αὐτοῦ καὶ γαμῶν
woman of him and marrying
ἑτέραν μοιχεύει,
different [woman] he is committing adultery,

who will give you what is for yourselves? 13 No house servant can be a slave to two masters; for, either he will hate the one and love the other, or he will stick to the one and despise the other. You cannot be slaves to God and to riches."

14 Now the Pharisees, who were money lovers, were listening to all these things, and they began to sneer at him. 15 Consequently he said to them: "You are those who declare yourselves righteous before men, but God knows YOUR hearts; because what is lofty among men is a disgusting thing in God's sight.

16 "The Law and the Prophets were until John. From then on the kingdom of God is being declared as good news, and every sort of person is pressing forward toward it. 17 Indeed, it is easier for heaven and earth to pass away than for one particle of a letter of the Law to go unfulfilled.

18 "Everyone that divorces his wife and marries another commits adultery,

CORRUZIONI Lu.16,16

OGNUNO

OGNI SORTA DI PERSONE
GIOV. 1.7

'Ecco, son tanti anni che ti faccio lo schiavo e non ho mai trasgredito un tuo comandamento, eppure a me non hai mai dato un capretto per rallegrarmi con i miei amici. 30 Ma appena è arrivato questo tuo figlio che ha mangiato i tuoi mezzi di sostentamento con le meretrici, hai scannato per lui il vitello ingrassato'. 31 Quindi egli gli disse: 'Figlio, tu sei sempre stato con me, e tutte le cose che sono mie son tue; 32 ma ci dovevamo rallegrare e far festa, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato alla vita, ed era perduto ma è stato ritrovato'".

16 E proseguì, dicendo quindi ai discepoli: "Un uomo era ricco e aveva un economo, che fu accusato presso di lui di amministrare rovinosamente i suoi beni. 2 Ed egli, chiamatolo, gli disse: 'Che cos'è questo che odo di te? Consegna la contabilità della tua gestione, poiché non puoi più dirigere la casa'. 3 Quindi l'economo disse fra sé: 'Che farò, visto che il mio signore mi toglierà la gestione? Non sono abbastanza forte per scavare, mi vergogno di chiedere l'elemosina. 4 Oh, so io che cosa farò, così che, quando sarò cacciato dalla gestione, mi ricevano nelle loro case'. 5 E chiamati a sé ciascuno dei debitori del suo signore, diceva al primo: 'Quanto devi al mio signore?' 6 Egli disse: 'Cento misure di bati d'olio d'oliva'. Gli disse: 'Riprendi il tuo accordo scritto e siedi e presto scrivi cinquanta'. 7 Disse poi a un altro: 'Ora tu, quanto devi?' Egli disse: 'Cento misure di cori di grano'. Gli disse: 'Riprendi il tuo accordo scritto e scrivi ottanta'. 8 E il suo signore lodò l'economo, benché ingiusto, perché aveva agito con saggezza; poiché i figli di questo sistema di cose sono in senso pratico più saggi verso la propria generazione che i figli della luce.

9 "E vi dico: Fatevi degli amici per mezzo delle ricchezze ingiuste, affinché, quando queste verranno meno, essi vi ricevano in dimore eterne. 10 Chi è fedele in ciò che è minimo è anche fedele nel molto, e chi è ingiusto in ciò che è minimo è anche ingiusto nel molto. 11 Perciò, se non vi siete mostrati fedeli riguardo alle ricchezze ingiuste, chi vi affiderà quelle vere? 12 E se non vi siete mostrati fedeli riguardo all'altrui, chi vi darà il vostro? 13 Nessun servo può esser schiavo di due signori; perché, o odierà l'uno e amerà l'altro, o si atterrà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete essere schiavi di Dio e della ricchezza".

14 Ora i Farisei, che erano amanti del denaro, udivano tutte queste cose, e si facevano beffe di lui. 15 Quindi egli disse loro: "Voi vi dichiarate giusti dinanzi agli uomini, ma Dio conosce i vostri cuori; perché quel ch'è alto fra gli uomini è disgustante dinanzi a Dio.

16 "La Legge e i Profeti sono stati fino a Giovanni. Da allora in poi il regno di Dio è dichiarato come buona notizia, e ogni sorta di persona si spinge verso di esso. 17 In realtà, è più facile che passino cielo e terra piuttosto che una particella di lettera della Legge rimanga inadempiuta.

18 "Chiunque divorzia da sua moglie e ne sposa un'altra commette adulterio, e chi sposa una donna divorziata dal marito commette adulterio.

19 "Ma un uomo era ricco, e si adornava di porpora e lino, rallegrandosi di giorno in giorno con magnificenza. 20 Ma un mendicante di nome Lazzaro era messo alla sua porta, pieno di ulcere 21 e desideroso di saziarsi delle cose che cadevano dalla tavola del ricco. E, sì, i cani venivano a leccargli le ulcere. 22 Ora con l'andar del tempo il mendicante morì e fu portato dagli angeli nella posizione del seno d'Abraamo.

"Morì anche il ricco e fu sepolto. 23 E nell'Ades alzò gli occhi, esistendo egli nei tormenti, e molto lontano vide Abraamo e Lazzaro nella posizione del seno con lui. 24 E chiamò, dicendo: 'Padre Abraamo, abbi misericordia di me e manda Lazzaro a intingere la punta del suo dito nell'acqua per rinfrescare la mia lingua, perché sono

LU. 16.23
CORRUZIONE
= NEL SENO DI LUI =

LU. 16.16
CORRUZIONE
= OGNUNO =

ἐστρωμένον ἕτοιμον· καὶ ἐκεῖ
having been furnished ready; and there
ἑτοιμάσατε ἡμῖν. 16 καὶ ἐξῆλθον οἱ μαθηταὶ
prepare you for us. And went off the disciples
καὶ ἦλθον εἰς τὴν πόλιν καὶ εὗρον καθὼς
and came into the city and found according as
εἶπεν αὐτοῖς, καὶ ἡτοίμασαν τὸ πάσχα.
he said to them, and they prepared the passover.
17 Καὶ ὀψίας γενομένης ἔρχεται
And of evening having occurred he is coming
μετὰ τῶν δώδεκα. 18 καὶ ἀνακειμένων
with the twelve. And lying up at
αὐτῶν καὶ ἐσθιόντων ὁ Ἰησοῦς
of them and eating the Jesus
εἶπεν Ἀμὴν λέγω ὑμῖν ὅτι εἷς
said Amen I am saying to you that one
ἐξ ὑμῶν παραδώσει με ὁ
out of you will give over me the (one)
ἐσθίων μετ' ἐμοῦ. 19 ἤρξαντο λυπεῖσθαι
eating with me. They started to be grieved
καὶ λέγειν αὐτῷ εἷς κατὰ εἷς
and to be saying to him one according to one
Μήτι ἐγώ; 20 ὁ δὲ εἶπεν
Not what I? The (one) but said
αὐτοῖς Εἷς τῶν δώδεκα, ὁ
to them One of the twelve, the (one)
ἐμβαπτόμενος μετ' ἐμοῦ εἰς τὸ ἓν
dipping in with me into the one
τρύβλιον· 21 ὅτι ὁ μὲν υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου
bowl; that the indeed Son of the man
ὑπάγει καθὼς γέγραπται
is going under according as it has been written
περὶ αὐτοῦ, οὐαὶ δὲ τῷ ἀνθρώπῳ
about him, woe but to the man
ἐκείνῳ δι' οὗ ὁ υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου
that through whom the Son of the man
παραδίδοται· καλὸν αὐτῷ εἰ οὐκ
is being given over; fine to him if not
ἐγεννήθη ὁ ἄνθρωπος ἐκεῖνος.
was generated the man that.
22 Καὶ ἐσθιόντων αὐτῶν λαβὼν ἄρτον
And eating of them having taken loaf
εὐλογήσας ἔκλασεν καὶ ἔδωκεν αὐτοῖς καὶ
having blessed he broke and gave to them and
εἶπεν Λάβετε, τοῦτό ἐστιν τὸ σῶμά μου.
said Take you, this is the body of me.
23 καὶ λαβὼν ποτήριον
And having taken cup
εὐχαριστήσας ἔδωκεν αὐτοῖς, καὶ
having offered thanks he gave to them, and

QUESTO È IL MIO CORPO

furnished in preparation; and there
prepare for us." 16 So
the disciples went out, and they entered the city and found it just as he said to them; and they prepared for the passover.

17 After evening had fallen he came with the twelve.
18 And as they were reclining at the table and eating, Jesus said: "Truly I say to you, One of you, who is eating with me, will betray me."
19 They started to be grieved and to say to him one by one: "It is not I, is it?"
20 He said to them: "It is one of the twelve, who is dipping with me into the common bowl.
21 True, the Son of man is going away, just as it is written concerning him, but woe to that man through whom the Son of man is betrayed! It would have been finer for that man if he had not been born."

22 And as they continued eating, he took a loaf, said a blessing, broke it and gave it to them, and said: "Take it, this means my body."
23 And taking a cup, he offered thanks and gave it to them, and

QUESTO SIGNIFICA IL MIO CORPO

MAR. 14,24

8

città, e vi verrà incontro un uomo
che porta un vaso di terracotta
pieno d'acqua. Seguitelo, 14 e
ovunque entri dite al padrone di
casa: 'Il Maestro dice: "Dov'è la
stanza degli ospiti in cui possa
mangiare la pasqua con i miei
discepoli?"' 15 Ed egli vi mostrerà una grande stanza superiore,
mobiliata e pronta; e ivi preparate
per noi". 16 E i discepoli uscirono,
ed entrati in città trovarono come
egli aveva detto loro; e prepararono la pasqua.
17 Venuta la sera, egli venne con
i dodici. 18 E mentre giacevano a
tavola e mangiavano, Gesù disse:
"Veramente vi dico: Uno di voi, che
sta mangiando con me, mi tradirà". 19 Essi cominciarono ad
addolorarsi e a dirgli ad uno ad
uno: "Non sono io, vero?" 20 Egli
disse loro: "È uno dei dodici, che
sta intingendo con me nella scodella comune. 21 È vero che il
Figlio dell'uomo se ne va, come è
scritto di lui, ma guai a quell'uomo
mediante il quale il Figlio dell'uomo
è tradito! Sarebbe stato più utile
per quell'uomo se non fosse nato".
22 E mentre continuavano a
mangiare, egli prese un pane, disse
una benedizione, lo spezzò e lo diede loro, e disse: "Prendete, questo
significa il mio corpo". 23 E preso
un calice, rese le grazie e lo diede
loro, e tutti ne bevvero. 24 E disse
loro: "Questo significa il mio 'sangue del patto', che dev'essere sparso
a favore di molti. 25 Veramente
vi dico: Non berrò più del prodotto
della vite fino a quel giorno in cui
lo berrò nuovo nel regno di Dio".
26 Infine, dopo aver cantato lodi,
uscirono verso il monte degli Ulivi.
27 E Gesù disse loro: "Inciamperete tutti, perché è scritto: 'Colpirò il pastore, e le pecore saranno
disperse'. 28 Ma dopo che sarò
stato destato, andrò davanti a voi
in Galilea". 29 Ma Pietro gli disse: "Anche se tutti gli altri inciamperanno, io non inciamperò".
30 Allora Gesù gli disse: "Veramente ti dico: Oggi, sì, questa notte,
prima che il gallo canti due volte, tu
mi rinnegherai tre volte". 31 Ma
egli ancor più diceva: "Se dovrò
morire con te, non ti rinnegherò
affatto". E tutti gli altri dicevano
la stessa cosa.
32 E vennero a un luogo nominato Getsemani, ed egli disse ai
suoi discepoli: "Sedete qui mentre
io prego". 33 E presi con sé Pietro
e Giacomo e Giovanni, cominciò
ad essere attonito e gravemente
turbato. 34 E disse loro: "L'anima
mia è profondamente addolorata,
fino alla morte. State qui e state
vigilanti". 35 E andando un po'
innanzi cadeva a terra e pregava
che, se possibile, l'ora passasse
lungi da lui. 36 E proseguì, dicendo: "*Abba,* Padre, ogni cosa ti è
possibile; rimuovi da me questo calice. Tuttavia non ciò che io voglio,
ma ciò che tu vuoi". 37 Ed egli
venne e li trovò addormentati, e
disse a Pietro: "Simone, dormi?
Non hai avuto la forza di vigilare
per un'ora? 38 Vigilate e pregate,
affinché non entriate in tentazione.
Lo spirito, naturalmente, è desideroso, ma la carne è debole".
39 E andò via di nuovo e pregò,
dicendo la stessa parola. 40 E di
nuovo venne e li trovò addormentati, poiché i loro occhi erano aggravati e non sapevano quindi che
cosa rispondergli. 41 E venne la
terza volta e disse loro: "In un
tempo come questo voi dormite e
prendete il vostro riposo! Basta!
L'ora è venuta! Ecco, il Figlio dell'uomo è tradito nelle mani dei
peccatori. 42 Alzatevi, andiamo.
Ecco, il mio traditore si è avvicinato".
43 E immediatamente, mentre
parlava ancora, arrivò Giuda, uno
dei dodici, e con lui una folla con
spade e bastoni [mandata] dai capi
sacerdoti e dagli scribi e dagli anziani. 44 Ora il suo traditore aveva dato loro un segno convenuto,
dicendo: "Chi bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via al sicuro".
45 E venuto, subito gli si appressò,
dicendo: "Rabbì!" e lo baciò molto
teneramente. 46 Ed essi gli misero
le mani addosso e lo arrestarono.
47 Comunque, uno di quelli che
stavano lì vicino trasse la sua spada

QUESTO È IL MIO SANGUE

FILIPPESI 2.6

QUESTO SIGNIFICA IL MIO SANGUE

9

ἔπιον ἐξ αὐτοῦ πάντες. 24 καὶ
they drank out of it all (they). And
εἶπεν αὐτοῖς Τοῦτό ἐστιν τὸ αἷμά μου
he said to them This is the blood of me
τῆς διαθήκης τὸ ἐκχυννόμενον ὑπὲρ
of the covenant the being poured out over
πολλῶν· 25 ἀμὴν λέγω ὑμῖν ὅτι οὐκέτι
many; amen I am saying to YOU that not yet
οὐ μὴ πίω ἐκ τοῦ γενήματος τῆς
not not I should drink out of the product of the
ἀμπέλου ἕως τῆς ἡμέρας ἐκείνης ὅταν αὐτὸ
vine until the day that whenever very
πίνω καινὸν ἐν τῇ βασιλείᾳ τοῦ
I may be drinking new in the kingdom of the
θεοῦ. 26 Καὶ ὑμνήσαντες ἐξῆλθον
God. And having sung hymns they went out
εἰς τὸ Ὄρος τῶν Ἐλαιῶν.
into the Mountain of the Olives.
27 Καὶ λέγει αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς ὅτι
And is saying to them the Jesus that
Πάντες σκανδαλισθήσεσθε, ὅτι
All you will be stumbled, because
γέγραπται Πατάξω τὸν ποιμένα, καὶ
it has been written I shall smite the shepherd, and
τὰ πρόβατα διασκορπισθήσονται· 28 ἀλλὰ
the sheep will be scattered through; but
μετὰ τὸ ἐγερθῆναί με προάξω
after the to be raised up me I shall go before
ὑμᾶς εἰς τὴν Γαλιλαίαν. 29 ὁ δὲ
you into the Galilee. The but
Πέτρος ἔφη αὐτῷ Εἰ καὶ πάντες
Peter said to him If also all
σκανδαλισθήσονται, ἀλλ' οὐκ ἐγώ. 30 καὶ
they will be stumbled, but not I. And
λέγει αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς Ἀμὴν λέγω
is saying to him the Jesus Amen I am saying
σοι ὅτι σὺ σήμερον ταύτῃ τῇ νυκτὶ πρὶν
to you that you today to this the night before
ἢ δὶς ἀλέκτορα φωνῆσαι τρίς με
than twice cock to sound three times me
ἀπαρνήσῃ. 31 ὁ δὲ ἐκπερισσῶς
you will disown. The (one) but out abundantly
ἐλάλει Ἐὰν δέῃ με
was speaking If ever it may be necessary me
συναποθανεῖν σοι, οὐ μή σε ἀπαρνήσομαι.
to die with you, not not you I shall disown.
ὡσαύτως δὲ καὶ πάντες ἔλεγον.
As-thus but also all they were saying.
32 Καὶ ἔρχονται εἰς χωρίον οὗ τὸ
And they are coming into spot of which the

they all drank out
of it. 24 And he said
to them: "This means
my 'blood of the cov-
enant,' which is to
be poured out in be-
half of many. 25 Truly
I say to YOU, I shall
by no means drink
any more of the prod-
uct of the vine
until that day when
I drink it new in the
kingdom of God."
26 Finally, after sing-
ing praises, they went
out to the Mount of
Olives.
27 And Jesus said
to them: "YOU will
all be stumbled, be-
cause it is written,
'I will strike the
shepherd, and the
sheep will be scat-
tered about.' 28 But
after I have been
raised up I will go
ahead of YOU into
Gal'i·lee." 29 But Pe-
ter said to him:
"Even if all the others
are stumbled, yet I
will not be." 30 At
that Jesus said to
him: "Truly I say to
you, You today, yes,
this night, before a
cock crows twice, even
you will disown me
three times." 31 But
he began to say pro-
fusely: "If I have to
die with you, I will
by no means disown
you." Also, all the
others began saying
the same thing.
32 So they came
to a spot named

9

città, e vi verrà incontro un uomo
che porta un vaso di terracotta
pieno d'acqua. Seguitelo, 14 e
ovunque entri dite al padrone di
casa: 'Il Maestro dice: "Dov'è la
stanza degli ospiti in cui possa
mangiare la pasqua con i miei
discepoli?"' 15 Ed egli vi mostre-
rà una grande stanza superiore,
mobiliata e pronta; e ivi preparate
per noi". 16 E i discepoli uscirono,
ed entrati in città trovarono come
egli aveva detto loro; e prepara-
rono la pasqua.
17 Venuta la sera, egli venne con
i dodici. 18 E mentre giacevano a
tavola e mangiavano, Gesù disse:
"Veramente vi dico: Uno di voi, che
sta mangiando con me, mi tra-
dirà". 19 Essi cominciarono ad
addolorarsi e a dirgli ad uno ad
uno: "Non sono io, vero?" 20 Egli
disse loro: "È uno dei dodici, che
sta intingendo con me nella sco-
della comune. 21 È vero che il
Figlio dell'uomo se ne va, come è
scritto di lui, ma guai a quell'uomo
mediante il quale il Figlio dell'uomo
è tradito! Sarebbe stato più utile
per quell'uomo se non fosse nato".
22 E mentre continuavano a
mangiare, egli prese un pane, disse
una benedizione, lo spezzò e lo die-
de loro, e disse: "Prendete, questo
significa il mio corpo". 23 E preso
un calice, rese le grazie e lo diede
loro, e tutti ne bevvero. 24 E disse
loro: "Questo significa il mio 'san-
gue del patto', che dev'essere sparso
a favore di molti. 25 Veramente
vi dico: Non berrò più del prodotto
della vite fino a quel giorno in cui
lo berrò nuovo nel regno di Dio".
26 Infine, dopo aver cantato lodi,
uscirono verso il monte degli Ulivi.
27 E Gesù disse loro: "Inciam-
perete tutti, perché è scritto: 'Col-
pirò il pastore, e le pecore saranno
disperse'. 28 Ma dopo che sarò
stato destato, andrò davanti a voi
in Galilea". 29 Ma Pietro gli dis-
se: "Anche se tutti gli altri inciam-
peranno, io non inciamperò".
30 Allora Gesù gli disse: "Veramen-
te ti dico: Oggi, sì, questa notte,
prima che il gallo canti due volte, tu
mi rinnegherai tre volte". 31 Ma
egli ancor più diceva: "Se dovrò
morire con te, non ti rinnegherò
affatto". E tutti gli altri dicevano
la stessa cosa.
32 E vennero a un luogo nomi-
nato Getsemani, ed egli disse ai
suoi discepoli: "Sedete qui mentre
io prego". 33 E presi con sé Pietro
e Giacomo e Giovanni, cominciò
ad essere attonito e gravemente
turbato. 34 E disse loro: "L'anima
mia è profondamente addolorata,
fino alla morte. State qui e siate
vigilanti". 35 E andando un po'
innanzi cadeva a terra e pregava
che, se possibile, l'ora passasse
lungi da lui. 36 E proseguì, dicen-
do: "*Abba*, Padre, ogni cosa ti è
possibile; rimuovi da me questo ca-
lice. Tuttavia non ciò che io voglio,
ma ciò che tu vuoi". 37 Ed egli
venne e li trovò addormentati, e
disse a Pietro: "Simone, dormi?
Non hai avuto la forza di vigilare
per un'ora? 38 Vigilate e pregate,
affinché non entriate in tentazione.
Lo spirito, naturalmente, è desi-
deroso, ma la carne è debole".
39 E andò via di nuovo e pregò,
dicendo la stessa parola. 40 E di
nuovo venne e li trovò addormen-
tati, poiché i loro occhi erano aggra-
vati e non sapevano quindi che
cosa rispondergli. 41 E venne la
terza volta e disse loro: "In un
tempo come questo voi dormite e
prendete il vostro riposo! Basta!
L'ora è venuta! Ecco, il Figlio del-
l'uomo è tradito nelle mani dei
peccatori. 42 Alzatevi, andiamo.
Ecco, il mio traditore si è avvici-
nato".
43 E immediatamente, mentre
parlava ancora, arrivò Giuda, uno
dei dodici, e con lui una folla con
spade e bastoni [mandata] dai capi
sacerdoti e dagli scribi e dagli an-
ziani. 44 Ora il suo traditore ave-
va dato loro un segno convenuto,
dicendo: "Chi bacerò, è lui; arre-
statelo e conducetelo via al sicuro".
45 E venuto, subito gli si appressò,
dicendo: "Rabbi!" e lo baciò molto
teneramente. 46 Ed essi gli misero
le mani addosso e lo arrestarono.
47 Comunque, uno di quelli che
stavano lì vicino trasse la sua spada

καὶ τὸ ὄνομα τῆς παρθένου Μαριάμ. 28 καὶ
and the name of the virgin Mary. And
εἰσελθὼν πρὸς αὐτὴν εἶπεν Χαῖρε,
having entered toward her he said Be rejoicing,
κεχαριτωμένη, ὁ κύριος
(one) having been highly favored, the Lord
μετὰ σοῦ. 29 ἡ δὲ ἐπὶ τῷ λόγῳ
with you. The (one) but upon the word
διεταράχθη καὶ διελογίζετο
was deeply disturbed and was reasoning out
ποταπὸς εἴη ὁ ἀσπασμὸς οὗτος.
of what sort would be the greeting this.
30 καὶ εἶπεν ὁ ἄγγελος αὐτῇ Μὴ φοβοῦ,
And said the angel to her Not be fearing,
Μαριάμ, εὗρες γὰρ χάριν παρὰ τῷ
Mary, you found for favor beside the
θεῷ· 31 καὶ ἰδοὺ συλλήμψῃ ἐν γαστρὶ
God; and look! you will conceive in belly
καὶ τέξῃ υἱόν, καὶ καλέσεις
and you will give birth to son, and you will call
τὸ ὄνομα αὐτοῦ Ἰησοῦν. 32 οὗτος ἔσται
the name of him Jesus. This one will be
μέγας καὶ υἱὸς Ὑψίστου κληθήσεται, καὶ
great and Son of Most High will be called, and
δώσει αὐτῷ Κύριος ὁ θεὸς τὸν θρόνον
will give to him Lord the God the throne
Δαυεὶδ τοῦ πατρὸς αὐτοῦ, 33 καὶ
of David of the father of him, and
βασιλεύσει ἐπὶ τὸν οἶκον Ἰακὼβ εἰς τοὺς
he will reign upon the house of Jacob into the
αἰῶνας, καὶ τῆς βασιλείας αὐτοῦ οὐκ
ages, and of the kingdom of him not
ἔσται τέλος.
will be end.
34 εἶπεν δὲ Μαριὰμ πρὸς τὸν ἄγγελον
Said but Mary toward the angel
Πῶς ἔσται τοῦτο, ἐπεὶ ἄνδρα οὐ
How will be this, since male person not
γινώσκω; 35 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ
am knowing? And having answered the
ἄγγελος εἶπεν αὐτῇ Πνεῦμα ἅγιον
angel said to her Spirit holy
ἐπελεύσεται ἐπὶ σέ, καὶ δύναμις
will come over upon you, and power
Ὑψίστου ἐπισκιάσει σοι· διὸ
of Most High will overshadow you; through which
καὶ τὸ γεννώμενον ἅγιον κληθήσεται,
also the (thing) being generated holy will be called,

and the name of the virgin was Mary.
28 And when he went in before her he said: "Good day, highly favored one, Jehovah[a] is with you."
29 But she was deeply disturbed at the saying and began to reason out what sort of greeting this might be. 30 So the angel said to her: "Have no fear, Mary, for you have found favor with God; 31 and, look! you will conceive in your womb and give birth to a son, and you are to call his name Jesus.[b]
32 This one will be great and will be called Son of the Most High; and Jehovah[c] God will give him the throne of David his father,
33 and he will rule as king over the house of Jacob forever, and there will be no end of his kingdom."
34 But Mary said to the angel: "How is this to be, since I am having no intercourse with a man?"
35 In answer the angel said to her: "Holy spirit will come upon you, and power of the Most High will overshadow you. For that reason also what is born will be called holy,

28[a] Jehovah, J7-14,16-18; the Lord, ℵBA. 31[b] See Matthew 1:21, footnote[b]. 32[c] Jehovah, J7-18; the Lord, ℵBA.

BUON GIORNO ALTAMENTE FAVORITA
6 SE ERA SERA? CHI LO DICE
MATT. 18:24

disse: "Buon giorno, altamente favorita, Geova è con te". 29 Ma alla parola ella fu profondamente turbata e ragionava che sorta di saluto questo potesse essere. 30 E l'angelo le disse: "Non aver timore, Maria, poiché hai trovato favore presso Dio; 31 ed ecco, concepirai nel tuo seno e partorirai un figlio, e dovrai mettergli nome Gesù.
32 Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo; e Geova Dio gli darà il trono di Davide suo padre, 33 e regnerà sulla casa di Giacobbe per sempre e del suo regno non vi sarà fine".
34 Ma Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, giacché non ho relazione con uomo?" 35 Rispondendo, l'angelo le disse: "Lo spirito santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. E per questa ragione quello che nascerà sarà chiamato santo, Figlio di Dio. 36 Ed ecco, Elisabetta tua parente ha anch'essa concepito un figlio, nella sua vecchiaia, e questo è il sesto mese per lei, la cosiddetta donna sterile;
37 perché presso Dio nessuna dichiarazione sarà un'impossibilità".
38 Quindi Maria disse: "Ecco, la schiava di Geova! Mi avvenga secondo la tua dichiarazione". Allora l'angelo si partì da lei.
39 E in quei giorni Maria si alzò e andò in fretta nel paese montagnoso, ad una città di Giuda,
40 ed entrò nella casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. 41 E, quando Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le saltò nel seno; ed Elisabetta fu ripiena di spirito santo,
42 ed ella proruppe in un alto grido, dicendo: "Benedetta tu sei fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno! 43 Come mai ho dunque questo [privilegio], che la madre del mio Signore venga da me?
44 Poiché, ecco, appena il suono del tuo saluto mi ha colpito gli orecchi, il bambino è saltato di grande allegrezza nel mio seno.
45 E felice colei che ha creduto, perché vi sarà un completo adempimento di quelle cose che le furon dette da Geova".

46 E Maria disse: "La mia anima magnifica Geova, 47 e il mio spirito non può fare a meno di esultare in Dio mio Salvatore; 48 perché egli ha guardato la bassa posizione della sua schiava. Poiché, ecco, da ora in poi ogni generazione mi dichiarerà felice; 49 perché il Potente ha fatto per me opere grandi e santo è il suo nome;
50 e di generazione in generazione la sua misericordia è su quelli che lo temono. 51 Egli ha operato potentemente col suo braccio, ha disperso quelli che sono superbi nell'intenzione dei loro cuori. 52 Ha deposto uomini potenti dai troni e ha esaltato i modesti; 53 ha pienamente saziato gli affamati di buone cose e ha mandato via a vuoto quelli che avevano ricchezza.
54 È venuto in aiuto d'Israele suo servitore, per ricordare la misericordia, 55 come disse ai nostri antenati, ad Abraamo e al suo seme, in eterno". 56 Quindi Maria rimase con lei circa tre mesi, e tornò a casa sua.
57 Or si compì il tempo in cui Elisabetta doveva partorire, e generò un figlio. 58 E i vicini e i suoi parenti udirono che Geova aveva magnificato la sua misericordia verso di lei, e si rallegravano con lei. 59 E l'ottavo giorno vennero a circoncidere il fanciullino, e lo chiamavano col nome di suo padre, Zaccaria. 60 Ma sua madre rispose e disse: "No, davvero, ma si chiamerà Giovanni". 61 Allora le dissero: "Non c'è nessuno fra i tuoi parenti che si chiami con questo nome". 62 Quindi chiedevano al padre mediante segni come voleva che si chiamasse. 63 Ed egli chiese una tavoletta e scrisse: "Il suo nome è Giovanni". Allora tutti si meravigliarono. 64 Istantaneamente la sua bocca si aprì, la sua lingua si sciolse ed egli parlava, benedicendo Dio. 65 E tutti quelli che abitavano nel loro vicinato furono presi da timore; e in tutto il paese montagnoso di Giudea si parlava di tutte queste cose, 66 e tutti quelli che udirono ne presero nota nel loro cuore, dicendo: "Che

αὐτοὶ οὐ συνῆκαν τὸ ῥῆμα ὃ
they not comprehended the saying which
ἐλάλησεν αὐτοῖς.
he spoke to them.
51 καὶ κατέβη μετ' αὐτῶν καὶ ἦλθεν
And he went down with them and came
εἰς Ναζαρέτ, καὶ ἦν ὑποτασσόμενος
into Nazareth, and he was (one) subjecting himself
αὐτοῖς. καὶ ἡ μήτηρ αὐτοῦ
to them. And the mother of him
διετήρει πάντα τὰ ῥήματά ἐν τῇ
was thoroughly keeping all the sayings in the
καρδίᾳ αὐτῆς. 52 Καὶ Ἰησοῦς προέκοπτεν
heart of her. And Jesus was cutting before
τῇ σοφίᾳ καὶ ἡλικίᾳ καὶ χάριτι
to the wisdom and to physical growth and to favor
παρὰ θεῷ καὶ ἀνθρώποις.
beside God and men.
3 Ἐν ἔτει δὲ πεντεκαιδεκάτῳ τῆς
In year but five and tenth of the
ἡγεμονίας Τιβερίου Καίσαρος,
governorship of Tiberius Caesar,
ἡγεμονεύοντος Ποντίου Πειλάτου τῆς
being governor of Pontius Pilate of the
Ἰουδαίας, καὶ τετρααρχοῦντος τῆς Γαλιλαίας
Judea, and being tetrarch of the Galilee
Ἡρῴδου, Φιλίππου δὲ τοῦ ἀδελφοῦ αὐτοῦ
of Herod, of Philip but the brother of him
τετρααρχοῦντος τῆς Ἰτουραίας καὶ
being tetrarch of the Ituraea and
Τραχωνίτιδος χώρας, καὶ Λυσανίου τῆς
of Trachonitis of country, and of Lysanias of the
Ἀβειληνῆς τετρααρχοῦντος, 2 ἐπὶ ἀρχιερέως
Abilene being tetrarch, upon chief priest
Ἄννα καὶ Καιάφα, ἐγένετο ῥῆμα θεοῦ
Annas and Caiaphas, came to be saying of God
ἐπὶ Ἰωάνην τὸν Ζαχαρίου υἱὸν ἐν τῇ
upon John the of Zechariah son in the
ἐρήμῳ.
desolate [place].
3 καὶ ἦλθεν εἰς πᾶσαν περίχωρον
And he came into all country around
τοῦ Ἰορδάνου κηρύσσων βάπτισμα
the Jordan preaching baptism
μετανοίας εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν,
of repentance into letting go off of sins,
ὡς γέγραπται ἐν βίβλῳ λόγων
as it has been written in book of words
Ἠσαίου τοῦ προφήτου Φωνὴ βοῶντος
of Isaiah the prophet Voice of (one) calling out

they did not grasp the saying that he spoke to them.

51 And he went down with them and came to Naz'a·reth, and he continued subject to them. Also, his mother carefully kept all these sayings in her heart. 52 And Jesus went on progressing in wisdom and in physical growth and in favor with God and men.

3 In the fifteenth year of the reign of Ti·be'ri·us Caesar, when Pontius Pilate was governor of Ju·de'a, and Herod was district ruler of Gal'i·lee, but Philip his brother was district ruler of the country of It·u·rae'a and Trach·o·ni'tis, and Ly·sa'ni·as was district ruler of Ab·i·le'ne, 2 in the days of chief priest An'nas and of Ca'ia·phas, God's declaration came to John the son of Zech·a·ri'ah in the wilderness.

3 So he came into all the country around the Jordan, preaching baptism [in symbol] of repentance for forgiveness of sins, 4 just as it is written in the book of the words of Isaiah the prophet: "Listen! Someone is crying out

11

LU. 3,3 COME SIMBOLO Atti 19.4

11

AGGIUNTE

del distretto della Galilea, ma Filippo suo fratello era governante del distretto del paese dell'Iturea e della Traconitide, e Lisania era governante del distretto dell'Abilene, 2 ai giorni del capo sacerdote Anna e di Caiafa, la dichiarazione di Dio fu rivolta a Giovanni figlio di Zaccaria nel deserto.

3 Ed egli venne in tutto il paese intorno al Giordano, predicando il battesimo [come simbolo] di pentimento per il perdono dei peccati, 4 come è scritto nel libro delle parole del profeta Isaia: "Ascoltate! Qualcuno grida nel deserto: 'Preparate la via di Geova, rendete diritte le sue strade. 5 Ogni valle dev'essere colmata, e ogni monte e colle abbassato, e le curve devono divenire vie diritte e i luoghi scabrosi vie piane; 6 e ogni carne vedrà il mezzo della salvezza di Dio'".

7 Egli diceva perciò alle folle che uscivano per esser da lui battezzate: "Progenie di vipere, chi vi ha mostrato come fuggire dall'ira avvenire? 8 Producete perciò frutti degni di pentimento. E non cominciate a dire dentro di voi: 'Per padre abbiamo Abraamo'. Poiché io vi dico che Dio ha il potere di suscitare figli ad Abraamo da queste pietre. 9 In realtà, la scure è già posta alla radice degli alberi; ogni albero, perciò, che non produce frutto eccellente sarà tagliato e gettato nel fuoco".

10 E le folle gli chiedevano: "Che faremo dunque?" 11 Rispondendo, egli diceva loro: "Chi ha due vestiti ne dia parte a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia lo stesso". 12 Ma anche gli esattori di tasse vennero per esser battezzati, e gli dissero: "Maestro, che faremo?" 13 Egli disse loro: "Non esigete nulla di più dell'aliquota di tassa". 14 E quelli in servizio militare gli chiedevano: "E che faremo noi?" Ed egli disse loro: "Non angariate né accusate falsamente nessuno, ma siate soddisfatti delle vostre provvisioni".

15 Or mentre il popolo era in aspettazione e tutti ragionavano in cuor loro di Giovanni: "Che sia egli il Cristo?" 16 Giovanni diede la risposta, dicendo a tutti: "Io, da parte mia, vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, del quale non son degno di sciogliere il legaccio dei sandali. Egli vi battezzerà con spirito santo e con fuoco. 17 La sua pala per ventilare è nella sua mano, per pulire completamente la sua aia e raccogliere il grano nel suo deposito, ma egli arderà la pula col fuoco che non si può spegnere".

18 E diede quindi molte altre esortazioni e dichiarava la buona notizia al popolo. 19 Ma il governante del distretto, Erode, essendo stato ripreso da lui riguardo ad Erodiade, moglie di suo fratello, e per tutte le opere malvage che Erode aveva compiute, 20 aggiunse a tutte quelle [opere] anche questo: rinchiuse Giovanni in prigione.

21 Or quando tutto il popolo era battezzato, fu battezzato anche Gesù e, mentre egli pregava, il cielo si aprì 22 e lo spirito santo in forma corporea simile a una colomba scese su di lui, e dal cielo venne una voce: "Tu sei il mio Figlio, il diletto; io ti ho approvato".

23 Inoltre, Gesù stesso, quando cominciò [la sua opera], aveva circa trent'anni, essendo figlio, come si credeva,
di Giuseppe,
[figlio] di Eli,
24 [figlio] di Mattat,
[figlio] di Levi,
[figlio] di Melchi,
[figlio] di Iannai,
[figlio] di Giuseppe,
25 [figlio] di Mattatia,
[figlio] di Amos,
[figlio] di Naum,
[figlio] di Esli,
[figlio] di Naggai,
26 [figlio] di Maat,
[figlio] di Mattatia,
[figlio] di Semein,
[figlio] di Iosec,
[figlio] di Ioda,
27 [figlio] di Ioanan,
[figlio] di Resa,
[figlio] di Zorobabele,

[FIGLIO] 25 VOLTE

LUCA 3:23 CORRUZIONE =Ed era figlio

εἰς τὴν ἀποθήκην αὐτοῦ, τὸ δὲ ἄχυρον
into the storehouse of him, the but chaff

κατακαύσει πυρὶ ἀσβέστῳ.
he will burn down to fire inextinguishable.

18 Πολλὰ μὲν οὖν καὶ ἕτερα
Many [things] indeed therefore and different

παρακαλῶν εὐηγγελίζετο τὸν
exhorting he was declaring good news to the

λαόν· 19 ὁ δὲ Ἡρῴδης ὁ τετραάρχης,
people; the but Herod the tetrarch,

ἐλεγχόμενος ὑπ' αὐτοῦ περὶ Ἡρῳδιάδος τῆς
being reproved by him about Herodias the

γυναικὸς τοῦ ἀδελφοῦ αὐτοῦ καὶ περὶ
woman of the brother of him and about

πάντων ὧν ἐποίησεν πονηρῶν
all of which did of wicked (things)

ὁ Ἡρῴδης, 20 προσέθηκεν καὶ τοῦτο ἐπὶ
the Herod, added also this upon

πᾶσιν, κατέκλεισεν τὸν Ἰωάνην ἐν φυλακῇ.
all [deeds], he locked down the John in prison.

21 Ἐγένετο δὲ ἐν τῷ βαπτισθῆναι
It occurred but in the to be baptized

ἅπαντα τὸν λαὸν καὶ Ἰησοῦ
all the people also of Jesus

βαπτισθέντος καὶ προσευχομένου
having been baptized and praying

ἀνεῳχθῆναι τὸν οὐρανὸν 22 καὶ
to be opened the heaven and

καταβῆναι τὸ πνεῦμα τὸ ἅγιον σωματικῷ
to come down the spirit the holy to bodily

εἴδει ὡς περιστερὰν ἐπ' αὐτόν, καὶ φωνὴν
shape as dove upon him, and voice

ἐξ οὐρανοῦ γενέσθαι Σὺ εἶ ὁ
out of heaven to come to be You are the

υἱός μου ὁ ἀγαπητός, ἐν σοὶ εὐδόκησα.
Son of me the loved, in you I thought well.

23 Καὶ αὐτὸς ἦν Ἰησοῦς ἀρχόμενος ὡσεὶ
And he was Jesus commencing as if

ἐτῶν τριάκοντα, ὢν υἱός, ὡς
of years thirty, being son, as

ἐνομίζετο, Ἰωσὴφ τοῦ Ἠλεί
it was being opined, of Joseph of the Heli

24 τοῦ Ματθάτ τοῦ Λευεί τοῦ Μελχεί τοῦ
of the Matthat of the Levi of the Melchi of the

Ἰανναί τοῦ Ἰωσὴφ 25 τοῦ Ματταθίου τοῦ
Jannai of the Joseph of the Mattathias of the

Ἀμώς τοῦ Ναούμ τοῦ Ἑσλεί τοῦ Ναγγαί
Amos of the Nahum of the Esli of the Naggai

26 τοῦ Μαάθ τοῦ Ματταθίου τοῦ Σεμεείν
of the Maath of the Mattathias of the Semein

into his storehouse, but the chaff he will burn up with fire that cannot be put out."

18 Therefore he also gave many other exhortations and continued declaring good news to the people. 19 But Herod the district ruler, for being reproved by him concerning He·ro'di·as the wife of his brother and concerning all the wicked deeds that Herod did, 20 added also this to all those [deeds]: he locked John up in prison.

21 Now when all the people were baptized, Jesus also was baptized and, as he was praying, the heaven was opened up 22 and the holy spirit in bodily shape like a dove came down upon him, and a voice came out of heaven: "You are my Son, the beloved; I have approved you."

23 Furthermore, Jesus himself, when he commenced [his work], was about thirty years old, being the son, as the opinion was, of Joseph, [son] of He'li, 24 [son] of Mat'that, [son] of Le'vi, [son] of Mel'chi, [son] of Jan'na·i, [son] of Joseph, 25 [son] of Mat·ta·thi'as, [son] of A'mos, [son] of Na'hum, [son] of Es'li, [son] of Nag'ga·i, 26 [son] of Ma'ath, [son] of Mat·ta·thi'as, [son] of Sem'e·in,

12

ERA FIGLIO

ESSENDO FIGLIO

SON = FIGLIO · ATTI 19.2

ASSIUNTE

po suo fratello era governante del distretto del paese dell'Iturea e della Traconitide, e Lisania era governante del distretto dell'Abilene, 2 ai giorni del capo sacerdote Anna e di Caiafa, la dichiarazione di Dio fu rivolta a Giovanni figlio di Zaccaria nel deserto.

3 Ed egli venne in tutto il paese intorno al Giordano, predicando il battesimo [come simbolo] di pentimento per il perdono dei peccati, 4 come è scritto nel libro delle parole del profeta Isaia: "Ascoltate! Qualcuno grida nel deserto: 'Preparate la via di Geova, rendete diritte le sue strade. 5 Ogni valle dev'essere colmata, e ogni monte e colle abbassato, e le curve devono divenire vie diritte e i luoghi scabrosi vie piane; 6 e ogni carne vedrà il mezzo della salvezza di Dio'".

7 Egli diceva perciò alle folle che uscivano per esser da lui battezzate: "Progenie di vipere, chi vi ha mostrato come fuggire dall'ira avvenire? 8 Producete perciò frutti degni di pentimento. E non cominciate a dire dentro di voi: 'Per padre abbiamo Abraamo'. Poiché io vi dico che Dio ha il potere di suscitare figli ad Abraamo da queste pietre. 9 In realtà, la scure è già posta alla radice degli alberi; ogni albero, perciò, che non produce frutto eccellente sarà tagliato e gettato nel fuoco".

10 E le folle gli chiedevano: "Che faremo dunque?" 11 Rispondendo, egli diceva loro: "Chi ha due vestiti ne dia parte a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia lo stesso". 12 Ma anche gli esattori di tasse vennero per esser battezzati, e gli dissero: "Maestro, che faremo?" 13 Egli disse loro: "Non esigete nulla di più dell'aliquota di tassa". 14 E quelli in servizio militare gli chiedevano: "E che faremo noi?" Ed egli disse loro: "Non angariate né accusate falsamente nessuno, ma siate soddisfatti delle vostre provvisioni".

15 Or mentre il popolo era in aspettazione e tutti ragionavano in

egli il Cristo? 16 Giovanni diede la risposta, dicendo a tutti: "Io, da parte mia, vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, del quale non son degno di sciogliere il legaccio dei sandali. Egli vi battezzerà con spirito santo e con fuoco. 17 La sua pala per ventilare è nella sua mano, per pulire completamente la sua aia e raccogliere il grano nel suo deposito, ma egli arderà la pula col fuoco che non si può spegnere".

18 E diede quindi molte altre esortazioni e dichiarava la buona notizia al popolo. 19 Ma il governante del distretto, Erode, essendo stato ripreso da lui riguardo ad Erodiade, moglie di suo fratello, e per tutte le opere malvage che Erode aveva compiute, 20 aggiunse a tutte quelle [opere] anche questo: rinchiuse Giovanni in prigione.

21 Or quando tutto il popolo era battezzato, fu battezzato anche Gesù e, mentre egli pregava, il cielo si aprì 22 e lo spirito santo in forma corporea simile a una colomba scese su di lui, e dal cielo venne una voce: "Tu sei il mio Figlio, il diletto; io ti ho approvato".

23 Inoltre, Gesù stesso, quando cominciò [la sua opera], aveva circa trent'anni, essendo figlio, come si credeva,
di Giuseppe,
[figlio] di Eli,
24 [figlio] di Mattat,
[figlio] di Levi,
[figlio] di Melchi,
[figlio] di Iannai,
[figlio] di Giuseppe,
25 [figlio] di Mattatia,
[figlio] di Amos,
[figlio] di Naum,
[figlio] di Esli,
[figlio] di Naggai,
26 [figlio] di Maat,
[figlio] di Mattatia,
[figlio] di Semein,
[figlio] di Iosec,
[figlio] di Ioda,
27 [figlio] di Ioanan,
[figlio] di Resa,
[figlio] di Zorobabele,

12

[FIGLIO] 75 VOLTE

LUCA 3.23

LUCA 3.23 CORRUZIONE = ED ERA FIGLIO =

ὁ ἀπολελυμένην ἀπὸ
the [woman] having been loosed off from
ἀνδρὸς γαμῶν μοιχεύει.
male person marrying is committing adultery.

19 Ἄνθρωπος δέ τις ἦν πλούσιος,
Man but some was rich,
ἐνεδιδύσκετο πορφύραν
he was clothing himself [with] purple
βύσσον εὐφραινόμενος καθ'
linen being well-minded according to
ἡμέραν λαμπρῶς. 20 πτωχὸς δέ τις
day shiningly. Poor (one) but some
ὀνόματι Λάζαρος ἐβέβλητο πρὸς τὸν
name Lazarus had been thrown toward the
πυλῶνα αὐτοῦ εἱλκωμένος 21 καὶ
gate of him having been ulcerated and
ἐπιθυμῶν χορτασθῆναι ἀπὸ τῶν
desiring to be satiated from the (things)
πιπτόντων ἀπὸ τῆς τραπέζης
falling from the table
τοῦ πλουσίου· ἀλλὰ καὶ οἱ
the rich (one); but also the
κύνες ἐρχόμενοι ἐπέλειχον τὰ ἕλκη αὐτοῦ.
dogs coming were licking the ulcers of him.
22 ἐγένετο δὲ ἀποθανεῖν τὸν πτωχὸν καὶ
It occurred but to die the poor (one) and
ἀπενεχθῆναι αὐτὸν ὑπὸ τῶν ἀγγέλων εἰς
be carried off him by the angels into
τὸν κόλπον Ἀβραάμ·
the bosom of Abraham;
ἀπέθανεν δὲ καὶ ὁ πλούσιος καὶ
died but also the rich (one) and
ἐτάφη. 23 καὶ ἐν τῷ ᾅδῃ
he was buried. And in the hades
ἐπάρας τοὺς ὀφθαλμοὺς αὐτοῦ,
having lifted up the eyes of him,
ὑπάρχων ἐν βασάνοις, ὁρᾷ Ἀβραὰμ
being in torments, he is seeing Abraham
ἀπὸ μακρόθεν καὶ Λάζαρον ἐν τοῖς κόλποις
from long way off and Lazarus in the bosoms
αὐτοῦ. 24 καὶ αὐτὸς φωνήσας εἶπεν
of him. And he having sounded said
Πάτερ Ἀβραάμ, ἐλέησόν με καὶ πέμψον
Father Abraham, have mercy on me and send
Λάζαρον ἵνα βάψῃ τὸ ἄκρον
Lazarus in order that he might dip the tip

and he that mar-
ries a woman divorced
from a husband com-
mits adultery.
19 "But a certain
man was rich, and
he used to deck
himself with purple
and linen, enjoying
himself from day to
day with magnifi-
cence. 20 But a cer-
tain beggar named
Laz'a·rus[a] used to be
put at his gate, full
of ulcers 21 and de-
siring to be filled with
the things dropping
from the table of
the rich man. Yes,
too, the dogs would
come and lick his
ulcers. 22 Now in
course of time the
beggar died and he
was carried off by the
angels to the bosom
position of Abraham.
"Also, the rich man
died and was buried.
23 And in Ha'des[b] he
lifted up his eyes,
he existing in tor-
ments, and he saw
Abraham afar off
and Laz'a·rus[a] in
the bosom position
with him. 24 So he
called and said,
'Father Abraham,
have mercy on me
and send Laz'a-
rus[a] to dip the tip

20, 23, 24[a] Laz'a·rus, ℵBA; El·e·a'zar (meaning "God is helper"), J[18].
23[b] Ha'des, ℵBAJ[21]; She'ol, J[9-8,10-18]; *in·fer'nus*, Vg.

NEL SENO DI LUI
NELLA POSIZIONE DEL SENO LUI

13

'Ecco, son tanti anni che ti faccio
lo schiavo e non ho mai trasgredito
un tuo comandamento, eppure a me
non hai mai dato un capretto per
rallegrarmi con i miei amici. 30 Ma
appena è arrivato questo tuo figlio
che ha mangiato i tuoi mezzi di
sostentamento con le meretrici, hai
scannato per lui il vitello ingras-
sato'. 31 Quindi egli gli disse:
'Figlio, tu sei sempre stato con me,
e tutte le cose che sono mie son tue;
32 ma ci dovevamo rallegrare e far
festa, perché questo tuo fratello era
morto ed è tornato alla vita, ed era
perduto ma è stato ritrovato' ".
16 E proseguì, dicendo quindi ai
discepoli: "Un uomo era ricco
e aveva un economo, che fu accu-
sato presso di lui di amministrare
rovinosamente i suoi beni. 2 Ed
egli, chiamatolo, gli disse: 'Che cos'è
questo che odo di te? Consegna la
contabilità della tua gestione, poi-
ché non puoi più dirigere la casa'.
3 Quindi l'economo disse fra sé:
'Che farò, visto che il mio signore
mi toglierà la gestione? Non sono
abbastanza forte per scavare, mi
vergogno di chiedere l'elemosina.
4 Oh, so io che cosa farò, così che,
quando sarò cacciato dalla gestio-
ne, mi ricevano nelle loro case'.
5 E chiamati a sé ciascuno dei de-
bitori del suo signore, diceva al
primo: 'Quanto devi al mio signore?'
6 Egli disse: 'Cento misure di bati
d'olio d'oliva'. Gli disse: 'Riprendi
il tuo accordo scritto e siedi e presto
scrivi cinquanta'. 7 Disse poi a un
altro: 'Ora tu, quanto devi?' Egli
disse: 'Cento misure di cori di
grano'. Gli disse: 'Riprendi il tuo
accordo scritto e scrivi ottanta'.
8 E il suo signore lodò l'economo,
benché ingiusto, perché aveva agito
con saggezza; poiché i figli di que-
sto sistema di cose sono in senso
pratico più saggi verso la propria
generazione che i figli della luce.
9 "E vi dico: Fatevi degli amici
per mezzo delle ricchezze ingiuste,
affinché, quando queste verranno
meno, essi vi ricevano in dimore
eterne. 10 Chi è fedele in ciò che
è minimo è anche fedele nel molto,
e chi è ingiusto in ciò che è minimo
è anche ingiusto nel molto. 11 Per-
ciò, se non vi siete mostrati fedeli
riguardo alle ricchezze ingiuste, chi
vi affiderà quelle vere? 12 E se
non vi siete mostrati fedeli riguardo
all'altrui, chi vi darà il vostro?
13 Nessun servo può esser schiavo
di due signori; perché, o odierà
l'uno e amerà l'altro, o si atterrà
all'uno e disprezzerà l'altro. Non
potete essere schiavi di Dio e della
ricchezza".
14 Ora i Farisei, che erano aman-
ti del denaro, udivano tutte queste
cose, e si facevano beffe di lui.
15 Quindi egli disse loro: "Voi vi
dichiarate giusti dinanzi agli uomi-
ni, ma Dio conosce i vostri cuori;
perché quel ch'è alto fra gli uomini
è disgustante dinanzi a Dio.
16 "La Legge e i Profeti sono
stati fino a Giovanni. Da allora in
poi il regno di Dio è dichiarato
come buona notizia, e ogni sorta di
persona si spinge verso di esso.
17 In realtà, è più facile che pas-
sino cielo e terra piuttosto che una
particella di lettera della Legge ri-
manga inadempiuta.
18 "Chiunque divorzia da sua
moglie e ne sposa un'altra com-
mette adulterio, e chi sposa una
donna divorziata dal marito com-
mette adulterio.
19 "Ma un uomo era ricco, e si
adornava di porpora e lino, ralle-
grandosi di giorno in giorno con
magnificenza. 20 Ma un mendi-
cante di nome Lazzaro era messo
alla sua porta, pieno di ulcere 21 e
desideroso di saziarsi delle cose che
cadevano dalla tavola del ricco. E,
sì, i cani venivano a leccargli le
ulcere. 22 Ora con l'andar del
tempo il mendicante morì e fu por-
tato dagli angeli nella posizione del
seno d'Abraamo.
"Morì anche il ricco e fu sepolto.
23 E nell'Ades alzò gli occhi, esi-
stendo egli nei tormenti, e molto
lontano vide Abraamo e Lazzaro
nella posizione del seno con lui.
24 E chiamò, dicendo: 'Padre
Abraamo, abbi misericordia di me e
manda Lazzaro a intingere la punta
del suo dito nell'acqua per rinfre-
scare la mia lingua, perché sono

LU. 16.23
CORRUZIONE
NEL SENO DI LUI

LU. 16.16
CORRUZIONE
OGNUNO

13

1H

According to John

'Εν ἀρχῇ ἦν ὁ λόγος, καὶ ὁ λόγος
In beginning was the Word, and the Word
ἦν πρὸς τὸν θεόν, καὶ θεὸς ἦν ὁ λόγος.
was toward the God, and god was the Word.
Οὗτος ἦν ἐν ἀρχῇ πρὸς τὸν θεόν.
This (one) was in beginning toward the God.
πάντα δι' αὐτοῦ ἐγένετο, καὶ
All (things) through him came to be, and
χωρὶς αὐτοῦ ἐγένετο οὐδὲ ἕν.
apart from him came to be not-but one (thing).
ὃ γέγονεν 4 ἐν αὐτῷ ζωὴ ἦν, καὶ
Which has come to be in him life was, and
ἡ ζωὴ ἦν τὸ φῶς τῶν ἀνθρώπων· 5 καὶ
the life was the light of the men; and
τὸ φῶς ἐν τῇ σκοτίᾳ φαίνει, καὶ ἡ
the light in the darkness is shining, and the
σκοτία αὐτὸ οὐ κατέλαβεν.
darkness it not overpowered.
6 'Εγένετο ἄνθρωπος ἀπεσταλμένος
Came to be man having been sent forth
παρὰ θεοῦ, ὄνομα αὐτῷ Ἰωάνης·
beside God, name to him John;
οὗτος ἦλθεν εἰς
this (one) came into
μαρτυρίαν, ἵνα μαρτυρήσῃ
witness, in order that he might witness
περὶ τοῦ φωτός, ἵνα πάντες
about the light, in order that all
πιστεύσωσιν δι' αὐτοῦ. 8 οὐκ ἦν
might believe through him. Not was
ἐκεῖνος τὸ φῶς, ἀλλ' ἵνα
that (one) the light, but in order that
μαρτυρήσῃ περὶ τοῦ φωτός.
he might witness about the light.
9 Ἦν τὸ φῶς τὸ ἀληθινὸν
Was the light the true
ὃ φωτίζει πάντα ἄνθρωπον
which is enlightening every man
ἐρχόμενον εἰς τὸν κόσμον. 10 ἐν
coming into the world. In

1 In [the] beginning the Word was, and the Word was with God, and the Word was a god.[a]
2 This one was in [the] beginning with God. 3 All things came into existence through him, and apart from him not even one thing came into existence.
What has come into existence 4 by means of him was life, and the life was the light of men. 5 And the light is shining in the darkness, but the darkness has not overpowered it.
6 There arose a man that was sent forth as a representative of God: his name was John.[b] 7 This [man] came for a witness, in order to bear witness about the light, that people of all sorts might believe through him. 8 He was not that light, but he was meant to bear witness about that light.
9 The true light that gives light to every sort of man was about to come into the world.[c] 10 He

[a] "A god." In contrast with "the God." See Appendix under John 1:1.
[b] See Matthew 3:1, footnote[a]. 9[c] World=κόσμος (kos'mos), ℵBA; עולם (o·lahm'), J17,18.

PER MEZZO 2 Cor. 3:4 — Giov. 16.27 MANDATO COME RAPPRESENTANTE — MANDATO DA DIO — TUTTI — OGNI SORTA DI PERSONE — COLOSS. 2.9 — DIO = DIO . 16 — WORD = PAROLA

la sera e il giorno è già declinato". Allora entrò per rimanere con loro.
30 E mentre giaceva con loro al pasto prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo porgeva loro. 31 Allora si aprirono pienamente i loro occhi e lo riconobbero; ed egli scomparve alla loro vista. 32 Ed essi dissero l'uno all'altro: "Non ardevano i nostri cuori mentre ci parlava per la strada, allorché ci apriva pienamente le Scritture?" 33 E in quella stessa ora si alzarono e tornarono a Gerusalemme, e trovarono radunati gli undici e quelli che erano con loro, 34 che dicevano: "Di certo il Signore è stato destato ed è apparso a Simone!" 35 Ora essi stessi narrarono le cose avvenute per la strada e come egli era stato da loro riconosciuto nello spezzare il pane.
36 Mentre parlavano di queste cose, egli stesso comparve nel loro mezzo e disse loro: "Abbiate pace".
37 Ma siccome erano atterriti, e si erano spaventati, immaginavano di vedere uno spirito. 38 Ed egli disse loro: "Perché siete turbati, e perché sorgono dei dubbi nei vostri cuori?
39 Vedete le mie mani e i miei piedi, che sono proprio io; toccatemi e vedete, perché uno spirito non ha carne ed ossa come vedete che le ho io". 40 E dicendo questo mostrò loro le sue mani e i suoi piedi.
41 Ma mentre non credevano ancora per pura gioia e si meravigliavano, disse loro: "Avete il qualche cosa da mangiare?" 42 E gli porsero un pezzo di pesce arrostito;
43 ed egli lo prese e lo mangiò davanti ai loro occhi.
44 Ora disse loro: "Queste sono le parole che vi dissi quando ero ancora con voi, che tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè e nei Profeti e nei Salmi dovevano adempiersi". 45 Quindi aprì pienamente le loro menti perché afferrassero il significato delle Scritture,
46 e disse loro: "Così è scritto che il Cristo avrebbe sofferto e che sarebbe sorto dai morti il terzo giorno, 47 e in base al suo nome il ravvedimento per il perdono dei peccati sarebbe stato predicato in tutte le nazioni: cominciando da Gerusalemme, 48 sarete testimoni di queste cose. 49 Ed ecco, io mando su di voi ciò che è stato promesso dal Padre mio. Voi, però, dimorate nella città finché non siate rivestiti di potenza dall'alto".
50 Ma egli li condusse fuori fino a Betania, e alzate le mani li benedisse. 51 Mentre li benediceva si dipartì da loro, ascendendo al cielo.
52 Ed essi, dopo avergli reso omaggio, tornarono a Gerusalemme con grande gioia. 53 Ed erano di continuo nel tempio, benedicendo Dio.

1H

Giov. 1.4 CORRUZIONE = IN LUI =

SECONDO

GIOVANNI

Giov. 1.6 AGGIUNTA MANDATO DA DIO

1 Nel principio era la Parola, e la Parola era con il Dio, e la Parola era dio. 2 Questi era nel principio con il Dio. 3 Tutte le cose son venute all'esistenza per mezzo di lui, e senza di lui neppure una cosa è venuta all'esistenza.
Ciò che è venuto all'esistenza
4 per mezzo di lui era vita, e la vita era la luce degli uomini. 5 E la luce risplende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno sopraffatta.
6 Vi fu un uomo, mandato come rappresentante di Dio: il suo nome era Giovanni. 7 Quest'uomo venne per una testimonianza, per recare testimonianza riguardo alla luce, affinché ogni sorta di persone credessero per mezzo di lui. 8 Egli non era quella luce, ma venne per recare testimonianza riguardo a quella luce.
9 La vera luce che illumina ogni sorta di uomo stava per venire nel

Giov. 1.7.9 CORRUZIONE = TUTTI =

PER MEZZO DI LUI

2ª COR. 3.14

KATA ΙΩΑΝΗΝ

ACCORDING TO JOHN

Ἐν ἀρχῇ ἦν ὁ λόγος, καὶ ὁ λόγος
In beginning was the Word, and the Word
ν πρὸς τὸν θεόν, καὶ θεὸς ἦν ὁ λόγος.
is toward the God, and god was the Word.
Οὗτος ἦν ἐν ἀρχῇ πρὸς τὸν θεόν.
This (one) was in beginning toward the God.
πάντα δι' αὐτοῦ ἐγένετο, καὶ
All (things) through him came to be, and
χωρὶς αὐτοῦ ἐγένετο οὐδὲ ἕν.
part from him came to be not-but one (thing).
ὃ γέγονεν 4 ἐν αὐτῷ ζωὴ ἦν, καὶ
Which has come to be in him life was, and
ζωὴ ἦν τὸ φῶς τῶν ἀνθρώπων· 5 καὶ
e life was the light of the men; and
φῶς ἐν τῇ σκοτίᾳ φαίνει, καὶ ἡ
e light in the darkness is shining, and the
κοτία αὐτὸ οὐ κατέλαβεν.
rkness it not overpowered.
6 Ἐγένετο ἄνθρωπος ἀπεσταλμένος
Came to be man having been sent forth
αρὰ θεοῦ, ὄνομα αὐτῷ Ἰωάνης·
side God, name to him John;
οὗτος ἦλθεν εἰς
this (one) came into
ιαρτυρίαν, ἵνα μαρτυρήσῃ
witness, in order that he might witness
ερὶ τοῦ φωτός, ἵνα πάντες
out the light, in order that all
ιστεύσωσιν δι' αὐτοῦ. 8 οὐκ ἦν
ight believe through him. Not was
ἐκεῖνος τὸ φῶς, ἀλλ' ἵνα
at (one) the light, but in order that
μαρτυρήσῃ περὶ τοῦ φωτός.
might witness about the light.
9 Ἦν τὸ φῶς τὸ ἀληθινὸν
Was the light the true
ὃ φωτίζει πάντα ἄνθρωπον
hich is enlightening every man
ρχόμενον εἰς τὸν κόσμον. 10 ἐν
coming into the world. In

1 In [the] beginning the Word was, and the Word was with God, and the Word was a god.[a]
2 This one was in [the] beginning with God. 3 All things came into existence through him, and apart from him not even one thing came into existence.
What has come into existence 4 by means of him was life, and the life was the light of men. 5 And the light is shining in the darkness, but the darkness has not overpowered it.
6 There arose a man that was sent forth as a representative of God: his name was John.[b] 7 This [man] came for a witness, in order to bear witness about the light, that people of all sorts might believe through him. 8 He was not that light, but he was meant to bear witness about that light.
9 The true light that gives light to every sort of man was about to come into the world.[c] 10 He

PER MEZZO 2ª COR. 3.14

GIOV. 16.27 MANDATO COME RAPPRESENTANTE

MANDATO DA DIO

15

[a] "A god." In contrast with "the God." See Appendix under John 1:1.
[b] See Matthew 3:1, footnote[a]. 9[c] World=κόσμος (kos'mos), אBA; עולם (o·lahm'), J[17,18].

ΘΕΟΣ = DIO
WORD = PAROLA

TUTTI

OGNI SORTA DI PERSONE
COLOSS. 2.9

la sera e il giorno è già declinato". Allora entrò per rimanere con loro.
30 E mentre giaceva con loro al pasto prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo porgeva loro. 31 Allora si aprirono pienamente i loro occhi e lo riconobbero; ed egli scomparve alla loro vista. 32 Ed essi dissero l'uno all'altro: "Non ardevano i nostri cuori mentre ci parlava per la strada, allorché ci apriva pienamente le Scritture?" 33 E in quella stessa ora si alzarono e tornarono a Gerusalemme, e trovarono radunati gli undici e quelli che erano con loro, 34 che dicevano: "Di certo il Signore è stato destato ed è apparso a Simone!" 35 Ora essi stessi narrarono le cose avvenute per la strada e come egli era stato da loro riconosciuto nello spezzare il pane.
36 Mentre parlavano di queste cose, egli stesso comparve nel loro mezzo e disse loro: "Abbiate pace".
37 Ma siccome erano atterriti, e si erano spaventati, immaginavano di vedere uno spirito. 38 Ed egli disse loro: "Perché siete turbati, e perché sorgono dei dubbi nei vostri cuori?
39 Vedete le mie mani e i miei piedi, che sono proprio io; toccatemi e vedete, perché uno spirito non ha carne ed ossa come vedete che le ho io". 40 E dicendo questo mostrò loro le sue mani e i suoi piedi.
41 Ma mentre non credevano ancora per pura gioia e si meravigliavano, disse loro: "Avete lì qualche cosa da mangiare?" 42 E gli porsero un pezzo di pesce arrostito; 43 ed egli lo prese e lo mangiò davanti ai loro occhi.
44 Ora disse loro: "Queste sono le parole che vi dissi quando ero ancora con voi, che tutte le cose scritte di me nella legge di Mosè e nei Profeti e nei Salmi dovevano adempiersi". 45 Quindi aprì pienamente le loro menti perché afferrassero il significato delle Scritture,
46 e disse loro: "Così è scritto che il Cristo avrebbe sofferto e che sarebbe sorto dai morti il terzo giorno, 47 e in base al suo nome il ravvedimento per il perdono dei peccati sarebbe stato predicato in tutte le nazioni: cominciando da Gerusalemme, 48 sarete testimoni di queste cose. 49 Ed ecco, io manderò su di voi ciò che è stato promesso dal Padre mio. Voi, però, dimorate nella città finché non siate rivestiti di potenza dall'alto".
50 Ma egli li condusse fuori fino a Betania, e alzate le mani li benedisse. 51 Mentre li benediceva si dipartì da loro, ascendendo al cielo.
52 Ed essi, dopo avergli reso omaggio, tornarono a Gerusalemme con grande gioia. 53 Ed erano di continuo nel tempio, benedicendo Dio.

GIOV. 1.4 CORRUZIONE IN LUI =

15

SECONDO

GIOVANNI

GIOV. 1.6 AGGIUNTA MANDATO DA DIO

1 Nel principio era la Parola, e la Parola era con il Dio, e la Parola era dio. 2 Questi era nel principio con il Dio. 3 Tutte le cose son venute all'esistenza per mezzo di lui, e senza di lui neppure una cosa è venuta all'esistenza.
Ciò che è venuto all'esistenza 4 per mezzo di lui era vita, e la vita era la luce degli uomini. 5 E la luce risplende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno sopraffatta.
6 Vi fu un uomo, mandato come rappresentante di Dio: il suo nome era Giovanni. 7 Quest'uomo venne per una testimonianza, per recare testimonianza riguardo alla luce, affinché ogni sorta di persone credessero per mezzo di lui. 8 Egli non era quella luce, ma venne per recare testimonianza riguardo a quella luce.
9 La vera luce che illumina ogni sorta di uomo stava per venire nel

GIOV. 1.7.9
CORRUZIONE = TUTTI

KATA ΙΩΑΝΗΝ

ACCORDING TO JOHN

Ἐν ἀρχῇ ἦν ὁ λόγος, καὶ ὁ λόγος
In beginning was the Word, and the Word
ἦν πρὸς τὸν θεόν, καὶ θεὸς ἦν ὁ λόγος.
was toward the God, and god was the Word.
Οὗτος ἦν ἐν ἀρχῇ πρὸς τὸν θεόν.
This (one) was in beginning toward the God.
πάντα δι' αὐτοῦ ἐγένετο, καὶ
All (things) through him came to be, and
χωρὶς αὐτοῦ ἐγένετο οὐδὲ ἕν.
apart from him came to be not-but one (thing).
ὃ γέγονεν 4 ἐν αὐτῷ ζωὴ ἦν, καὶ
Which has come to be in him life was, and
ἡ ζωὴ ἦν τὸ φῶς τῶν ἀνθρώπων· 5 καὶ
the life was the light of the men; and
τὸ φῶς ἐν τῇ σκοτίᾳ φαίνει, καὶ ἡ
the light in the darkness is shining, and the
σκοτία αὐτὸ οὐ κατέλαβεν.
darkness it not overpowered.
6 Ἐγένετο ἄνθρωπος ἀπεσταλμένος
Came to be man having been sent forth
παρὰ θεοῦ, ὄνομα αὐτῷ Ἰωάνης·
beside God, name to him John;
οὗτος ἦλθεν εἰς
this (one) came into
μαρτυρίαν, ἵνα μαρτυρήσῃ
witness, in order that he might witness
περὶ τοῦ φωτός, ἵνα πάντες
about the light, in order that all
πιστεύσωσιν δι' αὐτοῦ. 8 οὐκ ἦν
might believe through him. Not was
ἐκεῖνος τὸ φῶς, ἀλλ' ἵνα
that (one) the light, but in order that
μαρτυρήσῃ περὶ τοῦ φωτός.
he might witness about the light.
9 Ἦν τὸ φῶς τὸ ἀληθινὸν
Was the light the true
ὃ φωτίζει πάντα ἄνθρωπον
which is enlightening every man
ἐρχόμενον εἰς τὸν κόσμον. 10 ἐν
coming into the world. In

1 In [the] beginning the Word was,
and the Word was
with God, and the
Word was a god.ᵃ
2 This one was in
[the] beginning with
God. 3 All things came
into existence through
him, and apart from
him not even one
thing came into existence.
What has come into
existence 4 by means
of him was life, and
the life was the light
of men. 5 And the
light is shining in
the darkness, but
the darkness has not
overpowered it.
6 There arose a man
that was sent forth
as a representative of
God: his name was
John.ᵇ 7 This [man]
came for a witness,
in order to bear witness
about the light,
that people of all sorts
might believe through
him. 8 He was not
that light, but he was
meant to bear witness
about that light.
9 The true light that
gives light to every
sort of man was
about to come into
the world.ᶜ 10 He

ᵃ "A god." In contrast with "the God." See Appendix under John 1:1. ᵇ See Matthew 3:1, footnoteᵃ. ᶜ World=κόσμος (kos'mos), ℵBA; עולם ('o·lahm'), J17,18.

16

GIOV = DIO
WORD = PAROLA

9ª COLOS. 3:16
PERÒ HE 2 LEGGERE 14 (?)
GIOV. 16.27 MANDATO COME RAPPRESENTANTE
MANDATO DA DIO

TUTTI

OGNI SORTA DI PERSONE

COLOSS. 2.9

la sera e il giorno è già declinato". Allora entrò per rimanere con loro.
30 E mentre giaceva con loro al
pasto prese il pane, lo benedisse, lo
spezzò e lo porgeva loro. 31 Allora
si aprirono pienamente i loro occhi
e lo riconobbero; ed egli scomparve
alla loro vista. 32 Ed essi
dissero l'uno all'altro: "Non ardevano
i nostri cuori mentre ci parlava
per la strada, allorché ci apriva
pienamente le Scritture?" 33 E in
quella stessa ora si alzarono e tornarono
a Gerusalemme, e trovarono
radunati gli undici e quelli che
erano con loro, 34 che dicevano:
"Di certo il Signore è stato destato
ed è apparso a Simone!" 35 Ora
essi stessi narrarono le cose avvenute
per la strada e come egli era
stato da loro riconosciuto nello spezzare
il pane.
36 Mentre parlavano di queste
cose, egli stesso comparve nel loro
mezzo e disse loro: "Abbiate pace".
37 Ma siccome erano atterriti, e si
erano spaventati, immaginavano di
vedere uno spirito. 38 Ed egli disse
loro: "Perché siete turbati, e perché
sorgono dei dubbi nei vostri cuori?
39 Vedete le mie mani e i miei piedi,
che sono proprio io; toccatemi e
vedete, perché uno spirito non ha
carne ed ossa come vedete che le
ho io". 40 E dicendo questo mostrò
loro le sue mani e i suoi piedi.

41 Ma mentre non credevano ancora per pura gioia e si meravigliavano,
disse loro: "Avete lì qualche
cosa da mangiare?" 42 E gli porsero
un pezzo di pesce arrostito;
43 ed egli lo prese e lo mangiò
davanti ai loro occhi.
44 Ora disse loro: "Queste sono
le parole che vi dissi quando ero
ancora con voi, che tutte le cose
scritte di me nella legge di Mosè e
nei Profeti e nei Salmi dovevano
adempiersi". 45 Quindi aprì pienamente
le loro menti perché afferrassero
il significato delle Scritture,
46 e disse loro: "Così è scritto che
il Cristo avrebbe sofferto e che
sarebbe sorto dai morti il terzo
giorno, 47 e in base al suo nome
il ravvedimento per il perdono dei
peccati sarebbe stato predicato in
tutte le nazioni: cominciando da
Gerusalemme. 48 Sarete testimoni
di queste cose. 49 Ed ecco, io manderò
su di voi ciò che è stato promesso
dal Padre mio. Voi, però,
dimorate nella città finché non
siate rivestiti di potenza dall'alto".
50 Ma egli li condusse fuori fino
a Betania, e alzate le mani li benedisse.
51 Mentre li benediceva si
dipartì da loro, ascendendo al cielo.
52 Ed essi, dopo avergli reso omaggio,
tornarono a Gerusalemme con
grande gioia. 53 Ed erano di continuo
nel tempio, benedicendo Dio.

SECONDO

GIOVANNI

1 Nel principio era la Parola, e la
Parola era con il Dio, e la Parola
era dio. 2 Questi era nel principio
con il Dio. 3 Tutte le cose
son venute all'esistenza per mezzo
di lui, e senza di lui neppure una
cosa è venuta all'esistenza.
Ciò che è venuto all'esistenza
4 per mezzo di lui era vita, e la
vita era la luce degli uomini. 5 E
la luce risplende nelle tenebre, ma
le tenebre non l'hanno sopraffatta.

6 Vi fu un uomo, mandato come
rappresentante di Dio: il suo nome
era Giovanni. 7 Quest'uomo venne
per una testimonianza, per recare
testimonianza riguardo alla luce,
affinché ogni sorta di persone credessero
per mezzo di lui. 8 Egli
non era quella luce, ma venne per
recare testimonianza riguardo a
quella luce.
9 La vera luce che illumina ogni
sorta di uomo stava per venire nel

GIOV. 1.4 CORRUZIONE = IN LUI =
GIOV. 1.6 AGGIUNTA MANDATO DA DIO

GIOV. 1.7.9 CORRUZIONE = TUTTI =

16

διακόνοις Ὅτι ἂν λέγῃ ὑμῖν
servants What likely he may be saying to you
ποιήσατε. 6 ἦσαν δὲ ἐκεῖ λίθιναι ὑδρίαι
do you. Were but there of stone water jars
ἓξ κατὰ τὸν καθαρισμὸν τῶν Ἰουδαίων
six according to the purification of the Jews
κείμεναι, χωροῦσαι ἀνὰ μετρητὰς δύο
lying, having place for up measures two
ἢ τρεῖς. 7 λέγει αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς
or three. Is saying to them the Jesus
Γεμίσατε τὰς ὑδρίας ὕδατος· καὶ ἐγέμισαν
Fill you the water jars of water; and they filled
αὐτὰς ἕως ἄνω. 8 καὶ λέγει
them until upper part. And he is saying
αὐτοῖς Ἀντλήσατε νῦν καὶ φέρετε
to them Draw you out now and be you bringing
τῷ ἀρχιτρικλίνῳ· οἱ
to the governor of the dining room; the (ones)
δὲ ἤνεγκαν. 9 ὡς δὲ ἐγεύσατο ὁ
but brought. As but tasted the
ἀρχιτρίκλινος τὸ ὕδωρ οἶνον
governor of the dining room the water wine
γεγενημένον, καὶ οὐκ ᾔδει
having become, and not he had known
πόθεν ἐστίν, οἱ δὲ διάκονοι ᾔδεισαν
wherefrom it is, the but servants had known
οἱ ἠντληκότες τὸ ὕδωρ,
the (ones) having drawn out the water,
φωνεῖ τὸν νυμφίον ὁ
he is sounding to the bridegroom the
ἀρχιτρίκλινος 10 καὶ λέγει
governor of the dining room and is saying
αὐτῷ Πᾶς ἄνθρωπος πρῶτον τὸν καλὸν οἶνον
to him Every man first the fine wine
τίθησιν, καὶ ὅταν μεθυσθῶσιν
is placing, and whenever they might become drunk
τὸν ἐλάσσω· σὺ τετήρηκας τὸν καλὸν οἶνον
the inferior; you have kept the fine wine
ἕως ἄρτι. 11 Ταύτην ἐποίησεν ἀρχὴν
until right now. This did beginning
τῶν σημείων ὁ Ἰησοῦς ἐν Κανὰ τῆς
of the signs the Jesus in Cana of the
Γαλιλαίας καὶ ἐφανέρωσεν τὴν δόξαν αὐτοῦ,
Galilee and he manifested the glory of him,
καὶ ἐπίστευσαν εἰς αὐτὸν οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ.
and believed into him the disciples of him.
12 Μετὰ τοῦτο κατέβη εἰς
After this he went down into
Καφαρναοὺμ αὐτὸς καὶ ἡ μήτηρ αὐτοῦ καὶ
Capernaum he and the mother of him and

those ministering: "Whatever he tells you, do." 6 As it was, there were six stone water jars sitting there as required by the purification rules of the Jews, each able to hold two or three liquid measures. 7 Jesus said to them: "Fill the water jars with water." And they filled them to the brim. 8 And he said to them: "Draw some out now and take it to the director of the feast." So they took it. 9 When, now, the director of the feast tasted the water that had been turned into wine but did not know what its source was, although those ministering who had drawn out the water knew, the director of the feast called the bridegroom 10 and said to him: "Every other man puts out the fine wine first, and when people are intoxicated, the inferior. You have reserved the fine wine until now."
11 Jesus performed this in Ca'na of Gal'i·lee as [the] beginning of his signs, and he made his glory manifest; and his disciples put their faith in him.
12 After this he and his mother and brothers and his disciples went down to Ca·per'na·um,

OGNI UOMO 17 — OGNI ALTRO UOMO

17 AGGIUNTA = OGNI UOMO =

sei Simone, figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa" (che si traduce Pietro).
43 Il giorno dopo desiderò partire per la Galilea. E trovato Filippo, Gesù gli disse: "Sii mio seguace". 44 Ora Filippo era di Betsaida, della città di Andrea e Pietro. 45 Filippo trovò Natanaele e gli disse: "Abbiamo trovato colui del quale scrissero Mosè, nella Legge, e i Profeti: Gesù, il figlio di Giuseppe, di Nazaret". 46 Ma Natanaele gli disse: "Può qualche cosa di buono venire da Nazaret?" Filippo gli disse: "Vieni e vedi". 47 Gesù vide venire verso di sé Natanaele e disse di lui: "Ecco di certo un Israelita, in cui non è nessun inganno". 48 Natanaele gli disse: "Come fai a conoscermi?" Gesù rispose, dicendogli: "Prima che Filippo ti chiamasse, mentre eri sotto il fico, io ti vidi". 49 Natanaele gli rispose: "Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il Re d'Israele". 50 Gesù rispose, dicendogli: "Perché ti ho detto che ti vidi sotto il fico, tu credi? Vedrai cose più grandi di queste". 51 Gli disse ancora: "Verissimamente vi dico: Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere al Figlio dell'uomo".
2 Ora il terzo giorno ebbe luogo a Cana di Galilea una festa nuziale, e la madre di Gesù era lì. 2 Gesù e i suoi discepoli furono pure invitati alla festa nuziale.
3 Quando venne a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". 4 Ma Gesù le disse: "Che cosa ho a che fare con te, donna? La mia ora non è ancora venuta". 5 Sua madre disse a quelli che servivano: "Qualunque cosa vi dica, fatela". 6 Ora vi erano lì sei recipienti di pietra per l'acqua come esigevano le regole della purificazione dei Giudei, contenenti ciascuno due o tre misure per liquidi. 7 Gesù disse loro: "Empite d'acqua i recipienti dell'acqua". Ed essi li empirono fino all'orlo. 8 E disse loro: "Ora attingete e portate al direttore della festa". E ne portarono. 9 Or quando il direttore della festa ebbe gustato l'acqua che era stata mutata in vino senza saperne la fonte, benché lo sapessero quelli che servivano e avevano attinto l'acqua, il direttore della festa chiamò lo sposo 10 e gli disse: "Ogni altro uomo offre prima il vino eccellente, e quando sono ebbri, quello inferiore. Tu hai riservato il vino eccellente fino ad ora". 11 Gesù compì questo in Cana di Galilea come principio dei suoi segni, e rese la sua gloria manifesta; e i suoi discepoli riposero la loro fede in lui.
12 Dopo ciò, egli e sua madre e i suoi fratelli e i suoi discepoli scesero a Capernaum, ma non vi restarono molti giorni.
13 Ora era vicina la pasqua dei Giudei, e Gesù salì a Gerusalemme. 14 E trovò nel tempio quelli che vendevano bovini e pecore e colombe e i cambiatori di denaro ai loro posti. 15 E fatta una sferza di corde, scacciò dal tempio tutti quelli che avevano pecore e bovini, e versò le monete dei cambiamonete e rovesciò le loro tavole. 16 E disse a quelli che vendevano le colombe: "Portate via di qua queste cose! Smettete di fare della casa del Padre mio una casa di mercato!" 17 I suoi discepoli si ricordarono che è scritto: "Lo zelo per la tua casa mi divorerà".
18 Perciò, rispondendo, i Giudei gli dissero: "Quale segno hai da mostrarci, giacché fai queste cose?" 19 Rispondendo, Gesù disse loro: "Abbattete questo tempio, e in tre giorni lo rialzerò". 20 Perciò i Giudei dissero: "Questo tempio è stato edificato in quarantasei anni, e tu lo rialzerai in tre giorni?" 21 Ma egli parlava del tempio del suo corpo. 22 Ma quando fu destato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo; e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.
23 Comunque, quando egli era in Gerusalemme alla pasqua, alla sua festa, molti riposero fede nel suo nome, vedendo i segni che compiva. 24 Ma Gesù stesso non s'affidava a loro perché li conosceva tutti 25 e

18

Gio. 10.38

κἀγὼ ἐν αὐτῷ. 57 καθὼς ἀπέστειλέν
and I in him. According as sent forth
με ὁ ζῶν πατὴρ κἀγὼ ζῶ διὰ
me the living Father and I am living through
τὸν πατέρα, καὶ ὁ τρώγων με
the Father, and the (one) munching me
κἀκεῖνος ζήσει δι' ἐμέ. 58 οὗτός
also that (one) will live through me. This
ἐστιν ὁ ἄρτος ὁ ἐξ οὐρανοῦ
is the bread the (one) out of heaven
καταβάς, οὐ καθὼς ἔφαγον οἱ
having come down, not according as ate the
πατέρες καὶ ἀπέθανον· ὁ τρώγων
fathers and they died; the (one) munching
τοῦτον τὸν ἄρτον ζήσει εἰς τὸν αἰῶνα.
this the bread will live into the age.
59 Ταῦτα εἶπεν ἐν συναγωγῇ
These (things) he said in synagogue
διδάσκων ἐν Καφαρναούμ.
teaching in Capernaum.
60 Πολλοὶ οὖν ἀκούσαντες ἐκ τῶν
Many therefore having heard out of the
μαθητῶν αὐτοῦ εἶπαν Σκληρός ἐστιν ὁ λόγος
disciples of him said Hard is the word
οὗτος· τίς δύναται αὐτοῦ ἀκούειν;
this; who is able of it to be hearing?
61 εἰδὼς δὲ ὁ Ἰησοῦς ἐν ἑαυτῷ
Having known but the Jesus in himself
ὅτι γογγύζουσιν περὶ τούτου οἱ μαθηταὶ
that are murmuring about this the disciples
αὐτοῦ εἶπεν αὐτοῖς Τοῦτο ὑμᾶς σκανδαλίζει;
of him he said to them This you is stumbling?
62 ἐὰν οὖν θεωρῆτε τὸν υἱὸν τοῦ
If ever therefore you may behold the Son of the
ἀνθρώπου ἀναβαίνοντα ὅπου ἦν τὸ
man ascending where he was the
πρότερον; 63 τὸ πνεῦμά ἐστιν τὸ
former [time]? The spirit is the (thing)
ζωοποιοῦν, ἡ σὰρξ οὐκ ὠφελεῖ οὐδέν·
making alive, the flesh not is benefiting nothing;
τὰ ῥήματα ἃ ἐγὼ λελάληκα ὑμῖν
the sayings which I have spoken to you
πνεῦμά ἐστιν καὶ ζωή ἐστιν· 64 ἀλλὰ εἰσὶν
spirit is and life is; but are
ἐξ ὑμῶν τινὲς οἳ οὐ πιστεύουσιν.
out of you some who not are believing.
Ἤδει γὰρ ἐξ ἀρχῆς ὁ Ἰησοῦς
Had known for out of beginning the Jesus
τίνες εἰσὶν οἱ μὴ πιστεύοντες
which ones are the (ones) not believing

and I in union with
him. 57 Just as the
living Father sent
me forth and I live
because of the Father,
he also that
feeds on me, even
that one will live because
of me. 58 This
is the bread that
came down from
heaven. It is not as
when YOUR forefathers
ate and yet
died. He that feeds
on this bread will
live forever." 59 These
things he said as
he was teaching in
public assembly at
Ca·per'na·um.
60 Therefore many
of his disciples, when
they heard this, said:
"This speech is shocking;
who can listen
to it?" 61 But Jesus,
knowing in himself
that his disciples were
murmuring about this,
said to them: "Does
this stumble YOU?
62 What, therefore, if
YOU should behold
the Son of man ascending
to where he
was before? 63 It is
the spirit that is
life-giving; the flesh
is of no use at all.
The sayings that I
have spoken to YOU
are spirit and are
life. 64 But there are
some of YOU that do
not believe." For
from [the] beginning
Jesus knew who were
the ones not believing

ha mandato". 30 Perciò gli dissero:
"Che cosa compi dunque come
segno, onde [lo] vediamo e ti crediamo?
Che opera fai? 31 I nostri
antenati mangiarono la manna
nel deserto, come è scritto:
'Diede loro da mangiare pane dal
cielo'". 32 Quindi Gesù disse loro:
"Verissimamente vi dico: Mosè non
vi diede il pane dal cielo, ma il
Padre mio vi darà il vero pane dal
cielo. 33 Poiché il pane di Dio è
colui che scende dal cielo e dà
vita al mondo". 34 Perciò gli dissero:
"Signore, dacci sempre questo
pane".
35 Gesù disse loro: "Io sono il
pane della vita. Chi viene a me non
avrà affatto fame, e chi esercita
fede in me non avrà mai sete.
36 Ma ve l'ho detto: Voi mi avete
perfino visto eppure non credete.
37 Tutto ciò che il Padre mi dà,
verrà a me, e chi viene a me io
non lo allontanerò affatto; 38 perché
sono sceso dal cielo per fare
non la mia volontà, ma la volontà
di colui che mi ha mandato.
39 Questa è la volontà di colui che
mi ha mandato: che io non perda
nulla di tutto ciò che egli mi ha
dato ma che lo risusciti nell'ultimo
giorno. 40 Poiché questa è la volontà
del Padre mio, che chiunque
vede il Figlio ed esercita fede in lui
abbia vita eterna, e io lo risusciterò
nell'ultimo giorno".
41 I Giudei mormoravano perciò
contro di lui perché aveva detto:
"Io sono il pane che è sceso dal
cielo"; 42 e dicevano: "Non è questo
Gesù, il figlio di Giuseppe, di
cui conosciamo il padre e la madre?
Come fa ora a dire: 'Io sono sceso
dal cielo'?" 43 Rispondendo, Gesù
disse loro: "Smettete di mormorare
fra voi. 44 Nessun uomo può venire
a me se il Padre, che mi ha
mandato, non lo attira; e io lo
risusciterò nell'ultimo giorno. 45 È
scritto nei Profeti: 'Ed essi saranno
tutti ammaestrati da Geova'.
Chiunque ha udito gli insegnamenti
del Padre e ha imparato viene
a me. 46 Non che alcun uomo
abbia visto il Padre, eccetto colui
che è da Dio; questi ha visto il

Padre. 47 Verissimamente vi dico:
Chi crede ha vita eterna.
48 "Io sono il pane della vita.
49 I vostri antenati mangiarono la
manna nel deserto eppure morirono.
50 Questo è il pane che scende dal
cielo, affinché chiunque ne mangi
e non muoia. 51 Io sono il pane
vivo che scesi dal cielo; se uno
mangia di questo pane vivrà per
sempre; e infatti il pane che darò
è la mia carne a favore della vita
del mondo".
52 I Giudei contendevano perciò
fra loro, dicendo: "Come può quest'uomo
darci da mangiare la sua
carne?" 53 Quindi Gesù disse loro:
"Verissimamente vi dico: Se non
mangiate la carne del Figlio dell'uomo
e non bevete il suo sangue,
non avete vita in voi. 54 Chi si
nutre della mia carne e beve il
mio sangue ha vita eterna, e io lo
risusciterò nell'ultimo giorno;
55 poiché la mia carne è vero cibo,
e il mio sangue è vera bevanda.
56 Chi si nutre della mia carne e
beve il mio sangue rimane unito a
me, e io unito a lui. 57 Come il
vivente Padre mi ha mandato e io
vivo a causa del Padre, così chi si
nutre di me vivrà anch'egli a causa
di me. 58 Questo è il pane che è
sceso dal cielo. Non è come quando
i vostri antenati mangiarono e
morirono. Chi si nutre di questo
pane vivrà in eterno". 59 Queste
cose le disse insegnando in un'assemblea
pubblica a Capernaum.
60 Perciò molti dei suoi discepoli,
avendo udito questo, dissero:
"Questo discorso è offensivo; chi
lo può ascoltare?" 61 Ma Gesù,
sapendo dentro di sé che i suoi
discepoli mormoravano di ciò, disse
loro: "Vi fa inciampare questo?
62 Che direste, perciò, se vedeste il
Figlio dell'uomo ascendere dov'era
prima? 63 Lo spirito è vivificante;
la carne non giova affatto. Le parole
che io vi ho dette sono spirito
e son vita. 64 Ma fra voi vi sono
alcuni che non credono". Poiché
dal principio Gesù sapeva chi erano
quelli che non credevano e chi era
quello che l'avrebbe tradito. 65 E
proseguì, dicendo: "Perciò vi ho

18

Giov. 6.56
CONTRADDIZIONE
= IN ME

πόθεν ἐστίν· ὁ δὲ χριστὸς ὅταν
vherefrom he is; the but Christ whenever
ἔρχηται οὐδεὶς γινώσκει πόθεν ἐστίν.
nay come no one is knowing wherefrom he is.
28 Ἔκραξεν οὖν ἐν τῷ ἱερῷ διδάσκων
Cried out therefore in the temple teaching
ὁ Ἰησοῦς καὶ λέγων Κἀμὲ
he Jesus and saying And me
οἴδατε καὶ οἴδατε
ou have known and you have known
πόθεν εἰμί· καὶ ἀπ' ἐμαυτοῦ οὐκ
vherefrom I am; and from myself not
ἐλήλυθα, ἀλλ' ἔστιν ἀληθινὸς ὁ
have come, but is true the (one)
πέμψας με, ὃν ὑμεῖς οὐκ οἴδατε·
aving sent me, whom you not have known;
29 ἐγὼ οἶδα αὐτόν, ὅτι παρ' αὐτοῦ
I have known him, because beside of him
ἰμὶ κἀκεῖνός με ἀπέστειλεν.
am and that (One) me sent forth.
30 Ἐζήτουν οὖν αὐτὸν
They were seeking therefore him
πιάσαι, καὶ οὐδεὶς ἐπέβαλεν ἐπ' αὐτὸν
get hold of, and no one imposed upon him
ὴν χεῖρα, ὅτι οὔπω ἐληλύθει ἡ ὥρα
he hand, because not yet had come the hour
ὐτοῦ. 31 Ἐκ τοῦ ὄχλου δὲ πολλοὶ
f him. Out of the crowd but many
πίστευσαν εἰς αὐτόν, καὶ ἔλεγον
believed into him, and they were saying
Ὁ χριστὸς ὅταν ἔλθῃ μὴ
he Christ whenever he might come not
λείονα σημεῖα ποιήσει ὧν οὗτος
more signs will do of which this (one)
ποίησεν;
did?
32 Ἤκουσαν οἱ Φαρισαῖοι τοῦ ὄχλου
Heard the Pharisees of the crowd
ογγύζοντος περὶ αὐτοῦ ταῦτα, καὶ
murmuring about him these (things), and
πέστειλαν οἱ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ Φαρισαῖοι
sent forth the chief priests and the Pharisees
πηρέτας ἵνα πιάσωσιν
bordinates in order that they might get hold of
ὐτόν. 33 εἶπεν οὖν ὁ Ἰησοῦς Ἔτι
him. Said therefore the Jesus Yet
ρόνον μικρὸν μεθ' ὑμῶν εἰμι καὶ
time little with you I am and
ὑπάγω πρὸς τὸν πέμψαντά
m going under toward the (one) having sent

where this man is from; yet when the Christ comes, no one is to know where he is from." 28 Therefore Jesus cried out as he was teaching in the temple and said: "You both know me and know where I am from. Also, I have not come of my own initiative, but he that sent me is real, and you do not know him. 29 I know him, because I am a representative from him, and that One sent me forth." 30 Hence they began seeking to get hold of him, but no one laid a hand upon him, because his hour had not yet come. 31 Still, many of the crowd put faith in him; and they commenced saying: "When the Christ arrives, he will not perform more signs than this man has performed, will he?"

32 The Pharisees heard the crowd murmuring these things about him, and the chief priests and the Pharisees dispatched officers to get hold of him. 33 Therefore Jesus said: "I continue a little while longer with you before I go to him that sent

Giov 1,6

VENGO DA LUI (19) SONO UN RAPPRSENTANTE [CHE] VENGO

detto: Nessuno può venire a me se non gli è concesso dal Padre".

66 Per questo molti dei suoi discepoli se ne tornarono indietro e non camminavano più con lui. 67 Perciò Gesù disse ai dodici: "Non ve ne volete andare anche voi, non è vero?" 68 Simon Pietro gli rispose: "Signore, da chi ce ne andremo? Tu hai parole di vita eterna; 69 e noi abbiamo creduto e abbiam conosciuto che tu sei il Santo di Dio". 70 Gesù rispose loro: "Io ho scelto voi dodici, non è vero? Eppure uno di voi è un calunniatore". 71 Egli parlava infatti di Giuda, il figlio di Simone Iscariota; poiché questi stava per tradirlo, benché uno dei dodici.

7 Or dopo queste cose Gesù percorreva la Galilea, poiché non voleva percorrere la Giudea, dato che i Giudei cercavano di ucciderlo. 2 Comunque, la festa dei Giudei, la festa dei tabernacoli, era vicina. 3 Perciò i suoi fratelli gli dissero: "Parti di qua e va in Giudea, onde anche i tuoi discepoli vedano le opere che fai. 4 Poiché nessuno fa niente in segreto mentre cerca di farsi conoscere pubblicamente. Se tu fai queste cose, manifestati al mondo". 5 Infatti, i suoi fratelli non esercitavano fede in lui. 6 Perciò Gesù disse loro: "Il mio tempo non è ancora presente, ma il vostro tempo è sempre pronto. 7 Il mondo non ha ragione di odiare voi, ma odia me, perché rendo testimonianza riguardo ad esso che le sue opere sono malvage. 8 Salite voi alla festa, io non salgo ancora a questa festa, perché il mio tempo non è ancora pienamente venuto". 9 E, dette loro queste cose, rimase in Galilea.

10 Ma quando i suoi fratelli furon saliti alla festa, egli pure salì, non apertamente ma in segreto. 11 Perciò i Giudei lo cercavano alla festa e dicevano: "Dov'è quell'uomo?" 12 E vi era molto parlar sottomesso riguardo a lui tra le folle. Alcuni dicevano: "Egli è un uomo buono". Altri dicevano: "Non lo è, ma svia la folla". 13 Naturalmente, nessuno parlava di lui pubblicamente per timore dei Giudei.

14 Or quando la festa era per metà passata, Gesù salì nel tempio e insegnava. 15 Perciò i Giudei si meravigliavano, dicendo: "Come ha quest'uomo conoscenza delle lettere, non avendo studiato nelle scuole?" 16 Gesù, a sua volta, rispose loro e disse: "Ciò che io insegno non è mio, ma appartiene a colui che mi ha mandato. 17 Se alcuno desidera fare la Sua volontà, saprà riguardo all'insegnamento se esso è da Dio o se parlo da me stesso. 18 Chi parla da se stesso cerca la propria gloria; ma chi cerca la gloria di colui che l'ha mandato, questi è verace, e in lui non vi è ingiustizia. 19 Mosè vi diede la Legge, non è vero? Ma nessuno di voi ubbidisce alla Legge. Perché cercate di uccidermi?" 20 La folla rispose: "Tu hai un demonio. Chi cerca di ucciderti?" 21 Rispondendo, Gesù disse loro: "Ho compiuto una sola opera e voi tutti vi meravigliate. 22 Per questa ragione Mosè vi ha dato la circoncisione — non che essa venga da Mosè, ma viene dagli antenati — e voi circoncidete un uomo di sabato. 23 Se un uomo riceve la circoncisione di sabato onde la legge di Mosè non sia violata, siete voi violentemente adirati con me perché ho reso un uomo completamente sano di sabato? 24 Cessate di giudicare dall'aspetto esteriore, ma giudicate con giusto giudizio".

25 Perciò alcuni degli abitanti di Gerusalemme dicevano: "Questo è l'uomo che cercano d'uccidere, non è vero? 26 Eppure, ecco, egli parla in pubblico e non gli dicono niente. I governanti non hanno conosciuto per certo che questo è il Cristo, non è così? 27 Al contrario, sappiamo di dov'è quest'uomo; ma quando il Cristo verrà, nessuno saprà di dove sia". 28 Perciò, mentre insegnava nel tempio, Gesù gridò, dicendo: "Voi mi conoscete e sapete di dove sono. E io non sono venuto di mia propria iniziativa, ma colui che mi ha mandato è reale, e voi non lo conoscete. 29 Io lo conosco, perché sono un rappresentante [che vengo] da lui, ed Egli mi ha mandato". 30 Quindi cercavano di

Giov. 7.29 (19)
VENGO DA LUI

ιαυτόν, ἡ δόξα μου οὐδέν ἐστιν. ἔστιν
nyself, the glory of me nothing is. Is
ͻ πατήρ μου ὁ δοξάζων με, ὃν
ıe Father of me the (one) glorifying me, whom
ιεῖς λέγετε ὅτι θεὸς ὑμῶν ἐστίν, 55 καὶ
/ou are saying that God of you is, and
ͻκ ἐγνώκατε αὐτόν, ἐγὼ δὲ οἶδα
ɔt you have known him, I but have known
ὐτόν· κἂν εἴπω ὅτι οὐκ
ıim; and if ever I should say that not
οἶδα αὐτόν, ἔσομαι ὅμοιος ὑμῖν
have known him, I shall be like you
εύστης· ἀλλὰ οἶδα αὐτὸν καὶ τὸν
liar; but I have known him and the
όγον αὐτοῦ τηρῶ. 56 Ἀβραὰμ ὁ
vord of him I am observing. Abraham the
ατὴρ ὑμῶν ἠγαλλιάσατο ἵνα
ıther of you exulted in order that
ἴδῃ τὴν ἡμέραν τὴν ἐμήν, καὶ εἶδεν
e might see the day the mine, and he saw
αὶ ἐχάρη. 57 εἶπαν οὖν οἱ Ἰουδαῖοι
ıd rejoiced. Said therefore the Jews
ρὸς αὐτόν Πεντήκοντα ἔτη οὔπω
ward him Fifty years not yet
ἔχεις καὶ Ἀβραὰμ ἑώρακας;
ou are having and Abraham you have seen?
8 εἶπεν αὐτοῖς Ἰησοῦς Ἀμὴν ἀμὴν
Said to them Jesus Amen amen
λέγω ὑμῖν, πρὶν Ἀβραὰμ γενέσθαι
ım saying to you Before Abraham to become
ὼ εἰμί. 59 ἦραν οὖν λίθους
am. They lifted up therefore stones
ἵνα βάλωσιν ἐπ' αὐτόν·
ı order that they might throw upon him;
ησοῦς δὲ ἐκρύβη καὶ ἐξῆλθεν ἐκ τοῦ ἱεροῦ.
Jesus but hid and went out of the temple.
Καὶ παράγων εἶδεν ἄνθρωπον τυφλὸν
And going beside he saw man blind
ἐκ γενετῆς. 2 καὶ ἠρώτησαν αὐτὸν οἱ
ıt of birth. And questioned him the
αθηταὶ αὐτοῦ λέγοντες Ῥαββεί, τίς
ısciples of him saying Rabbi, who
μαρτεν, οὗτος ἢ οἱ γονεῖς αὐτοῦ,
sinned, this (one) or the parents of him,
ἵνα τυφλὸς γεννηθῇ;
ı order that blind he should be generated?

myself, my glory
is nothing. It is
my Father that glo-
rifies me, he who
YOU say is YOUR
God; 55 and yet YOU
have not known
him. But I know
him. And if I said
I do not know him
I should be like
YOU, a liar. But I
do know him and
am observing his
word. 56 Abraham
YOUR father rejoiced
greatly in the pros-
pect of seeing my
day, and he saw
it and rejoiced."
57 Therefore the Jews
said to him: "YOU
are not yet fifty years
old, and still you
have seen Abraham?"
58 Jesus said to them:
"Most truly I say
to YOU, Before Abra-
ham came into exis-
tence, I have been."[a]
59 Therefore they
picked up stones
to hurl [them] at
him; but Jesus hid
and went out of the
temple.

9 Now as he was
passing along he
saw a man blind
from birth. 2 And his
disciples asked him:
"Rabbi, who sinned,
this man or his
parents, so that
he was born blind?"

8[a] I have been=ἐγὼ εἰμί (e·go', ei·mi') after the a'orist infinitive clause πρὶν Ἀβραὰμ γενέσθαι and hence properly rendered in the perfect tense. It is not the same as ὁ ὢν (ho ohn', meaning "The Being" or "The I Am") at Exodus 3:14, LXX.

← CONTROLLA 1° COR. 15.10

IO SONO STATO

FILIP. II.23

IO SONO

20

stro il Diavolo e desiderate fare i
desideri del padre vostro. Egli fu
omicida quando cominciò, e non si
attenne alla verità, perché in lui
non vi è verità. Quando dice la
menzogna, parla secondo la propria
disposizione, perché è bugiardo e
padre [della menzogna]. 45 Per-
ché io, d'altra parte, dico la verità,
voi non mi credete. 46 Chi di voi
mi condanna di peccato? Se io
dico la verità, perché non mi cre-
dete? 47 Chi è da Dio ascolta le
parole di Dio. Per questo voi non
ascoltate, perché non siete da Dio".
48 Rispondendo, i Giudei gli dis-
sero: "Non diciamo noi giustamen-
te: Sei un Samaritano e hai un
demonio?" 49 Gesù rispose: "Io
non ho un demonio, ma onoro il
Padre mio, e voi disonorate me.
50 Ma io non cerco la gloria per
me stesso; vi è Uno che cerca e
giudica. 51 Verissimamente vi
dico: Se alcuno osserva la mia pa-
rola, non vedrà mai la morte".
52 I Giudei gli dissero: "Ora sap-
piamo che hai un demonio. Abraa-
mo morì, anche i profeti; ma tu
dici: 'Se alcuno osserva la mia pa-
rola, non gusterà mai la morte'.
53 Tu non sei più grande del nostro
padre Abraamo, che è morto, non
è vero? Pure i profeti son morti.
Chi pretendi d'essere?" 54 Gesù
rispose: "Se io glorifico me stesso,
la mia gloria non è nulla. È il
Padre mio che mi glorifica, colui
che voi dite sia vostro Dio; 55 ep-
pure non lo avete conosciuto. Ma
io lo conosco. E se dicessi di non
conoscerlo sarei come voi, un bu-
giardo. Ma io lo conosco e osservo
la sua parola. 56 Il padre vostro
Abraamo si rallegrò grandemente
alla prospettiva di vedere il mio
giorno, e lo vide e si rallegrò".
57 Perciò i Giudei gli dissero: "Non
hai ancora cinquant'anni e hai
visto Abraamo?" 58 Gesù disse
loro: "Verissimamente vi dico: Pri-
ma che Abraamo venisse all'esi-
stenza, io sono stato". 59 Perciò
raccolsero delle pietre per lanciar-
gliele; ma Gesù si nascose e uscì
dal tempio.

9 Or mentre passava vide un
uomo cieco dalla nascita. 2 E
i suoi discepoli gli chiesero: "Rabbi,
chi ha peccato, quest'uomo o i suoi
genitori, perché nascesse cieco?"
3 Gesù rispose: "Né quest'uomo né
i suoi genitori han peccato, ma è
affinché nel suo caso siano mani-
feste le opere di Dio. 4 Noi dob-
biamo compiere le opere di colui che
mi ha mandato, mentre è giorno;
viene la notte, quando nessuno può
operare. 5 Finché sono nel mondo,
io sono la luce del mondo". 6 Dopo
aver detto queste cose, sputò per
terra e fece dell'argilla con la sali-
va, e mise la sua argilla sugli oc-
chi dell'uomo, 7 dicendogli: "Va,
lavati nella riserva d'acqua di Si-
loe" (che si traduce 'Mandato').
Ed egli andò e si lavò, e tornò
vedendo.
8 Perciò i vicini e quelli che pre-
cedentemente vedevano che era
mendicante dicevano: "Questo è
l'uomo che stava seduto e mendi-
cava, non è vero?" 9 Alcuni dice-
vano: "È lui". Altri dicevano:
"Niente affatto, ma gli somi-
glia". L'uomo diceva: "Sono io".
10 Quindi gli dicevano: "Come si
son dunque aperti i tuoi occhi?"
11 Egli rispose: "L'uomo chiamato
Gesù fece dell'argilla e [la] spalmò
sui miei occhi e mi disse: 'Va a
Siloe e lavati'. Perciò io andai e
mi lavai e ottenni la vista". 12 Al-
lora gli dissero: "Dov'è quell'uomo?"
Egli disse: "Non lo so".
13 Essi condussero l'uomo che era
stato cieco dai Farisei. 14 Per caso
il giorno che Gesù fece l'argilla e
aprì i suoi occhi era sabato.
15 Questa volta, perciò, anche i
Farisei chiesero come aveva otte-
nuto la vista. Egli disse loro: "Egli
mise l'argilla sopra i miei occhi, e
io mi lavai e ho la vista". 16 Per-
ciò alcuni dei Farisei dicevano:
"Questi non è un uomo da Dio,
perché non osserva il sabato". Altri
dicevano: "Come può un uomo pec-
catore compiere segni di tale sor-
ta?" E fra loro vi era divisione.
17 Quindi dissero di nuovo al cieco:
"Che cosa dici di lui, vedendo che

GIOV. 8.58
CORRUZIONE
= IO SONO =

20

ργα ἔδειξα ὑμῖν καλὰ
/orks I showed to you fine (ones)
ἐκ τοῦ πατρός· διὰ ποῖον
ut of the Father; through which sort
ιὐτῶν ἔργον ἐμὲ λιθάζετε;
f them work me you are stoning?
3 ἀπεκρίθησαν αὐτῷ οἱ Ἰουδαῖοι Περὶ
Answered to him the Jews About
αλοῦ ἔργου οὐ λιθάζομέν σε ἀλλὰ περὶ
fine work not we are stoning you but about
λασφημίας, καὶ ὅτι σὺ ἄνθρωπος ὢν
blasphemy, and because you man being
ποιεῖς σεαυτὸν θεόν. 34 ἀπεκρίθη
ou are making yourself god. Answered
ιὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς Οὐκ ἔστιν γεγραμμένον
them the Jesus Not is it having been written
ν τῷ νόμῳ ὑμῶν ὅτι Ἐγὼ εἶπα Θεοί ἐστε;
n the law of you that I said gods you are?
5 εἰ ἐκείνους εἶπεν θεοὺς πρὸς οὓς ὁ
If those he said gods toward whom the
όγος τοῦ θεοῦ ἐγένετο, καὶ οὐ δύναται
word of the God occurred, and not is able
λυθῆναι ἡ γραφή, 36 ὃν ὁ πατὴρ
be loosed the Scripture, whom the Father
ηγίασεν καὶ ἀπέστειλεν εἰς τὸν κόσμον ὑμεῖς
nctified and he sent forth into the world you
λέγετε ὅτι Βλασφημεῖς, ὅτι εἶπον
re saying that You are blaspheming, because I said
ἱὸς τοῦ θεοῦ εἰμί; 37 εἰ οὐ ποιῶ τὰ
on of the God I am? If not I am doing the
ργα τοῦ πατρός μου, μὴ πιστεύετέ
orks of the Father of me, not be believing you
μοι· 38 εἰ δὲ ποιῶ, κἂν ἐμοὶ
me; if but I am doing, and if ever to me
ὴ πιστεύητε τοῖς ἔργοις πιστεύετε,
ot you may believe to the works believe you,
ἵνα γνῶτε καὶ
order that you should know and
γινώσκητε ὅτι ἐν ἐμοὶ ὁ πατὴρ
ou may be knowing that in me the Father
ἀγὼ ἐν τῷ πατρί. 39 Ἐζήτουν
nd I in the Father. They were seeking
οὖν αὐτὸν πάλιν πιάσαι· καὶ
herefore him again to get hold of; and
ἐξῆλθεν ἐκ τῆς χειρὸς αὐτῶν.
e went forth out of the hand of them.
40 Καὶ ἀπῆλθεν πάλιν πέραν τοῦ
And he went off again other side of the
Ἰορδάνου εἰς τὸν τόπον ὅπου ἦν Ἰωάνης
Jordan into the place where was John

"I displayed to you
many fine works
from the Father. For
which of those works
are you stoning me?"
33 The Jews answered
him: "We are ston-
ing you, not for a
fine work, but for
blasphemy, even be-
cause you, although
being a man, make
yourself a god." 34 Je-
sus answered them:
"Is it not written in
your Law, 'I said:
"You are gods"'?
35 If he called 'gods'
those against whom
the word of God
came, and yet the
Scripture cannot be
nullified, 36 do you
say to me whom the
Father sanctified and
dispatched into the
world, 'You blas-
pheme,' because I
said, I am God's Son?
37 If I am not doing
the works of my
Father, do not be-
lieve me. 38 But if I
am doing them, even
though you do not
believe me, believe the
works, in order that
you may come to
know and may con-
tinue knowing that
the Father is in union
with me and I am
in union with the
Father." 39 Therefore
they tried again to
seize him; but he
got out of their reach.
40 So he went off
again across the Jor-
dan to the place
where John was

IN ME

UNITO A ME

GAL. 3.28

21

e distruggere. Io son venuto affin-
ché esse abbiano la vita e l'abbiano
in abbondanza. 11 Io sono il pa-
store eccellente; il pastore eccel-
lente cede la sua anima a favore
delle pecore. 12 Il salariato, che
non è pastore e a cui le pecore non
appartengono come sue proprie,
vede venire il lupo e abbandona le
pecore e fugge — e il lupo le porta
via e le disperde — 13 perché è
un salariato e non si cura delle
pecore. 14 Io sono il pastore ec-
cellente, e conosco le mie pecore e
le mie pecore conoscono me,
15 come il Padre conosce me ed io
conosco il Padre; e io cedo la mia
anima per le pecore.
16 "E ho altre pecore che non
sono di questo ovile; quelle pure
devo condurre, ed esse ascolteranno
la mia voce, e diventeranno un solo
gregge, un solo pastore. 17 Per
questo il Padre mi ama, perché
cedo la mia anima, onde la riceva
di nuovo. 18 Nessun uomo me l'ha
tolta, ma io la cedo di mia propria
iniziativa. Io ho l'autorità di ce-
derla, e ho l'autorità di riceverla
di nuovo. Su ciò ho ricevuto coman-
damento dal Padre mio".
19 Di nuovo vi fu divisione fra i
Giudei a causa di queste parole.
20 Molti di loro dicevano: "Egli ha
un demonio ed è pazzo. Perché lo
ascoltate?" 21 Altri dicevano:
"Queste non sono le parole di un
uomo indemoniato. Un demonio
non può aprire gli occhi ai ciechi,
non vi pare?"
22 Allora si tenne in Gerusa-
lemme la festa della dedicazione.
Era inverno, 23 e Gesù cammi-
nava nel tempio sotto il colonnato
di Salomone. 24 Perciò i Giudei
lo circondarono e gli dicevano:
"Per quanto tempo ci terrai con
l'animo sospeso? Se tu sei il Cristo,
diccelo francamente". 25 Gesù ri-
spose loro: "Ve l'ho detto, e non
credete. Le opere che faccio nel
nome del Padre mio, queste ren-
dono testimonianza di me. 26 Ma
voi non credete, perché non siete
delle mie pecore. 27 Le mie pecore
ascoltano la mia voce, e io le cono-
sco, ed esse mi seguono. 28 E io
do loro vita eterna, e non saranno
mai distrutte, e nessuno le rapirà
alla mia mano. 29 Ciò che il Pa-
dre mio mi ha dato è qualche
cosa di più grande di tutte le al-
tre cose, e nessuno può portarle
via alla mano del Padre. 30 Io e
il Padre siamo uno".
31 Ancora una volta i Giudei
alzarono le pietre per lapidarlo.
32 Gesù rispose loro: "Vi ho mo-
strato molte opere eccellenti da
parte del Padre. Per quale di quel-
le opere mi lapidate?" 33 I Giu-
dei gli risposero: "Noi ti lapidiamo
non per un'opera eccellente, ma
per bestemmia, perché tu, benché
sia un uomo, fai di te stesso un
dio". 34 Gesù rispose loro: "Non
è scritto nella vostra Legge: 'Ho
detto: "Voi siete dèi"'? 35 Se egli
chiamò 'dèi' quelli contro i quali
venne la parola di Dio, e la Scrit-
tura non può essere annullata,
36 dite voi a me che il Padre ha
santificato e inviato nel mondo:
'Tu bestemmi', perché ho detto:
Sono Figlio di Dio? 37 Se io non
faccio le opere del Padre mio, non
mi credete. 38 Ma se le faccio,
anche se non credete a me, cre-
dete alle opere, onde conosciate e
continuiate a conoscere che il Pa-
dre è unito a me e io sono unito al
Padre". 39 Perciò cercarono nuo-
vamente di afferrarlo; ma egli si
sottrasse loro.
40 E se ne andò di nuovo al di
là del Giordano al luogo dove prima
Giovanni battezzava, e vi restò.
41 E molti andarono da lui, e dice-
vano: "Giovanni, in realtà, non
compì un solo segno, ma tutte le
cose che Giovanni disse di que-
st'uomo eran vere". 42 E ivi molti
riposero fede in lui.
11 Ora vi era un malato, Lazza-
ro di Betania, del villaggio
di Maria e di Marta sua sorella.
2 Era, infatti, la Maria che spalmò
il Signore di olio profumato e asciu-
gò i suoi piedi con i propri capelli,
il cui fratello Lazzaro era malato.
3 Perciò le sorelle gli inviarono
parola, dicendo: "Signore, ecco, co-
lui per il quale hai affetto è ma-
lato". 4 Ma Gesù, udito ciò,

91

GIOV. 10.38
CORRUZIONE

28 τοῦτο δὲ οὐδεὶς ἔγνω τῶν
This (thing) but no one knew of the (ones)
ἀνακειμένων πρὸς τί εἶπεν αὐτῷ·
lying upward toward what he said to him;
29 τινὲς γὰρ ἐδόκουν, ἐπεὶ τὸ
some for were thinking, since the
γλωσσόκομον εἶχεν Ἰούδας, ὅτι
[money] box was having Judas, that
λέγει αὐτῷ Ἰησοῦς Ἀγόρασον
is saying to him Jesus Buy
ὧν χρείαν ἔχομεν εἰς τὴν
of which (things) need we are having into the
ἑορτήν, ἢ τοῖς πτωχοῖς ἵνα
festival, or to the (ones) poor in order that
τι δῷ. 30 λαβὼν
something he should give. Having received
οὖν τὸ ψωμίον ἐκεῖνος ἐξῆλθεν
therefore the morsel that (one) went out
εὐθύς· ἦν δὲ νύξ.
at once; it was but night.

31 Ὅτε οὖν ἐξῆλθεν λέγει
When therefore he went out is saying
Ἰησοῦς Νῦν ἐδοξάσθη ὁ υἱὸς τοῦ
Jesus Now was glorified the Son of the
ἀνθρώπου, καὶ ὁ θεὸς ἐδοξάσθη ἐν αὐτῷ·
man, and the God was glorified in him;
32 καὶ ὁ θεὸς δοξάσει αὐτὸν ἐν αὐτῷ,
and the God will glorify him in himself,
καὶ εὐθὺς δοξάσει αὐτόν.
and at once he will glorify him.
33 Τεκνία, ἔτι μικρὸν μεθ' ὑμῶν
Little children, yet little (while) with you
εἰμί· ζητήσετέ με, καὶ καθὼς εἶπον
I am; you will seek me, and according as I said
τοῖς Ἰουδαίοις ὅτι Ὅπου ἐγὼ ὑπάγω
to the Jews that Where I am going under
ὑμεῖς οὐ δύνασθε ἐλθεῖν, καὶ ὑμῖν λέγω
you not are able to come, and to you I am saying
ἄρτι. 34 ἐντολὴν καινὴν δίδωμι
right now. Commandment new I am giving
ὑμῖν ἵνα ἀγαπᾶτε ἀλλήλους,
to you in order that you may love one another,
καθὼς ἠγάπησα ὑμᾶς ἵνα καὶ
according as I loved you in order that also
ὑμεῖς ἀγαπᾶτε ἀλλήλους. 35 ἐν τούτῳ
you may love one another. In this
γνώσονται πάντες ὅτι ἐμοὶ μαθηταί ἐστε,
they will know all that my disciples you are,
ἐὰν ἀγάπην ἔχητε ἐν ἀλλήλοις.
if ever love you may be having in one another.

28 However, none of those reclining at the table knew for what purpose he said this to him. 29 Some, in fact, were imagining, since Judas was holding the money box, that Jesus was telling him: "Buy what things we need for the festival," or that he should give something to the poor. 30 Therefore, after he received the morsel, he went out immediately. And it was night.

31 Hence when he had gone out, Jesus said: "Now the Son of man is glorified, and God is glorified in connection with him. 32 And God will himself glorify him, and he will glorify him immediately. 33 Little children, I am with you a little longer. You will look for me; and just as I said to the Jews, 'Where I go you cannot come,' I say also to you at present. 34 I am giving you a new commandment, that you love one another; just as I have loved you, that you also love one another. 35 By this all will know that you are my disciples, if you have love among yourselves."



Giov. 13,31

INH.

RIGUARDO A LUI / MAT. 5.19

22

giudicherà nell'ultimo giorno,
49 perché non ho parlato di mio proprio impulso, ma il Padre che mi ha mandato mi ha dato egli stesso comandamento su ciò che devo dire e di che devo parlare.
50 E io so che il suo comandamento significa vita eterna. Perciò le cose che dico, come il Padre me [le] ha dette, così [le] dico".
13 Ora, siccome sapeva prima della festa della pasqua che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, Gesù, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.
2 E durante il pasto serale, avendo già il Diavolo posto nel cuore di Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo,
3 egli, sapendo che il Padre aveva dato ogni cosa nelle [sue] mani e che era venuto da Dio e a Dio andava,
4 si alzò dal pasto serale e depose i suoi abiti. E, preso un asciugatoio, se lo cinse.
5 Mise poi dell'acqua in un bacino e cominciò a lavare i piedi ai discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio del quale si era cinto.
6 E venne da Simon Pietro. Egli gli disse: "Signore, lavi tu i miei piedi?"
7 Rispondendo, Gesù gli disse: "Ciò che sto facendo non lo capisci al presente, ma lo capirai dopo queste cose".
8 Pietro gli disse: "Certamente tu non laverai mai i miei piedi". Gesù gli rispose: "Se non ti lavo, non avrai nessuna parte con me".
9 Simon Pietro gli disse: "Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e la testa".
10 Gesù gli disse: "Chi ha fatto il bagno non ha bisogno di lavarsi che i piedi, ma è interamente puro. E voi siete puri, ma non tutti".
11 Egli conosceva, in realtà, l'uomo che lo tradiva. Per questo disse: "Non tutti siete puri".
12 Quando ora ebbe lavati i loro piedi ed ebbe rimessi i suoi abiti, giacendo di nuovo a tavola, disse loro: "Sapete che cosa vi ho fatto?
13 Voi mi chiamate: 'Maestro' e 'Signore', e parlate giustamente, poiché lo sono.
14 Perciò, se io, benché Signore e Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi l'un l'altro.
15 Poiché vi ho dato il modello, affinché come vi ho fatto io, così facciate anche voi.
16 Verissimamente vi dico: Lo schiavo non è maggiore del suo signore, né chi è mandato è maggiore di colui che lo manda.
17 Conoscendo queste cose, siete felici se le fate.
18 Non parlo di voi tutti; conosco quelli che ho scelti. Ma è perché si adempia la scrittura: 'Colui che si nutriva del mio pane ha alzato il suo calcagno contro di me'.
19 Da questo momento ve lo dico prima che accada, affinché quando sia accaduto crediate che son io.
20 Verissimamente vi dico: Chi riceve chiunque io mandi riceve [anche] me. A sua volta chi riceve me, riceve [anche] colui che mi ha mandato".
21 Dette queste cose, Gesù si turbò nello spirito, e rese testimonianza, dicendo: "Verissimamente vi dico: Uno di voi mi tradirà".
22 I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo di chi parlasse.
23 Davanti al seno di Gesù giaceva uno dei suoi discepoli, e Gesù lo amava.
24 Perciò Simon Pietro gli fece cenno e gli disse: "Di' chi è colui del quale egli parla".
25 E questi, appoggiandosi all'indietro sul petto di Gesù, gli disse: "Signore, chi è?"
26 Perciò Gesù rispose: "È quello al quale darò il boccone che intingo". E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariota.
27 E dopo il boccone Satana entrò quindi in quest'ultimo. Perciò Gesù gli disse: "Quello che fai, fallo più presto".
28 Comunque, nessuno di quelli che giacevano a tavola capì per quale scopo gli avesse detto questo.
29 Alcuni immaginavano infatti che, siccome Giuda teneva la cassa del denaro, Gesù dicesse: "Compra le cose che ci occorrono per la festa", o che desse qualche cosa ai poveri.
30 Perciò, ricevuto il boccone, egli uscì immediatamente. Ed era notte.
31 E quando se ne fu uscito, Gesù disse: "Ora il Figlio dell'uomo è glorificato, e Dio è glorificato riguardo a lui.
32 E Dio stesso lo

22

Giov. 13,31
CONTRADDIZIONE
= IN LUI =

6 λέγει αὐτῷ Ἰησοῦς Ἐγώ εἰμι
Is saying to him Jesus I am
ἡ ὁδὸς καὶ ἡ ἀλήθεια καὶ ἡ ζωή·
the way and the truth and the life;
οὐδεὶς ἔρχεται πρὸς τὸν πατέρα εἰ
no one is coming toward the Father if
μὴ δι' ἐμοῦ. 7 εἰ ἐγνώκειτέ με, καὶ
not through me. If you had known me, also
τὸν πατέρα μου ἂν ᾔδειτε· ἀπ'
the Father of me likely you had perceived; from
ἄρτι γινώσκετε αὐτὸν καὶ ἑωράκατε.
right now you are knowing him and you have seen.
8 Λέγει αὐτῷ Φίλιππος Κύριε, δεῖξον
Is saying to him Philip Lord, show
ἡμῖν τὸν πατέρα, καὶ ἀρκεῖ ἡμῖν.
to us the Father, and it is sufficient to us.
9 λέγει αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς Τοσοῦτον χρόνον
Is saying to him the Jesus So much time
μεθ' ὑμῶν εἰμὶ καὶ οὐκ ἔγνωκάς με,
with you I am and not you have known me,
Φίλιππε; ὁ ἑωρακὼς ἐμὲ ἑώρακεν τὸν
Philip? The (one) having seen me has seen the
πατέρα· πῶς σὺ λέγεις Δεῖξον ἡμῖν τὸν
Father; how you are saying Show to us the
πατέρα; 10 οὐ πιστεύεις ὅτι ἐγὼ ἐν
Father? Not you are believing that I in
τῷ πατρὶ καὶ ὁ πατὴρ ἐν ἐμοί ἐστιν; τὰ
the Father and the Father in me is? The
ῥήματα ἃ ἐγὼ λέγω ὑμῖν ἀπ'
sayings which I am saying to you from
ἐμαυτοῦ οὐ λαλῶ· ὁ δὲ πατὴρ ἐν
myself not I am speaking; the but Father in
ἐμοὶ μένων ποιεῖ τὰ ἔργα αὐτοῦ.
me remaining is doing the works of him.
11 πιστεύετέ μοι ὅτι ἐγὼ ἐν τῷ πατρὶ
Be you believing to me that I in the Father
καὶ ὁ πατὴρ ἐν ἐμοί· εἰ δὲ μή, διὰ τὰ
and the Father in me; if but not, through the
ἔργα αὐτὰ πιστεύετε. 12 Ἀμὴν ἀμὴν
works them be you believing. Amen amen
λέγω ὑμῖν, ὁ πιστεύων εἰς ἐμὲ
I am saying to you, the (one) believing into me
τὰ ἔργα ἃ ἐγὼ ποιῶ κἀκεῖνος
the works which I am doing also that (one)
ποιήσει, καὶ μείζονα τούτων ποιήσει,
will do, and greater of these (things) he will do,
ὅτι ἐγὼ πρὸς τὸν πατέρα πορεύομαι·
because I toward the Father am going;
13 καὶ ὅτι ἂν αἰτήσητε ἐν τῷ ὀνόματί
and what likely you should ask in the name

6 Jesus said to him:
"I am the way and
the truth and the
life. No one comes
to the Father except
through me. 7 If YOU
men had known me,
YOU would have known
my Father also; from
this moment on YOU
know him and have
seen him."
8 Philip said to
him: "Lord, show us
the Father, and it is
enough for us."
9 Jesus said to him:
"Have I been with
YOU men so long a
time, and yet, Philip,
you have not come to
know me? He that
has seen me has seen
the Father [also].
How is it you say,
'Show us the Father'?
10 Do you not believe
that I am in union
with the Father and
the Father is in union
with me? The things
I say to YOU men I
do not speak of my
own originality; but
the Father who re-
mains in union with
me is doing his works.
11 Believe me that I
am in union with the
Father and the Father
is in union with me;
otherwise, believe on
account of the works
themselves. 12 Most
truly I say to YOU, He
that exercises faith in
me, that one also will
do the works that I
do; and he will do
works greater than
these, because I am
going my way to the
Father. 13 Also, what-
ever it is that YOU
ask in my name,

AGGIUNTO [ANCHE] (23) IN TRADOTTO UNITO A
2 COR. 9.14

glorificherà, e lo glorificherà imme-
diatamente. 33 Figliuoletti, sono
con voi ancora un poco. Mi cerche-
rete; e come ho detto ai Giudei:
'Dove vado io, voi non potete venire',
lo dico al presente anche a voi.
34 Vi do un nuovo comandamento,
che vi amiate l'un l'altro; come vi
ho amati io, che voi pure vi amiate
l'un l'altro. 35 Da questo tutti
conosceranno che siete miei disce-
poli, se avrete amore fra voi".
36 Simon Pietro gli disse: "Si-
gnore, dove vai?" Gesù rispose:
"Dove io vado tu non mi puoi segui-
re ora, ma mi seguirai più tardi".
37 Pietro gli disse: "Signore, per-
ché non ti posso seguire al presen-
te? Io cederò la mia anima in tuo
favore". 38 Gesù rispose: "Cede-
rai la tua anima in mio favore?
Verissimamente ti dico: Il gallo
non canterà affatto finché tu non
mi abbia rinnegato tre volte".
14 "Non si turbi il vostro cuore.
Esercitate fede in Dio, eserci-
tate fede anche in me. 2 Nella
casa del Padre mio ci sono molte
dimore. Altrimenti, ve l'avrei detto,
perché vado a prepararvi un luogo.
3 E se sarò andato e vi avrò prepa-
rato un luogo, verrò di nuovo e vi ri-
ceverò a casa presso di me, affinché
dove sono io siate anche voi. 4 E
di dove io vado, conoscete la via".
5 Tommaso gli disse: "Signore,
noi non sappiamo dove vai. Come
conosciamo la via?"
6 Gesù gli disse: "Io sono la via
e la verità e la vita. Nessuno viene
al Padre se non per mezzo di me.
7 Se aveste conosciuto me, avreste
conosciuto anche il Padre mio; da
questo momento in poi lo conoscete
e lo avete visto".
8 Filippo gli disse: "Signore, mo-
straci il Padre, e ci basta".
9 Gesù gli disse: "Sono stato
con voi per tanto tempo, e tu,
Filippo, non mi hai ancora cono-
sciuto? Chi ha visto me ha visto
[anche] il Padre. Come mai dici:
'Mostraci il Padre'? 10 Non credi
che io sono unito al Padre e che il
Padre è unito a me? Le cose che
vi dico non le dico da me stesso;
ma il Padre che rimane unito a
me fa le sue opere. 11 Credetemi
che io sono unito al Padre e che il
Padre è unito a me; altrimenti,
credete a motivo delle opere stesse.
12 Verissimamente vi dico: Chi
esercita fede in me, farà anch'egli
le opere che io faccio, e farà opere
più grandi di queste, perché io me
ne vado al Padre. 13 E qualunque
cosa chiederete nel mio nome, io la
farò, onde il Padre sia glorificato
riguardo al Figlio. 14 Se voi chie-
derete qualche cosa nel mio nome,
la farò.
15 "Se mi amate, osserverete i
miei comandamenti; 16 e io pre-
gherò il Padre ed egli vi darà un
altro soccorritore che sia per sem-
pre con voi, 17 lo spirito della ve-
rità, che il mondo non può ricevere,
perché non lo vede né lo conosce.
Voi lo conoscete, perché esso rimane
con voi ed è in voi. 18 Non vi la-
scerò orbati. Io vengo a voi. 19 An-
cora un poco e il mondo non mi
vedrà più, ma voi mi vedrete, per-
ché io vivo e voi vivrete. 20 In
quel giorno saprete che io sono
unito al Padre e voi siete uniti a
me e io sono unito a voi. 21 Chi
ha i miei comandamenti e li osser-
va, egli è colui che mi ama. A sua
volta, chi ama me sarà amato dal
Padre mio, e io lo amerò e mi mo-
strerò chiaramente a lui".
22 Giuda, non l'Iscariota, gli dis-
se: "Signore, che cosa è accaduto
che ti vuoi mostrar chiaramente a
noi e non al mondo?"
23 Rispondendo, Gesù gli disse:
"Se alcuno mi ama, osserverà la
mia parola, e il Padre mio lo amerà,
e verremo da lui e faremo dimora
presso di lui. 24 Chi non mi ama
non osserva le mie parole; e la
parola che udite non è mia, ma
appartiene al Padre che mi ha
mandato.
25 "Rimanendo con voi, vi ho
detto queste cose. 26 Ma il soccor-
ritore, lo spirito santo, che il Padre
manderà nel mio nome, quello
v'insegnerà ogni cosa e vi rammen-
terà tutte le cose che vi ho dette.
27 Vi lascio pace, vi do la mia pace.
Non ve la do come la dà il mondo.
Non si turbino i vostri cuori né si

GIOV. 14. 9-12
1 [ANCHE] 5 IN TRADOTTI = UNITO A (23)

διὰ τὴν χαρὰν ὅτι ἐγεννήθη
through the joy because was generated
ἄνθρωπος εἰς τὸν κόσμον. 22 καὶ ὑμεῖς
man into the world. Also you
οὖν νῦν μὲν λύπην ἔχετε·
therefore now indeed grief you are having;
πάλιν δὲ ὄψομαι ὑμᾶς, καὶ χαρήσεται ὑμῶν
again but I shall see you, and will rejoice of you
ἡ καρδία, καὶ τὴν χαρὰν ὑμῶν οὐδεὶς
the heart, and the joy of you no one
ἀρεῖ ἀφ' ὑμῶν. 23 καὶ ἐν ἐκείνῃ τῇ
will lift up from you. And in that the
ἡμέρᾳ ἐμὲ οὐκ ἐρωτήσετε οὐδέν· ἀμὴν
day me not you will question nothing; amen
ἀμὴν λέγω ὑμῖν, ἄν τι
amen I am saying to you, likely anything
αἰτήσητε τὸν πατέρα δώσει ὑμῖν ἐν
you should ask the Father he will give to you in
τῷ ὀνόματί μου. 24 ἕως ἄρτι οὐκ
the name of me. Until right now not
ᾐτήσατε οὐδὲν ἐν τῷ ὀνόματί μου·
you asked nothing in the name of me;
αἰτεῖτε καὶ λήμψεσθε, ἵνα
be you asking and you will receive, in order that
ἡ χαρὰ ὑμῶν ᾖ πεπληρωμένη.
the joy of you may be having been made full.
25 Ταῦτα ἐν παροιμίαις λελάληκα
These (things) in comparisons I have spoken
ὑμῖν· ἔρχεται ὥρα ὅτε οὐκέτι ἐν
to you; is coming hour when not yet in
παροιμίαις λαλήσω ὑμῖν ἀλλὰ
comparisons I shall speak to you but
παρρησίᾳ περὶ τοῦ πατρὸς ἀπαγγελῶ
outspokenly about the Father I shall report back
ὑμῖν. 26 ἐν ἐκείνῃ τῇ ἡμέρᾳ ἐν τῷ ὀνόματί
to you. In that the day in the name
μου αἰτήσεσθε, καὶ οὐ λέγω ὑμῖν ὅτι
of me you will ask, and not I am saying to you that
ἐγὼ ἐρωτήσω τὸν πατέρα περὶ ὑμῶν·
I shall request the Father about you;
27 αὐτὸς γὰρ ὁ πατὴρ φιλεῖ
he for the Father is having affection for
ὑμᾶς, ὅτι ὑμεῖς ἐμὲ
you, because you me
πεφιλήκατε καὶ πεπιστεύκατε
have been having affection for and you have believed
ὅτι ἐγὼ παρὰ τοῦ πατρὸς ἐξῆλθον.
that I beside of the Father I came out.
28 ἐξῆλθον ἐκ τοῦ πατρὸς καὶ ἐλήλυθα
Out I came out of the Father and I have come

because of the joy that
a man has been born
into the world. 22 You
also, therefore, are
now, indeed, having
grief; but I shall see
you again and your
hearts will rejoice,
and your joy no one
will take from you.
23 And in that day
you will ask me no
question at all. Most
truly I say to you,
If you ask the Fa-
ther for anything he
will give it to you
in my name. 24 Until
this present time you
have not asked a
single thing in my
name. Ask and you
will receive, that your
joy may be made full.
25 "I have spoken
these things to you
in comparisons. The
hour is coming when
I will speak to you
no more in compar-
isons, but I will re-
port to you with
plainness concerning
the Father. 26 In that
day you will ask
in my name, and
I do not say to you
that I shall make
request of the Fa-
ther concerning you.
27 For the Father
himself has affection
for you, because you
have had affection
for me and have
believed that I came
out as the Father's
representative. 28 I
came out from the
Father and have come

servizio a Dio. 3 Ma faranno queste
cose perché non hanno conosciuto
né il Padre né me. 4 Tuttavia, vi
ho detto queste cose affinché,
quando verrà la loro ora, ricor-
diate che io ve le ho dette.
"Queste cose non ve le ho dette
comunque dal principio, perché ero
con voi. 5 Ma ora vado a colui
che mi ha mandato, e nessuno di
voi mi chiede: 'Dove vai?' 6 Ma
perché vi ho detto queste cose i
vostri cuori son pieni di dolore.
7 Tuttavia, vi dico la verità: È per
il vostro beneficio che me ne vado.
Poiché se non me ne vado, il soccor-
ritore non verrà a voi in nessun
modo; ma se io me ne vado, ve lo
manderò. 8 E quando quello sarà
arrivato darà al mondo convincente
prova riguardo al peccato e riguar-
do alla giustizia e riguardo al giu-
dizio: 9 in primo luogo, riguardo
al peccato, perché non esercitano
fede in me; 10 quindi riguardo
alla giustizia, perché vado al Padre
e non mi vedrete più; 11 quindi
riguardo al giudizio, perché il gover-
nante di questo mondo è stato
giudicato.
12 "Ho ancora molte cose da dir-
vi, ma non siete in grado di soste-
nerle al presente. 13 Comunque,
quando quello sarà arrivato, lo
spirito della verità, vi guiderà in
tutta la verità, perché non parlerà
di proprio impulso, ma dirà le cose
che ode, e vi dichiarerà le cose av-
venire. 14 Quello mi glorificherà,
perché riceverà da ciò che è mio e
ve lo dichiarerà. 15 Tutte le cose
che il Padre ha son mie. Per questo
ho detto che riceverà da ciò che è
mio e ve [lo] dichiarerà. 16 Fra
poco non mi vedrete più, e, di nuo-
vo, fra poco mi vedrete".
17 Perciò alcuni dei suoi discepoli
dissero gli uni agli altri: "Che cosa
significa questo che egli ci dice:
'Fra poco non mi vedrete, e, di
nuovo, fra poco mi vedrete', e, 'per-
ché io vado al Padre'?" 18 Per-
tanto dicevano: "Che cosa significa
questo che egli dice, 'fra poco'?
Noi non sappiamo di che cosa
parli". 19 Gesù sapeva che lo vole-
vano interrogare, quindi disse loro:

"Vi state informando fra voi stessi
su questo, perché ho detto: Fra
poco non mi vedrete, e, di nuovo,
fra poco mi vedrete? 20 Verissi-
mamente vi dico: Piangerete e vi
lamenterete, ma il mondo si ralle-
grerà; voi vi addolorerete, ma il
vostro dolore sarà mutato in gioia.
21 Una donna, quando partorisce,
ha dolore, perché la sua ora è arri-
vata; ma quando ha generato il
fanciullino, non ricorda più la tribo-
lazione a causa della gioia che un
uomo è nato al mondo. 22 Perciò,
anche voi, in realtà, avete ora dolo-
re; ma io vi vedrò di nuovo e i
vostri cuori si rallegreranno, e nes-
suno vi toglierà la vostra gioia.
23 E in quel giorno non mi farete
nessuna domanda. Verissimamente
vi dico: Se chiederete al Padre qual-
che cosa egli ve la darà nel mio
nome. 24 Fino al tempo presente
non avete chiesto una singola cosa
nel mio nome. Chiedete e riceverete,
affinché la vostra gioia sia resa
piena.
25 "Vi ho detto queste cose in
paragoni. Viene l'ora in cui non vi
parlerò più in paragoni, ma vi
comunicherò con chiarezza riguar-
do al Padre. 26 In quel giorno
chiederete nel mio nome, e non vi
dico che pregherò il Padre riguardo
a voi. 27 Poiché il Padre stesso
ha affetto per voi, perché voi avete
avuto affetto per me e avete cre-
duto che sono uscito quale rappre-
sentante del Padre. 28 Io sono
uscito dal Padre e son venuto nel
mondo. Inoltre, lascio il mondo e
me ne vado al Padre".
29 I suoi discepoli dissero: "Ecco,
ora parli apertamente e non espri-
mi nessun paragone. 30 Ora sap-
piamo che conosci ogni cosa e che
non hai bisogno che alcuno ti
interroghi. Da ciò crediamo che sei
uscito da Dio". 31 Gesù rispose
loro: "Credete al presente?
32 Ecco, viene l'ora, in realtà, è ve-
nuta, quando sarete dispersi ciascu-
no alla sua propria casa e mi lasce-
rete solo; eppure io non sono solo,
perché il Padre è con me. 33 Vi
ho detto queste cose affinché per
mezzo mio abbiate pace. Nel mondo

24

USCITO QUALE RAPPRESENTANTE / GIOV. 17.8

VENUTO DAL PADRE

GIOV. 16.27

AGGIUNTA

= VENUTO DA DIO =

24

πᾶν ὃ δέδωκας αὐτῷ δώσει
all which you have given to him he will give
αὐτοῖς ζωὴν αἰώνιον. 3 αὕτη δέ ἐστιν ἡ
to them life everlasting. This but is the
αἰώνιος ζωὴ ἵνα γινώσκωσι
everlasting life in order that they may be knowing
σὲ τὸν μόνον ἀληθινὸν θεὸν καὶ ὃν
you the only true God and whom
ἀπέστειλας Ἰησοῦν Χριστόν. 4 ἐγώ σε
you sent forth Jesus Christ. I you
ἐδόξασα ἐπὶ τῆς γῆς, τὸ ἔργον
glorified upon the earth, the work
τελειώσας ὃ δέδωκάς μοι
having perfected which you have given to me
ἵνα ποιήσω· 5 καὶ νῦν δόξασόν με
in order that I might do; and now glorify me
σύ, πάτερ, παρὰ σεαυτῷ τῇ δόξῃ ᾗ
you, Father, beside to yourself to the glory which
εἶχον πρὸ τοῦ τὸν κόσμον εἶναι
I was having before of the the world to be
παρὰ σοί.
beside you.
6 Ἐφανέρωσά σου τὸ ὄνομα τοῖς
I manifested of you the name to the
ἀνθρώποις οὓς ἔδωκάς μοι ἐκ τοῦ
men whom you gave to me out of the
κόσμου. σοὶ ἦσαν κἀμοὶ αὐτοὺς
world. To you they were and to me them
ἔδωκας, καὶ τὸν λόγον σου τετήρηκαν.
you gave, and the word of you they have observed.
7 νῦν ἔγνωκαν ὅτι πάντα
Now they have known that all (things)
ὅσα ἔδωκάς μοι παρὰ σοῦ εἰσίν·
as many as you gave to me beside of you are;
8 ὅτι τὰ ῥήματα ἃ ἔδωκάς μοι
because the sayings which you gave to me
δέδωκα αὐτοῖς, καὶ αὐτοὶ ἔλαβον καὶ
I have given to them, and they received and
ἔγνωσαν ἀληθῶς ὅτι παρὰ σοῦ ἐξῆλθον,
they knew truly that beside of you I came out,
καὶ ἐπίστευσαν ὅτι σύ με ἀπέστειλας.
and they believed that you me sent forth.
9 Ἐγὼ περὶ αὐτῶν ἐρωτῶ· οὐ περὶ
I about them am requesting; not about
τοῦ κόσμου ἐρωτῶ ἀλλὰ περὶ
the world I am requesting but about
ὧν δέδωκάς μοι, 10 ὅτι
which ones you have given to me, because
σοί εἰσιν, καὶ τὰ ἐμὰ πάντα σά
to you they are, and the mine all (things) yours

the whole [number] whom you have given him, he may give them everlasting life.
3 This means everlasting life, their taking in knowledge of you, the only true God, and of the one whom you sent forth, Jesus Christ.
4 I have glorified you on the earth, having finished the work you have given me to do.
5 So now you, Father, glorify me alongside yourself with the glory that I had alongside you before the world was.
6 "I have made your name manifest to the men you gave me out of the world. They were yours, and you gave them to me, and they have observed your word.
7 They have now come to know that all the things you gave me are from you;
8 because the sayings that you gave me I have given to them, and they have received them and have certainly come to know that I came out as your representative, and they have believed that you sent me forth.
9 I make request concerning them; I make request, not concerning the world, but concerning those you have given me; because they are yours, 10 and all my things are yours

25

USCITO COME TUO RAPPRESENTANTE GIOV. 2,10

USCITO DA TE

avrete tribolazione, ma fatevi coraggio! Io ho vinto il mondo".
17 Gesù disse queste cose, e, alzati gli occhi al cielo, disse: "Padre, l'ora è venuta; glorifica il tuo figlio, affinché il tuo figlio glorifichi te,
2 secondo che gli hai dato autorità sopra ogni carne, onde, rispetto all'intero [numero] di quelli che tu gli hai dati, egli dia loro vita eterna.
3 Questo significa vita eterna, che acquistino conoscenza di te, il solo vero Dio, e di colui che tu hai mandato, Gesù Cristo.
4 Io ti ho glorificato sulla terra, avendo finito l'opera che tu mi hai data da fare.
5 E ora, Padre, glorificami presso te stesso con la gloria che avevo presso di te prima che il mondo fosse.
6 "Io ho reso manifesto il tuo nome agli uomini che mi hai dati dal mondo. Eran tuoi, e tu li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola.
7 Ora hanno conosciuto che tutte le cose che mi hai date sono da te;
8 perché le parole che tu hai date a me io le ho date a loro, ed essi le hanno ricevute e han certamente conosciuto che io sono uscito come tuo rappresentante, e han creduto che tu mi hai mandato.
9 Io prego per loro; non prego per il mondo, ma riguardo a quelli che tu mi hai dati;
10 perché son tuoi, e tutte le cose mie son tue e le cose tue sono mie, ed io sono stato glorificato fra loro.
11 "E io non sono più nel mondo, ma essi sono nel mondo e io vengo a te. Padre santo, vigila su di loro a motivo del tuo nome che tu mi hai dato, onde essi siano uno come lo siamo noi.
12 Quando ero con loro io vigilavo su di loro a motivo del tuo nome che tu mi hai dato, e li ho custoditi, e nessuno d'essi è stato distrutto eccetto il figlio di distruzione, così che la scrittura si è adempiuta.
13 Ma ora io vengo a te, e dico queste cose nel mondo onde abbiano appieno la mia gioia in se stessi.
14 Io ho dato loro la tua parola, ma il mondo li ha odiati, perché non sono parte del mondo come io non sono parte del mondo.
15 "Io ti prego, non di toglierli dal mondo, ma di vigilare su di loro a causa del malvagio.
16 Essi non sono parte del mondo come io non sono parte del mondo.
17 Santificali per mezzo della verità; la tua parola è verità.
18 Come tu hai mandato me nel mondo, anch'io ho mandato loro nel mondo.
19 E io mi santifico in loro favore, affinché essi pure siano santificati per mezzo della verità.
20 "Prego non solo per questi ma anche per quelli che ripornanno fede in me per mezzo della loro parola;
21 onde siano tutti uno come tu, Padre, sei unito a me e io sono unito a te, anch'essi siano uniti a noi, onde il mondo creda che tu mi hai mandato.
22 E ho dato loro la gloria che tu hai data a me, onde siano uno come noi siamo uno.
23 Io unito a loro e tu unito a me, onde siano resi perfetti nell'unità, affinché il mondo abbia la conoscenza che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.
24 Padre, in quanto a ciò che tu mi hai dato desidero che, dove sono io, essi pure siano con me, onde contemplino la gloria che tu mi hai data, perché tu mi hai amato prima della fondazione del mondo.
25 Padre giusto, in realtà, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi han conosciuto che tu mi hai mandato.
26 E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, onde l'amore col quale mi hai amato sia in loro e io unito a loro".
18 Dette queste cose, Gesù uscì con i suoi discepoli di là dal torrente invernale di Chidron dov'era un orto, ed egli e i suoi discepoli vi entrarono.
2 Ora Giuda, il suo traditore, pure conosceva il luogo, perché Gesù ci si era incontrato molte volte con i suoi discepoli.
3 Perciò Giuda, presa la coorte dei soldati e gli ufficiali dei capi sacerdoti e dei Farisei, venne lì con torce e lampade e armi.
4 Perciò, Gesù, sapendo tutte le cose che stavano per accadergli, venne e disse loro: "Chi cercate?"
5 Gli risposero: "Gesù il Nazareno"

25

GIOV. 17.8

AGGIUNTA = USCITO DA TE =

ἐπ' αὐτὸν ἐξῆλθεν, καὶ λέγει αὐτοῖς
upon him he came out, and he is saying to them
Τίνα ζητεῖτε; 5 ἀπεκρίθησαν αὐτῷ
Whom are you seeking? They answered to him
Ἰησοῦν τὸν Ναζωραῖον. λέγει αὐτοῖς
Jesus the Nazarene. He is saying to them
Ἐγώ εἰμι. ἱστήκει δὲ καὶ Ἰούδας
I am. Had been standing but also Judas
ὁ παραδιδοὺς αὐτὸν μετ' αὐτῶν.
the (one) giving beside him with them.
6 ὡς οὖν εἶπεν αὐτοῖς Ἐγώ εἰμι,
As therefore he said to them I am,
ἀπῆλθαν εἰς τὰ ὀπίσω καὶ
they went off into the (things) behind and
ἔπεσαν χαμαί. 7 πάλιν οὖν
fell on the ground. Again therefore
ἐπηρώτησεν αὐτούς Τίνα ζητεῖτε;
he inquired upon them Whom are you seeking?
οἱ δὲ εἶπαν Ἰησοῦν τὸν Ναζωραῖον.
The (ones) but said Jesus the Nazarene.
8 ἀπεκρίθη Ἰησοῦς Εἶπον ὑμῖν ὅτι ἐγώ
Answered Jesus I said to you that I
εἰμι· εἰ οὖν ἐμὲ ζητεῖτε,
am; if therefore me you are seeking,
ἄφετε τούτους ὑπάγειν·
let you go off these to be going under;
9 ἵνα πληρωθῇ ὁ λόγος
in order that might be fulfilled the word
ὃν εἶπεν ὅτι Οὓς δέδωκάς μοι
which he said that Whom you have given to me
οὐκ ἀπώλεσα ἐξ αὐτῶν οὐδένα.
not I destroyed out of them no one.
10 Σίμων οὖν Πέτρος ἔχων
Simon therefore Peter having
μάχαιραν εἵλκυσεν αὐτὴν καὶ ἔπαισεν
sword drew it and he hit
τὸν τοῦ ἀρχιερέως δοῦλον καὶ
the of the chief priest slave and
ἀπέκοψεν αὐτοῦ τὸ ὠτάριον τὸ δεξιόν.
he cut off of him the ear the right.
ἦν δὲ ὄνομα τῷ δούλῳ Μάλχος.
Was but name the slave Malchus.
11 εἶπεν οὖν ὁ Ἰησοῦς τῷ Πέτρῳ
Said therefore the Jesus to the Peter
Βάλε τὴν μάχαιραν εἰς τὴν θήκην· τὸ
Thrust the sword into the sheath; the
ποτήριον ὃ δέδωκέν μοι ὁ πατὴρ οὐ
cup which has given to me the Father not
μὴ πίω αὐτό;
not should I drink it?

upon him, went forth
and said to them:
"Whom are you look-
ing for?" 5 They
answered him: "Je-
sus the Naz·a·rene'."
He said to them:
"I am he." Now
Judas, his betrayer,
was also standing
with them.
6 However, when he
said to them: "I
am he," they drew
back and fell to the
ground. 7 Therefore
he asked them again:
"Whom are you look-
ing for?" They said:
"Jesus the Naz·a-
rene'." 8 Jesus an-
swered: "I told you
I am he. If, therefore,
it is I you are look-
ing for, let these
go"; 9 in order that
the word might be
fulfilled which he
said: "Of those whom
you have given me
I have not lost a sin-
gle one."
10 Then Simon Pe-
ter, as he had a
sword, drew it and
struck the slave of
the high priest and
cut his right ear off.
The name of the
slave was Malchus.
11 Jesus, however,
said to Peter: "Put
the sword into [its]
sheath. The cup
that the Father has
given me, should I
not by all means
drink it?"

IO SONO - NO - SONO IO

(26)

reno". Egli disse loro: "Sono io".
Ora Giuda, il suo traditore, stava
pure con loro.
6 Comunque, quando disse loro:
"Sono io", indietreggiarono e cad-
dero a terra. 7 Perciò chiese loro
di nuovo: "Chi cercate?" Dissero:
"Gesù il Nazareno". 8 Gesù ri-
spose: "Ve l'ho detto che sono io.
Se, perciò, cercate me, lasciate an-
dare questi"; 9 affinché si adem-
pisse la parola che egli aveva detta:
"Di quelli che tu mi hai dati non
ne ho perduto nessuno".
10 Quindi Simon Pietro, siccome
aveva una spada, la trasse e colpì
lo schiavo del sommo sacerdote,
staccandogli l'orecchio destro. Il
nome dello schiavo era Malco.
11 Gesù disse comunque a Pietro:
"Metti la spada nel fodero. Il calice
che il Padre mi ha dato, non
dovrei io berlo ad ogni costo?"
12 Quindi la coorte dei soldati
e il comandante militare e gli uffi-
ciali dei Giudei afferrarono Gesù
e lo legarono, 13 e lo condussero
prima da Anna; poiché egli era il
suocero di Caiafa, il quale quell'an-
no era sommo sacerdote. 14 Caia-
fa era infatti colui che aveva con-
sigliato ai Giudei d'essere per il
loro beneficio che un uomo morisse
a favore del popolo.
15 Ora Simon Pietro e un altro
discepolo seguivano Gesù. Quel
discepolo era noto al sommo sacer-
dote, ed entrò con Gesù nel cortile
del sommo sacerdote, 16 ma Pietro
stava fuori della porta. Perciò l'altro
discepolo, che era noto al sommo
sacerdote, uscì e parlò alla portiera
e condusse dentro Pietro. 17 La
servitrice, la portiera, disse quindi
a Pietro: "Non sei anche tu uno dei
discepoli di quest'uomo, non è
vero?" Egli disse: "Non lo sono".
18 Ora gli schiavi e gli ufficiali
stavano dintorno, avendo acceso un
fuoco di carboni, perché faceva
freddo, e si riscaldavano. Anche
Pietro stava con loro e si riscaldava.
19 E il capo sacerdote interrogò
Gesù circa i suoi discepoli e circa
il suo insegnamento. 20 Gesù gli
rispose: "Io ho parlato al mondo
pubblicamente. Ho sempre insegna-
to nella sinagoga e nel tempio, dove
si radunano tutti i Giudei; e non
ho detto nulla in segreto. 21 Per-
ché interroghi me? Interroga quelli
che hanno udito ciò che io ho detto
loro. Ecco, questi sanno ciò che ho
detto". 22 Avendo egli detto queste
cose, uno degli ufficiali che stava lì
vicino diede a Gesù uno schiaffo
sulla faccia, dicendo: "In questo
modo rispondi al capo sacerdote?"
23 Gesù gli rispose: "Se ho par-
lato male, rendi testimonianza del
male; ma se bene, perché mi col-
pisci?" 24 Quindi Anna lo mandò
legato a Caiafa, il sommo sacerdote.
25 Ora Simon Pietro stava a
riscaldarsi. Quindi gli dissero: "Non
sei anche tu uno dei suoi discepoli,
non è vero?" Egli lo negò e disse:
"Non lo sono". 26 Uno degli schia-
vi del sommo sacerdote, essendo
parente dell'uomo cui Pietro aveva
staccato l'orecchio, disse: "Io ti ho
visto nell'orto con lui, non è così?"
27 Comunque, Pietro lo negò di
nuovo; e immediatamente il gallo
cantò.
28 Quindi, da Caiafa condussero
Gesù al palazzo del governatore.
Ora era giorno di buon'ora. Ma
essi stessi non entrarono nel palaz-
zo del governatore, affinché non si
contaminassero e potessero man-
giare la pasqua. 29 Perciò Pilato
uscì da loro e disse: "Quale accusa
portate contro quest'uomo?"
30 Rispondendo, gli dissero: "Se
quest'uomo non fosse un malfat-
tore, non te lo avremmo consegna-
to". 31 Quindi Pilato disse loro:
"Prendetelo voi stessi e giudicatelo
secondo la vostra legge". I Giudei
gli dissero: "Non ci è lecito ucci-
dere alcuno". 32 Questo onde
s'adempisse la parola di Gesù ch'egli
aveva detta per significare di quale
sorta di morte era destinato a
morire.
33 E Pilato entrò di nuovo nel
palazzo del governatore e, chiamato
Gesù, gli disse: "Sei tu il re dei
Giudei?" 34 Gesù rispose: "Dici
questo da te stesso o te l'hanno
detto altri di me?" 35 Pilato rispo-
se: "Io non sono Giudeo, non è
vero? La tua stessa nazione e i

GIOV. 18.5,6,8
CORRUZIONE
= IO SONO =

(26)

ROTTURA DEL PANE LOAF = PANE

ἀποστόλων καὶ τῇ κοινωνίᾳ, τῇ
apostles and to the common participation, to the
κλάσει τοῦ ἄρτου καὶ ταῖς προσευχαῖς.
breaking of the bread and to the prayers.

43 Ἐγίνετο δὲ πάσῃ ψυχῇ φόβος,
Was occurring but to every soul fear,
πολλὰ δὲ τέρατα καὶ σημεῖα διὰ τῶν
many but portents and signs through the
ἀποστόλων ἐγίνετο. 44 πάντες δὲ
apostles was occurring. All but
οἱ πιστεύσαντες ἐπὶ τὸ αὐτὸ
the (ones) having believed upon the very [place]
εἶχον ἅπαντα κοινά, 45 καὶ τὰ
were having all (things) common, and the
κτήματα καὶ τὰς ὑπάρξεις ἐπίπρασκον
possessions and the properties they were selling
καὶ διεμέριζον αὐτὰ πᾶσιν
and they were distributing them to all
καθότι ἄν τις χρείαν εἶχεν·
according as likely anyone need was having;
46 καθ' ἡμέραν τε προσκαρτεροῦντες
according to day and persevering
ὁμοθυμαδὸν ἐν τῷ ἱερῷ, κλῶντές τε
like-mindedly in the temple, breaking and
κατ' οἶκον ἄρτον, μετελάμβανον
according to house bread, they were partaking
τροφῆς ἐν ἀγαλλιάσει καὶ ἀφελότητι
of food in exultation and simplicity
καρδίας, 47 αἰνοῦντες τὸν θεὸν καὶ ἔχοντες
of heart, praising the God and having
χάριν πρὸς ὅλον τὸν λαόν. ὁ δὲ κύριος
favor toward whole the people. The but Lord
προσετίθει τοὺς σῳζομένους καθ'
was adding the (ones) being saved according to
ἡμέραν ἐπὶ τὸ αὐτό.
day upon the very [time].

3 Πέτρος δὲ καὶ Ἰωάνης ἀνέβαινον εἰς
Peter but and John were going up into
τὸ ἱερὸν ἐπὶ τὴν ὥραν τῆς προσευχῆς
the temple upon the hour of the prayer
τὴν ἐνάτην, 2 καί τις ἀνὴρ χωλὸς ἐκ
the ninth, and some man lame out of
κοιλίας μητρὸς αὐτοῦ ὑπάρχων
cavity of mother of him being
ἐβαστάζετο, ὃν ἐτίθουν
he was being carried, whom they were putting
καθ' ἡμέραν πρὸς τὴν θύραν τοῦ
according to day toward the door of the

apostles and to sharing [with one another], to [taking of meals] and to prayers. PRESO PRENDERE PASTO
43 Indeed, fear began to fall upon every soul, and many portents and signs began to occur through the apostles. 44 All those who became believers were together in having all things in common, 45 and they went selling their possessions and properties and distributing the [proceeds] to all, just as anyone would have the need. 46 And day after day they were in constant attendance at the temple with one accord, and they took their meals in private homes and partook of food with great rejoicing and sincerity of heart, 47 praising God and finding favor with all the people. At the same time Jehovah[a] continued to join to them daily those being saved.

3 Now Peter and John were going up into the temple for the hour of prayer, the ninth hour, 2 and a certain man that was lame from his mother's womb was being carried, and they would daily put him near the temple door

47[a] Jehovah, J7,8; the Lord, ℵBA.

27

risurrezione del Cristo, che non fu abbandonato nell'Ades e che la sua carne non vide la corruzione.
32 Questo Gesù ha Dio risuscitato, del quale fatto noi siamo tutti testimoni.
33 Perciò, perché è stato esaltato alla destra di Dio e ha ricevuto dal Padre il promesso spirito santo, egli ha versato questo che vedete e udite.
34 Effettivamente Davide non ascese ai cieli, ma egli stesso dice: 'Geova ha detto al mio Signore: "Siedi alla mia destra,
35 finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi"'.
36 Perciò sappia per certo tutta la casa d'Israele che Dio l'ha fatto Signore e Cristo, questo Gesù che voi avete messo al palo".
37 Or avendo udito questo, furono compunti nel cuore, e dissero a Pietro e al resto degli apostoli: "Fratelli, che cosa faremo?"
38 Pietro [disse] loro: "Pentitevi, e ciascuno di voi si battezzi nel nome di Gesù Cristo per il perdono dei peccati, e riceverete il gratuito dono dello spirito santo.
39 Poiché la promessa è per voi e per i vostri figli e per tutti quelli che son lontani, quanti Geova nostro Dio chiami a sé".
40 E con molte altre parole rese completa testimonianza e li esortava, dicendo: "Salvatevi da questa perversa generazione".
41 Perciò quelli che accolsero di cuore la sua parola furono battezzati, e quel giorno si aggiunsero circa tremila anime.
42 E si dedicavano all'insegnamento degli apostoli e a partecipare [l'uno con l'altro], a prendere i pasti e alle preghiere.
43 In realtà, il timore si abbatteva su ogni anima, e molti portenti e segni avvenivano per mezzo degli apostoli.
44 Tutti quelli che divennero credenti erano insieme nell'avere ogni cosa in comune,
45 e vendevano i loro possedimenti e proprietà e ne distribuivano il [ricavato] a tutti, secondo che ognuno ne aveva bisogno.
46 E di giorno in giorno erano con costanza assidui nel tempio, di comune accordo, e prendevano i loro pasti nelle case private e partecipavano al cibo con grande allegrezza e sincerità di cuore,
47 lodando Dio e trovando favore presso tutto il popolo. Nello stesso tempo Geova continuava a unire loro ogni giorno quelli che eran salvati.

3 Or Pietro e Giovanni salivano nel tempio per l'ora della preghiera, la nona ora,
2 e si portava un uomo che era zoppo dal seno di sua madre, e lo mettevano ogni giorno vicino alla porta del tempio chiamata Bella, per chiedere doni di misericordia a quelli che entravano nel tempio.
3 Avendo scorto Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, egli li pregava per ottenere doni di misericordia.
4 Ma Pietro, insieme a Giovanni lo guardò fisso e disse: "Guarda noi".
5 Ed egli rivolse loro la sua attenzione, aspettandosi di ottenere da loro qualche cosa.
6 Comunque Pietro disse: "Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: Nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, cammina!"
7 Allora lo prese per la mano destra e lo alzò. Istantaneamente le piante dei suoi piedi e le ossa delle sue caviglie furon rese ferme;
8 e, saltando, stette in piedi e camminava, ed entrò con loro nel tempio, camminando e saltando e lodando Dio.
9 E tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio.
10 Inoltre, lo riconoscevano che questo era l'uomo che sedeva per i doni di misericordia alla Porta Bella del tempio, e furono pieni di sorpresa ed estasi per ciò che gli era accaduto.
11 E come l'uomo si teneva stretto a Pietro e Giovanni, tutto il popolo accorse da loro in quello che era chiamato il colonnato di Salomone, oltremodo sorpreso.
12 Vedendo questo, Pietro disse al popolo: "Uomini d'Israele, perché vi meravigliate di questo o perché fissate lo sguardo su noi come se lo avessimo fatto camminare per personale potenza o santa devozione?
13 L'Iddio d'Abraamo e d'Isacco e di Giacobbe, l'Iddio dei nostri antenati, ha glorificato il suo Servitore, Gesù, che voi, da parte vostra, consegnaste e rinnegaste dinanzi alla faccia d

27. ATTI 2.42
AGGIUNTA E CORRUZIONE
ROTTURA DEL PANE

28

IN BASE

ATTI 5.40

πλεῖον διανεμηθῇ εἰς τὸν λαόν,
more it should be dealt out through into the people,
ἀπειλησώμεθα αὐτοῖς μηκέτι λαλεῖν
let us threaten to them not yet to be speaking
ἐπὶ τῷ ὀνόματι τούτῳ μηδενὶ ἀνθρώπων.
upon the name this to no one of men.
18 καὶ καλέσαντες αὐτοὺς παρήγγειλαν
And having called them they charged
καθόλου μὴ φθέγγεσθαι μηδὲ
down (the) whole not to be uttering nor
διδάσκειν ἐπὶ τῷ ὀνόματι τοῦ Ἰησοῦ.
to be teaching upon the name of the Jesus.
19 ὁ δὲ Πέτρος καὶ Ἰωάνης ἀποκριθέντες
The but Peter and John having answered
εἶπαν πρὸς αὐτούς Εἰ δίκαιόν ἐστιν
said toward them If righteous it is
ἐνώπιον τοῦ θεοῦ ὑμῶν ἀκούειν μᾶλλον
in sight of the God of you to be hearing rather
ἢ τοῦ θεοῦ κρίνατε, 20 οὐ δυνάμεθα
than of the God judge you, not we are able
γὰρ ἡμεῖς ἃ εἴδαμεν καὶ ἠκούσαμεν
for we what (things) we saw and we heard
μὴ λαλεῖν. 21 οἱ δὲ
not to be speaking. They but
προσαπειλησάμενοι ἀπέλυσαν αὐτούς,
having further threatened they released them,
μηδὲν εὑρίσκοντες τὸ πῶς κολάσωνται
nothing finding the how they might lop off
αὐτούς, διὰ τὸν λαόν, ὅτι πάντες
them, through the people, because all
ἐδόξαζον τὸν θεὸν ἐπὶ τῷ
they were glorifying the God upon the (thing)
γεγονότι· 22 ἐτῶν γὰρ ἦν πλειόνων
having occurred; of years for was of more
τεσσεράκοντα ὁ ἄνθρωπος ἐφ' ὃν
forty the man upon whom
ἐγεγόνει τὸ σημεῖον τοῦτο τῆς ἰάσεως.
had occurred the sign this of the healing.
23 Ἀπολυθέντες δὲ ἦλθον πρὸς τοὺς
Having been released but they came toward the
ἰδίους καὶ ἀπήγγειλαν ὅσα
own and they reported back as many (things) as
πρὸς αὐτοὺς οἱ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ
toward them the chief priests and the
πρεσβύτεροι εἶπαν. 24 οἱ δὲ
older men said. The (ones) but
ἀκούσαντες ὁμοθυμαδὸν ἦραν φωνὴν
having heard like-mindedly they lifted up voice
πρὸς τὸν θεὸν καὶ εἶπαν
toward the God and they said

be spread abroad further among the people, let us tell them with threats not to speak any more upon the basis of this name to any man at all."
18 With that they called them and charged them, nowhere to make any utterance or to teach upon the basis of the name of Jesus.
19 But in reply Peter and John said to them: "Whether it is righteous in the sight of God to listen to you rather than to God, judge for yourselves.
20 But as for us, we cannot stop speaking about the things we have seen and heard."
21 So, when they had further threatened them, they released them, since they did not find any ground on which to punish them and on account of the people, because they were all glorifying God over what had occurred;
22 for the man upon whom this sign of healing had occurred was more than forty years old.

23 After being released they went to their own people and reported what things the chief priests and the older men had said to them.
24 Upon hearing this they with one accord raised their voices to God and said:

28

AGGIUNTA

da ulteriormente fra il popolo, diciamo loro con minacce di non parlare più a nessun uomo in base a questo nome".
18 Allora li chiamarono e ingiunsero loro di non dire in nessun luogo alcuna espressione né d'insegnare in base al nome di Gesù.
19 Ma, rispondendo, Pietro e Giovanni dissero loro: "Se è giusto dinanzi a Dio ascoltare voi anziché Dio, giudicatelo voi stessi.
20 Ma in quanto a noi, non possiamo smettere di parlare delle cose che abbiamo viste e udite".
21 E, avendoli ulteriormente minacciati, li liberarono, giacché non trovarono nessun motivo per punirli e a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per quanto era avvenuto;
22 poiché l'uomo sul quale era avvenuto questo segno di guarigione aveva più di quarant'anni.

23 Dopo essere stati liberati, essi andarono dai propri compagni e comunicarono le cose dette loro dai capi sacerdoti e dagli anziani.
24 Udito questo, alzarono di comune accordo le loro voci a Dio e dissero:

"Sovrano Signore, tu sei Colui che hai fatto il cielo e la terra e il mare e tutte le cose che sono in essi,
25 e che per mezzo dello spirito santo hai detto per bocca del nostro antenato Davide, tuo servitore: 'Perché le nazioni son divenute tumultuose e i popoli han meditato cose vuote?
26 I re della terra han preso la loro decisione e i governanti si sono ammassati come un sol uomo contro Geova e contro il suo unto'.
27 Ed Erode e Ponzio Pilato con gli uomini delle nazioni e coi popoli d'Israele si sono effettivamente radunati in questa città contro il tuo santo servitore Gesù, che tu hai unto,
28 per fare le cose che la tua mano e il tuo consiglio avevano preordinato dover avvenire.
29 E ora, Geova, presta attenzione alle loro minacce, e concedi ai tuoi schiavi di continuare a dichiarare la tua parola con ogni baldanza,
30 mentre stendi la mano per sanare e mentre segni e portenti avvengono per mezzo del nome del tuo santo servitore Gesù".
31 E quando ebbero fatto supplicazione, il luogo in cui erano radunati fu scosso; e furon tutti pieni di spirito santo e dichiaravano la parola di Dio con baldanza.
32 Inoltre, la moltitudine di quelli che avevan creduto aveva un solo cuore e una sola anima, e nemmeno uno diceva che fosse sua alcuna delle cose che possedeva; ma avevano ogni cosa in comune.
33 E con grande potenza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù; e immeritata benignità era su tutti loro in grande misura.
34 Infatti, non vi era fra loro uno solo nel bisogno; poiché tutti quelli che eran possessori di campi o case li vendevano e portavano il valore delle cose vendute
35 e lo depositavano ai piedi degli apostoli. Quindi si faceva la distribuzione a ciascuno, secondo che ne aveva bisogno.
36 E Giuseppe, dagli apostoli soprannominato Barnaba, che tradotto significa: Figlio di Conforto, un Levita, nativo di Cipro,
37 possedendo un pezzo di terra, lo vendette e, portato il denaro, lo depositò ai piedi degli apostoli.

5 Comunque, un uomo di nome Anania, insieme a sua moglie Saffira, vendette un possedimento
2 e segretamente trattenne parte del prezzo, e anche sua moglie lo sapeva, e ne portò una parte e la depositò ai piedi degli apostoli.
3 Ma Pietro disse: "Anania, perché Satana ti ha imbaldanzito da fare il falso allo spirito santo, trattenendo segretamente parte del prezzo del campo?
4 Finché rimaneva presso di te non rimaneva tuo, e dopo ch'era stato venduto non era sotto il tuo controllo? Perché ti sei proposta una tale opera nel tuo cuore? Tu hai fatto il falso non agli uomini, ma a Dio".
5 Udite queste parole, Anania cadde a terra e spirò. E grande timore venne su tutti quelli che lo udirono.
6 Ma i giovani si alzarono, lo avvolsero in panni, e portatolo fuori, lo seppellirono.

29

εὑρεθῆτε. 40 ἐπείσθησαν δὲ
you might be found. They were persuaded but
αὐτῷ, καὶ προσκαλεσάμενοι τοὺς
to him, and having called toward themselves the
ἀποστόλους δείραντες παρήγγειλαν μὴ
apostles having flayed they charged not
λαλεῖν ἐπὶ τῷ ὀνόματι τοῦ Ἰησοῦ
to be speaking upon the name of the Jesus
καὶ ἀπέλυσαν.
and they released.
41 Οἱ μὲν οὖν ἐπορεύοντο
The (ones) indeed therefore were going
χαίροντες ἀπὸ προσώπου τοῦ συνεδρίου
rejoicing from face of the Sanhedrin
ὅτι κατηξιώθησαν ὑπὲρ τοῦ
because they were counted worthy over the
ὀνόματος ἀτιμασθῆναι· 42 πᾶσάν τε
name to be dishonored; all and
ἡμέραν ἐν τῷ ἱερῷ καὶ κατ᾽ οἶκον οὐκ
day in the temple and according to house not
ἐπαύοντο διδάσκοντες καὶ
they were ceasing teaching and
εὐαγγελιζόμενοι τὸν χριστὸν Ἰησοῦν.
declaring good news about the Christ Jesus.
6 Ἐν δὲ ταῖς ἡμέραις ταύταις πληθυνόντων
In but the days these multiplying
τῶν μαθητῶν ἐγένετο γογγυσμὸς τῶν
of the disciples occurred murmuring of the
Ἑλληνιστῶν πρὸς τοὺς Ἑβραίους ὅτι
Hellenists toward the Hebrews because
παρεθεωροῦντο ἐν τῇ διακονίᾳ τῇ
they were being overlooked in the service the
καθημερινῇ αἱ χῆραι αὐτῶν.
daily the widows of them.
2 προσκαλεσάμενοι δὲ οἱ δώδεκα
Having called toward themselves but the twelve
τὸ πλῆθος τῶν μαθητῶν εἶπαν Οὐκ ἀρεστόν
the multitude of the disciples said Not pleasing
ἐστιν ἡμᾶς καταλείψαντας τὸν λόγον τοῦ
it is us having abandoned the word of the
θεοῦ διακονεῖν τραπέζαις· 3 ἐπισκέψασθε
God to be serving to tables; look you upon
δέ, ἀδελφοί, ἄνδρας ἐξ ὑμῶν
but, brothers, male persons out of you
μαρτυρουμένους ἑπτὰ πλήρεις πνεύματος καὶ
being witnessed to seven full of spirit and
σοφίας, οὓς καταστήσομεν ἐπὶ τῆς
of wisdom, whom we will appoint upon the
χρείας ταύτης· 4 ἡμεῖς δὲ τῇ προσευχῇ
need this; we but to the prayer

fighters actually against God." 40 At this they gave heed to him, and they summoned the apostles, flogged them, and ordered them to stop speaking upon the basis of Jesus' name, and let them go.

BASANDOSI
Giov. 7.29

41 These, therefore, went their way from before the San'he·drin, rejoicing because they had been counted worthy to be dishonored in behalf of his name. 42 And every day in the temple and from house to house they continued without letup teaching and declaring the good news about the Christ, Jesus.

ATTI 20,20

6 Now in these days, when the disciples were increasing, a murmuring arose on the part of the Greek-speaking Jews against the Hebrew-speaking Jews, because their widows were being overlooked in the daily distribution. 2 So the twelve called the multitude of the disciples to them and said: "It is not pleasing for us to leave the word of God to distribute [food] to tables. 3 So, brothers, search out for yourselves seven certified men from among you, full of spirit and wisdom, that we may appoint them over this necessary business; 4 but we shall

IN CASA - NO' IN CASA IN CASA

29

AGGIUNTA

d'essere egli stesso qualcuno, e un
certo numero di uomini, circa quat-
trocento, si unirono al suo partito.
Ma fu soppresso, e tutti quelli che
gli ubbidivano furon dispersi e ri-
dotti a nulla. 37 Dopo di lui sorse
Giuda il Galileo, ai giorni della
registrazione, e si trasse dietro della
gente. E pure quell'uomo perì, e
tutti quelli che gli ubbidivano fu-
rono dispersi. 38 E ora, nelle at-
tuali circostanze, vi dico: Non vi
intromettete con questi uomini, ma
lasciateli stare; (perché, se questo
progetto o quest'opera è dagli uomi-
ni, sarà rovesciata; 39 ma se è da
Dio, non li potrete rovesciare); al-
trimenti, potete trovarvi a combat-
tere effettivamente contro Dio".
40 Allora gli prestarono ascolto, e
chiamarono gli apostoli, li fusti-
garono e ordinarono loro di smet-
ter di parlare basandosi sul nome
di Gesù, e li lasciarono andare.
41 Questi se ne andarono perciò
dalla presenza del Sinedrio, ralle-
grandosi perché erano stati rite-
nuti degni d'esser disonorati a
favore del suo nome. 42 E ogni
giorno, nel tempio e di casa in casa,
continuavano senza posa a inse-
gnare e a dichiarare la buona noti-
zia intorno al Cristo, Gesù.
6 Ora, in quei giorni, quando i
discepoli aumentavano, sorse un
mormorio da parte dei Giudei di
lingua greca contro i Giudei di
lingua ebraica, perché le loro ve-
dove erano trascurate nella distri-
buzione di ogni giorno. 2 E i do-
dici, chiamata a sé la moltitudine
dei discepoli, dissero: "Non è pia-
cevole che noi lasciamo la parola
di Dio per distribuire [cibo] alle
tavole. 3 Quindi, fratelli, cercatevi
sette uomini fra voi attestati, pieni
di spirito e sapienza, affinché li
costituiamo su questa faccenda
necessaria; 4 ma noi ci dediche-
remo alla preghiera e al ministero
della parola". 5 E la cosa detta
piacque all'intera moltitudine, e
scelsero Stefano, uomo pieno di fede
e spirito santo, e Filippo e Procoro
e Nicanore e Timone e Parmena e
Nicolao, proselito di Antiochia;
6 e li posero dinanzi agli apostoli,
e, dopo aver pregato, questi posero
su di essi le loro mani.
7 Quindi la parola di Dio cresce-
va, e il numero dei discepoli si mol-
tiplicava moltissimo in Gerusalem-
me; e una gran folla di sacerdoti
ubbidiva alla fede.
8 Ora Stefano, pieno di grazia e
potenza, compiva grandi portenti e
segni fra il popolo. 9 Ma sorsero
degli uomini fra quelli della cosid-
detta Sinagoga dei Libertini, e dei
Cirenei e degli Alessandrini e di
quelli della Cilicia e dell'Asia, per
disputare con Stefano; 10 e non
potevano resistere alla sapienza e
allo spirito con cui egli parlava.
11 Quindi indussero segretamente
degli uomini a dire: "Noi l'abbiamo
udito dire parole blasfeme contro
Mosè e contro Dio". 12 E incita-
rono il popolo e gli anziani e gli
scribi, e, venuti improvvisamente
su di lui, lo presero con la forza e lo
condussero al Sinedrio. 13 E pre-
sentarono falsi testimoni, che dis-
sero: "Quest'uomo non smette di
dire cose contro questo santo luogo
e contro la Legge. 14 Per esempio,
lo abbiamo udito dire che questo
Gesù il Nazareno abbatterà questo
luogo e cambierà le usanze traman-
dateci da Mosè".
15 E mentre tutti quelli seduti nel
Sinedrio lo guardavano fisso, videro
che la sua faccia era come la faccia
di un angelo.
7 Il sommo sacerdote disse: "Stan-
no così queste cose?" 2 Egli
disse: "Fratelli e padri, udite. L'Id-
dio della gloria apparve al nostro
antenato Abraamo mentre era in
Mesopotamia, prima che prendesse
residenza in Haran, 3 e gli disse:
'Esci dal tuo paese e dai tuoi paren-
ti e vieni nel paese che io ti mostre-
rò'. 4 Quindi uscì dal paese dei
Caldei e risiedé in Haran. E di là,
dopo la morte di suo padre, [Dio]
gli fece prendere residenza in que-
sto paese in cui voi ora dimorate.
5 E non gli diede in esso nessun
possedimento ereditabile, no, non
un piede di terra; ma promise di
darlo a lui in possedimento, e dopo
di lui al suo seme, mentre non ave-
va ancora nessun figlio. 6 Inoltre,

προστεταγμένα σοι ὑπὸ τοῦ κυρίου.
having been commanded to you by the Lord.

34 ἀνοίξας δὲ Πέτρος τὸ στόμα
Having opened up but Peter the mouth

εἶπεν Ἐπ' ἀληθείας καταλαμβάνομαι ὅτι
said Upon truth I am receiving down that

οὐκ ἔστιν προσωπολήμπτης ὁ θεός, 35 ἀλλ'
not is taker of faces the God, but

ἐν παντὶ ἔθνει ὁ φοβούμενος αὐτὸν
in every nation the (one) fearing him

καὶ ἐργαζόμενος δικαιοσύνην δεκτὸς αὐτῷ
and working righteousness acceptable to him

ἐστίν. 36 τὸν λόγον ἀπέστειλεν τοῖς υἱοῖς
is. The word he sent forth to the sons

Ἰσραὴλ εὐαγγελιζόμενος εἰρήνην διὰ
of Israel declaring as good news peace through

Ἰησοῦ Χριστοῦ· οὗτός ἐστιν πάντων
Jesus Christ; this is of all (them)

κύριος. 37 ὑμεῖς οἴδατε τὸ
Lord. You have known the

γενόμενον ῥῆμα καθ' ὅλης τῆς
having occurred saying down whole the

Ἰουδαίας, ἀρξάμενος ἀπὸ τῆς
Judea, (he) having started from the

Γαλιλαίας μετὰ τὸ βάπτισμα ὃ ἐκήρυξεν
Galilee after the baptism which preached

Ἰωάνης, 38 Ἰησοῦν τὸν ἀπὸ Ναζαρέθ,
John, Jesus the (one) from Nazareth,

ὡς ἔχρισεν αὐτὸν ὁ θεὸς πνεύματι ἁγίῳ
as anointed him the God to spirit holy

καὶ δυνάμει, ὃς διῆλθεν εὐεργετῶν
and to power, who went through working well

καὶ ἰώμενος πάντας τοὺς
and healing all the (ones)

καταδυναστευομένους ὑπὸ τοῦ διαβόλου,
being ruled down by the Devil,

ὅτι ὁ θεὸς ἦν μετ' αὐτοῦ. 39 καὶ
because the God was with him. And

ἡμεῖς μάρτυρες πάντων ὧν
we witnesses of all (things) of which

ἐποίησεν ἔν τε τῇ χώρᾳ τῶν Ἰουδαίων
he did in and the country of the Jews

καὶ Ἰερουσαλήμ· ὃν καὶ ἀνεῖλαν
and Jerusalem; whom also they took up

κρεμάσαντες ἐπὶ ξύλου. 40 τοῦτον ὁ
having hung upon wood. This (one) the

θεὸς ἤγειρεν τῇ τρίτῃ ἡμέρᾳ καὶ ἔδωκεν
God raised up to the third day and he gave

you have been commanded by Jehovah[a] to say."

34 At this Peter opened his mouth and said: "For a certainty I perceive that God is not partial, 35 but in every nation the man that fears him and works righteousness is acceptable to him. 36 He sent out the word to the sons of Israel to declare to them the good news of peace through Jesus Christ: this One is Lord of all [others].
37 You know the subject that was talked about throughout the whole of Ju·de'a, starting from Gal'i·lee after the baptism that John preached,
38 namely, Jesus who was from Naz'a·reth, how God anointed him with holy spirit and power, and he went through the land doing good and healing all those oppressed by the Devil; because God was with him.
39 And we are witnesses of all the things he did both in the country of the Jews and in Jerusalem; but they also did away with him by hanging him on a stake.
40 God raised this One up on the third day and granted

33[a] Jehovah, J[17,18]; the Lord, ℵBAVg; God, DSyp.

GLI ALTRI
ATTI H.18
30
TUTTI

voce venne a lui: "Alzati, Pietro, scanna e mangia!"
14 Ma Pietro disse: "Niente affatto, Signore, perché non ho mai mangiato nulla di contaminato né di impuro".
15 E la voce gli [disse] di nuovo, per la seconda volta: "Smetti di chiamare contaminate le cose che Dio ha purificate".
16 Questo avvenne una terza volta, e immediatamente il vaso fu ritirato in cielo.

17 Or mentre Pietro era fra sé in grande perplessità su ciò che potesse significare la visione che aveva avuta, ecco, gli uomini inviati da Cornelio avevano domandato della casa di Simone e stavano alla porta.
18 E chiamarono e domandavano se Simone soprannominato Pietro era ospitato lì.
19 Mentre Pietro ripensava alla visione, lo spirito disse: "Ecco, tre uomini ti stanno cercando.
20 Comunque, alzati, scendi le scale e avviati con loro, non dubitando affatto, perché li ho inviati io".
21 E Pietro scese dagli uomini e disse: "Ecco, io sono quello che cercate. Qual è la causa per cui siete presenti?"
22 Essi dissero: "Cornelio, ufficiale dell'esercito, uomo giusto che teme Dio e ben reputato dall'intera nazione dei Giudei, ha ricevuto divine istruzioni da un santo angelo di farti venire alla sua casa e di udire le cose che tu hai da dire".
23 Perciò egli li invitò a entrare e li ospitò.

Il giorno seguente si alzò e andò con loro, e alcuni dei fratelli di Ioppe andarono con lui.
24 Il giorno dopo di questo entrò in Cesarea. Cornelio, naturalmente, li attendeva e aveva radunato i suoi parenti e i suoi intimi amici.
25 Come Pietro entrò, Cornelio gli andò incontro, cadde ai suoi piedi e gli rese omaggio.
26 Ma Pietro lo alzò, dicendo: "Lèvati; anche io sono uomo".
27 E conversando con lui, entrò e trovò molte persone riunite,
28 e disse loro: "Voi ben sapete come sia illecito a un Giudeo unirsi o accostarsi a un uomo di un'altra razza; eppure Dio mi ha mostrato di non chiamare nessun uomo contaminato o impuro.
29 Quindi son venuto, realmente senza obiezione, quando sono stato chiamato. Perciò domando la ragione per cui mi avete chiamato".
30 Quindi Cornelio disse: "Quattro giorni fa, a cominciare da quest'ora stavo pregando alla nona ora nella mia casa, quando, ecco, mi si presentò dinanzi un uomo in veste splendente
31 e disse: 'Cornelio, la tua preghiera è stata udita favorevolmente e i tuoi doni di misericordia sono stati ricordati dinanzi a Dio.
32 Manda perciò a Ioppe e chiama Simone, che è soprannominato Pietro. Quest'uomo è ospitato nella casa di Simone, un conciatore, presso il mare'.
33 Perciò mandai subito da te, e tu hai fatto bene a venire qui. E adesso siamo dunque tutti presenti dinanzi a Dio per udire tutte le cose che Geova ti ha comandate di dire".

34 Allora Pietro aprì la bocca e disse: "Per certo io comprendo che Dio non è parziale,
35 ma in ogni nazione l'uomo che lo teme e opera giustizia gli è accettevole.
36 Egli ha mandato la parola ai figli d'Israele per dichiarare loro la buona notizia della pace per mezzo di Gesù Cristo: Questi è il Signore di tutti [gli altri].
37 Voi conoscete il soggetto di cui si è parlato in tutta la Giudea, a cominciare dalla Galilea dopo il battesimo predicato da Giovanni,
38 cioè Gesù di Nazaret, come Dio lo unse con spirito santo e potenza, ed egli andò per il paese facendo il bene e sanando tutti quelli che erano oppressi dal Diavolo; perché Dio era con lui.
39 E noi siamo testimoni di tutte le cose che egli fece nel paese dei Giudei e in Gerusalemme; ma essi lo soppressero, appendendolo al legno.
40 Questi Dio destò il terzo giorno e gli concesse di manifestarsi,
41 non a tutto il popolo, ma a testimoni in anticipo costituiti da Dio, a noi, che mangiammo e bevemmo con lui dopo che era sorto dai morti.
42 Ed egli ci ordinò di predicare al popolo e di dare una completa testimonianza secondo cui questi è Colui che Dio ha decretato

30
AGGIUNTA
ATTI 10.36

Συρίαν καὶ τὴν Κιλικίαν ἐπιστηρίζων τὰς
Syria and the Cilicia confirming the
ἐκκλησίας.
congregations.

16 Κατήντησεν δὲ καὶ εἰς Δέρβην καὶ εἰς
He attained but also into Derbe and into
Λύστραν. καὶ ἰδοὺ μαθητής τις ἦν
Lystra. And look! disciple some was
ἐκεῖ ὀνόματι Τιμόθεος, υἱὸς γυναικὸς
there to name Timothy, son of woman
Ἰουδαίας πιστῆς πατρὸς δὲ Ἕλληνος,
Jewish faithful of father but Greek,
2 ὃς ἐμαρτυρεῖτο ὑπὸ τῶν ἐν Λύστροις
who was witnessed about by the in Lystra
καὶ Ἰκονίῳ ἀδελφῶν· 3 τοῦτον ἠθέλησεν
and Iconium brothers; this (one) willed
ὁ Παῦλος σὺν αὐτῷ ἐξελθεῖν, καὶ
the Paul together with him to go out, and
λαβὼν περιέτεμεν αὐτὸν διὰ τοὺς
having taken he circumcised him through the
Ἰουδαίους τοὺς ὄντας ἐν τοῖς τόποις
Jews the (ones) being in the places
ἐκείνοις, ᾔδεισαν γὰρ ἅπαντες ὅτι
those, they had known for all that
Ἕλλην ὁ πατὴρ αὐτοῦ ὑπῆρχεν. 4 Ὡς
Greek the father of him was. As
δὲ διεπορεύοντο τὰς πόλεις,
but they were going through the cities,
παρεδίδοσαν αὐτοῖς φυλάσσειν τὰ
they were giving beside to them to be guarding the
δόγματα τὰ κεκριμένα ὑπὸ τῶν
decrees the having been judged by the
ἀποστόλων καὶ πρεσβυτέρων τῶν ἐν
apostles and older men the (ones) in
Ἱεροσολύμοις. 5 Αἱ μὲν οὖν
Jerusalem. The indeed therefore
ἐκκλησίαι ἐστερεοῦντο τῇ πίστει
ecclesias were being made solid to the faith
καὶ ἐπερίσσευον τῷ ἀριθμῷ
and they were abounding to the number
καθ' ἡμέραν.
according to day.
6 Διῆλθον δὲ τὴν Φρυγίαν καὶ
They went through but the Phrygia and
Γαλατικὴν χώραν, κωλυθέντες ὑπὸ
Galatian country, having been forbidden by
τοῦ ἁγίου πνεύματος λαλῆσαι τὸν λόγον ἐν
the holy spirit to speak the word in
τῇ Ἀσίᾳ, 7 ἐλθόντες δὲ κατὰ τὴν Μυσίαν
the Asia, having come but down the Mysia

Syria and Ci·li'cia, strengthening the congregations.

16 So he arrived at Der'be and also at Lys'tra. And, look! a certain disciple was there by the name of Timothy, the son of a believing Jewish woman but of a Greek father, 2 and he was well reported on by the brothers in Lys'tra and I·co'ni·um. 3 Paul expressed the desire for this man to go out with him, and he took him and circumcised him because of the Jews that were in those places, for one and all knew that his father was a Greek. 4 Now as they traveled on through the cities they would deliver to those there for observance the decrees that had been decided upon by the apostles and older men who were in Jerusalem. 5 Therefore, indeed, the congregations continued to be made firm in the faith and to increase in number from day to day.

6 Moreover, they went through Phryg'i·a and the country of Ga·la'ti·a, because they were forbidden by the holy spirit to speak the word in the [district of] Asia. 7 Further, when getting down to Mys'i·a

ATTI 20.28

ATTI 16.5
CORRUZIONE
= CHIESE =

31

27 Inviamo perciò Giuda e Sila,
affinché anch'essi vi comunichino
le stesse cose a parole. 28 Poiché
allo spirito santo e a noi è parso
bene di non aggiungervi nessun al-
tro peso, eccetto queste cose neces-
sarie: 29 che vi asteniate dalle
cose sacrificate agli idoli e dal san-
gue e da ciò che è strangolato e
dalla fornicazione. Se vi asterrete
attentamente da queste cose, pro-
spererete. State sani!"
30 Così, quando questi uomini
furon lasciati andare, scesero ad
Antiochia, e radunata la moltitu-
dine, consegnarono loro la lettera.
31 Dopo averla letta, essi si ralle-
grarono dell'incoraggiamento. 32 E
Giuda e Sila, siccome erano an-
ch'essi profeti, incoraggiarono i fra-
telli con molti discorsi e li raffor-
zarono. 33 E dopo aver trascorso
qualche tempo, furono dai fratelli
lasciati andare in pace a quelli
che li avevano mandati. 34 ——
35 Comunque, Paolo e Barnaba
trascorrevano il tempo in Antiochia,
insegnando e dichiarando, con mol-
ti altri, la buona notizia della pa-
rola di Geova.
36 Or dopo alcuni giorni Paolo
disse a Barnaba: "Soprattutto, tor-
niamo a visitare i fratelli in ognu-
na delle città nelle quali abbiamo
proclamato la parola di Geova per
vedere come stanno". 37 Da parte
sua, Barnaba era deciso a condurre
anche Giovanni, che era chiamato
Marco. 38 Ma Paolo non pen-
sava fosse convenevole condurre
questi con loro, visto che si era
partito da loro in Panfilia e non
era andato con loro all'opera.
39 Allora vi fu un'accesa esplosione
d'ira, così che si separarono l'uno
dall'altro; e Barnaba, preso con
sé Marco, salpò verso Cipro.
40 Paolo scelse Sila e se ne andò
dopo essere stato affidato dai fra-
telli all'immeritata benignità di
Geova. 41 Ma egli attraversò la
Siria e la Cilicia, rafforzando le
congregazioni.
16 E arrivò a Derbe e anche a
Listra. Ed ecco, ivi era un
certo discepolo di nome Timoteo,
figlio di una Giudea credente ma
di padre greco, 2 e di lui parla-
vano bene i fratelli di Listra e di
Iconio. 3 Paolo espresse il desi-
derio che quest'uomo andasse con
lui, e presolo, lo circoncise a causa
dei Giudei che erano in quei luoghi,
poiché tutti sapevano che il padre
era greco. 4 Or mentre viaggia-
vano per le città trasmettevano a
quelli che erano in esse, per osser-
varli, i decreti emessi dagli apostoli
e dagli anziani in Gerusalemme.
5 Perciò, in realtà, le congrega-
zioni eran rese ferme nella fede e
aumentavano di numero di giorno
in giorno.
6 E andarono attraverso la Frigia
e il paese della Galazia, perché
erano stati impediti dallo spirito
santo di dichiarare la parola nel
[distretto] dell'Asia. 7 Inoltre,
scesi nella Misia, fecero degli
sforzi per entrare nella Bitinia,
ma lo spirito di Gesù non lo
permise loro. 8 Ed essi passarono
la Misia e scesero a Troas. 9 E
durante la notte apparve a Paolo
una visione: Un uomo macedone
stava in piedi e lo supplicava e
diceva: "Passa in Macedonia e aiu-
taci". 10 Ora appena egli ebbe vi-
sta la visione, cercammo di andare
in Macedonia, traendo la conclusio-
ne che Dio ci aveva chiamati a
dichiarar loro la buona notizia.
11 Perciò salpammo da Troas e
venimmo con rotta diretta a Samo-
tracia, ma il giorno seguente a
Neapoli, 12 e di lì a Filippi, colo-
nia che è la principale città del
distretto della Macedonia. Rima-
nemmo in questa città, trascorren-
dovi alcuni giorni. 13 E il giorno
di sabato uscimmo fuori della por-
ta presso il fiume, dove pensavamo
che fosse un luogo di preghiera;
e ci mettemmo a sedere e parlava-
mo alle donne che si erano riunite.
14 E una certa donna di nome Li-
dia, venditrice di porpora, della
città di Tiatira e adoratrice di Dio,
ascoltava, e Geova aprì il suo cuore
perché prestasse attenzione alle cose
che eran dette da Paolo. 15 Or
essendo stata battezzata, ella e la
sua casa, disse con supplica: "Se
mi avete giudicata fedele a Geova,

ATTI 16.5
CORRUZIONE
— CHIESE —

31

LO SPIRITO SANTO

1° TIM 4.10

...ὰ μέρη ἐλθεῖν εἰς Ἔφεσον καὶ
...parts to come into Ephesus and
...ινάς μαθητάς, 2 εἶπέν τε πρὸς
...ome disciples, he said and toward
Εἰ πνεῦμα ἅγιον ἐλάβετε
If spirit holy you received
...αντες; οἱ δὲ πρὸς αὐτόν
...lieved? The (ones) but toward him
...δ' εἰ πνεῦμα ἅγιον ἔστιν ἠκούσαμεν.
...t if spirit holy is we heard.
τε Εἰς τί οὖν
and Into what therefore
...θητε; οἱ δὲ εἶπαν Εἰς τὸ
...aptized? The (ones) but said Into the
βάπτισμα. 4 εἶπεν δὲ Παῦλος
baptism. Said but Paul
ἐβάπτισεν βάπτισμα μετανοίας,
baptized baptism of repentance,
...ῷ λέγων εἰς τὸν ἐρχόμενον
...ple saying into the (one) coming
...ν ἵνα πιστεύσωσιν, τοῦτ'
in order that they should believe, this
...τὸν Ἰησοῦν. 5 ἀκούσαντες δὲ
the Jesus. Having heard but
...ησαν εἰς τὸ ὄνομα τοῦ κυρίου
...aptized into the name of the Lord
6 καὶ ἐπιθέντος αὐτοῖς τοῦ
and having imposed to them of the
...ῖρας ἦλθε τὸ πνεῦμα τὸ ἅγιον ἐπ'
...ands came the spirit the holy upon
ἐλάλουν τε γλώσσαις καὶ
...ey were speaking and to tongues and
...τευον. 7 ἦσαν δὲ οἱ πάντες
...ophesying. Were but the all
ὡσεὶ δώδεκα.
as if twelve.
...λθὼν δὲ εἰς τὴν συναγωγὴν
entered but into the synagogue
...άζετο ἐπὶ μῆνας τρεῖς
...ing boldly upon months three
...ς καὶ πείθων περὶ τῆς
and persuading about the
τοῦ θεοῦ. 9 ὡς δέ τινες
of the God. As but some
...ύνοντο καὶ
...ng themselves and
...ουν κακολογοῦντες τὴν ὁδὸν
...beying saying bad the way
...ῦ πλήθους, ἀποστὰς ἀπ'
the multitude, having stood off from

parts and came down
to Eph′e·sus, and
found some disciples;
2 and he said to
them: "Did you re-
ceive holy spirit
when you became be-
lievers?" They said to
him: "Why, we have
never heard whether
there is a holy spirit."
3 And he said: "In
what, then, were you
baptized?" They said:
"In John's baptism."
4 Paul said: "John
baptized with the bap-
tism [in symbol] of
repentance, telling the
people to believe in
the one coming after
him, that is, in Je-
sus." 5 On hearing
this, they got bap-
tized in the name of
the Lord Jesus. 6 And
when Paul laid his
hands upon them,
the holy spirit came
upon them, and they
began speaking with
tongues and proph-
esying. 7 All together,
there were about
twelve men.
8 Entering into the
synagogue, he spoke
with boldness for
three months, giv-
ing talks and using
persuasion con-
cerning the king-
dom of God. 9 But
when some went on
hardening themselves
and not believing,
speaking injuriously
about The Way be-
fore the multitude,
he withdrew from

SANTO SPIRIT

UNO

IN SIMBOLO

ATTI 10.36

32

e andò di luogo in luogo attraverso
il paese della Galazia e della Frigia,
rafforzando tutti i discepoli.
24 Ora un certo Giudeo di nome
Apollo, nativo di Alessandria, uomo
eloquente, arrivò a Efeso; ed era
ben versato nelle Scritture.
25 Quest'uomo era stato istruito
oralmente nella via di Geova e,
siccome era fervente di spirito,
parlava e insegnava con correttezza
le cose intorno a Gesù, ma cono-
scendo solo il battesimo di Gio-
vanni. 26 E quest'uomo cominciò
a parlare con baldanza nella sina-
goga. Dopo averlo udito, Priscilla e
Aquila lo presero in loro compa-
gnia e gli spiegarono più corretta-
mente la via di Dio. 27 Inoltre,
giacché desiderava passare in Acaia,
i fratelli scrissero ai discepoli, esor-
tandoli a riceverlo benignamente.
E quando fu giunto, aiutò grande-
mente quelli che avevano creduto
a motivo dell'immeritata benignità
di Dio; 28 poiché, completamente
e con intensità provava in pubblico
che i Giudei avevano torto, mentre
dimostrava con le Scritture che
Gesù era il Cristo.
19 Nel corso degli avvenimenti,
mentre Apollo era in Corinto,
Paolo attraversò le parti interne e
scese a Efeso, e trovò alcuni disce-
poli; 2 e disse loro: "Avete rice-
vuto lo spirito santo quando siete
divenuti credenti?" Gli dissero:
"Ma non abbiamo mai udito se vi è
uno spirito santo". 3 Ed egli disse:
"In che cosa siete dunque stati
battezzati?" Dissero: "Nel battesi-
mo di Giovanni". 4 Paolo disse:
"Giovanni battezzò col battesimo
[in simbolo] di pentimento, dicen-
do al popolo di credere in colui che
veniva dopo di lui, cioè in Gesù".
5 Udito questo, furono battezzati
nel nome del Signore Gesù. 6 E
quando Paolo pose su loro le mani,
lo spirito santo venne su di essi, e
parlavano lingue e profetizzavano.
7 In tutto, vi erano circa dodici
uomini.
8 Entrato nella sinagoga, parlò
con baldanza per tre mesi, pronun-
ciando discorsi e usando persua-
sione riguardo al regno di Dio.
9 Ma quando alcuni si induravano
e non credevano, parlando ingiu-
riosamente della Via dinanzi alla
moltitudine, egli si ritirò da loro,
e separò da loro i discepoli pronun-
ciando ogni giorno discorsi nel-
l'aula della scuola di Tiranno.
10 Questo avvenne per due anni,
così che tutti quelli che abitavano
nel [distretto] dell'Asia udirono la
parola del Signore, sia Giudei che
Greci.
11 E Dio compiva straordinarie
opere di potenza per mezzo delle
mani di Paolo, 12 così che per-
fino panni e grembiuli erano dal
suo corpo portati alle persone che
stavano male, e le infermità le
lasciavano, e gli spiriti malvagi
uscivano. 13 Ma certuni dei Giu-
dei vaganti che praticavano la cac-
ciata dei demoni pure si misero a
pronunciare il nome del Signore
Gesù su quelli che avevano spiriti
malvagi, dicendo: "Vi ordino solen-
nemente per Gesù che Paolo predi-
ca". 14 Ora vi erano sette figli di
un certo Sceva, capo sacerdote giu-
deo, che facevano questo. 15 Ma
rispondendo, lo spirito malvagio dis-
se loro: "Conosco Gesù e so chi è
Paolo; ma voi chi siete?" 16 Al-
lora l'uomo in cui era lo spirito
malvagio saltò su di essi, li sopraf-
fece l'uno dopo l'altro, e prevalse
contro di loro, così che fuggirono
fuori di quella casa nudi e feriti.
17 Questo fu noto a tutti, Giudei e
Greci, che dimoravano in Efeso; e
il timore cadde su essi tutti, e il
nome del Signore Gesù era magni-
ficato. 18 E molti di quelli che
eran divenuti credenti venivano,
confessando e comunicando aper-
tamente le loro pratiche. 19 In
realtà, un gran numero di quelli
che avevano praticato le arti ma-
giche portarono insieme i loro libri
e li bruciarono dinanzi a tutti. E
calcolarono insieme i loro prezzi e
li trovarono del valore di cinquan-
tamila pezzi d'argento. 20 Così in
modo potente la parola di Geova
cresceva e prevaleva.
21 Or quando furono compiute
queste cose, Paolo si propose nel
suo spirito che, dopo aver attra-

→ AGGIUNTE

32

ATTI 19.2,6
CONTRADDIZIONI
2 SPIRITO SANTO 2 MINUSCOLO

6 ἱκανὸν τῷ τοιούτῳ ἡ ἐπιτιμία αὕτη
Sufficient to the such (one) the rebuke this
ἡ ὑπὸ τῶν πλειόνων, 7 ὥστε
the (one) by the more (ones), as-and
τοὐναντίον ὑμᾶς χαρίσασθαι
the (thing) in against you to graciously forgive
καὶ παρακαλέσαι, μή πως τῇ
and to comfort, not somehow to the
περισσοτέρᾳ λύπῃ καταποθῇ ὁ
more abundant sadness might be drunk down the
τοιοῦτος. 8 διὸ παρακαλῶ
such (one). Through which I am encouraging
ὑμᾶς κυρῶσαι εἰς αὐτὸν ἀγάπην· 9 εἰς
you to make valid into him love; into
τοῦτο γὰρ καὶ ἔγραψα ἵνα γνῶ
this for also I wrote in order that I might know
τὴν δοκιμὴν ὑμῶν, εἰ εἰς πάντα
the proof of you, whether into all (things)
ὑπήκοοί ἐστε. 10 ᾧ δέ τι
obedient you are. To whom but anything
χαρίζεσθε, κἀγώ· καὶ γὰρ ἐγὼ
you are graciously forgiving, also I; also for I
ὃ κεχάρισμαι, εἴ τι
what I have graciously forgiven, if anything
κεχάρισμαι, δι' ὑμᾶς ἐν
I have graciously forgiven, through you in
προσώπῳ Χριστοῦ, 11 ἵνα μὴ
face of Christ, in order that not
πλεονεκτηθῶμεν ὑπὸ τοῦ Σατανᾶ, οὐ
we might be overreached by the Satan, not
γὰρ αὐτοῦ τὰ νοήματα ἀγνοοῦμεν.
for of him the designs we are being ignorant of.
12 Ἐλθὼν δὲ εἰς τὴν Τρῳάδα εἰς
Having come but into the Troas into
τὸ εὐαγγέλιον τοῦ χριστοῦ, καὶ θύρας
the good news of the Christ, and of door
μοι ἀνεῳγμένης ἐν κυρίῳ, 13 οὐκ
to me having been opened up in Lord, not
ἔσχηκα ἄνεσιν τῷ πνεύματί μου
I have had letting go up to the spirit of me
τῷ μὴ εὑρεῖν με Τίτον τὸν ἀδελφόν μου,
to the not to find me Titus the brother of me,
ἀλλὰ ἀποταξάμενος αὐτοῖς ἐξῆλθον εἰς
but having set self off to them I went out into
Μακεδονίαν.
Macedonia.
14 Τῷ δὲ θεῷ χάρις τῷ
To the but God thanks to the (one)
πάντοτε θριαμβεύοντι ἡμᾶς ἐν τῷ χριστῷ
always leading in triumph us in the Christ

6 This rebuke given by
the majority is suffi-
cient for such a man,
7 so that, on the con-
trary now, YOU should
kindly forgive and
comfort [him], that
somehow such a man
may not be swallowed
up by his being overly
sad. 8 Therefore I ex-
hort YOU to confirm
YOUR love for him.
9 For to this end also
I write to ascertain
the proof of YOU,
whether YOU are obe-
dient in all things.
10 Anything YOU kind-
ly forgive anyone, I
do too. In fact, as
for me, whatever I
have kindly forgiven,
if I have kindly for-
given anything, it
has been for YOUR
sakes in Christ's
sight; 11 that we may
not be overreached by
Satan, for we are not
ignorant of his de-
signs.
12 Now when I ar-
rived in Tro'as to de-
clare the good news
about the Christ, and
a door was opened to
me in [the] Lord,
13 I got no relief in
my spirit on account
of not finding Titus
my brother, but I said
good-by to them and
departed for Mac·e-
do'ni·a.
14 But thanks be to
God who always leads
us in a triumphal
procession in com-
pany with the Christ

33

IN CRISTO

IN COMPAGNIA !!

2° COR. 2 14 CRISTO

pongo secondo la carne, affinché
per me vi sia il "Sì, Sì" e il "No,
No"? 18 Ma si può confidare in
Dio che la nostra parola a voi ri-
volta non è Sì eppure No. 19 Poi-
ché il Figlio di Dio, Cristo Gesù,
che fu predicato fra voi per mezzo
di noi, cioè per mezzo di me e Sil-
vano e Timoteo, non fu Sì e No, ma
il Sì è stato Sì nel suo caso. 20 Poi-
ché per quante siano le promesse
di Dio, sono state Sì per mezzo di
lui. E perciò per mezzo di lui è
[detto] l'Amen a Dio per la gloria
mediante noi. 21 Ma colui che ga-
rantisce che voi e noi apparteniamo
a Cristo e che ci ha unti è Dio.
22 Egli ha anche posto su noi il
suo suggello e ci ha dato la caparra
di ciò che deve venire, cioè lo
spirito, nei nostri cuori.

23 Ora chiamo Dio a testimone
contro la mia propria anima che
per risparmiarvi non sono ancora
venuto a Corinto. 24 Non che noi
siamo i signori sulla vostra fede, ma
siamo compagni d'opera per la vo-
stra gioia, poiché voi state in piedi
mediante la [vostra] fede.

2 Poiché per me stesso ho deciso
questo, di non venire di nuovo
da voi con tristezza. 2 Poiché se
vi rendo tristi, chi vi è in realtà
per rallegrarmi se non colui che è
reso triste da me? 3 E io vi ho
scritto quindi questa stessa cosa, af-
finché, quando verrò, non divenga
triste a causa di coloro dei quali
dovrei rallegrarmi; perché ho fidu-
cia in voi tutti che la mia gioia è
quella di tutti voi. 4 Poiché vi ho
scritto con molte lagrime, fra molta
tribolazione e angoscia di cuore,
non per rattristarvi, ma per farvi
conoscere l'amore che ho più spe-
cialmente per voi.

5 Ora se qualcuno ha causato
tristezza, egli ha rattristato non me,
ma fino a un certo punto tutti voi,
per non essere troppo severo in ciò
che dico. 6 Questo rimprovero fat-
to dalla maggioranza basta a tal
uomo, 7 in modo che, al contrario,
ora benignamente [lo] perdoniate e
confortiate, onde non sia in qualche
modo inghiottito dalla sua eccessiva
tristezza. 8 Perciò vi esorto a con-

fermargli il vostro amore. 9 Poiché
anche a questo fine scrivo, per
accertare la prova di voi, se siete
ubbidienti in ogni cosa. 10 Qualun-
que cosa benignamente perdoniate
ad alcuno, io pure perdono. In-
fatti, in quanto a me, qualsiasi
cosa io abbia benignamente perdo-
nata, se ho benignamente perdo-
nato qualche cosa, l'ho fatto per
amore vostro dinanzi a Cristo;
11 affinché non siamo sopraffatti da
Satana, poiché non ignoriamo i
suoi disegni.

12 Or quando arrivai a Troas per
dichiarare la buona notizia intorno
al Cristo, e mi fu aperta una porta
nel Signore, 13 non ebbi nessun
sollievo nel mio spirito perché non
trovai Tito, mio fratello, ma li
salutai e partii per la Macedonia.

14 Ma siano rese grazie a Dio che
sempre ci conduce in trionfale pro-
cessione in compagnia col Cristo e
per nostro mezzo rende percettibile
in ogni luogo l'odore della cono-
scenza di lui! 15 Poiché a Dio noi
siamo un soave odore di Cristo fra
quelli che sono salvati e fra quelli
che periscono; 16 a questi un
odore che emana da morte a morte,
a quelli un odore che emana da
vita a vita. E chi è adeguatamente
qualificato per queste cose? 17 [Noi
lo siamo]; poiché non siamo ven-
ditori ambulanti della parola di Dio
come lo sono molti uomini, ma
parliamo come mossi da sincerità,
sì, come mandati da Dio, alla vista
di Dio, in compagnia di Cristo.

3 Cominciamo di nuovo a racco-
mandar noi stessi? O forse,
come alcuni uomini, abbiamo biso-
gno di lettere di raccomandazione
presso di voi o da voi? 2 Voi stessi
siete la nostra lettera, incisa sui
nostri cuori e conosciuta e letta da
tutto il genere umano. 3 Poiché è
mostrato che voi siete una lettera
di Cristo scritta da noi quali mini-
stri, incisa non con inchiostro ma
con lo spirito dell'Iddio vivente, non
su tavolette di pietra, ma su tavo-
lette carnali, su cuori.

4 Ora per mezzo del Cristo ab-
biamo verso Dio questa sorta di
fiducia. 5 Non che da noi stessi

33

2° COR. 2. 14, 17
CONTRADDIZIONI
= IN CRISTO -

καὶ τὴν ὀσμὴν τῆς γνώσεως αὐτοῦ
and the odor of the knowledge of him
φανεροῦντι δι' ἡμῶν ἐν παντὶ
to (one) manifesting through us in every
τόπῳ· 15 ὅτι Χριστοῦ εὐωδία ἐσμὲν
place; because of Christ sweet odor we are
τῷ θεῷ ἐν τοῖς σῳζομένοις καὶ ἐν
to the God in the (ones) being saved and in
τοῖς ἀπολλυμένοις, 16 οἷς μὲν
the (ones) destroying selves, to which ones indeed
ὀσμὴ ἐκ θανάτου εἰς θάνατον, οἷς
odor out of death into death, to which ones
δὲ ὀσμὴ ἐκ ζωῆς εἰς ζωήν. καὶ
but odor out of life into life. And
πρὸς ταῦτα τίς ἱκανός; 17 οὐ γάρ
toward these (things) who sufficient? Not for
ἐσμεν ὡς οἱ πολλοὶ καπηλεύοντες τὸν
we are as the many (ones) peddling the
λόγον τοῦ θεοῦ, ἀλλ' ὡς ἐξ εἰλικρινίας,
word of the God, but as out of sincerity,
ἀλλ' ὡς ἐκ θεοῦ κατέναντι θεοῦ ἐν
but as out of God down in front of God in
Χριστῷ λαλοῦμεν.
Christ we are speaking.

3 Ἀρχόμεθα πάλιν ἑαυτοὺς
Are we starting again selves
συνιστάνειν; ἢ μὴ
to be giving standing with? Or not
χρῄζομεν ὥς τινες συστατικῶν
are we having need as some ones of recommendatory
ἐπιστολῶν πρὸς ὑμᾶς ἢ ἐξ ὑμῶν; 2 ἡ
letters toward you or out of you? The
ἐπιστολὴ ἡμῶν ὑμεῖς ἐστε,
letter of us you are,
ἐνγεγραμμένη ἐν ταῖς καρδίαις
(one) having been inscribed in the hearts
ἡμῶν, γινωσκομένη καὶ ἀναγινωσκομένη
of us, (one) being known and (one) being read
ὑπὸ πάντων ἀνθρώπων·
by all men;
3 φανερούμενοι ὅτι ἐστὲ
(ones) being manifested because you are
ἐπιστολὴ Χριστοῦ διακονηθεῖσα ὑφ'
letter of Christ (one) having been served by
ἡμῶν, ἐνγεγραμμένη οὐ
us, (one) having been inscribed not
μέλανι ἀλλὰ πνεύματι θεοῦ ζῶντος,
to black [ink] but to spirit of God living,

and makes the odor of the knowledge of him perceptible through us in every place! 15 For to God we are a sweet odor of Christ among those who are being saved and among those who are perishing; 16 to the latter ones an odor issuing from death to death, to the former ones an odor issuing from life to life. And who is adequately qualified for these things? 17 [We are;] for we are not peddlers of the word of God as many men are, but as out of sincerity, yes, as sent from God, under God's view, in company with Christ, we are speaking.

3 Are we starting again to recommend ourselves? Or do we, perhaps, like some men, need letters of recommendation to you or from you? 2 You yourselves are our letter, inscribed on our hearts and known and being read by all mankind. 3 For you are shown to be a letter of Christ written by us as ministers, inscribed not with ink but with spirit of a living God,

IN CRISTO

IN COMPAGNIA DI CRISTO

Giuda 1.1

34

pongo secondo la carne, affinché per me vi sia il "Sì, Sì" e il "No, No"? 18 Ma si può confidare in Dio che la nostra parola a voi rivolta non è Sì eppure No. 19 Poiché il Figlio di Dio, Cristo Gesù, che fu predicato fra voi per mezzo di noi, cioè per mezzo di me e Silvano e Timoteo, non fu Sì e No, ma il Sì è stato Sì nel suo caso. 20 Poiché per quante siano le promesse di Dio, sono state Sì per mezzo di lui. E perciò per mezzo di lui è [detto] l'Amen a Dio per la gloria mediante noi. 21 Ma colui che garantisce che voi e noi apparteniamo a Cristo e che ci ha unti è Dio. 22 Egli ha anche posto su noi il suo suggello e ci ha dato la caparra di ciò che deve venire, cioè lo spirito, nei nostri cuori.

23 Ora chiamo Dio a testimone contro la mia propria anima che per risparmiarvi non sono ancora venuto a Corinto. 24 Non che noi siamo i signori sulla vostra fede, ma siamo compagni d'opera per la vostra gioia, poiché voi state in piedi mediante la [vostra] fede.

2 Poiché per me stesso ho deciso questo, di non venire di nuovo da voi con tristezza. 2 Poiché se vi rendo tristi, chi vi è in realtà per rallegrarmi se non colui che è reso triste da me? 3 E io vi ho scritto quindi questa stessa cosa, affinché, quando verrò, non divenga triste a causa di coloro dei quali dovrei rallegrarmi; perché ho fiducia in voi tutti che la mia gioia è quella di tutti voi. 4 Poiché vi ho scritto con molte lagrime, fra molta tribolazione e angoscia di cuore, non per rattristarvi, ma per farvi conoscere l'amore che ho più specialmente per voi.

5 Ora se qualcuno ha causato tristezza, egli ha rattristato non me, ma fino a un certo punto tutti voi, per non essere troppo severo in ciò che dico. 6 Questo rimprovero fatto dalla maggioranza basta a tal uomo, 7 in modo che, al contrario, ora benignamente [lo] perdoniate e confortiate, onde non sia in qualche modo inghiottito dalla sua eccessiva tristezza. 8 Perciò vi esorto a confermargli il vostro amore. 9 Poiché anche a questo fine scrivo, per accertare la prova di voi, se siete ubbidienti in ogni cosa. 10 Qualunque cosa benignamente perdoniate ad alcuno, io pure perdono. Infatti, in quanto a me, qualsiasi cosa io abbia benignamente perdonata, se ho benignamente perdonato qualche cosa, l'ho fatto per amore vostro dinanzi a Cristo; 11 affinché non siamo sopraffatti da Satana, poiché non ignoriamo i suoi disegni.

12 Or quando arrivai a Troas per dichiarare la buona notizia intorno al Cristo, e mi fu aperta una porta nel Signore, 13 non ebbi nessun sollievo nel mio spirito perché non trovai Tito, mio fratello, ma li salutai e partii per la Macedonia.

14 Ma siano rese grazie a Dio che sempre ci conduce in trionfale processione in compagnia col Cristo e per nostro mezzo rende percettibile in ogni luogo l'odore della conoscenza di lui! 15 Poiché a Dio noi siamo un soave odore di Cristo fra quelli che sono salvati e fra quelli che periscono; 16 a questi un odore che emana da morte a morte, a quelli un odore che emana da vita a vita. E chi è adeguatamente qualificato per queste cose? 17 [Noi lo siamo]; poiché non siamo venditori ambulanti della parola di Dio come lo sono molti uomini, ma parliamo come mossi da sincerità, sì, come mandati da Dio, alla vista di Dio, in compagnia di Cristo.

3 Cominciamo di nuovo a raccomandar noi stessi? O forse, come alcuni uomini, abbiamo bisogno di lettere di raccomandazione presso di voi o da voi? 2 Voi stessi siete la nostra lettera, incisa sui nostri cuori e conosciuta e letta da tutto il genere umano. 3 Poiché è mostrato che voi siete una lettera di Cristo scritta da noi quali ministri, incisa non con inchiostro ma con lo spirito dell'Iddio vivente, non su tavolette di pietra, ma su tavolette carnali, su cuori.

4 Ora per mezzo del Cristo abbiamo verso Dio questa sorta di fiducia. 5 Non che da noi stessi

34

2a Cor. 2.14,17
CONTRADDIZIONI
= IN CRISTO =

IN CRISTO

γὰρ τὸ καταργούμενον διὰ
for the (thing) being made ineffective through
δόξης, πολλῷ μᾶλλον τὸ μένον
glory, to much rather the (thing) remaining
ἐν δόξῃ.
in glory.
12 Ἔχοντες οὖν τοιαύτην ἐλπίδα
Having therefore such hope
πολλῇ παρρησίᾳ χρώμεθα, 13 καὶ οὐ
to much outspokenness we are using, and not
καθάπερ Μωυσῆς
according to which (things) even Moses
ἐτίθει κάλυμμα ἐπὶ τὸ πρόσωπον αὐτοῦ,
was putting covering upon the face of him,
πρὸς τὸ μὴ ἀτενίσαι τοὺς υἱοὺς Ἰσραὴλ
toward the not to gaze intently the sons of Israel
εἰς τὸ τέλος τοῦ καταργουμένου.
into the end of the (thing) being made ineffective.
14 ἀλλὰ ἐπωρώθη τὰ νοήματα αὐτῶν.
But was dulled the mental powers of them.
ἄχρι γὰρ τῆς σήμερον ἡμέρας τὸ αὐτὸ
Until for the today day the very
κάλυμμα ἐπὶ τῇ ἀναγνώσει τῆς παλαιᾶς
covering upon the reading of the old
διαθήκης μένει μὴ ἀνακαλυπτόμενον,
covenant is remaining not being uncovered,
ὅτι ἐν Χριστῷ καταργεῖται,
because in Christ is being made ineffective,
15 ἀλλ' ἕως σήμερον ἡνίκα ἂν
but until today when likely
ἀναγινώσκηται Μωυσῆς κάλυμμα ἐπὶ τὴν
may be read Moses covering upon the
καρδίαν αὐτῶν κεῖται· 16 ἡνίκα δὲ ἐὰν
heart of them is lying; when but if ever
ἐπιστρέψῃ πρὸς Κύριον,
it should turn upon toward Lord,
περιαιρεῖται τὸ κάλυμμα. 17 ὁ δὲ
is being lifted up around the covering. The but
κύριος τὸ πνεῦμά ἐστιν· οὗ δὲ τὸ πνεῦμα
Lord the spirit is; where but the spirit
Κυρίου, ἐλευθερία. 18 ἡμεῖς δὲ πάντες
of Lord, freedom. We but all
ἀνακεκαλυμμένῳ προσώπῳ τὴν
to (one) having been uncovered face the
δόξαν Κυρίου κατοπτριζόμενοι τὴν αὐτὴν
glory of Lord reflecting as in mirror the very
εἰκόνα μεταμορφούμεθα ἀπὸ δόξης εἰς
image we are being transformed from glory into

that which was to
be done away with
was brought in with
glory, much more
would that which re-
mains be with glory.
12 Therefore, as we
have such a hope, we
are using great free-
ness of speech, 13 and
not doing as when
Moses would put a
veil upon his face,
that the sons of Is-
rael might not gaze
intently at the end
of that which was
to be done away
with. 14 But their
mental perceptions
were dulled. For to
this present day the
same veil remains un-
lifted at the reading
of the old covenant,
because it is done
away with by means
of Christ. 15 In fact,
down till today when-
ever Moses is read, a
veil lies upon their
hearts. 16 But when
there is a turning
to Jehovah,[a] the veil
is taken away. 17 Now
Jehovah[a] is the Spirit;
and where the spirit
of Jehovah[a] is, there
is freedom. 18 And
all of us, while
we with unveiled
faces reflect like mir-
rors the glory of
Jehovah,[a] are trans-
formed into the same
image from glory to

16, 17, 18[a] Jehovah, J7,8,13,14,16; the Lord, ℵBA.

35

IN CRISTO — PER MEZZO — DI CRISTO — PER MEZZO

siamo adeguatamente qualificati a
riconoscere alcuna cosa come ema-
nante da noi, ma il nostro essere
adeguatamente qualificati emana
da Dio, 6 che in realtà ci ha resi
adeguatamente qualificati per esser
ministri d'un nuovo patto, non di
un codice scritto, ma di spirito;
poiché il codice scritto condanna
a morte, ma lo spirito rende
viventi.
7 Inoltre, se il codice che ammi-
nistra la morte e che fu scolpito in
lettere su pietre fu con gloria, tanto
che i figli d'Israele non potevano
fissare attentamente la faccia di
Mosè a causa della gloria della sua
faccia, [gloria] che doveva esser
soppressa, 8 perché non dovrebbe
lo spirito essere amministrato molto
maggiormente con gloria? 9 Poi-
ché se il codice che amministrava
la condanna era glorioso, con gloria
molto più grande è amministrata la
giustizia. 10 Infatti, anche ciò che
una volta è stato reso glorioso è
stato privato di gloria sotto questo
aspetto, a causa della gloria che lo
supera. 11 Poiché se ciò che dove-
va esser soppresso fu introdotto con
gloria, molto più sarebbe stato con
gloria ciò che rimane.
12 Perciò, siccome abbiamo tale
speranza, usiamo grande libertà di
parola, 13 e non facciamo come
quando Mosè si metteva un velo
sulla faccia, affinché i figli d'Israele
non fissassero attentamente la fine
di ciò che doveva esser soppresso.
14 Ma la loro percezione mentale
era intorpidita. Poiché fino al gior-
no presente lo stesso velo rimane
non sollevato alla lettura del vec-
chio patto, perché è soppresso per
mezzo di Cristo. 15 Infatti, sino
ad oggi ogni volta che si legge
Mosè, un velo giace sul loro cuori.
16 Ma quando vi è una conversione
a Geova, il velo è tolto. 17 Ora
Geova è lo Spirito; e dov'è lo spirito
di Geova, ivi è libertà. 18 E noi
tutti, mentre con facce non velate
riflettiamo come specchi la gloria
di Geova, siamo trasformati nella
stessa immagine di gloria in gloria,
esattamente come fa Geova, [lo]
Spirito.

4 Perciò, siccome abbiamo questo
ministero secondo la misericor-
dia che ci è stata mostrata, non
veniamo meno; 2 ma abbiamo ri-
nunciato alle cose subdole di cui
c'è da vergognarsi, non camminan-
do con astuzia, né adulterando la
parola di Dio, ma rendendo la
verità manifesta, raccomandandoci
ad ogni coscienza umana dinanzi a
Dio. 3 Se, ora, la buona notizia
che dichiariamo è infatti velata, è
velata fra quelli che periscono,
4 fra i quali l'iddio di questo siste-
ma di cose ha accecato le menti
degli increduli, affinché la luce
della gloriosa buona notizia intorno
al Cristo, che è l'immagine di Dio,
non risplenda [loro]. 5 Poiché noi
predichiamo, non noi stessi, ma
Cristo Gesù quale Signore, e noi
stessi come vostri schiavi per amore
di Gesù. 6 Poiché fu Dio a dire:
"Risplenda la luce dalle tenebre",
ed egli ha rifulso sui nostri cuori
per illuminarli con la gloriosa cono-
scenza di Dio mediante la faccia di
Cristo.
7 Comunque, noi abbiamo questo
tesoro in vasi di terra, affinché la
potenza oltre ciò che è normale sia
di Dio e non da noi. 8 Noi siamo
incalzati in ogni modo, ma non
alle strette da non muoverci; sia-
mo perplessi, ma non assolutamente
senza via d'uscita; 9 siamo per-
seguitati, ma non abbandonati;
siamo abbattuti, ma non distrutti.
10 Dappertutto portiamo sempre nel
nostro corpo il trattamento morti-
fero riservato a Gesù, affinché la
vita di Gesù sia pure resa mani-
festa nel nostro corpo. 11 Poiché
noi che viviamo siamo sempre por-
tati a faccia a faccia con la morte
per amore di Gesù, affinché la vita
di Gesù sia pure resa manifesta
nella nostra carne mortale.
12 Quindi la morte è all'opera in
noi, ma la vita in voi.
13 Ora siccome abbiamo lo stesso
spirito di fede, secondo ciò che è
scritto: "Ho esercitato fede, perciò
ho parlato", noi pure esercitiamo
fede e perciò parliamo, 14 sapen-
do che colui che destò Gesù desterà
anche noi insieme a Gesù e ci

35

2ª COR. 3.14
CORRUZIONE F. IN CRISTO

LUCA 10.10 PER CAUSA MIA · FINE AGGIUNTE

ἐπενδύσασθαι ἐπιποθοῦντες, 3 εἴ γε καὶ
to put upon selves longing, if in fact also
ἐνδυσάμενοι οὐ γυμνοὶ
having put on selves not naked (ones)
εὑρεθησόμεθα. 4 καὶ γὰρ οἱ ὄντες
we shall be found. And for the (ones) being
ἐν τῷ σκήνει στενάζομεν βαρούμενοι
in the tent we are groaning being weighed down
ἐφ' ᾧ οὐ θέλομεν ἐκδύσασθαι
upon which not we are willing to put off selves
ἀλλ' ἐπενδύσασθαι, ἵνα
but to put upon selves, in order that
καταποθῇ τὸ θνητὸν ὑπὸ τῆς
might be drunk down the mortal (thing) by the
ζωῆς. 5 ὁ δὲ κατεργασάμενος ἡμᾶς
life. The but (one) having worked down us
εἰς αὐτὸ τοῦτο θεός, ὁ
into very this (thing) God, the (one)
δοὺς ἡμῖν τὸν ἀρραβῶνα τοῦ
having given to us the token of the
πνεύματος.
spirit.

6 Θαρροῦντες οὖν πάντοτε καὶ
Being of good courage therefore always and
εἰδότες ὅτι ἐνδημοῦντες ἐν
having known that being among (own) people in
τῷ σώματι ἐκδημοῦμεν ἀπὸ
the body we are being out of (own) people from
τοῦ κυρίου, 7 διὰ πίστεως γὰρ
the Lord, through faith for
περιπατοῦμεν οὐ διὰ εἴδους, —
we are walking about not through appearance, —
8 θαρροῦμεν δὲ καὶ
we are being of good courage but also
εὐδοκοῦμεν μᾶλλον
we are thinking well rather
ἐκδημῆσαι ἐκ τοῦ σώματος καὶ
to be out of (own) people out of the body and
ἐνδημῆσαι πρὸς τὸν κύριον·
to be among (own) people toward the Lord;
9 διὸ καὶ φιλοτιμούμεθα,
through which also we are fond of honor for selves,
εἴτε ἐνδημοῦντες εἴτε
whether being among (own) people or
ἐκδημοῦντες, εὐάρεστοι
being out of (own) people, (ones) well pleasing
αὐτῷ εἶναι. 10 τοὺς γὰρ πάντας ἡμᾶς
to him to be. The for all us
φανερωθῆναι δεῖ ἔμπροσθεν τοῦ
to be manifested it is necessary in front of the

earnestly desiring to put on the one for us from heaven, 3 so that, having really put it on, we shall not be found naked. 4 In fact, we who are in this tent groan, being weighed down; because we want, not to put it off, but to put on the other, that what is mortal may be swallowed up by life. 5 Now he that produced us for this very thing is God, who gave us the token of what is to come, that is, the spirit.

6 We are therefore always of good courage and know that, while we have our home in the body, we are absent from the Lord, 7 for we are walking by faith, not by sight. 8 But we are of good courage and are well pleased rather to become absent from the body and to make our home with the Lord. 9 Therefore we are also making it our aim that, whether having our home with him or being absent from him, we may be acceptable to him. 10 For we must all be made manifest before the

36

ί. 1.48

presenterà insieme a voi. 15 Poiché tutte le cose sono per amore vostro, onde l'immeritata benignità che è stata moltiplicata abbondi a causa del rendimento di grazie di molti altri alla gloria di Dio.

16 Perciò non veniamo meno, ma anche se l'uomo che siamo di fuori deperisce, certamente l'uomo che siamo di dentro si rinnova di giorno in giorno. 17 Poiché sebbene la tribolazione sia momentanea e leggera, opera per noi una gloria che è sempre più di maggior peso ed eterna, 18 mentre rivolgiamo lo sguardo non alle cose viste, ma alle cose non viste. Poiché le cose viste sono temporanee, ma le cose non viste sono eterne.

5 Poiché sappiamo che se la nostra casa terrestre, questa tenda, è dissolta, abbiamo da Dio un edificio, una casa non fatta con mani, eterna nei cieli. 2 Poiché in questa casa in cui dimoriamo, in realtà gemiamo, desiderando grandemente di rivestire quella dal cielo per noi, 3 così che, avendola realmente rivestita, non siamo trovati nudi. 4 Infatti, noi che siamo in questa tenda, gemiamo, essendo aggravati; perché vogliamo non svestircene, ma rivestire l'altra, affinché ciò che è mortale sia inghiottito dalla vita.
5 Ora colui che ci ha prodotti proprio per questo è Dio, che ci ha dato la caparra di ciò che deve venire, cioè lo spirito.
6 Abbiamo perciò sempre coraggio e sappiamo che, mentre abbiamo la nostra casa nel corpo, siamo assenti dal Signore, 7 poiché camminiamo per fede, non per visione. 8 Ma abbiamo coraggio e piuttosto preferiamo essere assenti dal corpo e fare la nostra casa presso il Signore. 9 Perciò abbiamo anche la mira, sia che abbiamo la nostra casa presso di lui o che siamo assenti da lui, d'essere accettevoli a lui. 10 Poiché dobbiamo tutti esser resi manifesti dinanzi al tribunale del Cristo, affinché ciascuno riceva il suo giudizio per le cose fatte mediante il corpo, secondo le cose che ha praticate, sia una cosa buona che una vile.

11 Conoscendo perciò il timore del Signore, continuiamo a persuadere gli uomini, ma noi siamo stati resi manifesti a Dio. Comunque, spero che siamo stati resi manifesti anche alle vostre coscienze. 12 Non ci raccomandiamo di nuovo a voi, ma vi diamo un'occasione di vantarvi di noi, affinché abbiate una risposta per quelli che si vantano dell'aspetto esteriore ma non del cuore. 13 Poiché se fummo fuori di noi, lo fummo per Dio; se siamo di mente sana, lo siamo per voi. 14 Poiché l'amore che ha Cristo ci costringe, perché questo è ciò che abbiamo giudicato, che un solo uomo morì per tutti; e tutti eran quindi morti; 15 ed egli morì per tutti affinché quelli che vivono vivano non più per se stessi, ma per colui che morì per loro e fu destato.

16 Quindi da ora in poi non conosciamo nessun uomo secondo la carne. Anche se abbiamo conosciuto Cristo secondo la carne, certamente ora non lo conosciamo più così. 17 Quindi se alcuno è unito a Cristo, è una nuova creazione; le cose vecchie son passate, ecco, cose nuove son venute all'esistenza. 18 Ma tutte le cose sono da Dio, che ci ha riconciliati a sé per mezzo di Cristo e ci ha dato il ministero della riconciliazione, 19 cioè che Dio riconciliava a sé il mondo mediante Cristo, non annoverando loro i loro falli e affidando a noi la parola della riconciliazione.

20 Noi siamo perciò ambasciatori in sostituzione di Cristo, come se Dio supplicasse per mezzo di noi. Quali sostituti di Cristo noi imploriamo: "Siate riconciliati con Dio". 21 Colui che non conobbe peccato egli lo ha fatto peccato per noi, affinché divenissimo giustizia di Dio mediante lui.

6 Operando insieme a lui, vi supplichiamo anche di non accettare l'immeritata benignità di Dio venendo meno al suo scopo. 2 Poiché egli dice: "Nel tempo accettevole ti ho udito, e nel giorno della salvezza t'ho aiutato". Ecco, ora è

2ª COR. 5.5 36
AGGIUNTA
= LA CAPARRA DELLO SPIRITO =

GLORIFICAVANO IN ME

PER CAUSA MIA

Paolo

ποτε ἐπόρθει, 24 καὶ
sometime he was laying waste, and
ἐδόξαζον ἐν ἐμοὶ τὸν θεόν.
they were glorifying in me the God.

2 Ἔπειτα διὰ δεκατεσσάρων ἐτῶν
Thereupon through fourteen years
πάλιν ἀνέβην εἰς Ἰεροσόλυμα μετὰ
again I stepped up into Jerusalem with
Βαρνάβα, συνπαραλαβὼν καὶ Τίτον·
Barnabas, having taken along with also Titus;
2 ἀνέβην δὲ κατὰ ἀποκάλυψιν· καὶ
I stepped up but according to revelation; and
ἀνεθέμην αὐτοῖς τὸ εὐαγγέλιον ὃ
I put up to them the good news which
κηρύσσω ἐν τοῖς ἔθνεσιν, κατ'
I am preaching in the nations, according to
ἰδίαν δὲ τοῖς δοκοῦσιν, μή
own [place] but to the (ones) seeming, not
πως εἰς κενὸν τρέχω ἢ
somehow into empti(ness) I may be running or
ἔδραμον. 3 ἀλλ' οὐδὲ Τίτος ὁ
I ran. But not-but Titus the (one)
σὺν ἐμοί, Ἕλλην ὤν,
together with me, Greek being,
ἠναγκάσθη περιτμηθῆναι·
was put under necessity to be circumcised;
4 διὰ δὲ τοὺς παρεισάκτους
through but the led into alongside
ψευδαδέλφους, οἵτινες παρεισῆλθον
false brothers, who came into alongside
κατασκοπῆσαι τὴν ἐλευθερίαν ἡμῶν ἣν
to look down at the freedom of us which
ἔχομεν ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ, ἵνα
we are having in Christ Jesus, in order that
ἡμᾶς καταδουλώσουσιν, — 5 οἷς
us they will enslave down, — to whom
οὐδὲ πρὸς ὥραν εἴξαμεν τῇ ὑποταγῇ,
not-but toward hour. we yielded to the subjection,
ἵνα ἡ ἀλήθεια τοῦ εὐαγγελίου
in order that the truth of the good news
διαμείνῃ πρὸς ὑμᾶς.
might remain through toward you.
6 ἀπὸ δὲ τῶν δοκούντων εἶναί
From but the (ones) seeming to be
τι — ὁποῖοί ποτε ἦσαν
something — of what sort sometime they were
οὐδέν μοι διαφέρει — πρόσωπον ὁ θεὸς
nothing to me it is differing — face the God

he formerly devastated." 24 So they began glorifying God because of me.

2 Then after fourteen years I again went up to Jerusalem with Bar'na·bas, taking also Titus along with me. 2 But I went up as a result of a revelation. And I laid before them the good news which I am preaching among the nations, privately, however, before those who were outstanding men, for fear that somehow I was running or had run in vain. 3 Nevertheless, not even Titus, who was with me, was compelled to be circumcised, although he was a Greek. 4 But because of the false brothers brought in quietly, who sneaked in to spy upon our freedom which we have in union with Christ Jesus, that they might completely enslave us— 5 to these we did not yield by way of submission, no, not for an hour, in order that the truth of the good news might continue with you.

6 But on the part of those who seemed to be something —whatever sort of men they formerly were makes no difference to me—God[a]

6[a] God, P[46]ℵBACD; Jehovah, J[7,8].

Glio. 1.H

37

AI
GALATI

1 Paolo, apostolo, né dagli uomini né per mezzo di alcun uomo, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio il Padre, che lo destò dai morti, 2 e tutti i fratelli che sono con me, alle congregazioni di Galazia:

3 Abbiate immeritata benignità e pace da Dio nostro Padre e [dal] Signore Gesù Cristo. 4 Egli diede se stesso per i nostri peccati, affinché ci liberasse dal presente sistema di cose malvagio secondo la volontà del nostro Dio e Padre, 5 al quale sia la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

6 Mi meraviglio che così presto siate rimossi da Colui che vi chiamò con l'immeritata benignità di Cristo per passare a un'altra sorta di buona notizia. 7 Ma non è un'altra; solo vi sono certuni che vi causano difficoltà e vogliono pervertire la buona notizia intorno al Cristo. 8 Comunque, anche se noi o un angelo dal cielo vi dichiarasse come buona notizia qualche cosa oltre ciò che vi abbiamo dichiarato come buona notizia, sia maledetto. 9 Come abbiamo detto sopra, ora torno a dire di nuovo: Chiunque vi dichiari come buona notizia qualche cosa oltre ciò che avete accettato, sia maledetto.

10 Infatti, cerco io ora di persuadere gli uomini o Dio? O cerco io di piacere agli uomini? Se ancora piacessi agli uomini, non sarei schiavo di Cristo. 11 Poiché vi rendo noto, fratelli, che la buona notizia da me dichiarata come buona notizia non è qualche cosa di umano; 12 poiché non l'ho ricevuta dall'uomo, né mi è stata insegnata, se non mediante rivelazione da parte di Gesù Cristo.

13 Voi, naturalmente, udiste della mia condotta d'una volta nel Giudaismo, che fino all'eccesso perseguitavo la congregazione di Dio e la devastavo, 14 e che facevo nel Giudaismo più progresso di molti della mia stessa età nella mia razza, essendo assai più zelante nelle tradizioni dei miei padri. 15 Ma quando Dio, che mi aveva separato dal seno di mia madre e [mi] aveva chiamato mediante la sua immeritata benignità, ritenne bene 16 di rivelare riguardo a me il suo Figlio, affinché dichiarassi la buona notizia intorno a lui alle nazioni, non conferii subito con carne e sangue. 17 Né salii a Gerusalemme da quelli che erano stati apostoli prima di me, ma me ne andai in Arabia, e tornai di nuovo a Damasco.

18 Tre anni dopo salii quindi a Gerusalemme per visitare Cefa e stetti con lui quindici giorni. 19 Ma non vidi nessun altro degli apostoli, se non Giacomo il fratello del Signore. 20 Ora in quanto alle cose che vi scrivo, ecco, dinanzi a Dio, non mento.

21 In seguito andai nelle regioni della Siria e della Cilicia. 22 Ma di faccia ero sconosciuto alle congregazioni della Giudea che erano unite a Cristo; 23 esse solo udivano: "L'uomo che una volta ci perseguitava dichiara ora la buona notizia intorno alla fede che egli una volta devastava". 24 Così glorificavano Dio per causa mia.

2 Quindi, dopo quattordici anni, salii di nuovo a Gerusalemme con Barnaba, conducendo con me anche Tito. 2 Ma vi salii in seguito a una rivelazione. Ed esposi loro la buona notizia che predico fra le nazioni, privatamente, comunque, dinanzi a quelli che erano uomini preminenti, per timore che in qualche modo corressi o avessi corso invano. 3 Tuttavia, nemmeno Tito, che era con me, fu costretto a circoncidersi, sebbene fosse Greco. 4 Ma a causa dei falsi fratelli, introdotti quietamente, che s'insinuarono per spiare la libertà che

37

GALATI 1.24
CORRUZIONE
– IN ME –

IN CRISTO GESÙ

26 Πάντες γὰρ υἱοὶ θεοῦ ἐστὲ
All for sons of God you are
διὰ τῆς πίστεως ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ.
through the faith in Christ Jesus.
27 ὅσοι γὰρ εἰς Χριστὸν
As many as for into Christ
ἐβαπτίσθητε, Χριστὸν ἐνεδύσασθε·
you were baptized, Christ you put on selves;
28 οὐκ ἔνι Ἰουδαῖος οὐδὲ Ἕλλην, οὐκ
not there is Jew not-but Greek, not
ἔνι δοῦλος οὐδὲ ἐλεύθερος, οὐκ ἔνι
there is slave nor freeman, not there is
ἄρσεν καὶ θῆλυ· πάντες
male (thing) and female (thing); all
γὰρ ὑμεῖς εἷς ἐστὲ ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ.
for you one you are in Christ Jesus.
29 εἰ δὲ ὑμεῖς Χριστοῦ, ἄρα τοῦ Ἀβραὰμ
If but you of Christ, really of the Abraham
σπέρμα ἐστέ, κατ' ἐπαγγελίαν
seed you are, according to promise
κληρονόμοι.
heirs.

4 Λέγω δέ, ἐφ' ὅσον χρόνον
I am saying but, upon how much time
ὁ κληρονόμος νήπιός ἐστιν, οὐδὲν
the heir babe he is, nothing
διαφέρει δούλου κύριος πάντων
he is differing of slave lord of all (things)
ὤν, 2 ἀλλὰ ὑπὸ ἐπιτρόπους ἐστὶ καὶ
being, but under men in charge he is and
οἰκονόμους ἄχρι τῆς
house administrators until the
προθεσμίας τοῦ πατρός. 3 οὕτως
[day] before appointed of the father. Thus
καὶ ἡμεῖς, ὅτε ἦμεν νήπιοι, ὑπὸ
also we, when we were babes, under
τὰ στοιχεῖα τοῦ κόσμου ἤμεθα
the elementary things of the world we were
δεδουλωμένοι· 4 ὅτε δὲ ἦλθεν τὸ
having been enslaved; when but came the
πλήρωμα τοῦ χρόνου, ἐξαπέστειλεν ὁ θεὸς
fullness of the time, sent off out the God
τὸν υἱὸν αὐτοῦ, γενόμενον ἐκ
the Son of him, having come to be out of
γυναικός, γενόμενον ὑπὸ νόμον,
woman, having come to be under law,
5 ἵνα τοὺς ὑπὸ νόμον
in order that the (ones) under law

26 You are all, in
fact, sons of God
through YOUR faith in
Christ Jesus. 27 For
all of YOU who were
baptized into Christ
have put on Christ.
28 There is neither
Jew nor Greek, there
is neither slave nor
freeman, there is
neither male nor female;
for YOU are
all one [person] in
union with Christ
Jesus. 29 Moreover, if
YOU belong to Christ,
YOU are really Abraham's
seed, heirs with
reference to a promise.

IN UNIONE

4 Now I say that
as long as the
heir is a babe he
does not differ at all
from a slave, lord
of all things though
he is, 2 but he is
under men in charge
and under stewards
until the day his
father appointed beforehand.
3 Likewise
we also, when we
were babes, continued
enslaved by the elementary
things belonging
to the world.
4 But when the full
limit of the time arrived,
God sent forth
his Son, who came
to be out of a
woman and who
came to be under
law, 5 that he might

38

avrebbe dichiarato giuste le persone delle nazioni a motivo della fede, dichiarò in precedenza la buona notizia ad Abraamo, cioè: "Per mezzo di te tutte le nazioni saranno benedette". 9 Quindi quelli che aderiscono alla fede sono benedetti insieme al fedele Abraamo.

10 Poiché tutti quelli che dipendono dalle opere della legge sono sotto la maledizione; poiché è scritto: "Maledetto chiunque non persevera in tutte le cose scritte nel rotolo della Legge per farle". 11 Inoltre, che mediante la legge nessuno sia dichiarato giusto presso Dio è evidente, perché "il giusto vivrà per fede". 12 Ora la Legge non aderisce alla fede, ma "chi li mette in pratica vivrà per mezzo d'essi". 13 Cristo ci liberò mediante acquisto dalla maledizione della Legge, divenendo una maledizione invece di noi, perché è scritto: "Maledetto ogni uomo appeso al legno". 14 Lo scopo era che la benedizione di Abraamo avvenisse mediante Gesù Cristo per le nazioni, affinché ricevessimo lo spirito promesso per mezzo della nostra fede.

15 Fratelli, parlo con un'illustrazione umana: Un patto convalidato, benché sia di un uomo, nessuno lo mette da parte o gli fa delle aggiunte. 16 Ora le promesse furono dichiarate ad Abraamo e al suo seme. Non dice: "E ai semi", come nel caso di molti, ma come nel caso di uno solo: "E al tuo seme", che è Cristo. 17 Inoltre, dico questo: In quanto al patto precedentemente convalidato da Dio, la Legge che è venuta all'esistenza quattrocentotrent'anni dopo non lo annulla, in modo da abolire la promessa. 18 Poiché se l'eredità è dovuta alla legge, non è più dovuta alla promessa; mentre Dio l'ha benignamente data ad Abraamo per mezzo d'una promessa.

19 Perché, dunque, la Legge? Essa fu aggiunta per rendere manifeste le trasgressioni, finché arrivasse il seme al quale era stata fatta la promessa; e fu trasmessa mediante angeli per mano di un mediatore. 20 Ora non vi è mediatore dove si ha a che fare con una sola persona, ma Dio è uno solo. 21 È perciò la Legge contro le promesse di Dio? Non sia mai! Poiché se fosse stata data una legge che potesse far vivere, la giustizia sarebbe stata effettivamente per mezzo della legge. 22 Ma la Scrittura ha consegnato ogni cosa alla custodia del peccato, affinché la promessa risultante dalla fede verso Gesù Cristo fosse data a quelli che esercitano la fede.

23 Comunque, prima che arrivasse la fede, noi eravamo vigilati sotto la legge, essendo insieme tenuti in custodia, guardando la fede che era destinata ad esser rivelata. 24 Quindi la Legge è divenuta il nostro tutore che conduce a Cristo, affinché fossimo dichiarati giusti a motivo della fede. 25 Ma ora che la fede è arrivata, non siamo più sotto il tutore.

26 Infatti, siete tutti figli di Dio per mezzo della vostra fede in Cristo Gesù. 27 Poiché tutti voi che foste battezzati in Cristo avete rivestito Cristo. 28 Non c'è né Giudeo né Greco, non c'è né schiavo né libero, non c'è né maschio né femmina; poiché siete tutti una [persona] unitamente a Cristo Gesù. 29 Inoltre, se appartenete a Cristo, siete realmente seme di Abraamo, eredi secondo la promessa.

4 Ora io dico che finché l'erede è bambino non differisce affatto dallo schiavo, benché sia signore di ogni cosa, 2 ma è sotto uomini incaricati e sotto economi fino al giorno che il padre ha in anticipo fissato. 3 Similmente anche noi, quando eravamo bambini, eravamo resi schiavi dalle cose elementari che appartengono al mondo. 4 Ma quando arrivò il pieno limite del tempo, Dio mandò il suo Figlio, che nacque da una donna e che nacque sotto la legge, 5 affinché liberasse mediante acquisto quelli che erano sotto la legge, acciocché noi, a nostra volta, ricevessimo l'adozione di figli.

6 Ora perché siete figli, Dio ha mandato nei nostri cuori lo spirito del suo Figlio, che grida: "Abba,

38

GALATI 328
AGGIUNTA + CORRUZIONE
= IN ME 3

οὐ μόνον τὸ εἰς αὐτὸν πιστεύειν ἀλλὰ
not only the into him to be believing but
καὶ τὸ ὑπὲρ αὐτοῦ πάσχειν, 30 τὸν
also the over him to be suffering, the
αὐτὸν ἀγῶνα ἔχοντες οἷον εἴδετε
very struggle having of what sort you saw
ἐν ἐμοὶ καὶ νῦν ἀκούετε ἐν ἐμοί.
in me and now you are hearing in me.

2 Εἴ τις οὖν παράκλησις ἐν Χριστῷ,
If any therefore encouragement in Christ,
εἴ τι παραμύθιον ἀγάπης, εἴ τις κοινωνία
if any consolation of love, if any sharing
πνεύματος, εἴ τις σπλάγχνα καὶ οἰκτιρμοί,
of spirit, if any bowels and compassions,
2 πληρώσατέ μου τὴν χαρὰν ἵνα τὸ
fill you of me the joy in order that the
αὐτὸ φρονῆτε, τὴν αὐτὴν
very (thing) you may be minding, the very
ἀγάπην ἔχοντες, σύνψυχοι, τὸ
love having, together in soul, the
ἓν φρονοῦντες, 3 μηδὲν κατ'
one (thing) minding, nothing according to
ἐριθίαν μηδὲ κατὰ κενοδοξίαν,
contentiousness nor according to vainglory,
ἀλλὰ τῇ ταπεινοφροσύνῃ ἀλλήλους
but to the lowly-mindedness one another
ἡγούμενοι ὑπερέχοντας ἑαυτῶν, 4 μὴ
considering (ones) having over of selves, not
τὰ ἑαυτῶν ἕκαστοι σκοποῦντες,
the (things) of selves each (ones) looking at,
ἀλλὰ καὶ τὰ ἑτέρων
but also the (things) of different (ones)
ἕκαστοι.
each (ones).
5 τοῦτο φρονεῖτε ἐν ὑμῖν ὃ καὶ
This be you minding in you which also
ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ, 6 ὃς ἐν μορφῇ θεοῦ
in Christ Jesus, who in form of God
ὑπάρχων οὐχ ἁρπαγμὸν ἡγήσατο τὸ εἶναι
existing not snatching he considered the to be
ἴσα θεῷ, 7 ἀλλὰ ἑαυτὸν ἐκένωσεν
equal (things) to God, but himself he emptied
μορφὴν δούλου λαβών, ἐν ὁμοιώματι
form of slave having taken, in likeness
ἀνθρώπων γενόμενος· 8 καὶ σχήματι
of men having become; and to fashion
εὑρεθεὶς ὡς ἄνθρωπος ἐταπείνωσεν
having been found as man he made lowly
ἑαυτὸν γενόμενος ὑπήκοος μέχρι θανάτου,
himself having become obedient until death,

not only to put YOUR
faith in him, but also
to suffer in his be-
half. 30 For YOU have
the same struggle as
YOU saw in my case
and as YOU now hear
about in my case.

2 If, then, there is
any encouragement
in Christ, if any con-
solation of love, if
any sharing of spirit,
if any tender affec-
tions and compassions,
2 make my joy full
in that YOU are of
the same mind and
have the same love,
being joined together
in soul, holding the
one thought in mind,
3 doing nothing out
of contentiousness or
out of egotism, but
with lowliness of mind
considering that the
others are superior to
YOU, 4 keeping an
eye, not in person-
al interest upon just
YOUR own matters,
but also in personal
interest upon those of
the others.
5 Keep this mental
attitude in YOU that
was also in Christ
Jesus, 6 who, although
he was existing in
God's form, gave no
consideration to a sei-
zure, namely, that he
should be equal to
God. 7 No, but he
emptied himself and
took a slave's form
and came to be in the
likeness of men.
8 More than that,
when he found him-
self in fashion as a
man, he humbled him-
self and became obe-
dient as far as death,

39

Col. 1.15-20

NON TESORO GELOSO STIMÒ ESSERE
UGUALE A DIO

NON LA CONSIDERÒ
UNA COSA DA AFFERRARE
CIOÈ CHE DOVESSE
ESSERE UGUALE A DIO

il Cristo per invidia e rivalità, ma
altri anche per buona volontà.
16 Questi annunciano il Cristo per
amore, poiché sanno che io sono
stabilito a difesa della buona noti-
zia; 17 ma quelli lo fanno per
contenzione, non con un motivo
puro, poiché suppongono di susci-
tare tribolazione [a me] nei lega-
mi della mia prigionia. 18 Che
dunque? [Nulla], salvo che in ogni
modo, sia per pretesa che in verità,
Cristo è annunciato, e in questo mi
rallegro. Infatti, continuerò anche
a rallegrarmi, 19 poiché so che
questo risulterà a mia salvezza me-
diante la vostra supplicazione e
l'assistenza dello spirito di Gesù
Cristo, 20 in armonia con la mia
premurosa aspettazione e speranza
che non mi vergognerò affatto, ma
che con ogni libertà di parola Cri-
sto, come sempre prima, così ora,
sarà magnificato per mezzo del mio
corpo, sia mediante la vita che me-
diante la morte.
21 Poiché nel mio caso vivere è
Cristo, e morire, guadagno. 22 Or
se sia vivere nella carne, questo è
frutto della mia opera, eppure non
so quale cosa scegliere. 23 Sono
messo alle strette da queste due
cose; ma ciò che desidero è la
liberazione e di essere con Cristo,
poiché questo, per certo, è molto mi-
gliore. 24 Comunque, è più neces-
sario che io rimanga nella carne per
voi. 25 E avendo questa fiducia,
so che rimarrò e dimorerò con
tutti voi per il vostro progresso e
la gioia che appartiene alla [vostra]
fede, 26 onde la vostra esultanza
trabocchi in Cristo Gesù per causa
mia mediante la mia presenza di
nuovo presso di voi.
27 Solo comportatevi in maniera
degna della buona notizia del Cri-
sto, affinché, sia che io venga e
vi veda o che sia assente, io oda
delle cose che vi riguardano, che
state fermi in un solo spirito, com-
battendo a fianco a fianco con una
sola anima per la fede della buona
notizia, 28 e non essendo per nulla
spaventati dai vostri oppositori.
Questa stessa cosa è prova di distru-
zione per loro, ma di salvezza per

voi; e questa [indicazione] è da
Dio, 29 perché a voi è stato dato
il privilegio a favore di Cristo non
solo di riporre la vostra fede in lui,
ma anche di soffrire in suo favore.
30 Poiché avete la stessa lotta che
vedeste nel mio caso e che ora
udite del mio caso.

2 Se, dunque, vi è qualche inco-
raggiamento in Cristo, se qual-
che consolazione d'amore, se qual-
che partecipazione di spirito, se dei
teneri affetti e compassioni, 2 ren-
dete la mia gioia piena in quanto
siete dello stesso pensiero e avete
lo stesso amore, essendo uniti in-
sieme nell'anima, tenendo l'unico
pensiero nella mente, 3 non facen-
do nulla per contenzione o egoismo,
ma con modestia di mente, conside-
rando che gli altri siano superiori
a voi, 4 guardando non solo
all'interesse personale delle cose
vostre, ma anche all'interesse per-
sonale di quelle degli altri.
5 Mantenete in voi questa attitu-
dine mentale che fu anche in
Cristo Gesù, 6 il quale, benché
esistesse nella forma di Dio, non la
considerò una cosa da afferrare,
cioè che dovesse essere uguale a
Dio. 7 No, ma vuotò se stesso e
prese la forma d'uno schiavo, dive-
nendo simile agli uomini. 8 Per
di più, quando si trovò nella forma
d'un uomo, umiliò se stesso e di-
venne ubbidiente fino alla morte,
sì, la morte su un palo di tortura.
9 E per questa stessa ragione Dio
l'ha esaltato a una posizione supe-
riore e gli ha benignamente dato
il nome ch'è al di sopra d'ogni
altro nome, 10 onde nel nome di
Gesù si pieghi ogni ginocchio di
quelli che sono in cielo e di quelli
che sono sulla terra e di quelli
che sono sotto il suolo, 11 e ogni
lingua confessi apertamente che
Gesù Cristo è il Signore alla gloria
di Dio Padre.
12 Quindi, miei diletti, nel modo
in cui avete sempre ubbidito, non
solo durante la mia presenza, ma
ora ancor più prontamente du-
rante la mia assenza, continuate a
operare la vostra salvezza con ti-
more e tremore; 13 poiché Dio è

FILIPP. 2.6 CORRUZIONE
= NON TESORO GELOSO STIMÒ ESSERE
UGUALE A DIO =

39

πάντα καὶ περισσεύω· πεπλήρωμαι
all (things) and I am abounding; I have been filled
δεξάμενος παρὰ Ἐπαφροδίτου τὰ
having received beside of Epaphroditus the (things)
παρ' ὑμῶν, ὀσμὴν εὐωδίας, θυσίαν
beside of YOU, odor of sweet-smelling, sacrifice
δεκτήν, εὐάρεστον τῷ θεῷ. 19 ὁ δὲ
acceptable, well-pleasing to the God. The but
θεός μου πληρώσει πᾶσαν χρείαν ὑμῶν
God of me will fill all need of YOU
κατὰ τὸ πλοῦτος αὐτοῦ ἐν δόξῃ ἐν
according to the riches of him in glory in
Χριστῷ Ἰησοῦ. 20 τῷ δὲ θεῷ καὶ πατρὶ
Christ Jesus. To the but God and Father
ἡμῶν ἡ δόξα εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων·
of us the glory into the ages of the ages;
ἀμήν.
amen.
21 Ἀσπάσασθε πάντα ἅγιον ἐν Χριστῷ
Greet YOU every holy (one) in Christ
Ἰησοῦ. Ἀσπάζονται ὑμᾶς οἱ σὺν
Jesus. They are greeting YOU the together with
ἐμοὶ ἀδελφοί. 22 ἀσπάζονται ὑμᾶς πάντες
me brothers. They are greeting YOU all
οἱ ἅγιοι, μάλιστα δὲ οἱ ἐκ
the holy (ones), mostly but the (ones) out of
τῆς Καίσαρος οἰκίας.
the of Caesar household.
23 Ἡ χάρις τοῦ κυρίου
The undeserved kindness of the Lord
Ἰησοῦ Χριστοῦ μετὰ τοῦ πνεύματος ὑμῶν.
Jesus Christ with the spirit of YOU.

all things in full and
have an abundance. I
am filled, now that
I have received from
E·paph·ro·di'tus the
things from YOU, a
sweet-smelling odor,
an acceptable sacri-
fice, well-pleasing to
God.[a] 19 In turn, my
God will fully supply
all YOUR need to the
extent of his riches
in glory by means of
Christ Jesus. 20 Now
to our God and Fa-
ther be the glory for-
ever and ever. Amen.
21 Give my greetings
to every holy one in
union with Christ Je-
sus. The brothers who
are with me send YOU
their greetings. 22 All
the holy ones, but
especially those of the
household of Caesar,
send YOU their greet-
ings.
23 The undeserved
kindness of the Lord
Jesus Christ be with
the spirit YOU [show].

18[a] God, ℵBAVgSyp; Jehovah, J7,8.

CON IL VOSTRO SPIRITO

40

CON LO SPIRITO CHE VOI MOSTRATE

GIAC. 3.9

seconda volta mi mandaste qual-
che cosa per il mio bisogno. 17 Non
che io cerchi premurosamente il
dono, ma cerco premurosamente il
frutto che porta più credito a conto
vostro. 18 Comunque, io ho ap-
pieno ogni cosa e ho abbondanza.
Sono sazio, ora che ho ricevuto da
Epafrodito le cose [inviate] da voi,
odore soave, sacrificio accettevole,
piacevole a Dio. 19 A sua volta, il
mio Dio soddisferà pienamente ogni
vostro bisogno secondo la sua ric-
chezza nella gloria mediante Cristo
Gesù. 20 Ora al nostro Dio e Padre
sia la gloria per i secoli dei secoli.
Amen.
21 Date i miei saluti a ogni san-
to unitamente a Cristo Gesù. I fra-
telli che sono con me vi mandano i
loro saluti. 22 Tutti i santi, ma
specialmente quelli della casa di
Cesare, vi mandano i loro saluti.
23 L'immeritata benignità del Si-
gnore Gesù Cristo sia con lo spirito
che voi mostrate.

FIL. 4,23 CORRUZIONE - CON IL VOSTRO SPIRITO =

40

AI
COLOSSESI

1 Paolo, apostolo di Cristo Gesù
per volontà di Dio, e Timoteo
[nostro] fratello 2 ai santi e fe-
deli fratelli uniti a Cristo in
Colosse:
Abbiate immeritata benignità e
pace da Dio nostro Padre.
3 Ringraziamo sempre Dio, Padre
del nostro Signore Gesù Cristo,
quando preghiamo per voi, 4 da
che abbiamo udito della vostra fede
riguardo a Cristo Gesù e dell'amore
che avete per tutti i santi 5 a
causa della speranza che vi è riser-
vata nei cieli. Di questa [speranza]
avete già udito mediante l'annun-
cio della verità di quella buona
notizia 6 che s'è presentata a voi,
come sta portando frutto e crescen-
do in tutto il mondo, come [fa]
anche tra voi, dal giorno che udiste
e imparaste a conoscere l'immeri-
tata benignità di Dio in verità.
7 Questo è ciò che avete imparato
da Epafra nostro diletto compagno
di schiavitù, che è un fedele mini-
stro del Cristo a nostro favore,
8 e che ci ha rivelato il vostro
amore in modo spirituale.
9 E per questo, dal giorno che
[lo] udimmo, non abbiamo cessato
di pregare per voi e di chiedere
che siate ripieni dell'accurata cono-
scenza della sua volontà in ogni
sapienza e discernimento spirituale,
10 per camminare in modo degno
di Geova al fine di piacergli piena-
mente mentre continuate a portar
frutto in ogni opera buona e a
crescere nell'accurata conoscenza
di Dio, 11 essendo resi potenti con
ogni potenza fino alla sua gloriosa
possanza in modo da perseverare
pienamente ed esser longanimi con
gioia, 12 ringraziando il Padre che
vi ha messi in grado di partecipare
all'eredità dei santi nella luce.
13 Egli ci ha liberati dall'autorità
delle tenebre e ci ha trapiantati nel
regno del Figlio del suo amore,
14 mediante il quale abbiamo la
nostra liberazione per riscatto, il
perdono dei nostri peccati. 15 Egli
è l'immagine dell'invisibile Iddio, il
primogenito di tutta la creazione;
16 perché per mezzo di lui tutte le
[altre] cose furono create nei cieli e
sulla terra, le cose visibili e le cose
invisibili, siano troni o signorie o
governi o autorità. Tutte le [altre]
cose sono state create per mezzo di
lui e per lui. 17 Ed egli è prima di
tutte le [altre] cose e per mezzo di
lui tutte le [altre] cose furon fatte
esistere, 18 ed egli è il capo del
corpo, la congregazione. Egli è il
principio, il primogenito dai morti,
affinché divenga colui che è primo
in tutte le cose; 19 perché Dio
ritenne bene di far dimorare in lui

COLOSSESI 1,15-20 CORRUZIONI
SONO STATE MESSE 5 VOLTE [ALTRE]
E 1 VOLTA [CHE EGLI SPARSE]

εἰκὼν τοῦ θεοῦ τοῦ ἀοράτου, πρωτότοκος
image of the God the invisible, firstborn
πάσης κτίσεως, 16 ὅτι ἐν αὐτῷ
of all creation, because in him
ἐκτίσθη τὰ πάντα ἐν τοῖς οὐρανοῖς
it was created the all (things) in the heavens
καὶ ἐπὶ τῆς γῆς, τὰ ὁρατὰ καὶ
and upon the earth, the (things) visible and
τὰ ἀόρατα, εἴτε θρόνοι εἴτε
the (things) invisible, whether thrones or
κυριότητες εἴτε ἀρχαὶ εἴτε ἐξουσίαι·
lordships or governments or authorities;
τὰ πάντα δι' αὐτοῦ καὶ εἰς αὐτὸν
the all (things) through him and into him
ἔκτισται· 17 καὶ αὐτός ἐστιν πρὸ
it has been created; and he is before
πάντων καὶ τὰ πάντα ἐν αὐτῷ
all (things) and the all (things) in him
συνέστηκεν, 18 καὶ αὐτός ἐστιν ἡ
it has stood together, and he is the
κεφαλὴ τοῦ σώματος, τῆς ἐκκλησίας·
head of the body, of the ecclesia;
ὅς ἐστιν ἡ ἀρχή, πρωτότοκος ἐκ
who is the beginning, firstborn out of
τῶν νεκρῶν, ἵνα γένηται ἐν
the dead (ones), in order that might become in
πᾶσιν αὐτὸς πρωτεύων,
all (things) he holding the first place,
19 ὅτι ἐν αὐτῷ εὐδόκησεν πᾶν τὸ
because in him he thought well all the
πλήρωμα κατοικῆσαι 20 καὶ δι' αὐτοῦ
fullness to dwell down and through him
ἀποκαταλλάξαι τὰ πάντα εἰς αὐτόν,
to reconcile the all (things) into him,
εἰρηνοποιήσας διὰ τοῦ αἵματος τοῦ
having made peace through the blood of the
σταυροῦ αὐτοῦ, δι' αὐτοῦ εἴτε
stake of him, through him whether
τὰ ἐπὶ τῆς γῆς εἴτε τὰ ἐν
the (things) upon the earth or the (things) in
τοῖς οὐρανοῖς.
the heavens.
21 καὶ ὑμᾶς ποτὲ ὄντας
And you sometime being
ἀπηλλοτριωμένους καὶ ἐχθροὺς τῇ
having been alienated and enemies to the
διανοίᾳ ἐν τοῖς ἔργοις τοῖς
mental perception in the works the

EBR. 1:23

the image of the invisible God, the firstborn of all creation; 16 because by means of him all [other] things were created in the heavens and upon the earth, the things visible and the things invisible, no matter whether they are thrones or lordships or governments or authorities. All [other] things have been created through him and for him. 17 Also, he is before all [other] things and by means of him all [other] things were made to exist, 18 and he is the head of the body, the congregation. He is the beginning, the first-born from the dead, that he might become the one who is first in all things; 19 because [God] saw good for all fullness to dwell in him, 20 and through him to reconcile again to himself all [other] things by making peace through the blood [he shed] on the torture stake,[a] no matter whether they are the things upon the earth or the things in the heavens.

21 Indeed, YOU who were once alienated and enemies because YOUR minds were on the works that were

20[a] See Appendix under Matthew 10:38.

5 VOLTE AGGIUNTO OTHER = ALTRE
" " CHE-EGLI SPARSE | ETu...

41

seconda volta mi mandaste qualche cosa per il mio bisogno. 17 Non
che io cerchi premurosamente il dono, ma cerco premurosamente il frutto che porta più credito a conto vostro.
18 Comunque, io ho appieno ogni cosa e ho abbondanza. Sono sazio, ora che ho ricevuto da Epafrodito le cose [inviate] da voi, odore soave, sacrificio accettevole, piacevole a Dio.
19 A sua volta, il mio Dio soddisferà pienamente ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza nella gloria mediante Cristo Gesù.
20 Ora al nostro Dio e Padre sia la gloria per i secoli dei secoli. Amen.
21 Date i miei saluti a ogni santo unitamente a Cristo Gesù. I fratelli che sono con me vi mandano i loro saluti.
22 Tutti i santi, ma specialmente quelli della casa di Cesare, vi mandano i loro saluti.
23 L'immeritata benignità del Signore Gesù Cristo sia con lo spirito che voi mostrate.

FIL. 4,23 CORRUZIONE · CON IL VOSTRO SPIRITO =

AI

COLOSSESI

1 Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e Timoteo [nostro] fratello
2 ai santi e fedeli fratelli uniti a Cristo in Colosse:
Abbiate immeritata benignità e pace da Dio nostro Padre.
3 Ringraziamo sempre Dio, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, quando preghiamo per voi,
4 da che abbiamo udito della vostra fede riguardo a Cristo Gesù e dell'amore che avete per tutti i santi
5 a causa della speranza che vi è riservata nei cieli. Di questa [speranza] avete già udito mediante l'annuncio della verità di quella buona notizia
6 che s'è presentata a voi, come sta portando frutto e crescendo in tutto il mondo, come [fa] anche tra voi, dal giorno che udiste e imparaste a conoscere l'immeritata benignità di Dio in verità.
7 Questo è ciò che avete imparato da Epafra nostro diletto compagno di schiavitù, che è un fedele ministro del Cristo a nostro favore,
8 e che ci ha rivelato il vostro amore in modo spirituale.
9 E per questo, dal giorno che [lo] udimmo, non abbiamo cessato di pregare per voi e di chiedere che siate ripieni dell'accurata conoscenza della sua volontà in ogni sapienza e discernimento spirituale,
10 per camminare in modo degno di Geova al fine di piacergli pienamente mentre continuate a portar frutto in ogni opera buona e a crescere nell'accurata conoscenza di Dio,
11 essendo resi potenti con ogni potenza fino alla sua gloriosa possanza in modo da perseverare pienamente ed esser longanimi con gioia,
12 ringraziando il Padre che vi ha messi in grado di partecipare all'eredità dei santi nella luce.
13 Egli ci ha liberati dall'autorità delle tenebre e ci ha trapiantati nel regno del Figlio del suo amore,
14 mediante il quale abbiamo la nostra liberazione per riscatto, il perdono dei nostri peccati.
15 Egli è l'immagine dell'invisibile Iddio, il primogenito di tutta la creazione;
16 perché per mezzo di lui tutte le [altre] cose furono create nei cieli e sulla terra, le cose visibili e le cose invisibili, siano troni o signorie o governi o autorità. Tutte le [altre] cose sono state create per mezzo di lui e per lui.
17 Ed egli è prima di tutte le [altre] cose e per mezzo di lui tutte le [altre] cose furon fatte esistere,
18 ed egli è il capo del corpo, la congregazione. Egli è il principio, il primogenito dai morti, affinché divenga colui che è primo in tutte le cose;
19 perché Dio ritenne bene di far dimorare in lui

41

COLOSSESI 1:15-20 CORRUZIONI
SONO STATE MESSE 5 VOLTE [ALTRE]

βλέπων ὑμῶν τὴν τάξιν καὶ τὸ στερέωμα
seeing of you the line-up and the firmness
τῆς εἰς Χριστὸν πίστεως ὑμῶν.
of the into Christ faith of you.

6 Ὡς οὖν παρελάβετε τὸν
As therefore you received alongside the
Χριστὸν Ἰησοῦν τὸν κύριον, ἐν αὐτῷ
Christ Jesus the Lord, in him
περιπατεῖτε, 7 ἐρριζωμένοι καὶ
be you walking, having been rooted and
ἐποικοδομούμενοι ἐν αὐτῷ καὶ βεβαιούμενοι
being built upon in him and being stabilized
τῇ πίστει καθὼς ἐδιδάχθητε,
in the faith according as you were taught,
περισσεύοντες ἐν αὐτῇ ἐν εὐχαριστίᾳ.
abounding in it in thanksgiving.

8 Βλέπετε μή τις ὑμᾶς ἔσται
Be you looking at not someone you will be
ὁ συλαγωγῶν διὰ τῆς
the (one) leading as booty through the
φιλοσοφίας καὶ κενῆς ἀπάτης κατὰ
philosophy and empty seduction according to
τὴν παράδοσιν τῶν ἀνθρώπων, κατὰ
the tradition of the men, according to
τὰ στοιχεῖα τοῦ κόσμου καὶ οὐ
the elementary things of the world and not
κατὰ Χριστόν· 9 ὅτι ἐν αὐτῷ
according to Christ; because in him
κατοικεῖ πᾶν τὸ πλήρωμα τῆς θεότητος
is dwelling down all the fullness of the godship
σωματικῶς, 10 καὶ ἐστὲ ἐν αὐτῷ
bodily, and you are in him
πεπληρωμένοι, ὅς ἐστιν ἡ κεφαλὴ
(ones) having been filled, who is the head
πάσης ἀρχῆς καὶ ἐξουσίας, 11 ἐν ᾧ
of all government and of authority, in whom
καὶ περιετμήθητε περιτομῇ
also you were circumcised to circumcision
ἀχειροποιήτῳ ἐν τῇ ἀπεκδύσει τοῦ
not done by hand in the stripping off of the
σώματος τῆς σαρκός, ἐν τῇ περιτομῇ
body of the flesh, in the circumcision
τοῦ Χριστοῦ, 12 συνταφέντες
of the Christ, having been jointly buried
αὐτῷ ἐν τῷ βαπτίσματι, ἐν ᾧ καὶ
to him in the baptism, in whom also
συνηγέρθητε διὰ τῆς πίστεως
you were jointly raised up through the faith

beholding YOUR good order and the firmness of YOUR faith toward Christ.

6 Therefore, as YOU have accepted Christ Jesus the Lord, go on walking in union with him,
7 rooted and being built up in him and being stabilized in the faith, just as YOU were taught, overflowing with [faith] in thanksgiving.

8 Look out: perhaps there may be someone who will carry YOU off as his prey through the philosophy and empty deception according to the tradition of men, according to the elementary things of the world and not according to Christ;
9 because it is in him that all the fullness of the divine quality dwells bodily.
10 And so YOU are possessed of a fullness by means of him, who is the head of all government and authority.
11 By relationship with him YOU were also circumcised with a circumcision [performed] without hands by the stripping off the body of the flesh, by the circumcision that belongs to the Christ,
12 for YOU were buried with him in [his] baptism, and by relationship with him YOU were also raised up together through [YOUR] faith

QUALITÀ DIVINA

Giov. 8.58

h2

• DIVINITÀ = GODSHIP

DIVINITÀ

tutta la pienezza,
20 e per mezzo di lui di riconciliare a sé tutte le [altre] cose facendo la pace mediante il sangue [che egli sparse] sul palo di tortura, siano esse le cose sulla terra o le cose nei cieli.

21 In realtà, voi che una volta eravate alieni e nemici perché le vostre menti eran volte alle opere malvage, egli ha ora di nuovo riconciliati
22 mediante il corpo carnale di lui per mezzo della [sua] morte, per presentarvi santi e senza difetto e non esposti a nessuna accusa dinanzi a sé,
23 purché, naturalmente, rimaniate nella fede, stabiliti sul fondamento e saldi e non essendo smossi dalla speranza di quella buona notizia che avete udita, e che è stata predicata in tutta la creazione che è sotto il cielo. Di questa [buona notizia] io, Paolo, son divenuto ministro.

24 Ora mi rallegro nelle mie sofferenze per voi, e, a mia volta, ciò che manca alle tribolazioni del Cristo, lo compio nella mia carne a favore del suo corpo, che è la congregazione.
25 Io son divenuto ministro di questa [congregazione] secondo la gestione di Dio che mi fu affidata nel vostro interesse, di predicare pienamente la parola di Dio,
26 il sacro segreto che fu nascosto ai passati sistemi di cose e alle passate generazioni. Ma ora è stato reso manifesto ai suoi santi,
27 ai quali Dio si è compiaciuto di far conoscere quali siano le gloriose ricchezze di questo sacro segreto fra le nazioni. Esso è Cristo unitamente a voi, la speranza della [sua] gloria.
28 Egli è colui che annunciamo, ammonendo ogni uomo e ammaestrando ogni uomo in ogni sapienza, affinché presentiamo ogni uomo compiuto unitamente a Cristo.
29 A tal fine in realtà fatico, esercitandomi secondo l'operato di lui e che opera in me con potenza.

2 Poiché voglio che comprendiate quale grande lotta io sostengo a favore vostro e di quelli di Laodicea e di tutti quelli che non hanno visto la mia faccia nella carne,
2 affinché i loro cuori siano confortati, affinché siano armoniosamente uniti nell'amore e in vista di tutta la ricchezza della piena certezza del [loro] intendimento, in vista dell'accurata conoscenza del sacro segreto di Dio, cioè Cristo.
3 Attentamente occultati in lui son tutti i tesori della sapienza e della conoscenza.
4 Dico questo affinché nessun uomo vi deluda con argomenti persuasivi.
5 Poiché benché io sia assente nella carne, sono tuttavia con voi nello spirito, rallegrandomi e vedendo il vostro buon ordine e la fermezza della vostra fede verso Cristo.

6 Perciò, come avete accettato Cristo Gesù il Signore, continuate a camminare unitamente a lui,
7 avendo messo radice ed essendo edificati in lui ed essendo resi stabili nella fede, quale vi è stata insegnata, traboccando di [fede] con rendimento di grazie.

8 State attenti: vi può essere qualcuno che vi porti via come sua preda per mezzo della filosofia e di un vuoto inganno secondo la tradizione degli uomini, secondo le cose elementari del mondo e non secondo Cristo;
9 perché in lui dimora corporalmente tutta la pienezza della qualità divina.
10 E voi avete la pienezza mediante lui, che è il capo di ogni governo e autorità.
11 In relazione con lui foste anche circoncisi con una circoncisione [compiuta] senza mani mediante lo spogliamento del corpo della carne, mediante la circoncisione che appartiene al Cristo,
12 poiché foste seppelliti con lui nel [suo] battesimo, e in relazione con lui foste anche destati insieme per mezzo della [vostra] fede nell'operazione di Dio, che lo destò dai morti.

13 Inoltre, benché foste morti nei vostri falli e nello stato incirconciso della vostra carne, [Dio] vi rese viventi insieme a lui. Egli ci perdonò benignamente tutti i nostri falli
14 e cancellò il documento scritto a mano contro di noi, che consisteva di decreti e che ci era opposto; ed Egli l'ha tolto di mezzo inchiodandolo al palo di tortura.
15 Avendo spogliato i governi e le

h2

COL. 2, 9 CORRUZIONE = DIVINITÀ =

ἀπέχεσθαι βρωμάτων ἃ ὁ θεὸς
to be holding selves from foods which the God
ἔκτισεν εἰς μετάλημψιν μετὰ εὐχαριστίας τοῖς
created into partaking with thanksgiving to the
πιστοῖς καὶ ἐπεγνωκόσι
faithful ones and to (ones) having accurately known
τὴν ἀλήθειαν. 4 ὅτι πᾶν κτίσμα θεοῦ
the truth. Because every creation of God
καλόν, καὶ οὐδὲν ἀπόβλητον μετὰ
fine, ... and nothing to be thrown away with
εὐχαριστίας λαμβανόμενον, 5 ἁγιάζεται
thanksgiving being received, it is being sanctified
γὰρ διὰ λόγου θεοῦ καὶ ἐντεύξεως.
for through word of God and intercession.
6 Ταῦτα ὑποτιθέμενος τοῖς ἀδελφοῖς
These (things) putting under to the brothers
καλὸς ἔσῃ διάκονος Χριστοῦ Ἰησοῦ,
fine you will be servant of Christ Jesus,
ἐντρεφόμενος τοῖς λόγοις τῆς πίστεως
being nourished on to the words of the faith
καὶ τῆς καλῆς διδασκαλίας
and of the fine teaching
ᾗ παρηκολούθηκας, 7 τοὺς δὲ
to which you have followed alongside, the but
βεβήλους καὶ γραώδεις μύθους
profane and old-womanish myths
παραιτοῦ. γύμναζε
be asking off for yourself. Be training (as gymnast)
δὲ σεαυτὸν πρὸς εὐσέβειαν· 8 ἡ γὰρ
but yourself toward revering well; the for
σωματικὴ γυμνασία πρὸς ὀλίγον
bodily training (as gymnast) toward little
ἐστὶν ὠφέλιμος, ἡ δὲ εὐσέβεια πρὸς
is beneficial, the but revering well toward
πάντα ὠφέλιμός ἐστιν, ἐπαγγελίαν ἔχουσα
all (things) beneficial is, promise having
ζωῆς τῆς νῦν καὶ τῆς
of life of the (one) now and of the (one)
μελλούσης. 9 πιστὸς ὁ λόγος καὶ
being about (to come). Faithful the word and
πάσης ἀποδοχῆς ἄξιος, 10 εἰς τοῦτο γὰρ
of all reception back worthy, into this for
κοπιῶμεν καὶ ἀγωνιζόμεθα, ὅτι
we are laboring and we are struggling, because
ἠλπίκαμεν ἐπὶ θεῷ ζῶντι, ὅς ἐστιν σωτὴρ
we have hoped upon God living, who is Savior
πάντων ἀνθρώπων, μάλιστα πιστῶν.
of all men, mostly of faithful (ones).

commanding to abstain from foods which God created to be partaken of with thanksgiving by those who have faith and accurately know the truth. 4 The reason for this is that every creation of God is fine, and nothing is to be rejected if it is received with thanksgiving, 5 for it is sanctified through God's word and prayer over [it].

6 By giving these advices to the brothers you will be a fine minister of Christ Jesus, one nourished with the words of the faith and of the fine teaching which you have followed closely. 7 But turn down the false stories which violate what is holy and which old women tell. On the other hand, be training yourself with godly devotion[a] as your aim. 8 For bodily training is beneficial for a little; but godly devotion[b] is beneficial for all things, as it holds promise of the life now and that which is to come. 9 Faithful and deserving of full acceptance is that statement. 10 For to this end we are working hard and exerting ourselves, because we have rested our hope on a living God, who is a Savior of all sorts of men, especially of faithful ones.

7[a] With godly devotion, ℵBAVg; with fear of Jehovah, J[7,8]. 8[b] Godly devotion, ℵBAVg; fear of Jehovah, J[7,8].

Giov. 13.31

H3

SALVATORE DI TUTTI GLI UOMINI

SALVATORE DI OGNI SORTA DI UOMINI

4 La ragione di questo è che ogni creazione di Dio è eccellente, e nulla è da rigettare se è ricevuto con rendimento di grazie, 5 poiché è santificato per mezzo della parola di Dio e della preghiera.

6 Dando questi consigli ai fratelli, sarai un eccellente ministro di Cristo Gesù, nutrito con le parole della fede e dell'eccellente insegnamento che tu hai seguito attentamente. 7 Ma respingi le false storie che violano ciò che è santo e che le vecchie donne raccontano. D'altra parte, addestrati avendo di mira la santa devozione. 8 Poiché l'addestramento corporale è utile per un poco; ma la santa devozione è utile per ogni cosa, giacché ha la promessa della vita d'ora e di quella avvenire. 9 Questa dichiarazione è fedele e meritevole di piena accettazione. 10 Poiché a questo fine fatichiamo e ci sforziamo, perché abbiamo riposto la nostra speranza nell'Iddio vivente, che è il Salvatore d'ogni sorta di uomini, specialmente dei fedeli.

11 Continua a dare questi comandi e a insegnarli. 12 Nessuno disprezzi la tua giovinezza. Al contrario, divieni un esempio per i fedeli nel parlare, nella condotta, nell'amore, nella fede, nella castità. 13 Mentre vengo, continua ad applicarti alla lettura pubblica, all'esortazione, all'insegnamento. 14 Non trascurare il dono che è in te, che ti fu dato mediante predizione e quando il corpo degli anziani posero su di te le loro mani. 15 Pondera queste cose; sii assorto in esse, affinché il tuo progresso sia manifesto a tutti. 16 Presta costante attenzione a te stesso e al tuo insegnamento. Attieniti a queste cose, poiché facendo questo salverai te stesso e quelli che ti ascoltano.

5 Non criticare severamente l'anziano. Al contrario, supplicalo come un padre, i giovani come fratelli, 2 le donne anziane come madri, le giovani come sorelle con ogni castità.

3 Onora le vedove che sono effettivamente vedove. 4 Ma se qualche vedova ha figli o nipoti, questi imparino prima a praticare la santa devozione nella loro propria casa e a rendere dovuto compenso ai loro genitori e nonni, poiché questo è accettevole dinanzi a Dio. 5 Ora la donna che è effettivamente vedova e lasciata senza mezzi ha riposto la sua speranza in Dio e persevera nelle supplicazioni e nelle preghiere notte e giorno. 6 Ma quella che cerca i piaceri sensuali è morta benché sia in vita. 7 Continua dunque a dare questi comandi, affinché siano irreprensibili. 8 Certo se alcuno non provvede per quelli che son suoi, e specialmente per quelli che sono membri della sua casa, ha rinnegato la fede ed è peggiore di uno senza fede.

9 Si metta nell'elenco la vedova che non abbia meno di sessant'anni, vedova di un solo marito, 10 cui sia resa testimonianza di opere eccellenti, se ha allevato figli, se ha ospitato estranei, se ha lavato i piedi dei santi, se ha soccorso quelli in tribolazione, se ha diligentemente seguito ogni opera buona.

11 D'altra parte, rifiuta le vedove più giovani, poiché quando i loro impulsi sessuali si frappongono fra loro e il Cristo, vogliono sposarsi, 12 avendo un giudizio perché hanno trascurato la loro prima [espressione] di fede. 13 Nello stesso tempo imparano anche ad essere non occupate, andando in giro per le case; sì, non solo non occupate, ma anche pettegole e intromettenti negli affari degli altri, parlando di cose di cui non dovrebbero. 14 Perciò desidero che le vedove più giovani si sposino, abbiano figli, governino la casa, per non dare all'oppositore occasione di oltraggiare. 15 Di già, infatti, alcune sono state sviate per seguire Satana. 16 Se qualche donna credente ha delle vedove, le soccorra, e non sia sotto il peso la congregazione. Quindi essa potrà soccorrere quelle che sono effettivamente vedove.

17 Gli anziani che presiedono in modo eccellente siano ritenuti degni di doppio onore, specialmente quelli che faticano nel parlare e insegnare.

1° TIMOTEO 4.10

H3

CONTRADDIZIONI

IL QUALE È IL SALVATORE DI TUTTI GLI UOMINI

44

 LU. 16, 23

ἡμῖν ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ πρὸ χρόνων
to us in Christ Jesus before times
αἰωνίων, 10 φανερωθεῖσαν δὲ νῦν
everlasting, [it] having been manifested but now
διὰ τῆς ἐπιφανείας τοῦ σωτῆρος
through the manifestation of the Savior
ἡμῶν Χριστοῦ Ἰησοῦ, καταργήσαντος
of us of Christ Jesus, having made ineffective
μὲν τὸν θάνατον φωτίσαντος δὲ
indeed the death having turned light on but
ζωὴν καὶ ἀφθαρσίαν διὰ τοῦ εὐαγγελίου,
life and incorruption through the good news,
11 εἰς ὃ ἐτέθην ἐγὼ κῆρυξ καὶ
into which was put I preacher and
ἀπόστολος καὶ διδάσκαλος.
apostle and teacher.

12 δι' ἣν αἰτίαν καὶ ταῦτα
Through which cause also these (things)
πάσχω, ἀλλ' οὐκ ἐπαισχύνομαι,
I am suffering, but not I am made ashamed upon,
οἶδα γὰρ ᾧ πεπίστευκα, καὶ
I have known for to whom I have believed, and
πέπεισμαι ὅτι δυνατός ἐστιν τὴν
I have been persuaded that able he is the
παραθήκην μου φυλάξαι εἰς
what is put alongside of me to guard into
ἐκείνην τὴν ἡμέραν. 13 ὑποτύπωσιν
that the day. Under-type
ἔχε ὑγιαινόντων λόγων
be you having of (ones) being healthful words
ὧν παρ' ἐμοῦ ἤκουσας ἐν πίστει καὶ
of which beside of me you heard in faith and
ἀγάπῃ τῇ ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ· 14 τὴν
love the (one) in Christ Jesus; the
καλὴν παραθήκην φύλαξον διὰ
fine what is put alongside guard you through
πνεύματος ἁγίου τοῦ ἐνοικοῦντος ἐν ἡμῖν.
spirit holy the dwelling within in us.

15 Οἶδας τοῦτο ὅτι
You have known this that
ἀπεστράφησάν με πάντες οἱ
they were turned away from me all the (ones)
ἐν τῇ Ἀσίᾳ, ὧν ἐστιν Φύγελος καὶ
in the Asia, of whom is Phygelus and
Ἑρμογένης. 16 δῴη ἔλεος ὁ κύριος
Hermogenes. May he give mercy the Lord
τῷ Ὀνησιφόρου οἴκῳ, ὅτι
to the of Onesiphorus to household, because

us in connection with
Christ Jesus before
times long lasting,
10 but now it has
been made clearly
evident through the
manifestation of our
Savior, Christ Jesus,
who has abolished
death but has shed
light upon life and
incorruption through
the good news, 11 for
which I was appoint-
ed a preacher and
apostle and teacher.

12 For this very
cause I am also suf-
fering these things,
but I am not ashamed.
For I know the one
whom I have be-
lieved, and I am
confident he is able
to guard what I have
laid up in trust with
him until that day.
13 Keep holding the
pattern of healthful
words that you heard
from me with the faith
and love that are in
connection with Christ
Jesus. 14 This fine
trust guard through
the holy spirit which
is dwelling in us.

15 You know this,
that all the men in the
[district of] Asia have
turned away from me.
Phy·gel'us and Her-
mog'e·nes are of that
number. 16 May the
Lord[a] grant mercy to
the household of On-
e·siph'o·rus, because

16[a] The Lord, ℵAVg; Jehovah, J7,8,13,14,16.

ETERNI

LUNGA DURATA LU. 16, 23

riporre la loro speranza non nelle
ricchezze incerte, ma in Dio, che ci
fornisce riccamente ogni cosa per il
nostro godimento; 18 di fare il
bene, d'esser ricchi di opere eccel-
lenti, d'esser disposti a dare, pronti
a condividere, 19 tesoreggiando si-
curamente per se stessi un eccellente
fondamento per il futuro, onde
afferrino fermamente la vera vita.

20 O Timoteo, custodisci il de-
posito che ti è affidato, evitando le
parole vuote che violano ciò che è
santo e le contraddizioni della
falsamente chiamata "conoscenza".
21 Per far mostra di tale [cono-
scenza] alcuni han deviato dalla
fede.
L'immeritata benignità sia con
voi.

SECONDA A

TIMOTEO

1 Paolo, apostolo di Cristo Gesù
per volontà di Dio secondo la
promessa della vita che è unita-
mente a Cristo Gesù, 2 a Timoteo,
diletto figlio:
Siano immeritata benignità, mi-
sericordia, pace da Dio Padre e da
Cristo Gesù nostro Signore.
3 Io sono grato a Dio, al quale
rendo sacro servizio come fecero i
miei antenati e con pura coscienza,
affinché non smetta di ricordarti
nelle mie supplicazioni, 4 notte e
giorno desiderando grandemente di
vederti, mentre ricordo le tue lagri-
me, acciocché io sia pieno di gioia.
5 Poiché rammento la fede che è
in te senza ipocrisia, e che dimorò
prima nella tua nonna Loide e nel-
la tua madre Eunice, ma che son
fiducioso sia anche in te.
6 Per questa stessa causa ti ricor-
do di ravvivare come un fuoco il
dono di Dio che è in te mediante
l'imposizione delle mie mani su di te.
7 Poiché Dio ci diede non uno
spirito di codardia, ma quello di
potenza e d'amore e di sanità di
mente. 8 Perciò non ti vergognare
della testimonianza intorno al no-
stro Signore, né di me prigioniero
per amor suo, ma prendi la tua
parte nel soffrire il male per la
buona notizia secondo la potenza di
Dio. 9 Egli ci ha salvati e ci ha
chiamati con una santa chiamata,
non a causa delle nostre opere, ma

a causa del suo proprio proposito
e della sua propria immeritata beni-
gnità. Questa ci è stata data riguar-
do a Cristo Gesù prima dei tempi
di lunga durata, 10 ma ora è sta-
ta resa chiaramente evidente per
mezzo della manifestazione del no-
stro Salvatore, Cristo Gesù, che ha
abolito la morte ma ha sparso la
luce sulla vita e sull'incorruzione
per mezzo della buona notizia,
11 per la quale sono stato costituito
predicatore e apostolo e maestro.
12 Per questa stessa causa soffro
anche queste cose, ma non mi ver-
gogno. Poiché conosco colui nel
quale ho creduto, e sono fiducioso
che egli può custodire ciò che ho
messo in deposito presso di lui fino
a quel giorno. 13 Continua a te-
nere il modello delle sane parole
che hai udite da me con la fede e
l'amore riguardo a Cristo Gesù.
14 Custodisci questo eccellente de-
posito per mezzo dello spirito santo
che dimora in noi.
15 Tu sai questo, che tutti gli
uomini che sono nel [distretto]
dell'Asia si sono allontanati da me.
Figello ed Ermogene sono di tale
numero. 16 Il Signore conceda
misericordia alla casa di Onesiforo,
perché egli mi ha spesso recato
ristoro e non si è vergognato delle
mie catene. 17 Al contrario, quan-
do era a Roma, mi cercò diligente-
mente e mi trovò. 18 Il Signore

2° TIM. 1,9
CORREZIONE
=PRIMA DEI TEMPI ETERNI=
44

45

τῇ πίστει, τῇ μακροθυμίᾳ, τῇ
to the faith, to the longness of spirit, to the
ἀγάπῃ, τῇ ὑπομονῇ, 11 τοῖς διωγμοῖς,
love, to the endurance, to the persecutions,
τοῖς παθήμασιν, οἷά μοι ἐγένετο
to the sufferings, of what sort to me it occurred
ἐν Ἀντιοχείᾳ, ἐν Ἰκονίῳ, ἐν Λύστροις,
in Antioch, in Iconium, in Lystra,
οἵους διωγμοὺς ὑπήνεγκα· καὶ ἐκ
what sort of persecutions I bore under; and out of
πάντων με ἐρύσατο ὁ κύριος. 12 καὶ
all (ones) me drew for self the Lord. And
πάντες δὲ οἱ θέλοντες ζῆν
all but the (ones) willing to be living
εὐσεβῶς ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ
reverentially well in Christ Jesus
διωχθήσονται· 13 πονηροὶ δὲ ἄνθρωποι
they will be persecuted; wicked but men
καὶ γόητες προκόψουσιν ἐπὶ τὸ χεῖρον,
and bewailers will strike forward upon the worse,
πλανῶντες καὶ πλανώμενοι.
making err and being made to err.

14 σὺ δὲ μένε ἐν οἷς
You but be remaining in what (things)
ἔμαθες καὶ ἐπιστώθης,
you learned and you were persuaded to believe,
εἰδὼς παρὰ τίνων ἔμαθες,
having known beside of whom you learned,
15 καὶ ὅτι ἀπὸ βρέφους ἱερὰ γράμματα
and that from infant sacred writings
οἶδας, τὰ δυνάμενά σε
you have known, the (ones) being able you
σοφίσαι εἰς σωτηρίαν διὰ πίστεως
to make wise into salvation through faith
τῆς ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ· 16 πᾶσα γραφὴ
the in Christ Jesus; all Scripture
θεόπνευστος καὶ ὠφέλιμος πρὸς διδασκαλίαν,
God-breathed and beneficial toward teaching,
πρὸς ἐλεγμόν, πρὸς ἐπανόρθωσιν,
toward reproving, toward straightening up upon,
πρὸς παιδείαν τὴν ἐν δικαιοσύνῃ,
toward discipline the in righteousness,
17 ἵνα ἄρτιος ᾖ ὁ τοῦ θεοῦ
in order that fit may be the of the God
ἄνθρωπος, πρὸς πᾶν ἔργον ἀγαθὸν
man, toward every work good
ἐξηρτισμένος.
having been fitted out.

my faith, my long-suffering, my love, my endurance, 11 my persecutions, my sufferings, the sort of things that happened to me in Antioch, in I·co′ni·um, in Lys′tra, the sort of persecutions I have borne; and yet out of them all the Lord delivered me. 12 In fact, all those desiring to live with godly devotion in association with Christ Jesus will also be persecuted. 13 But wicked men and impostors will advance from bad to worse, misleading and being misled.

14 You, however, continue in the things that you learned and were persuaded to believe, knowing from what persons you learned them 15 and that from infancy you have known the holy writings, which are able to make you wise for salvation through the faith in connection with Christ Jesus. 16 All Scripture is inspired of God and beneficial for teaching, for reproving, for setting things straight, for disciplining in righteousness, 17 that the man of God may be fully competent, completely equipped for every good work.

re per la bontà, 4 traditori, testar-
di, gonfi [d'orgoglio], amanti dei
piaceri anziché amanti di Dio,
5 aventi una forma di santa devo-
zione ma mostrandosi falsi alla
sua potenza; e da questi allon-
tanati. 6 Poiché da questi sorgono
quegli uomini che s'insinuano scal-
tramente nelle case e conducono
come prigioniere deboli donne cari-
che di peccati, mosse da vari desi-
deri, 7 che imparano sempre e
non sono mai in grado di venire
all'accurata conoscenza della
verità.
8 Ora nel modo in cui Ianne e
Iambre resistettero a Mosè, così
questi pure continuano a resistere
alla verità, uomini completamente
corrotti di mente, disapprovati ri-
guardo alla fede. 9 Tuttavia, non
faranno nessun ulteriore progresso,
poiché la loro follia sarà chiarissi-
ma a tutti, come lo fu la [follia]
di quei [due uomini]. 10 Ma tu
hai seguito da vicino il mio inse-
gnamento, la mia condotta, il mio
scopo, la mia fede, la mia longa-
nimità, il mio amore, la mia perse-
veranza, 11 le mie persecuzioni, le
mie sofferenze, la sorta di cose che
mi accaddero in Antiochia, a Ico-
nio, a Listra, la sorta di persecu-
zioni che ho sopportate; eppure il
Signore mi ha liberato da esse tut-
te. 12 Infatti, tutti quelli che
desiderano vivere in santa devo-
zione riguardo a Cristo Gesù saran-
no anche perseguitati. 13 Ma
uomini malvagi e impostori progre-
diranno di male in peggio, sviando
ed essendo sviati.
14 Tu, comunque, rimani nelle
cose che hai imparate e sei stato
persuaso a credere, sapendo da qua-
li persone le hai imparate 15 e che
dall'infanzia hai conosciuto gli
scritti sacri, che possono renderti
saggio per la salvezza per mezzo
della fede riguardo a Cristo Gesù.
16 Tutta la Scrittura è ispirata da
Dio e utile per insegnare, per rim-
proverare, per correggere, per disci-
plinare nella giustizia, 17 affin-
ché l'uomo di Dio sia pienamente
competente, del tutto preparato per
ogni opera buona.

4 Io ti ordino solennemente di-
nanzi a Dio e a Cristo Gesù, che
è destinato a giudicare i vivi e i
morti, e per la sua manifestazione
e per il suo regno: 2 predica la
parola, datti ad essa con urgenza in
tempo favorevole, in tempo diffi-
coltoso, riprendi, sgrida, esorta,
con ogni longanimità e [arte] d'in-
segnare. 3 Poiché vi sarà un pe-
riodo di tempo in cui non soppor-
teranno il sano insegnamento, ma,
secondo i loro propri desideri, si
accumuleranno maestri per farsi
solleticare gli orecchi; 4 e allon-
taneranno i loro orecchi dalla verità,
mentre si volgeranno a false storie.
5 Ma tu sii sobrio in ogni cosa,
soffri il male, fa l'opera di
evangelizzatore, compi pienamente
il tuo ministero.
6 Poiché io son già versato come
una libazione, e il tempo della mia
liberazione è imminente. 7 Ho com-
battuto l'eccellente combattimento,
ho corso la corsa sino alla fine, ho
osservato la fede. 8 Da ora in poi
mi è riservata la corona della giu-
stizia, che il Signore, il giusto giu-
dice, mi darà come ricompensa in
quel giorno, ma non solo a me,
bensì anche a tutti quelli che han-
no amato la sua manifestazione.
9 Fa tutto il possibile per venire
presto da me. 10 Poiché Dema mi
ha abbandonato, perché ha amato
il presente sistema di cose, ed è
andato a Tessalonica; Crescente in
Galazia, Tito in Dalmazia. 11 Luca
solo è con me. Prendi Marco e
conducilo con te, poiché mi è utile
per [il] servizio. 12 Ma ho man-
dato Tichico a Efeso. 13 Quando
vieni, porta il mantello che lasciai
a Troas presso Carpo, e i rotoli,
specialmente le pergamene.
14 Alessandro il ramaio mi ha
recato molte ingiurie — Geova gli
renderà secondo le sue opere —
15 e anche tu guardati da lui, poi-
ché ha resistito alle nostre parole
in misura eccessiva.
16 Nella mia prima difesa nes-
suno mi venne accanto, ma tutti
mi abbandonavano — non sia loro
imputato — 17 ma il Signore mi
stette vicino e mi infuse potenza,

2° TIM. 3.12
CORRUZIONE
= IN CRISTO GESÙ =

45

ΠΡΟΣ ΕΒΡΑΙΟΥΣ

TOWARD HEBREWS

1 Πολυμερῶς καὶ πολυτρόπως πάλαι ὁ
In many parts and in many manners of old the
θεὸς λαλήσας τοῖς πατράσιν ἐν τοῖς
God having spoken to the fathers in the
προφήταις 2 ἐπ' ἐσχάτου τῶν ἡμερῶν τούτων
prophets upon last [part] of the days these
ἐλάλησεν ἡμῖν ἐν υἱῷ, ὃν ἔθηκεν κληρονόμον
he spoke to us in Son, whom he put heir
πάντων, δι' οὗ καὶ ἐποίησεν τοὺς
of all (things), through whom also he made the
αἰῶνας· 3 ὃς ὢν ἀπαύγασμα τῆς
ages; who being beaming forth from of the
δόξης καὶ χαρακτὴρ τῆς ὑποστάσεως αὐτοῦ,
glory and impress of the sub-standing of him,
φέρων τε τὰ πάντα τῷ ῥήματι τῆς
bearing and the all (things) to the saying of the
δυνάμεως αὐτοῦ, καθαρισμὸν τῶν ἁμαρτιῶν
power of him, cleansing of the sins
ποιησάμενος ἐκάθισεν ἐν δεξιᾷ τῆς
having made he sat down in right [hand] of the
μεγαλωσύνης ἐν ὑψηλοῖς, 4 τοσούτῳ
greatness in lofty [places], to so much
κρείττων γενόμενος τῶν ἀγγέλων
better having become of the angels
ὅσῳ διαφορώτερον παρ' αὐτοὺς
to how much more differing beside them
κεκληρονόμηκεν ὄνομα.
he has inherited name.

5 Τίνι γὰρ εἶπέν ποτε τῶν
To which one for he said sometime of the
ἀγγέλων Υἱός μου εἶ σύ, ἐγὼ σήμερον
angels Son of me are you, I today
γεγέννηκά σε, καὶ πάλιν Ἐγὼ ἔσομαι
I have generated you, and again I shall be
αὐτῷ εἰς πατέρα, καὶ αὐτὸς ἔσται μοι
to him into Father, and he will be to me
εἰς υἱόν; 6 ὅταν δὲ πάλιν εἰσαγάγῃ
into Son? Whenever but again he should lead in
τὸν πρωτότοκον εἰς τὴν
the Firstborn (one) into the
οἰκουμένην, λέγει Καὶ
being inhabited [earth], he is saying And

1 God, who long ago spoke on many occasions and in many ways to our forefathers by means of the prophets, 2 has at the end of these days spoken to us by means of a Son, whom he appointed heir of all things, and through whom he made the systems of things. 3 He is the reflection of [his] glory and the exact representation of his very being, and he sustains all things by the word of his power; and after he had made a purification for our sins he sat down on the right hand of the Majesty in lofty places. 4 So he has become better than the angels, to the extent that he has inherited a name more excellent than theirs.

5 For example, to which one of the angels did he ever say: "You are my son; I, today, I have become your father"? And again: "I myself shall become his father, and he himself will become my son"? 6 But when he again brings his First-born into the inhabited earth, he says: "And

PER MEZZO DI LUI È
INVECE: IN LUI
2ª TIM. 3.12

AGLI

EBREI

1 Dio, che anticamente parlò in molte occasioni e in molti modi ai nostri antenati per mezzo dei profeti, 2 alla fine di questi giorni ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha costituito erede di tutte le cose e mediante il quale fece i sistemi di cose. 3 Egli è il riflesso della [sua] gloria e l'esatta rappresentazione del suo stesso essere, e sostiene ogni cosa mediante la parola della sua potenza; e dopo aver fatto la purificazione dei nostri peccati si mise a sedere alla destra della maestà negli alti luoghi. 4 Quindi è divenuto migliore degli angeli, in quanto ha ereditato un nome più eccellente del loro.

5 Per esempio, a quale degli angeli ha egli detto mai: "Tu sei mio figlio; oggi, io ti ho generato"? E di nuovo: "Io gli sarò padre, ed egli mi sarà figlio"? 6 Ma quando egli introduce di nuovo il suo Primogenito sulla terra abitata, dice: "E tutti gli angeli di Dio lo adorino".

7 E riguardo agli angeli dice: "Ed egli fa suoi angeli gli spiriti, e suoi pubblici servitori una fiamma di fuoco". 8 Ma riguardo al Figlio: "Dio è il tuo trono per sempre, e [lo] scettro del tuo regno è lo scettro di rettitudine. 9 Tu hai amato la giustizia e hai odiato l'illegalità. Per questo Dio, il tuo Dio, ti ha unto con olio d'esultanza più dei tuoi compagni". 10 E: "Tu nel principio, Signore, ponesti le fondamenta della terra e i cieli sono [le] opere delle tue mani. 11 Essi periranno, ma tu rimarrai continuamente; e tutti invecchieranno come un abito, 12 e il avvolgerai come un mantello, come un abito; e saranno mutati, ma tu sei lo stesso e i tuoi anni non finiranno mai".

13 E riguardo a quale degli angeli disse mai: "Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi"? 14 Non sono essi tutti spiriti per il servizio pubblico, mandati a servire per quelli che erediteranno la salvezza?

2 Per questo è necessario che prestiamo più che la solita attenzione alle cose udite, affinché non siamo portati via. 2 Poiché se la parola detta per mezzo degli angeli si mostrò ferma e ogni trasgressione e atto di disubbidienza ricevette una retribuzione in armonia con la giustizia; 3 come sfuggiremo noi se avremo trascurato una così grande salvezza che era dichiarata dal [nostro] Signore e fu confermata per noi da quelli che lo udirono, 4 mentre Dio si unì nel rendere testimonianza con segni e portenti e varie opere potenti e con distribuzioni di spirito santo secondo la sua volontà?

5 Poiché non agli angeli sottopose egli la terra abitata avvenire, della quale parliamo. 6 Ma un testimone ha dato prova in qualche luogo, dicendo: "Che cos'è l'uomo che tu ti ricordi di lui, o [il] figlio dell'uomo che tu ne abbia cura? 7 Lo facesti un poco inferiore agli angeli; lo coronasti di gloria e di onore, e lo costituisti sulle opere delle tue mani. 8 Sottoponesti tutte le cose sotto i suoi piedi". Poiché in quanto gli sottopose tutte le cose Dio non ha lasciato nulla che non gli sia sottoposto. Ora, però, non vediamo ancora che tutte le cose gli siano sottoposte; 9 ma vediamo Gesù, che è stato fatto un poco inferiore agli angeli, coronato di gloria e d'onore per aver subito la morte, affinché per immeritata benignità di Dio egli gustasse la morte per ogni [uomo].

10 Poiché conveniva che colui per il quale son tutte le cose e per mezzo del quale sono tutte le cose, conducendo molti figli alla gloria,

EBREI 1.2
CORRUZIONE
= IN LUI =
46

DIVENTA = PER MEZZO DEL FIGLIO

ἐπιζητοῦμεν· 15 δι' αὐτοῦ
we are seeking upon; through him
ἀναφέρωμεν θυσίαν αἰνέσεως
may we be bearing up sacrifice of praise
διὰ παντὸς τῷ θεῷ, τοῦτ' ἔστιν
through all [time] to the God, this is
καρπὸν χειλέων ὁμολογούντων τῷ ὀνόματι
fruit of lips confessing to the name
αὐτοῦ. 16 τῆς δὲ εὐποιίας καὶ κοινωνίας
of him. Of the but doing well and of sharing
μὴ ἐπιλανθάνεσθε, τοιαύταις γὰρ θυσίαις
not be you forgetting, to such for sacrifices
εὐαρεστεῖται ὁ θεός.
is being well pleased the God.

13,24

17 Πείθεσθε τοῖς ἡγουμένοις
Be you obeying to the (ones) governing
ὑμῶν καὶ ὑπείκετε, αὐτοὶ
of you and be you yielding under, very (ones)
γὰρ ἀγρυπνοῦσιν ὑπὲρ τῶν
for they are abstaining from sleep over the
ψυχῶν ὑμῶν ὡς λόγον ἀποδώσοντες,
souls of you as word going to give back,
ἵνα μετὰ χαρᾶς τοῦτο
in order that with joy this
ποιῶσιν καὶ μὴ στενάζοντες,
they may be doing and not groaning,
ἀλυσιτελὲς γὰρ ὑμῖν τοῦτο.
not tax-paying for to you this.

47

18 Προσεύχεσθε περὶ ἡμῶν;
Be you praying about us,
πειθόμεθα γὰρ ὅτι καλὴν
we are being persuaded for that fine
συνείδησιν ἔχομεν, ἐν πᾶσιν καλῶς
conscience we are having, in all (things) finely
θέλοντες ἀναστρέφεσθαι. 19 περισσοτέρως δὲ
willing to conduct selves. More abundantly but
παρακαλῶ τοῦτο ποιῆσαι ἵνα
I am encouraging this to do in order that
τάχειον ἀποκατασταθῶ ὑμῖν.
more quickly I might be restored to you.
20 Ὁ δὲ θεὸς τῆς εἰρήνης, ὁ
The but God of the peace, the (one)
ἀναγαγὼν ἐκ νεκρῶν τὸν ποιμένα
having led up out of dead (ones) the shepherd
τῶν προβάτων τὸν μέγαν ἐν αἵματι
of the sheep the great (one) in blood
διαθήκης αἰωνίου, τὸν κύριον ἡμῶν
of covenant everlasting, the Lord of us

QUELLI CHE GOVERNANO

the one to come.
15 Through him let
us always offer to
God a sacrifice of
praise, that is, the
fruit of lips which
make public declara-
tion to his name.
16 Moreover, do not
forget the doing of
good and the sharing
of things with others,
for with such sac-
rifices God is well
pleased.
17 Be obedient to
those who are taking
the lead among YOU
and be submissive, for
they are keeping
watch over YOUR souls
as those who will ren-
der an account; that
they may do this with
joy and not with sigh-
ing, for this would be
damaging to YOU.
18 Carry on prayer
for us, for we trust
we have an honest
conscience, as we wish
to conduct ourselves
honestly in all things.
19 But I exhort YOU
more especially to do
this, that I may be
restored to YOU the
sooner.
20 Now may the
God of peace, who
brought up from
the dead the great
shepherd of the
sheep with the blood
of an everlasting
covenant, our Lord

QUELLI CHE PRENDONO LA DIRETTIVA FRA VOI

EBR. 13.24

stato acceso con fuoco, né a un'oscu-
ra nube né a fitte tenebre né a
tempesta, 19 né a squillo di trom-
ba né alla voce di parole; udendo
la cui voce il popolo implorò che
non fosse aggiunta loro alcuna
parola. 20 Poiché non sopporta-
vano il comando: "E se una bestia
tocca il monte, dev'esser lapidata".
21 E lo spettacolo era così spaven-
tevole che Mosè disse: "Sono timo-
roso e tremante". 22 Ma vi siete
accostati al monte Sion e alla città
dell'Iddio vivente, alla Gerusalem-
me celeste e a miriadi di angeli,
23 in generale assemblea, e alla
congregazione dei primogeniti che
sono stati iscritti nei cieli, e a Dio
giudice di tutti, e alle vite spirituali
dei giusti che sono stati resi perfetti,
24 e a Gesù mediatore di un nuovo
patto, e al sangue di aspersione,
che parla in modo migliore [del
sangue] di Abele.
25 Guardatevi dal rifiutare colui
che parla. Poiché se non sfuggirono
quelli che rifiutarono colui che dava
sulla terra divino avvertimento,
quanto meno sfuggiremo noi se ci
allontaniamo da colui che parla dai
cieli. 26 Allora la sua voce scosse
la terra, ma ora egli ha promesso,
dicendo: "Ancora una volta scuo-
terò non solo la terra ma anche il
cielo". 27 Ora l'espressione "an-
cora una volta" significa la rimo-
zione delle cose scosse come di cose
fatte, onde le cose non scosse
rimangano. 28 Per cui, visto che
riceveremo un regno che non può
esser scosso, continuiamo ad avere
immeritata benignità, per mezzo
della quale possiamo accettevol-
mente rendere a Dio sacro servizio
con santo timore e rispetto. 29 Poi-
ché il nostro Dio è anche un fuoco
consumante.
13 Il vostro amore fraterno con-
tinui. 2 Non dimenticate
l'ospitalità, poiché per mezzo d'essa
alcuni, senza saperlo, ospitarono
angeli. 3 Rammentate quelli che
sono in legami di prigionia come
se foste legati con loro, e quelli
che sono maltrattati, giacché voi
pure siete ancora in un corpo.
4 Il matrimonio sia onorevole fra

tutti, e il letto matrimoniale sia
senza contaminazione, poiché Dio
giudicherà i fornicatori e gli adul-
teri. 5 La [vostra] maniera di vi-
vere sia libera dall'amore del de-
naro, accontentandovi delle cose
presenti. Poiché egli ha detto: "Non
ti lascerò affatto né in alcun modo
ti abbandonerò". 6 Così che pos-
siamo aver coraggio e dire: "Geova
è il mio soccorritore; non avrò ti-
more. Che cosa mi può fare l'uomo?"
7 Ricordate quelli che prendono
la direttiva fra voi, i quali vi han
dichiarato la parola di Dio, e men-
tre contemplate come va a finire la
[loro] condotta imitate la [loro]
fede.
8 Gesù Cristo è lo stesso ieri e
oggi, e per sempre.
9 Non siate portati via da vari e
strani insegnamenti; poiché è ec-
cellente che al cuore sia data fer-
mezza mediante l'immeritata beni-
gnità, non da alimenti, dai quali
quelli che se ne occupano non
hanno tratto beneficio.
10 Noi abbiamo un altare di cui
non hanno autorità di mangiare
quelli che fanno sacro servizio nella
tenda. 11 Poiché i corpi di quegli
animali, il cui sangue è portato nel
luogo santo dal sommo sacerdote
per il peccato, son bruciati fuori del
campo. 12 Quindi anche Gesù, af-
finché santificasse il popolo col
proprio sangue, soffrì fuori della
porta. 13 Usciamo, dunque, verso
di lui fuori del campo, portando il
biasimo che egli portò, 14 poiché
non abbiamo qui una città che ri-
manga, ma cerchiamo premurosa-
mente quella avvenire. 15 Per mez-
zo di lui offriamo sempre a Dio un
sacrificio di lode, cioè il frutto di
labbra che fanno pubblica dichia-
razione al suo nome. 16 Inoltre,
non dimenticate di fare il bene e di
condividere con altri, poiché Dio si
compiace di tali sacrifici.
17 Siate ubbidienti a quelli che
prendono la direttiva fra voi e siate
sottomessi, poiché essi vigilano sulle
vostre anime come coloro che ren-
deranno conto; affinché facciano
questo con gioia e non sospirando,

47

EBR. 13.17
CORRUZIONE
= QUELLI CHE GOVERNANO =

Ιησοῦν, 21 καταρτίσαι ὑμᾶς ἐν παντὶ
Jesus, may he adjust down you in every
ἀγαθῷ εἰς τὸ ποιῆσαι τὸ θέλημα
good (thing) into the to do the will
αὐτοῦ, ποιῶν ἐν ἡμῖν τὸ εὐάρεστον
of him, doing in us the (thing) well-pleasing
ἐνώπιον αὐτοῦ διὰ Ἰησοῦ Χριστοῦ,
in sight of him through Jesus Christ,
ᾧ ἡ δόξα εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν
to whom the glory into the ages of the
αἰώνων· ἀμήν.
ages; amen.
22 Παρακαλῶ δὲ ὑμᾶς, ἀδελφοί,
I am encouraging but you, brothers,
ἀνέχεσθε τοῦ λόγου τῆς
be you holding selves up of the word of the
παρακλήσεως, καὶ γὰρ διὰ βραχέων
encouragement, and for through short [words]
ἐπέστειλα ὑμῖν. 23 Γινώσκετε τὸν ἀδελφὸν
I sent upon to you. Be you knowing the brother
ἡμῶν Τιμόθεον ἀπολελυμένον, μεθ'
of us Timothy having been loosed from, with
οὗ ἐὰν τάχειον ἔρχηται
whom if ever more quickly he may be coming
ὄψομαι ὑμᾶς.
I shall see you.
24 Ἀσπάσασθε πάντας τοὺς
Greet you all the (ones)
ἡγουμένους ὑμῶν καὶ πάντας τοὺς ἁγίους.
governing of you and all the holy (ones).
Ἀσπάζονται ὑμᾶς οἱ ἀπὸ τῆς Ἰταλίας.
Are greeting you the (ones) from the Italy.
25 Ἡ χάρις μετὰ πάντων
The undeserved kindness with all
ὑμῶν.
of you.

QUELLI CHE GOVERNANO

49

Jesus, 21 equip you
with every good thing
to do his will, per-
forming in us through
Jesus Christ that
which is well-pleasing
in his sight; to whom
be the glory forever
and ever. Amen.
22 Now I exhort
you, brothers, to bear
with this word of
encouragement, for I
have, indeed, com-
posed a letter to
you in few words.
23 Take note that
our brother Timo-
thy has been re-
leased, with whom,
if he comes quite
soon, I shall see
you.
24 Give my greet-
ings to all those
who are taking the
lead among you and
to all the holy ones.
Those in Italy send
you their greetings.
25 The undeserved
kindness be with all
of you.

QUELLI CHE PRENDONO LA DIRETTIVA FRA VOI

MATT. 26,27

poiché questo sarebbe dannoso per
voi.
18 Continuate a pregare per noi,
poiché confidiamo di avere un'one-
sta coscienza, desiderando condurci
in ogni cosa onestamente. 19 Ma
vi esorto più specialmente di far
questo, affinché io vi sia al più
presto restituito.
20 Ora l'Iddio della pace, che col
sangue di un patto eterno trasse dai
morti il grande pastore delle pecore,
il nostro Signore Gesù, 21 vi pre-
pari con ogni cosa buona per fare
la sua volontà, compiendo in noi
mediante Gesù Cristo ciò che è gra-
to dinanzi a lui; al quale sia la
gloria per i secoli dei secoli. Amen.
22 Ora vi esorto, fratelli, di sop-
portare questa parola d'incoraggia-
mento, poiché, in realtà, vi ho
composto una lettera di poche pa-
role. 23 Notate che il nostro fra-
tello Timoteo è stato liberato, col
quale, se viene molto presto, vi
vedrò.
24 Date i miei saluti a tutti quelli
che prendono la direttiva fra voi e
a tutti i santi. Quelli d'Italia vi
mandano i loro saluti.
25 L'immeritata benignità sia
con tutti voi.

49 EBR. 13,24 CORRUZIONE = QUELLI CHE GOVERNANO =

LETTERA DI

GIACOMO

1 Giacomo, schiavo di Dio e del
Signore Gesù Cristo, alle dodici
tribù che sono disperse:
Salute!
2 Consideratela tutta gioia, fra-
telli miei, quando incontrate varie
prove, 3 sapendo che questa pro-
vata qualità della vostra fede pro-
duce perseveranza. 4 Ma la per-
severanza abbia la sua opera
compiuta, affinché voi siate com-
piuti e sani sotto ogni aspetto, non
mancando di nulla.
5 Quindi, se alcuno di voi è privo
di sapienza, continui a chiederla a
Dio, poiché egli dà generosamente
a tutti e senza biasimare; ed essa
gli sarà data. 6 Ma continui a
chiedere con fede, non dubitando
affatto, poiché chi dubita è come
un'onda del mare mossa dal vento
e spinta qua e là. 7 Infatti, non
supponga quell'uomo che riceverà
alcuna cosa da Geova; 8 egli è un
uomo indeciso, instabile in tutte le
sue vie.
9 Ma il fratello modesto esulti
della sua esaltazione, 10 e il ricco
della sua umiliazione, perché pas-
serà come il fiore della vegetazione.
11 Poiché il sole sorge col suo ar-
dente calore e fa seccare la vegeta-
zione, e il suo fiore cade e la bellez-
za del suo aspetto esteriore perisce.
Così pure il ricco appassirà nelle
sue vie.
12 Felice l'uomo che continua a
sopportare la prova; perché, essen-
do approvato, riceverà la corona del-
la vita, che Geova ha promessa a
quelli che continuano ad amarlo.
13 Quando è nella prova, nessuno
dica: "Son provato da Dio". No;
poiché coi mali Dio non può esser
provato né egli stesso prova alcuno.
14 Ma ciascuno è provato essendo
attirato e adescato dal proprio
desiderio. 15 Quindi il desiderio,
quando è divenuto fertile, partorisce
il peccato; a sua volta, il peccato,
quando è stato compiuto, produce
la morte.
16 Non siate sviati, miei diletti
fratelli. 17 Ogni dono buono e
ogni regalo perfetto viene dall'alto,
poiché scende dal Padre delle luci
[celestiali], e presso di lui non vi è
variazione di volgimento d'ombra.
18 Perché lo volle, egli ci ha gene-
rati mediante la parola di verità,
affinché siamo certe primizie delle
sue creature.
19 Sappiate questo, miei diletti
fratelli. Ogni uomo dev'essere pron-

φύσις θηρίων τε καὶ πετεινῶν
nature of wild beasts and and of birds
ἑρπετῶν τε καὶ ἐναλίων
of creeping (things) and and of things in the sea
δαμάζεται καὶ δεδάμασται τῇ φύσει τῇ
is being tamed and has been tamed to the nature the
ἀνθρωπίνῃ· 8 τὴν δὲ γλῶσσαν οὐδεὶς
belonging to man; the but tongue no one
δαμάσαι δύναται ἀνθρώπων· ἀκατάστατον
to tame is able of men; unsettled
κακόν, μεστὴ ἰοῦ θανατηφόρου. 9 ἐν
bad (thing), full of poison death-bearing. In
αὐτῇ εὐλογοῦμεν τὸν κύριον καὶ πατέρα, καὶ
it we are blessing the Lord and Father, and
ἐν αὐτῇ καταρώμεθα τοὺς ἀνθρώπους
in it we are cursing down the men
τοὺς καθ' ὁμοίωσιν θεοῦ
the (ones) according to likeness of God
γεγονότας· 10 ἐκ τοῦ αὐτοῦ
having come to be; out of the very
στόματος ἐξέρχεται εὐλογία καὶ κατάρα.
mouth is coming out blessing and cursing.
οὐ χρή, ἀδελφοί μου, ταῦτα
Not there is need, brothers of me, these (things)
οὕτως γίνεσθαι. 11 μήτι ἡ πηγὴ
thus to be coming to be. Not-any the fountain
ἐκ τῆς αὐτῆς ὀπῆς βρύει τὸ
out of the very peephole bubbles up the
γλυκὺ καὶ τὸ πικρόν; 12 μὴ δύναται,
sweet and the bitter? Not is it able,
ἀδελφοί μου, συκῆ ἐλαίας ποιῆσαι ἢ
brothers of me, fig [tree] olives to make or
ἄμπελος σῦκα; οὔτε ἁλυκὸν γλυκὺ ποιῆσαι
vine figs? Neither salt sweet to make
ὕδωρ.
water.
13 Τίς σοφὸς καὶ ἐπιστήμων ἐν ὑμῖν;
Who wise and well knowing in you?
δειξάτω ἐκ τῆς καλῆς ἀναστροφῆς τὰ
Let him show out of the fine conduct the
ἔργα αὐτοῦ ἐν πραΰτητι σοφίας. 14 εἰ δὲ
works of him in mildness of wisdom. If but
ζῆλον πικρὸν ἔχετε καὶ ἐριθίαν
jealousy bitter you are having and contentiousness
ἐν τῇ καρδίᾳ ὑμῶν, μὴ κατακαυχᾶσθε
in the heart of you, not be you boasting down
καὶ ψεύδεσθε κατὰ τῆς ἀληθείας. 15 οὐκ
and be you lying down on the truth. Not

species of wild beast as well as bird and creeping thing and sea creature is to be tamed and has been tamed by humankind. 8 But the tongue, not one of mankind can get it tamed. An unruly injurious thing, it is full of death-dealing poison. 9 With it we bless Jehovah,[a] even [the] Father, and yet with it we curse men who have come into existence "in the likeness of God." 10 Out of the same mouth come forth blessing and cursing.

It is not proper, my brothers, for these things to go on occurring this way. 11 A fountain does not cause the sweet and the bitter to bubble out of the same opening, does it? 12 My brothers, a fig tree cannot produce olives or a vine figs, can it? Neither can salt water produce sweet water.

13 Who is wise and understanding among you? Let him show out of his fine conduct his works with a meekness that belongs to wisdom. 14 But if you have bitter jealousy and contentiousness in your hearts, do not be bragging and lying against the truth. 15 This

9[a] Jehovah, J18; God, VgJ8,17; the Lord, ℵBASyp.

BENEDICIAMO IL SIGNORE E PADRE

BENEDICIAMO GEOVA
SI [IL] PADRE

2a Giov. 6

50

rato giusto dalle opere dopo che ebbe offerto suo figlio Isacco sull'altare? 22 Tu vedi che la [sua] fede operava insieme alle sue opere e che mediante le [sue] opere la [sua] fede fu perfezionata, 23 e si adempì la scrittura che dice: "Abraamo ripose fede in Geova e gli fu attribuito a giustizia", ed egli fu chiamato "l'amico di Geova".

24 Voi vedete che l'uomo è dichiarato giusto dalle opere e non dalla fede soltanto. 25 Nella stessa maniera non fu anche Raab la meretrice dichiarata giusta dalle opere, dopo che ebbe ricevuto i messaggeri con ospitalità e li ebbe mandati fuori per un'altra via? 26 In realtà, come il corpo senza respiro è morto, così anche la fede senza opere è morta.

3 Non molti di voi divengano maestri, fratelli miei, sapendo che riceveremo un più grave giudizio. 2 Poiché tutti inciampiamo molte volte. Se uno non inciampa in parola, questi è un uomo perfetto, capace di tenere a freno anche l'intero corpo. 3 Se noi mettiamo i freni in bocca ai cavalli perché ci ubbidiscano, dirigiamo anche il loro intero corpo. 4 Ecco, perfino le barche, benché siano così grosse e siano spinte da fieri venti, son dirette da un piccolissimo timone dove desidera l'inclinazione dell'uomo che lo governa.

5 Così anche la lingua è un piccolo membro eppure si vanta di grandi cose. Ecco, qual piccolo fuoco ci vuole per incendiare una grande foresta! 6 E la lingua è un fuoco. La lingua è costituita fra le nostre membra un mondo d'ingiustizia, poiché macchia tutto il corpo e infiamma la ruota della vita naturale ed è infiammata dalla Geenna. 7 Poiché ogni specie di bestia selvaggia e d'uccello e di creatura strisciante e di creatura marina dev'esser domata ed è stata domata dal genere umano. 8 Ma la lingua, nessuno del genere umano la può domare. Insubordinata e dannosa, è piena di mortifero veleno. 9 Con essa benediciamo Geova, sì, [il] Padre, eppure con essa

malediciamo gli uomini che so[no] venuti all'esistenza "a somiglianz[a] di Dio". 10 Dalla stessa bocc[a] escono benedizione e maledizion[e].

Non conviene, fratelli miei, ch[e] queste cose continuino ad avveni[re] in questo modo. 11 Una fonte no[n] fa sgorgare dalla stessa apertura dolce e l'amaro, non è ver[o]? 12 Fratelli miei, un fico non pu[ò] produrre ulive né una vite fich[i], non vi pare? Né l'acqua salata pu[ò] produrre acqua dolce.

13 Chi è saggio e ha intend[imento] fra voi? Mostri dall'eccellen[te] condotta le sue opere con [la] mansuetudine che appartiene all[a] sapienza. 14 Ma se avete nei vost[ri] cuori amara gelosia e contenzion[e], non vi vantate e non mentite con[tro] la verità. 15 Questa non è [la] sapienza che scende dall'alto, m[a] è terrena, animale, demonic[a]. 16 Poiché dove sono gelosia e con[tenzione], ivi sono disordine e ogn[i] cosa vile.

17 Ma la sapienza dall'alto è pr[ima] di tutto casta, quindi pacific[a], ragionevole, pronta a ubbidire, pie[na] di misericordia e di buoni frutt[i], senza parziali distinzioni, senz[a] ipocrisia. 18 Inoltre, il frutto dell[a] giustizia si semina in condizio[ni] pacifiche per quelli che fanno [la] pace.

4 Da dove vengono le guerre e d[a] dove vengono le lotte fra voi? Non vengono da questo, cioè dall[e] vostre brame di piacere sensual[e] che causano un conflitto nelle vo[stre] membra? 2 Voi desiderat[e], eppure non avete. Voi continuat[e] ad assassinare e a concupire e no[n] potete ottenere. Continuate a com[battere] e a far guerra. Non avet[e] perché non chiedete. 3 Chiedet[e] e non ricevete, perché chiedete pe[r] uno scopo empio, per spendere nel[le] vostre brame di piacere sensual[e].

4 Adultere, non sapete che l'ami[cizia] del mondo è inimicizia co[n] Dio? Chi perciò vuol essere amic[o] del mondo si costituisce nemico [di] Dio. 5 O vi sembra che la scrit[tura] dica senza scopo: "Con ten[denza] all'invidia lo spirito che h[a]

50

GIAC. 3.9
CORRUZIONE
= BENEDICIAMO IL SIGNORE E PADRE =

ἡμᾶς καὶ ἀπέστειλεν τὸν υἱὸν αὐτοῦ ἱλασμὸν
us and he sent off the Son of him propitiation
περὶ τῶν ἁμαρτιῶν ἡμῶν.
about the sins of us.
11 Ἀγαπητοί, εἰ οὕτως ὁ θεὸς ἠγάπησεν
Loved (ones), if thus the God loved
ἡμᾶς, καὶ ἡμεῖς ὀφείλομεν ἀλλήλους
us, also we are owing one another
ἀγαπᾶν. 12 θεὸν οὐδεὶς πώποτε
to be loving. God no one at any time
τεθέαται. ἐὰν ἀγαπῶμεν ἀλλήλους,
has viewed. If ever we may be loving one another,
ὁ θεὸς ἐν ἡμῖν μένει καὶ ἡ ἀγάπη
the God in us is remaining and the love
αὐτοῦ τετελειωμένη ἐν ἡμῖν ἐστίν. 13 ἐν
of him having been perfected in us it is. In
τούτῳ γινώσκομεν ὅτι ἐν αὐτῷ
this we are knowing that in him
μένομεν καὶ αὐτὸς ἐν ἡμῖν, ὅτι ἐκ
we are remaining and he in us, because out of
τοῦ πνεύματος αὐτοῦ δέδωκεν ἡμῖν. 14 Καὶ
the spirit of him he has given to us. And
ἡμεῖς τεθεάμεθα καὶ μαρτυροῦμεν ὅτι
we have viewed and we are bearing witness that
ὁ πατὴρ ἀπέσταλκεν τὸν υἱὸν σωτῆρα τοῦ
the Father has sent off the Son Savior of the
κόσμου. 15 ὃς ἐὰν ὁμολογήσῃ ὅτι
world. Who if ever might confess that
Ἰησοῦς Χριστός ἐστιν ὁ υἱὸς τοῦ θεοῦ,
Jesus Christ is the Son of the God,
ὁ θεὸς ἐν αὐτῷ μένει καὶ αὐτὸς ἐν τῷ
the God in him is remaining and he in the
θεῷ. 16 Καὶ ἡμεῖς ἐγνώκαμεν καὶ
God. And we have known and
πεπιστεύκαμεν τὴν ἀγάπην ἣν ἔχει ὁ
we have believed the love which is having the
θεὸς ἐν ἡμῖν.
God in us.
Ὁ θεὸς ἀγάπη ἐστίν, καὶ ὁ
The God love is, and the (one)
μένων ἐν τῇ ἀγάπῃ ἐν τῷ θεῷ μένει
remaining in the love in the God is remaining
καὶ ὁ θεὸς ἐν αὐτῷ μένει. 17 Ἐν τούτῳ
and the God in him is remaining. In this
τετελείωται ἡ ἀγάπη μεθ' ἡμῶν,
has been perfected the love with us,
ἵνα παρρησίαν ἔχωμεν ἐν
in order that outspokenness we may be having in
τῇ ἡμέρᾳ τῆς κρίσεως, ὅτι καθὼς
the day of the judgment, because according as

51

IN SÉ

us and sent forth his
Son as a propitiatory
sacrifice for our sins.
11 Beloved ones, if
this is how God loved
us, then we are our-
selves under obligation
to love one another.
12 At no time has
anyone beheld God. If
we continue loving one
another, God remains
in us and his love is
made perfect in us.
13 By this we gain the
knowledge that we are
remaining in union
with him and he in
union with us, because
he has imparted his
spirit to us. 14 In ad-
dition, we ourselves
have beheld and are
bearing witness that
the Father has sent
forth his Son as Sav-
ior of the world.
15 Whoever makes the
confession that Jesus
Christ is the Son of
God, God remains in
union with such one
and he in union with
God. 16 And we our-
selves have come to
know and have be-
lieved the love that
God has in our case.
God is love, and he
that remains in love
remains in union with
God and God remains
in union with him.
17 This is how love
has been made per-
fect with us, that
we may have free-
ness of speech in
the day of judg-
ment, because, just as

NEL PROPRIO CASO
GIOV. 14,9-12

perfetto. 13 Da questo conosciamo
che rimaniamo uniti a lui ed egli
unito a noi, perché egli ci ha im-
partito il suo spirito. 14 Per di
più, noi stessi abbiamo visto e
rendiamo testimonianza che il Pa-
dre ha mandato il suo Figlio come
Salvatore del mondo. 15 Chiunque
fa la confessione che Gesù Cristo è
il Figlio di Dio, Dio rimane unito
a lui ed egli unito a Dio. 16 E noi
stessi abbiamo conosciuto e abbiam
creduto l'amore che Dio ha nel
nostro caso.
Dio è amore, e chi rimane nel-
l'amore rimane unito a Dio e Dio
rimane unito a lui. 17 Così l'amo-
re è stato reso perfetto verso di noi,
affinché abbiamo libertà di parola
nel giorno del giudizio, perché, qua-
le egli è, tali siamo anche noi in
questo mondo. 18 Non vi è ti-
more nell'amore, ma l'amore per-
fetto caccia via il timore, perché il
timore esercita una restrizione. In
realtà, chi ha timore non è stato
reso perfetto nell'amore. 19 In
quanto a noi, amiamo, perché egli
per primo amò noi.
20 Se alcuno fa la dichiarazione:
"Io amo Dio", eppure odia il suo
fratello, è bugiardo. Poiché chi non
ama il suo fratello, che ha visto,
non può amare Dio, che non ha
visto. 21 E abbiamo da lui questo
comandamento, che chi ama Dio
dovrebbe amare anche il suo fra-
tello.
5 Chiunque crede che Gesù è il
Cristo è stato generato da Dio,
e chiunque ama colui che ha gene-
rato ama chi è stato generato da
lui. 2 Da questo acquistiamo la
conoscenza che amiamo i figli di
Dio, quando amiamo Dio e prati-
chiamo i suoi comandamenti.
3 Poiché questo è ciò che significa
l'amore di Dio, che osserviamo i
suoi comandamenti; e i suoi coman-
damenti non sono gravosi, 4 per-
ché tutto ciò ch'è stato generato da
Dio vince il mondo. E questa è la
vittoria che ha vinto il mondo, la
nostra fede.
5 Chi è colui che vince il mondo
se non colui che ha fede che Gesù
è il Figlio di Dio? 6 Questi è
colui che venne per mezzo del-
l'acqua e del sangue, Gesù Cristo;
non con l'acqua soltanto, ma con
l'acqua e col sangue. E lo spirito è
quello che rende testimonianza,
perché lo spirito è la verità. 7 Poi-
ché tre sono quelli che rendono
testimonianza, 8 lo spirito e l'ac-
qua e il sangue, e i tre sono con-
cordi.
9 Se noi riceviamo la testimo-
nianza che danno gli uomini, la
testimonianza che dà Dio è più
grande, perché questa è la testi-
monianza che dà Dio, il fatto che
ha reso testimonianza riguardo al
suo Figlio. 10 La [persona] che
ripone fede nel Figlio di Dio ha la
testimonianza data nel proprio
caso. La [persona] che non ha fede
in Dio lo ha reso bugiardo, perché
non ha riposto fede nella testi-
monianza data, che Dio ha data
quale testimone riguardo al suo
Figlio. 11 E questa è la testimo-
nianza data, che Dio ci diede la vi-
ta eterna, e questa vita è nel suo
Figlio. 12 Chi ha il Figlio ha
questa vita; chi non ha il Figlio
di Dio non ha questa vita.
13 Vi scrivo queste cose affinché
conosciate che avete vita eterna,
voi che riponete la vostra fede nel
nome del Figlio di Dio. 14 E que-
sta è la fiducia che abbiamo verso
di lui, che qualunque cosa chie-
diamo secondo la sua volontà, egli
ci ascolta. 15 Inoltre, se sappiamo
che egli ci ascolta circa qualunque
cosa chiediamo, sappiamo che avre-
mo le cose chieste giacché le ab-
biamo chieste a lui.
16 Se uno scorge il suo fratello
peccare di un peccato che non in-
corre nella morte, chiederà, ed
egli gli darà la vita, sì, a quelli che
non peccano in modo da incorrere
nella morte. Vi è un peccato che
incorre nella morte. Riguardo a tale
peccato non gli dico di pregare.
17 Ogni ingiustizia è peccato; e vi
è un peccato che non incorre nella
morte.
18 Sappiamo che ogni [persona]
che è stata generata da Dio non
pratica il peccato, ma Colui ch'è
stato generato da Dio vigila su lui

51

1ª GIOV. 5,10
CORREZIONE
= HA LA TESTIMONIANZA IN SÉ =

ΙΩΑΝΟΥ Β

OF JOHN 2

1 Ὁ πρεσβύτερος ἐκλεκτῇ κυρίᾳ καὶ τοῖς
The older man to chosen lady, and to the
τέκνοις αὐτῆς, οὓς ἐγὼ ἀγαπῶ ἐν ἀληθείᾳ,
children of her, whom I am loving in truth,
καὶ οὐκ ἐγὼ μόνος ἀλλὰ καὶ πάντες οἱ
and not I alone but also all the (ones)
ἐγνωκότες τὴν ἀλήθειαν, 2 διὰ τὴν
having known the truth, through the
ἀλήθειαν τὴν μένουσαν ἐν ἡμῖν, καὶ μεθ'
truth the (one) remaining in us, and with
ἡμῶν ἔσται εἰς τὸν αἰῶνα· 3 ἔσται μεθ'
us it will be into the age; will be with
ἡμῶν χάρις ἔλεος εἰρήνη παρὰ
us undeserved kindness mercy peace beside
θεοῦ πατρός, καὶ παρὰ Ἰησοῦ Χριστοῦ τοῦ
of God Father, and beside of Jesus Christ the
υἱοῦ τοῦ πατρός, ἐν ἀληθείᾳ καὶ ἀγάπῃ.
Son of the Father, in truth and love.
4 Ἐχάρην λίαν ὅτι εὕρηκα
I rejoiced excessively because I have found
ἐκ τῶν τέκνων σου περιπατοῦντας ἐν
out of the children of you (ones) walking in
ἀληθείᾳ, καθὼς ἐντολὴν ἐλάβομεν
truth, according as commandment we received
παρὰ τοῦ πατρός. 5 καὶ νῦν
beside of the Father. And now
ἐρωτῶ σε, κυρία, οὐχ ὡς
I am requesting of you, lady, not as
ἐντολὴν γράφων σοι καινὴν ἀλλὰ
commandment writing to you new (one) but
ἣν εἴχαμεν ἀπ' ἀρχῆς, ἵνα
which we were having from beginning, in order that
ἀγαπῶμεν ἀλλήλους. 6 καὶ αὕτη ἐστὶν
we may be loving one another. And this is
ἡ ἀγάπη, ἵνα περιπατῶμεν
the love, in order that we may be walking
κατὰ τὰς ἐντολὰς αὐτοῦ· αὕτη ἡ
according to the commandments of him; this the
ἐντολή ἐστιν, καθὼς ἠκούσατε ἀπ'
commandment is, according as you heard from
ἀρχῆς, ἵνα ἐν αὐτῇ
beginning, in order that in it
περιπατῆτε. 7 ὅτι πολλοὶ
you may be walking. Because many

1 The older man
to the chosen lady
and to her children,
whom I truly love,
and not I alone, but
all those also who
have come to know
the truth, 2 because
of the truth that re-
mains in us, and it
will be with us for-
ever. 3 There will be
with us undeserved
kindness, mercy and
peace from God the
Father and from Je-
sus Christ the Son of
the Father, with truth
and love.
4 I rejoice very much
because I have found
certain ones of your
children walking in
the truth, just as
we received command-
ment from the Father.
5 So now I request
you, lady, as [a per-
son] writing you, not
a new commandment,
but one which we had
from [the] beginning,
that we love one an-
other. 6 And this is
what love means, that
we go on walking ac-
cording to his com-
mandments. This is
the commandment,
just as you people
have heard from [the]
beginning, that you
should go on walking
in it. 7 For many

QUESTO E' L'AMORE

53

QUESTO E' CIÒ CHE L'AMORE SIGNIFICA

EBR. 13.17

e il malvagio non fa presa su di
lui. 19 Noi sappiamo d'avere ori-
gine da Dio, ma tutto il mondo
giace nella [potenza del] malvagio.
20 Ma sappiamo che il Figlio di
Dio è venuto e ci ha dato la capa-
cità intellettuale d'acquistare la co-
noscenza del Vero. E noi siamo uniti
al Vero, per mezzo del suo Figlio
Gesù Cristo. Questi è il vero Dio
e la vita eterna. 21 Figliuoletti,
guardatevi dagli idoli.

SECONDA DI

GIOVANNI

1 L'anziano alla signora eletta e
ai suoi figli, che io veramente amo,
e non io solo, ma anche tutti quelli
che hanno conosciuto la verità,
2 a causa della verità che rimane
in noi e che sarà con noi per
sempre. 3 Con noi saranno imme-
ritata benignità, misericordia e pace
da Dio Padre e da Gesù Cristo, il
Figlio del Padre, con verità e amore.
4 Mi rallegro moltissimo perché
ho trovato certi tuoi figli che cam-
minano nella verità, come abbia-
mo ricevuto comandamento dal
Padre. 5 E ora ti prego, signora,
come [una persona] che ti scrive
non un comandamento nuovo, ma
uno che avemmo dal principio, che
ci amiamo gli uni gli altri. 6 E
questo è ciò che l'amore significa,
che continuiamo a camminare se-
condo i suoi comandamenti. Questo
è il comandamento, come avete
udito dal principio, che continuiate
a camminare in esso. 7 Poiché
sono usciti molti ingannatori nel
mondo, persone che non confessano
Gesù Cristo venuto nella carne.
Questo è l'ingannatore e l'anti-
cristo.
8 Badate a voi stessi, affinché
non perdiate le cose che abbiamo
operato per produrre, ma affinché
otteniate una piena ricompensa.
9 Chiunque va avanti e non ri-
mane nell'insegnamento del Cristo
non ha Dio. Chi rimane in questo
insegnamento è quello che ha il
Padre e il Figlio. 10 Se alcuno
viene da voi e non porta questo
insegnamento, non lo ricevete nella
vostra casa e non gli rivolgete un
saluto. 11 Poiché chi gli rivolge
un saluto partecipa alle sue opere
malvage.
12 Benché abbia molte cose da
scrivervi, non desidero farlo con
carta e inchiostro, ma spero di
venire da voi e di parlarvi a faccia
a faccia, affinché la vostra gioia
sia in piena misura.
13 I figli della tua sorella, la
eletta, ti mandano i loro saluti.

2ª GIOV. 6
CORRUZIONE
= E QUESTO E' L'AMORE =

53

TERZA DI

GIOVANNI

1 L'anziano a Gaio, il diletto,
che io veramente amo.
2 Diletto, prego che in ogni cosa
tu prosperi e abbia buona salute,
come prospera la tua anima. 3 Poi-
ché mi rallegrai moltissimo quando
i fratelli vennero e resero testimo-
nianza alla verità che tieni, mentre
continui a camminare nella verità.
4 Non ho causa di gratitudine più
grande di queste cose, che quella di
udire che i miei figli continuano
a camminare nella verità.
5 Diletto, tu fai un'opera fedele

in ciò che fai per i fratelli, e per di più estranei, 6 che hanno reso testimonianza al tuo amore dinanzi alla congregazione. Questi vorrai mandarli per la loro via in una maniera degna di Dio. 7 Poiché a favore del [suo] nome sono partiti, non prendendo nulla dalle persone delle nazioni. 8 Noi, perciò, abbiamo l'obbligo di ricevere tali persone in modo ospitale, affinché diveniamo compagni d'opera nella verità.

9 Ho scritto qualche cosa alla congregazione, ma Diotrefe, che desidera avere il primo posto fra loro, non riceve nulla da noi con rispetto. 10 Perciò, se vengo, ricorderò le opere che continua a fare, chiacchierando di noi con parole malvage. E, non essendo contento di queste cose, nemmeno riceve i fratelli con rispetto, e quelli che vogliono riceverli cerca d'impedirli e di cacciarli dalla congregazione.

11 Diletto, sii imitatore non di ciò che è male, ma di ciò che è bene. Chi fa il bene ha origine da Dio. Chi fa il male non ha visto Dio. 12 A Demetrio è stata resa testimonianza da tutti e dalla verità stessa. Infatti, anche noi rendiamo testimonianza, e tu sai che la testimonianza che diamo è verace.

13 Avevo molte cose da scriverti, ma non desidero continuare a scriverti con inchiostro e penna. 14 Ma spero di vederti direttamente, e parleremo a faccia a faccia.

Abbi pace.

Gli amici ti mandano i loro saluti. Dà i miei saluti agli amici per nome.

S

LETTERA DI

GIUDA

1 Giuda, schiavo di Gesù Cristo, ma fratello di Giacomo, ai chiamati che sono amati in relazione con Dio Padre e conservati per Gesù Cristo:

2 Misericordia e pace e amore vi siano accresciuti.

3 Diletti, benché facessi ogni sforzo per scrivervi intorno alla salvezza che abbiamo in comune, trovai necessario scrivervi per esortarvi a combattere strenuamente per la fede che fu una volta per sempre trasmessa ai santi. 4 La mia ragione è che si sono insinuati certi uomini da tempo assegnati dalle Scritture a questo giudizio, uomini empi, che mutano l'immeritata benignità del nostro Dio in una scusa per condotta dissoluta e si mostrano falsi al nostro solo Proprietario e Signore, Gesù Cristo.

5 Io desidero ricordarvi, nonostante che conosciate ogni cosa una volta per sempre, che Geova, sebbene salvasse un popolo fuori del paese d'Egitto, in seguito distrusse quelli che non mostrarono fede. 6 E gli angeli che non mantennero la loro posizione originale ma abbandonarono il proprio luogo di dimora egli li ha riservati al giudizio del gran giorno con legami sempiterni, sotto dense tenebre. 7 E anche Sodoma e Gomorra e le città vicine, dopo avere nella stessa maniera dei suddetti commesso fornicazione in eccesso ed essere andate dietro alla carne per uso non naturale, [ci] son poste davanti come esempio [ammonitore], subendo la punizione giudiziaria del fuoco eterno.

8 In maniera simile, tuttavia, anche questi uomini, indulgendo nei sogni, contaminano la carne e trascurano la signoria e parlano ingiuriosamente dei gloriosi. 9 Ma quando l'arcangelo Michele ebbe una controversia col Diavolo e disputava intorno al corpo di Mosè, non osò portare un giudizio contro

GIUDA 1
CONTRADDIZIONE
- IN DIO PADRE -
54

13 Πολλὰ εἶχον γράψαι σοι,
Many (things) I was having to write to you,
ἀλλ' οὐ θέλω διὰ μέλανος καὶ
but not I am willing through black [ink] and
καλάμου σοι γράφειν· 14 ἐλπίζω δὲ
reed to you to be writing; I am hoping but
εὐθέως σε ἰδεῖν, καὶ στόμα πρὸς
immediately you to see, and mouth toward
στόμα λαλήσομεν.
mouth we shall speak.
Εἰρήνη σοι.
Peace to you.
ἀσπάζονταί σε οἱ φίλοι. ἀσπάζου τοὺς
Are greeting you the friends. Be greeting the
φίλους κατ' ὄνομα.
friends according to name.

13 I had many things to write you, yet I do not wish to go on writing you with ink and pen. 14 But I am hoping to see you directly, and we shall speak face to face.

May you have peace.

The friends send you their greetings. Give my greetings to the friends by name.

ΙΟΥΔΑ

OF JUDE

1 Ἰούδας, Ἰησοῦ Χριστοῦ δοῦλος, ἀδελφὸς
Judas of Jesus, Christ slave, brother
δὲ Ἰακώβου, τοῖς ἐν θεῷ πατρὶ
but of James, to the (ones) in God Father
ἠγαπημένοις καὶ Ἰησοῦ Χριστῷ
having been loved and to Jesus Christ
τετηρημένοις κλητοῖς·
to (ones) having been kept called (ones);
2 ἔλεος ὑμῖν καὶ εἰρήνη καὶ ἀγάπη
Mercy to you and peace and love
πληθυνθείη.
may it be multiplied.
3 Ἀγαπητοί, πᾶσαν σπουδὴν ποιούμενος
Loved (ones), every speedup making
γράφειν ὑμῖν περὶ τῆς κοινῆς ἡμῶν
to be writing to you about the common of us
σωτηρίας ἀνάγκην ἔσχον γράψαι ὑμῖν
salvation necessity I had to write to you
παρακαλῶν ἐπαγωνίζεσθαι τῇ ἅπαξ
encouraging to be struggling upon to the once for all
παραδοθείσῃ τοῖς ἁγίοις
having been given beside to the holy (ones)
πίστει. 4 παρεισέδυσαν γάρ τινες
to faith. Slipped into beside for some

1 Jude, a slave of Jesus Christ, but a brother of James, to the called ones who are loved in relationship with God [the] Father and preserved for Jesus Christ:

2 May mercy and peace and love be increased to you.

3 Beloved ones, though I was making every effort to write you about the salvation we hold in common, I found it necessary to write you to exhort you to put up a hard fight for the faith that was once for all time delivered to the holy ones. 4 My reason is that certain men have slipped in

IN DIO PADRE

IN RELAZIONE CON DIO PADRE

54

LO 3,23

The Kingdom Interlinear Translation of the Greek Scriptures

* * * **THREE BIBLE TEXTS** * * *

GREEK TEXT ABOVE

The New Testament in the Original Greek,
by B. F. Westcott and F. J. A. Hort — 1881

ENGLISH TEXT UNDERNEATH

An interlinear word-for-word translation into English — 1969

ENGLISH TEXT ALONGSIDE

The *New World Translation of the Holy Scriptures,* Matthew through Revelation — 1984 Revision

Rendered from the Original Greek Language
by the
NEW WORLD BIBLE TRANSLATION COMMITTEE
—1985 Edition—

"THIS IS WHAT THE SOVEREIGN LORD JEHOVAH [יהוה, *YHWH*] HAS SAID:
'. . . HERE I AM CREATING NEW HEAVENS AND A NEW EARTH;
AND THE FORMER THINGS WILL NOT BE CALLED TO MIND,
NEITHER WILL THEY COME UP INTO THE HEART.'"
—Isaiah 65:13, 17; also see 2 Peter 3:13.

THE

EMPHATIC DIAGLOTT

CONTAINING THE

Original Greek Text

OF WHAT IS COMMONLY STYLED THE

NEW TESTAMENT

(According to the Recension of Dr. J. J. Griesbach)

WITH AN

INTERLINEARY WORD FOR WORD ENGLISH TRANSLATION

A NEW EMPHATIC VERSION

BASED ON THE INTERLINEARY TRANSLATION, ON THE RENDERINGS OF EMINENT CRITICS, AND ON THE VARIOUS READINGS OF

THE VATICAN MANUSCRIPT

No. 1209 in the Vatican Library

TOGETHER WITH ILLUSTRATIVE AND EXPLANATORY FOOT NOTES, AND A COPIOUS SELECTION OF REFERENCES

TO THE WHOLE OF WHICH IS ADDED

A VALUABLE ALPHABETICAL APPENDIX

BY BENJAMIN WILSON

Publishers:

INTERNATIONAL BIBLE STUDENTS ASSOCIATION
WATCH TOWER BIBLE AND TRACT SOCIETY

Brooklyn, New York, U. S. A.

Also: London, Sydney, Cape Town, Berne, Stockholm, etc.

Made in the United States of America

1942 Edition

1985

ὁ Ἰησοῦς εἶπεν αὐτῷ Ἄφες ἄρτι, οὕτω
the Jesus said to him Let go right now, thus
γὰρ πρέπον ἐστὶν ἡμῖν πληρῶσαι πᾶσαν
for suitable is to us to fulfill all
δικαιοσύνην. τότε ἀφίησιν αὐτόν.
righteousness. Then he let go him.
16 βαπτισθεὶς δὲ ὁ Ἰησοῦς εὐθὺς
Having been baptized but the Jesus immediately
ἀνέβη ἀπὸ τοῦ ὕδατος· καὶ ἰδοὺ
came up from the water; and look!
ἠνεῴχθησαν οἱ οὐρανοί, καὶ εἶδεν πνεῦμα
were opened up the heavens, and he saw spirit
θεοῦ καταβαῖνον ὡσεὶ περιστερὰν ἐρχόμενον
of God descending as if dove coming
ἐπ' αὐτόν· 17 καὶ ἰδοὺ φωνὴ ἐκ τῶν
upon him; and look! voice out of the
οὐρανῶν λέγουσα Οὗτός ἐστιν ὁ υἱός μου
heavens saying This is the Son of me
ὁ ἀγαπητός, ἐν ᾧ εὐδόκησα.
the beloved, in whom I found good pleasure.

4 Τότε ὁ Ἰησοῦς ἀνήχθη εἰς τὴν
Then the Jesus was led up into the
ἔρημον ὑπὸ τοῦ πνεύματος, πειρασθῆναι
wilderness by the spirit, to be tempted
ὑπὸ τοῦ διαβόλου. 2 καὶ νηστεύσας ἡμέρας
by the Devil. And having fasted days
τεσσεράκοντα καὶ νύκτας τεσσεράκοντα
forty and nights forty
ὕστερον ἐπείνασεν. 3 Καὶ
latterly he felt hungry. And
προσελθὼν ὁ πειράζων εἶπεν αὐτῷ
having come toward the tempter said to him
Εἰ υἱὸς εἶ τοῦ θεοῦ, εἰπὸν ἵνα οἱ
If son you are of the God, say in order that the
λίθοι οὗτοι ἄρτοι γένωνται.
stones these loaves of bread should become.
4 ὁ δὲ ἀποκριθεὶς εἶπεν
The (one) but having replied said
Γέγραπται Οὐκ ἐπ' ἄρτῳ μόνῳ
It has been written Not upon bread alone
ζήσεται ὁ ἄνθρωπος, ἀλλ' ἐπὶ παντὶ
will live the man, but upon every
ῥήματι ἐκπορευομένῳ διὰ στόματος θεοῦ.
utterance coming forth through mouth of God.
5 Τότε παραλαμβάνει αὐτὸν ὁ
Then takes along him the
διάβολος εἰς τὴν ἁγίαν πόλιν, καὶ ἔστησεν
Devil into the holy city, and stationed

Jesus said to him:
"Let it be, this time,
for in that way it
is suitable for us to
carry out all that
is righteous." Then
he quit preventing
him. 16 After
being baptized Jesus
immediately came up
from the water; and,
look! the heavens were
opened up, and he
saw descending like
a dove God's spirit
coming upon him.
17 Look! Also, there
was a voice from the
heavens that said:
"This is my Son, the
beloved, whom I have
approved."

4 Then Jesus was
led by the spirit
up into the wilderness
to be tempted by the
Devil. 2 After he had
fasted forty days and
forty nights, then he
felt hungry. 3 Also,
the Tempter came and
said to him: "If you
are a son of God, tell
these stones to be-
come loaves of bread."
4 But in reply he
said: "It is written,
'Man must live, not
on bread alone, but
on every utterance
coming forth through
Jehovah's* mouth.'"
5 Then the Devil
took him along
into the holy city,
and he stationed

4* Jehovah's, J1-14,17,18,20,22,23; God's, ℵB; Lord's, Syc,s.

αὐτὸν ἐπὶ τὸ πτερύγιον τοῦ ἱεροῦ, 6 καὶ
him upon the battlement of the temple, and
λέγει αὐτῷ Εἰ υἱὸς εἶ τοῦ θεοῦ,
he is saying to him If Son you are of the God,
βάλε σεαυτὸν κάτω· γέγραπται γὰρ
hurl yourself down; it has been written for
ὅτι Τοῖς ἀγγέλοις αὐτοῦ ἐντελεῖται
that To the angels of him he will give charge
περὶ σοῦ καὶ ἐπὶ χειρῶν ἀροῦσίν σε,
about you and upon hands they will lift you,
μή ποτε προσκόψῃς πρὸς λίθον τὸν
not ever you should strike toward stone the
πόδα σου. 7 ἔφη αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς Πάλιν
foot of you. Said to him the Jesus Again
γέγραπται Οὐκ ἐκπειράσεις
it has been written Not you shall put to the test
Κύριον τὸν θεόν σου.
Lord the God of you.
8 Πάλιν παραλαμβάνει αὐτὸν ὁ διάβολος
Again takes along him the Devil
εἰς ὄρος ὑψηλὸν λίαν, καὶ
into mountain high unusually, and
δείκνυσιν αὐτῷ πάσας τὰς βασιλείας
shows to him all the kingdoms
τοῦ κόσμου καὶ τὴν δόξαν αὐτῶν, 9 καὶ
of the world and the glory of them, and
εἶπεν αὐτῷ Ταῦτά σοι πάντα
said to him These (things) to you all
δώσω ἐὰν πεσὼν
I shall give if ever having fallen down
προσκυνήσῃς μοι. 10 τότε
you should do act of worship to me. Then
λέγει αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς Ὕπαγε,
is saying to him the Jesus Be going away,
Σατανᾶ· γέγραπται γάρ Κύριον τὸν
Satan; it has been written for Lord the
θεόν σου προσκυνήσεις καὶ αὐτῷ μόνῳ
God of you you shall worship and to him alone
λατρεύσεις. 11 Τότε ἀφίησιν
you shall render sacred service. Then he lets go
αὐτὸν ὁ διάβολος καὶ ἰδοὺ ἄγγελοι
him the Devil and look! angels
προσῆλθον καὶ διηκόνουν αὐτῷ.
came toward and were ministering to him.
12 Ἀκούσας δὲ ὅτι Ἰωάνης
Having heard but that John
παρεδόθη ἀνεχώρησεν εἰς τὴν Γαλιλαίαν.
was given over he retired into the Galilee.

him upon the battle-
ment of the temple
6 and said to him: "If
you are a son of God,
hurl yourself down;
for it is written, 'He
will give his angels
a charge concerning
you, and they will
carry you on their
hands, that you may
at no time strike your
foot against a stone.'"
7 Jesus said to him:
"Again it is written,
'You must not put
Jehovah* your God to
the test.'"
8 Again the Devil
took him along to
an unusually high
mountain, and showed
him all the kingdoms
of the world and their
glory, 9 and he said
to him: "All these
things I will give you
if you fall down and
do an act of worship
to me." 10 Then
Jesus said to him: "Go
away, Satan! For it
is written, 'It is Je-
hovah* your God you
must worship, and it
is to him alone you
must render sacred
service.'"" 11 Then
the Devil left him,
and, look! angels came
and began to minister
to him.
12 Now when he
heard that John
had been arrested,
he withdrew
into Gal'i·lee.

7* Jehovah, J1-14,16-18,20,22-24; Lord, ℵB. 10* Jehovah, J1-14,16-18,20,22-24; Lord, ℵB.
10" You must serve (worship), J17,18,22.

τὸ πτύον ἐν τῇ χειρὶ αὐτοῦ, καὶ
the winnowing shovel in the hand of him, and
διακαθαριεῖ τὴν ἅλωνα
he will thoroughly cleanse the threshing floor
αὐτοῦ· καὶ συνάξει τὸν σῖτον αὐτοῦ
of him; and he will gather the wheat of him
εἰς τὴν ἀποθήκην, τὸ δὲ ἄχυρον καύσει
into the storehouse, the but chaff he will burn up
πυρὶ ἀσβέστῳ.
in fire inextinguishable.
13Τότε παραγίνεται ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τῆς
Then comes the Jesus from the
Γαλιλαίας ἐπὶ τὸν Ἰορδάνην πρὸς τὸν
Galilee to the Jordan to the
Ἰωάννην, τοῦ βαπτισθῆναι ὑπ' αὐτοῦ. 14Ὁ
John, of the to be dipped by him. The
δὲ Ἰωάννης διεκώλυεν αὐτόν, λέγων· Ἐγὼ
but John refused him saying; I
χρείαν ἔχω ὑπὸ σοῦ βαπτισθῆναι, καὶ σὺ
need to have by thee to be dipped, and thou
ἔρχῃ πρός με; 15Ἀποκριθεὶς δὲ ὁ Ἰησοῦς
comest to me? Answering and the Jesus
εἶπε πρὸς αὐτόν· Ἄφες ἄρτι· οὕτω γὰρ πρέπον
said to him: Permit now; thus for becoming
ἐστὶν ἡμῖν, πληρῶσαι πᾶσαν δικαιοσύνην. Τότε
it is to us, to fulfil all righteousness. Then
ἀφίησιν αὐτόν. 16Καὶ βαπτισθεὶς
he suffered him. And having been dipped
ὁ Ἰησοῦς ἀνέβη εὐθὺς ἀπὸ τοῦ ὕδατος·
the Jesus went up immediately from the water;
καὶ ἰδού, ἀνεῴχθησαν *[αὐτῷ] οἱ οὐρανοί,
and lo, were opened [to him] the heavens,
καὶ εἶδε τὸ πνεῦμα τοῦ Θεοῦ καταβαῖνον
and was seen the spirit of the God descending
ὡσεὶ περιστεράν, [καὶ] ἐρχόμενον ἐπ' αὐτόν.
like a dove, [and] coming on him.
17Καὶ ἰδού, φωνὴ ἐκ τῶν οὐρανῶν, λέγουσα·
And lo, a voice out of the heavens, saying;
Οὗτός ἐστιν ὁ υἱός μου ὁ ἀγαπητός, ἐν ᾧ
This is the son of me the beloved, in whom
εὐδόκησα.
I delight.

ΚΕΦ. δ'. 4.

1Τότε ὁ Ἰησοῦς ἀνήχθη εἰς τὴν ἔρημον
Then the Jesus was led into the desert
ὑπὸ τοῦ πνεύματος, πειρασθῆναι ὑπὸ τοῦ
by the spirit, to be tempted by the
διαβόλου. 2Καὶ νηστεύσας ἡμέρας τεσσαράκον-
accuser. And fasting days forty
τα καὶ νύκτας τεσσαράκοντα, ὕστερον ἐπείνα-
and nights forty, after he was
σε. 3Καὶ προσελθὼν αὐτῷ ὁ πειράζων, εἶπεν·
hungry. And coming to him the tempter, said;
Εἰ υἱὸς εἶ τοῦ Θεοῦ, εἰπέ, ἵνα οἱ λίθοι
If a son thou be of the God, speak, that the stones
οὗτοι ἄρτοι γένωνται. 4Ὁ δὲ ἀποκριθεὶς εἶπε·
these loaves may become. He but answering said;

12 Whose WINNOWING SHOVEL is in his HAND, and he will effectually cleanse his THRESHING-FLOOR; he will gather his WHEAT into *his GRANARY, but the CHAFF he will consume with Fire inextinguishable."

13 Then comes JESUS from GALILEE to the JORDAN, to be IMMERSED by JOHN.

14 But *HE refused him, saying; "I have Need to be immersed by thee, and thou comest to me!"

15 But JESUS answering, said to him; "Permit it now; for thus it is becoming us to establish Every Ordinance." Then John suffered him.

16 And JESUS being immersed, went up from the WATER; and, behold! instantly the HEAVENS were opened, and *the Spirit of God appeared, descending, like a Dove, and ‡resting on him.

17 And, behold! a Voice from the HEAVENS, saying; ‡"This is my SON, the BELOVED, in whom I delight."

CHAP. IV.

1 Then JESUS was conducted by the SPIRIT into the DESERT, to be tempted by the ENEMY.

2 And after fasting forty Days and forty Nights, he was hungry.

3 Then the TEMPTER approaching him, said; "If thou be a Son of GOD, command that these STONES become Loaves."

4 But HE answering,

* VATICAN MANUSCRIPT.—12. his GRANARY 14. HE refused. 16. to him—*omit.* 16. the Spirit of God. 16. and—*omit.*

† 12. The allusion in this passage is to an ancient process in agriculture, by which the chaff was driven towards a fire prepared for burning it, in order that it might not be blown back and mixed again with the wheat.

‡ 16. Isa. xi. 2; lxi. 1. ‡ 17. Isa. xlii. 1; Luke ix. 35.

1942

Γέγραπται· «Οὐκ ἐπ' ἄρτῳ μόνῳ ζήσεται
It is written: "Not by bread alone shall live
ἄνθρωπος· ἀλλ' ἐπὶ παντὶ ῥήματι ἐκπορευομέ-
a man; but by every word proceeding
νῳ διὰ στόματος Θεοῦ.»
from mouth of God."
5Τότε παραλαμβάνει αὐτὸν ὁ διάβολος εἰς
Then takes him the accuser into
τὴν ἁγίαν πόλιν, καὶ ἵστησιν αὐτὸν ἐπὶ τὸ
the holy city, and places him on the
πτερύγιον τοῦ ἱεροῦ, 6καὶ λέγει αὐτῷ· Εἰ
wing of the temple, and says to him; If
υἱὸς εἶ τοῦ Θεοῦ, βάλε σεαυτὸν κάτω· γέ-
a son thou be of the God, cast thyself down; it
γραπται γάρ· «Ὅτι τοῖς ἀγγέλοις αὐτοῦ
is written for; "That to the messengers of him
ἐντελεῖται περὶ σοῦ· καὶ ἐπὶ χειρῶν
he will give charge of thee; and on hands
ἀροῦσί σε, μήποτε προσκόψῃς πρὸς
they shall raise thee, lest thou strike against
λίθον τὸν πόδα σου.» 7Ἔφη αὐτῷ ὁ
a stone the foot of thee." Said to him the
Ἰησοῦς· Πάλιν γέγραπται· «Οὐκ ἐκ-
Jesus; Again it is written: "Not thou shalt
πειράσῃς Κύριον τὸν Θεόν σου.»
put to the proof Lord the God of thee."
8Πάλιν παραλαμβάνει αὐτὸν ὁ διάβολος
Again takes him the accuser
εἰς ὄρος ὑψηλὸν λίαν, καὶ δείκνυσιν αὐ-
into a mountain high exceedingly, and shows to
τῷ πάσας τὰς βασιλείας τοῦ κόσμου καὶ τὴν
him all the kingdoms of the world and the
δόξαν αὐτῶν, 9καὶ λέγει αὐτῷ· Ταῦτα πάντα
glory of them, and says to him: These all
σοι δώσω, ἐὰν πεσὼν προσκυ-
to thee I will give, if falling down thou wilt do
νήσῃς μοι. 10Τότε λέγει αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς·
homage to me. Then says to him the Jesus:
Ὕπαγε ὀπίσω μου, Σατανᾶ· γέγραπται
Go thou behind of me, adversary: it is written
γάρ· «Κύριον τὸν Θεόν σου προσκυνήσεις,
for: "Lord the God of thee thou shalt worship,
καὶ αὐτῷ μόνῳ λατρεύσεις.» 11Τότε
and to him only thou shalt render service." Then
ἀφίησιν αὐτὸν ὁ διάβολος· καὶ ἰδού, ἄγγελοι
leaves him the accuser; and lo, messengers
προσῆλθον καὶ διηκόνουν αὐτῷ.
came and ministered to him.
12Ἀκούσας δὲ ὁ Ἰησοῦς, ὅτι Ἰωάννης
Hearing now the Jesus, that John
παρεδόθη, ἀνεχώρησεν εἰς τὴν Γαλιλαίαν.
was delivered up, he withdrew into the Galilee.
13Καὶ καταλιπὼν τὴν Ναζαρέτ, ἐλθὼν κατῴκη-
And having left the Nazareth, coming dwelt
σεν εἰς Καπερναοὺμ τὴν παραθαλασσίαν, ἐν
at Capernaum the by the sea-side, in
ὁρίοις Ζαβουλὼν καὶ Νεφθαλείμ· 14ἵνα πλη-
borders of Zabulon and Nephthalim; that might

said; "It is written, ‡*'MAN shall not live by 'Bread only, but by Every 'Word proceeding from 'the Mouth of God.'"

5 Then the ENEMY conducts him into the HOLY City, and places him on the BATTLEMENT of the TEMPLE,

6 and says to him, "If thou be a Son of God, cast thyself down; for it is written, ‡'He will give 'his ANGELS charge of 'thee; they shall uphold 'thee on their Hands, lest 'thou strike thy FOOT a-'gainst a Stone.'"

7 JESUS answered: "Again, it is written, ‡'Thou shalt not try the 'Lord thy GOD.'"

8 Again, the ENEMY takes him to a very high Mountain, and shows him All the KINGDOMS of the †WORLD, and the GLORY of them;

9 and says to him; "All these will I give thee, if prostrating thou wilt worship me."

10 Then JESUS says to him; "Get thee behind me, Adversary; for it is written, ‡'Thou shalt 'worship the Lord thy 'GOD, and him only shalt 'thou serve.'"

11 Then the ENEMY leaves him; and behold! Angels came and ministered to him.

12 Now JESUS, hearing That John was imprisoned, retired into GALILEE;

13 and, having left NAZARETH, resided at THAT Capernaum, by the lake, in the Confines of Zebulon and Naphtali;

* VATICAN MANUSCRIPT.—4. MAN.

† 8. WORLD. *Kosmos*, here translated world, may be restricted to the Land of Palestine, as it is in Rom. iv. 13: though in Luke iv. 5. *hec oikoumenee* is found, which may possibly include the Roman empire, in which acceptation it is frequently used.

‡ 4. Deut. viii. 3. ‡ 6. Psa. xci. 11, 12. ‡ 7. Deut. vi. 16. ‡ 10. Deut. vi. 13.

[redacted]

Eucaristia

δοὺς τοῖς μαθηταῖς εἶπεν Λάβετε
having given to the disciples he said Take you
φάγετε, τοῦτό ἐστιν τὸ σῶμά μου.
eat you, this is the body of me.
27 καὶ λαβὼν ποτήριον καὶ
And having taken cup and
εὐχαριστήσας ἔδωκεν αὐτοῖς λέγων
having given thanks he gave to them saying
Πίετε ἐξ αὐτοῦ πάντες, 28 τοῦτο
Drink you out of it [you] all, this
γάρ ἐστιν τὸ αἷμά μου τῆς διαθήκης
for is the blood of me of the covenant
τὸ περὶ πολλῶν ἐκχυννόμενον εἰς
the (one) about many being poured out into
ἄφεσιν ἁμαρτιῶν· 29 λέγω δὲ ὑμῖν,
forgiveness of sins; I am saying but to you,
οὐ μὴ πίω ἀπ' ἄρτι ἐκ
not not I should drink from right now out of
τούτου τοῦ γενήματος τῆς ἀμπέλου ἕως
this the product of the vine until
τῆς ἡμέρας ἐκείνης ὅταν αὐτὸ
the day that whenever it
πίνω μεθ' ὑμῶν καινὸν ἐν τῇ
I may be drinking with you new in the
βασιλείᾳ τοῦ πατρός μου. 30 Καὶ
kingdom of the Father of me. And
ὑμνήσαντες ἐξῆλθον εἰς τὸ Ὄρος
having sung hymns they went out into the Mount
τῶν Ἐλαιῶν.
of the Olives.

31 Τότε λέγει αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς Πάντες
Then is saying to them the Jesus All
ὑμεῖς σκανδαλισθήσεσθε ἐν ἐμοὶ ἐν τῇ νυκτὶ
you will be stumbled in me in the night
ταύτῃ, γέγραπται γάρ Πατάξω τὸν
this, it has been written for I shall smite the
ποιμένα, καὶ διασκορπισθήσονται τὰ πρόβατα
shepherd, and will be scattered about the sheep
τῆς ποίμνης· 32 μετὰ δὲ τὸ ἐγερθῆναί
of the flock; after but the to be raised up
με προάξω ὑμᾶς εἰς τὴν Γαλιλαίαν.
me I shall go before you into the Galilee.
33 ἀποκριθεὶς δὲ ὁ Πέτρος εἶπεν αὐτῷ
Having answered but the Peter said to him
Εἰ πάντες σκανδαλισθήσονται ἐν σοί, ἐγὼ
If all they will be stumbled in you, I
οὐδέποτε σκανδαλισθήσομαι. 34 ἔφη αὐτῷ
never shall be stumbled. Said to him
ὁ Ἰησοῦς Ἀμὴν λέγω σοι ὅτι ἐν ταύτῃ
the Jesus Amen I am saying to you that in this

giving it to the disci-
ples, he said: "TAKE,
eat. This means my
body." 27 Also,
he took a cup and,
having given thanks,
he gave it to them,
saying: "Drink out of
it, all of YOU; 28 for
this means my 'blood
of the covenant,'
which is to be poured
out in behalf of many
for forgiveness of sins.
29 But I tell YOU,
I will by no means
drink henceforth any
of this product of
the vine until that
day when I drink
it new with YOU in
the kingdom of my
Father." 30 Finally,
after singing praises,
they went out to the
Mount of Olives.

31 Then Jesus said
to them: "All of YOU
will be stumbled in
connection with me
on this night, for it is
written, 'I will strike
the shepherd, and the
sheep of the flock will
be scattered about.'
32 But after I have
been raised up, I will
go ahead of YOU into
Gal'i·lee." 33 But Pe-
ter, in answer, said to
him: "Although all the
others are stumbled
in connection with
you, never will I be
stumbled!" 34 Jesus
said to him: "Truly
I say to you, On this

τῇ νυκτὶ πρὶν ἀλέκτορα φωνῆσαι τρὶς
the night before cock to sound three times
ἀπαρνήσῃ με. 35 λέγει αὐτῷ ὁ Πέτρος
you will disown me. Is saying to him the Peter
Κἂν δέῃ με σὺν σοὶ
And if it may be necessary me together with you
ἀποθανεῖν, οὐ μή σε ἀπαρνήσομαι. ὁμοίως
to die, not not you I shall disown. Likewise
καὶ πάντες οἱ μαθηταὶ εἶπαν.
also all the disciples said.

36 Τότε ἔρχεται μετ' αὐτῶν ὁ Ἰησοῦς
Then is coming with them the Jesus
εἰς χωρίον λεγόμενον Γεθσημανεί, καὶ λέγει
into spot being said Gethsemane, and is saying
τοῖς μαθηταῖς Καθίσατε αὐτοῦ ἕως
to the disciples Sit you down in this place until
οὗ ἀπελθὼν ἐκεῖ προσεύξωμαι. 37 καὶ
which having gone off there I might pray. And
παραλαβὼν τὸν Πέτρον καὶ τοὺς δύο
having taken along the Peter and the two
υἱοὺς Ζεβεδαίου ἤρξατο λυπεῖσθαι καὶ
sons of Zebedee he started to be grieved and
ἀδημονεῖν. 38 τότε λέγει αὐτοῖς
to be sorely troubled. Then he is saying to them
Περίλυπός ἐστιν ἡ ψυχή μου ἕως
Deeply grieved is the soul of me until
θανάτου· μείνατε ὧδε καὶ γρηγορεῖτε
death; stay you here and be you staying awake
μετ' ἐμοῦ. 39 καὶ προελθὼν μικρὸν
with me. And having come toward little
ἔπεσεν ἐπὶ πρόσωπον αὐτοῦ προσευχόμενος
he fell upon face of him praying
καὶ λέγων Πάτερ μου, εἰ δυνατόν ἐστιν,
and saying Father of me, if possible it is,
παρελθάτω ἀπ' ἐμοῦ τὸ ποτήριον τοῦτο·
let pass by from me the cup this;
πλὴν οὐχ ὡς ἐγὼ θέλω ἀλλ' ὡς σύ.
besides not as I am willing but as you.

40 καὶ ἔρχεται πρὸς τοὺς μαθητὰς καὶ
And he is coming toward the disciples and
εὑρίσκει αὐτοὺς καθεύδοντας, καὶ λέγει τῷ
is finding them sleeping, and is saying to the
Πέτρῳ Οὕτως οὐκ ἰσχύσατε μίαν ὥραν
Peter Thus not you were strong one hour
γρηγορῆσαι μετ' ἐμοῦ; 41 γρηγορεῖτε
to stay awake with me? Be you staying awake
καὶ προσεύχεσθε, ἵνα μὴ εἰσέλθητε
and be you praying, in order that not you might enter
εἰς πειρασμόν· τὸ μὲν πνεῦμα πρόθυμον ἡ
into temptation; the indeed spirit eager the

night, before a cock
crows, you will disown
me three times."
35 Peter said to him:
"Even if I should have
to die with you, I will
by no means disown
you." All the other
disciples also said the
same thing.

36 Then Jesus came
with them to the spot
called Geth·sem'a·ne,
and he said to the
disciples: "Sit down
here while I go over
there and pray."
37 And taking along
Peter and the two
sons of Zeb'e·dee, he
started to be grieved
and to be sorely
troubled. 38 Then
he said to them: "My
soul is deeply grieved,
even to death. Stay
here and keep on
the watch with me."
39 And going a little
way forward, he fell
upon his face, praying
and saying: "My Fa-
ther, if it is possible,
let this cup pass away
from me. Yet, not as I
will, but as you will."

40 And he came
to the disciples and
found them sleeping,
and he said to
Peter: "Could YOU
men not so much as
watch one hour with
me? 41 Keep on
the watch and pray
continually, that YOU
may not enter into
temptation. The spirit,
of course, is eager,

1842

πάγετε εἰς τὴν πόλιν πρὸς τὸν δεῖνα, καὶ
you into the city to the certain one, and
εἴπατε αὐτῷ· Ὁ διδάσκαλος λέγει· Ὁ καιρός
say to him; The teacher says; The season
μου ἐγγύς ἐστι· πρὸς σὲ ποιῶ τὸ πά-
of me nigh is; to thee I will make the pass-
σχα μετὰ τῶν μαθητῶν μου. 19Καὶ ἐποίησαν
over with the disciples of me. And did
οἱ μαθηταὶ ὡς συνέταξεν αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς·
the disciples as commanded to them the Jesus;
καὶ ἡτοίμασαν τὸ πάσχα.
and they prepared the passover.

20Ὀψίας δὲ γενομένης ἀνέκειτο μετὰ τῶν
Of evening and being come he reclined with the
δώδεκα. 21Καὶ ἐσθιόντων αὐτῶν, εἶπεν· Ἀμὴν
twelve. And of eating of them, he said: Indeed
λέγω ὑμῖν, ὅτι εἷς ἐξ ὑμῶν παραδώσει με.
I say to you, that one of you will deliver up me.
22Καὶ λυπούμενοι σφόδρα ἤρξαντο λέγειν
And being grieved exceedingly, they began to say
αὐτῷ ἕκαστος *[αὐτῶν·] Μήτι ἐγώ εἰμι,
to him each one [of them;] Not I am,
Κύριε; 23Ὁ δὲ ἀποκριθεὶς εἶπεν· Ὁ ἐμβάψας
O lord? He but answering said: He dipping
μετ' ἐμοῦ ἐν τῷ τρυβλίῳ τὴν χεῖρα, οὗτός με
with me in the bowl the hand, this me,
παραδώσει. 24Ὁ μὲν υἱὸς τοῦ ἀνθρώπου ὑπά-
will deliver up. The indeed son of the man goes
γει, καθὼς γέγραπται περὶ αὐτοῦ· οὐαὶ
as it has been written about him; Woe
δὲ τῷ ἀνθρώπῳ ἐκείνῳ, δι' οὗ ὁ υἱὸς
but to the man that, through whom the son
τοῦ ἀνθρώπου παραδίδοται· καλὸν ἦν αὐτῷ,
of the man is delivered up; good it was to him,
εἰ οὐκ ἐγεννήθη ὁ ἄνθρωπος ἐκεῖνος. 25Ἀπο-
if not was born the man that. Answer-
κριθεὶς δὲ Ἰούδας, ὁ παραδιδοὺς αὐτόν, εἶπε·
ing and Judas, he delivering up him, said;
Μήτι ἐγώ εἰμι, ῥαββί; Λέγει αὐτῷ· Σὺ εἶ-
Not I am, rabbi? He says to him: Thou hast
πας.
said.

26Ἐσθιόντων δὲ αὐτῶν, λαβὼν ὁ Ἰησοῦς
Eating and of them, having taken the Jesus
τὸν ἄρτον, καὶ εὐλογήσας, ἔκλασε, καὶ ἐδίδου
the loaf and having blessed, broke, and did give
τοῖς μαθηταῖς, καὶ εἶπε· Λάβετε, φάγετε·
to the disciples, and said: Take you, eat you;
τοῦτό ἐστι τὸ σῶμά μου. 27Καὶ λαβὼν τὸ
This is the body of me. And having taken the
ποτήριον, καὶ εὐχαριστήσας, ἔδωκεν αὐ-
cup, and having given thanks, he gave to
τοῖς, λέγων· Πίετε ἐξ αὐτοῦ πάντες·
them, saying: Drink you out of it all;
28τοῦτο γάρ ἐστι τὸ αἷμά μου, τὸ τῆς
this for is the blood of me, that of the

into the CITY to a CER-
TAIN person, and say to
him, The TEACHER says,
'My TIME is near; I will
celebrate the PASSOVER
at thy house, with my
DISCIPLES.'"
19 And the DISCIPLES
did as JESUS had ordered
them; and they prepared
the PASSOVER.
20 ‡Now Evening be-
ing come, he reclined at
table with the TWELVE;
21 and as they were
eating, he said, "Indeed,
I tell you, That one of
you will deliver me up."
22 And being extreme-
ly sorrowful, they began,
each one, to ask him,
"Master, is it I?"
23 And HE answering,
said, ‡"He who has been
DIPPING his HAND with
mine in the DISH, this
one will deliver me up.
24 The SON of MAN
indeed goes away [to
death], ‡as it has been
written concerning him;
but alas for that MAN
through whom the SON
of MAN is delivered up!
‡Good were it for that
MAN if he were not born."
25 Then THAT Judas
who delivered him up,
inquired, "Rabbi, is it
I?" He says to him,
"Thou hast said."
26 ‡And as they were
eating, JESUS taking *a
Loaf, and giving praise,
he broke, and gave it to
the DISCIPLES, and said,
"Take, eat; ‡this is my
BODY."
27 Then taking *a Cup,
and giving thanks, he
gave it to them, saying,
‡"Drink all of you out
of it;
28 for *this is my
BLOOD of the COVENANT,

* VATICAN MANUSCRIPT.—22. of them—omit. 26. a Loaf. 27. a Cup. 28. this is my BLOOD of the COVENANT, THAT which is POURED OUT.

‡ 20. Mark xiv. 17-21; Luke xxii. 14; John xiii. 21. ‡ 23. Psa. xli. 9; Luke xxii. 21; John xiii. 18. ‡ 24. Psa. xxii. Isa. liii; Dan. ix. 26; Mark ix. 12; Luke xxiv. 25, 26, 46; Acts xvii. 3; xxvi. 22, 23; 1 Cor. xv. 3. ‡ 24. John xvii. 12. ‡ 26. Mark xiv. 22; Luke xxii. 19. ‡ 26. 1 Cor. x. 16. ; 27. Mark xiv. 23. ‡ 28. Exod. xxiv. 8; Lev. xvii. 17; Matt. xx. 28; Heb. ix. 22.

[redacted]

Questo è il mio corpo
Questo è il mio sangue

καινῆς διαθήκης, τὸ περὶ πολλῶν ἐκχυνόμενον
new covenant, that about many being shed
εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν. 29Λέγω δὲ ὑμῖν, ὅτι
for forgiveness of sins. I say but to you, that
οὐ μὴ πίω ἀπ' ἄρτι ἐκ τούτου τοῦ
not not I will drink from now of this the
γεννήματος τῆς ἀμπέλου, ἕως τῆς ἡμέρας
product of the vine, till the day
ἐκείνης, ὅταν αὐτὸ πίνω μεθ' ὑμῶν καινὸν
that, when it I drink with you new
ἐν τῇ βασιλείᾳ τοῦ Πατρός μου. 30Καὶ ὑμνή-
in the kingdom of the Father of me. And having
σαντες, ἐξῆλθον εἰς τὸ ὄρος τῶν
sung a hymn, they departed to the mountain of the
ἐλαιῶν.
olive-trees.

31Τότε λέγει αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς· Πάντες
Then he says to them the Jesus: All
ὑμεῖς σκανδαλισθήσεσθε ἐν ἐμοὶ ἐν τῇ νυκτὶ
you will be stumbled at me in the night
ταύτῃ· γέγραπται γάρ· «Πατάξω τὸν
this; it is written for: "I will smite the
ποιμένα, καὶ διασκορπισθήσεται τὰ πρόβατα
shepherd, and will be scattered the sheep
τῆς ποίμνης.» 32Μετὰ δὲ τὸ ἐγερθῆναί με,
of the fold." After but the to be raised me,
προάξω ὑμᾶς εἰς τὴν Γαλιλαίαν. 33Ἀπο-
I will go before you to the Galilee. Answer-
κριθεὶς δὲ ὁ Πέτρος εἶπεν αὐτῷ· Εἰ πάντες
ing and the Peter said to him: If all
σκανδαλισθήσονται ἐν σοί, ἐγὼ οὐδέποτε
shall be stumbled at thee, I never
σκανδαλισθήσομαι. 34Ἔφη αὐτῷ ὁ Ἰησοῦς·
will be stumbled. Said to him the Jesus:
Ἀμὴν λέγω σοι, ὅτι ἐν ταύτῃ τῇ νυκτί,
Indeed I say to thee, that in this the night,
πρὶν ἀλέκτορα φωνῆσαι, τρὶς ἀπαρνήσῃ
before a cock to have crowed, thrice thou wilt deny
με. 35Λέγει αὐτῷ ὁ Πέτρος· Κἂν δέῃ
me. Says to him the Peter; And if it may behoove
με σὺν σοὶ ἀποθανεῖν, οὐ μή σε ἀπαρνή-
me with thee to die, not not thee I will
σομαι. Ὁμοίως καὶ πάντες οἱ μαθηταὶ
deny. In like manner also all the disciples
εἶπον. 36Τότε ἔρχεται μετ' αὐτῶν ὁ Ἰησοῦς
said. Then comes with them the Jesus
εἰς χωρίον λεγόμενον Γεθσημανῆ, καὶ λέγει
into a place being called Gethsemane, and says
τοῖς μαθηταῖς· Καθίσατε αὐτοῦ, ἕως οὗ ἀπελ-
to the disciples: Sit you here, while going
θὼν προσεύξωμαι ἐκεῖ. 37Καὶ παραλαβὼν τὸν
away I shall pray there. And having taken the

THAT which is POURED
OUT ‡for Many, for For-
giveness of Sins.
29 ‡But I tell you,
That I will not hence-
forth drink of This PRO-
DUCT of the VINE, till
that DAY when I drink
it new with you in my
FATHER'S KINGDOM."
30 And having sung,
they departed to the
MOUNT of OLIVES.
31 Then JESUS says
to them, "You will All
stumble on my account,
this NIGHT; for it is
written, ‡'I will smite
'the SHEPHERD, and the
'SHEEP of the FLOCK will
'be dispersed.'
32 But after I am
RAISED, ‡I will precede
you to GALILEE."
33 And Peter answer-
ing, said to him, "If all
should stumble with re-
spect to thee, I never will
be made to stumble."
34 JESUS said to him,
‡"Indeed, I say to thee,
That This NIGHT, before
†the Cock crow, thou wilt
thrice disown me."
35 PETER says to him,
"Though doomed to die
with thee, I will not dis-
own Thee." And All the
DISCIPLES said the same.
36 ‡Then comes JESUS
with them into a Place
called Gethsemane, and
says to his DISCIPLES,
"Remain here, while I go
there and pray."
37 And taking with

† 34. That is, "before a watch trumpet will sound," etc. It is well known that no cocks were allowed to remain in Jerusalem during the passover feast. The Romans, who had a strong guard in the castle of Antonia, which overlooked the temple, divided the night into four watches, beginning at six, nine, twelve, and three. Mark xiii. 35, alludes to this division of time. The last two watches were both called cock-crowings. The Romans relieved guard at each watch by sound of trumpet: the trumpet of the third watch was called the first, and that of the fourth the second cock. And when it was said the cock crew, the meaning is, that the trumpet of the third watch sounded; which always happened at midnight.

‡ 29. Mark xiv. 25; Luke xxii. 18. ‡ 31. Matt. xi. 6; Mark xiv. 27; John xvi. 32. ‡ 31. Zech. xiii. 7. ‡ 32. Matt. xxviii. 7, 10; Mark xiv. 28; xvi. 7. ‡ 34. Mark xiv. 30; Luke xxii. 34; John xiii. 38. ‡ 36. Mark xiv. 32-35; Luke xxii. 39; John xviii. 1.

εἰς τὴν Γαλιλαίαν, κἀκεῖ με ὄψονται.
into the Galilee, and there me they will see.

11 Πορευομένων δὲ αὐτῶν ἰδού τινες
Going their way but of them look! some

τῆς κουστωδίας ἐλθόντες εἰς τὴν πόλιν
of the custody men having come into the city

ἀπήγγειλαν τοῖς ἀρχιερεῦσιν ἅπαντα
reported back to the chief priests all

τὰ γενόμενα. 12 καὶ
the (things) having happened. And

συναχθέντες μετὰ τῶν
having been led together with the

πρεσβυτέρων συμβούλιόν τε λαβόντες
older men counsel together and having taken

ἀργύρια ἱκανὰ ἔδωκαν τοῖς
silver [pieces] sufficient they gave to the

στρατιώταις 13 λέγοντες Εἴπατε ὅτι Οἱ
soldiers saying Say that The

μαθηταὶ αὐτοῦ νυκτὸς ἐλθόντες ἔκλεψαν
disciples of him of night having come stole

αὐτὸν ἡμῶν κοιμωμένων· 14 καὶ ἐὰν
him of us sleeping; and if ever

ἀκουσθῇ τοῦτο ἐπὶ τοῦ ἡγεμόνος,
should be heard this (thing) upon the governor,

ἡμεῖς πείσομεν καὶ ὑμᾶς ἀμερίμνους
we shall persuade and you free from worry

ποιήσομεν. 15 οἱ δὲ λαβόντες
we shall make. The (ones) but having taken

ἀργύρια ἐποίησαν ὡς ἐδιδάχθησαν. Καὶ
silver [pieces] did as they were taught. And

διεφημίσθη ὁ λόγος οὗτος παρὰ
was spread abroad the word this beside

Ἰουδαίοις μέχρι τῆς σήμερον ἡμέρας.
Jews until the today day.

16 Οἱ δὲ ἕνδεκα μαθηταὶ ἐπορεύθησαν
The but eleven disciples went their way

εἰς τὴν Γαλιλαίαν εἰς τὸ ὄρος οὗ
into the Galilee into the mountain where

ἐτάξατο αὐτοῖς ὁ Ἰησοῦς, 17 καὶ ἰδόντες
arranged to them the Jesus, and having seen

αὐτὸν προσεκύνησαν, οἱ δὲ
him they did obeisance, the (ones) but

ἐδίστασαν. 18 καὶ προσελθὼν ὁ
doubted. And having come toward the

Ἰησοῦς ἐλάλησεν αὐτοῖς λέγων Ἐδόθη
Jesus spoke to them saying Was given

μοι πᾶσα ἐξουσία ἐν οὐρανῷ καὶ ἐπὶ
to me all authority in heaven and upon

τῆς γῆς· 19 πορευθέντες οὖν
the earth; having gone YOUR way therefore

into Gal′i·lee; and there they will see me."
11 While they were on their way, look! some of the guard went into the city and reported to the chief priests all the things that had happened.
12 And after these had gathered together with the older men and taken counsel, they gave a sufficient number of silver pieces to the soldiers
13 and said: "Say, 'His disciples came in the night and stole him while we were sleeping.'
14 And if this gets to the governor's ears, we will persuade [him] and will set YOU free from worry."
15 So they took the silver pieces and did as they were instructed; and this saying has been spread abroad among the Jews up to this very day.
16 However, the eleven disciples went into Gal′i·lee to the mountain where Jesus had arranged for them,
17 and when they saw him they did obeisance, but some doubted.
18 And Jesus approached and spoke to them, saying: "All authority has been given me in heaven and on the earth.
19 Go therefore

μαθητεύσατε πάντα τὰ ἔθνη, βαπτίζοντες
make disciples of all the nations, baptizing

αὐτοὺς εἰς τὸ ὄνομα τοῦ πατρὸς
them [persons] into the name of the Father

καὶ τοῦ υἱοῦ καὶ τοῦ ἁγίου πνεύματος,
and of the Son and of the holy spirit,

20 διδάσκοντες αὐτοὺς τηρεῖν πάντα
teaching them to be observing all

ὅσα ἐνετειλάμην ὑμῖν· καὶ ἰδοὺ
as many things as I commanded to YOU; and look!

ἐγὼ μεθ' ὑμῶν εἰμὶ πάσας τὰς ἡμέρας ἕως
I with YOU am all the days till

τῆς συντελείας τοῦ αἰῶνος.
the conclusion of the age.

and make disciples of people of all the nations, baptizing them in the name of the Father and of the Son and of the holy spirit,
20 teaching them to observe all the things I have commanded YOU. And, look! I am with YOU all the days until the conclusion of the system of things."*

20* Or, "order of things" (αἰῶνος, ai·o′nos), ℵAB; עולם, ′oh·lam′, J1-14,16-18,22.

ΚΑΤΑ ΜΑΡΚΟΝ

ACCORDING TO MARK

υἱοῦ τοῦ Θεοῦ = Figlio di Dio

1 Ἀρχὴ τοῦ εὐαγγελίου Ἰησοῦ Χριστοῦ.
Beginning of the good news of Jesus Christ.

2 Καθὼς γέγραπται ἐν τῷ Ἠσαΐᾳ
According as it has been written in the Isaiah

τῷ προφήτῃ Ἰδοὺ ἀποστέλλω τὸν ἄγγελόν
the prophet Look! I am sending off the messenger

μου πρὸ προσώπου σου, ὃς
of me before face of you, who

κατασκευάσει τὴν ὁδόν σου· 3 φωνὴ
will prepare the way of you; voice

βοῶντος ἐν τῇ ἐρήμῳ Ἑτοιμάσατε
of (one) crying out in the wilderness Make YOU ready

τὴν ὁδὸν Κυρίου, εὐθείας ποιεῖτε τὰς τρίβους
the way of Lord, straight make YOU the roads

αὐτοῦ, 4 ἐγένετο Ἰωάνης ὁ βαπτίζων
of him, came to be John the (one) baptizing

ἐν τῇ ἐρήμῳ κηρύσσων βάπτισμα
in the wilderness preaching baptism

μετανοίας εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν.
of repentance into letting go off of sins.

5 καὶ ἐξεπορεύετο πρὸς αὐτὸν πᾶσα
And was going the way out toward him all

ἡ Ἰουδαία χώρα καὶ οἱ Ἱεροσολυμεῖται
the Judean country and the Jerusalemites

1 [The] beginning of the good news about Jesus Christ:
2 Just as it is written in Isaiah the prophet: "(Look! I am sending forth my messenger before your face, who will prepare your way;)
3 listen! someone is crying out in the wilderness, 'Prepare the way of Jehovah,* YOU people, make his roads straight,'"
4 John the baptizer* turned up in the wilderness, preaching baptism [in symbol] of repentance for forgiveness of sins.
5 Consequently all the territory of Ju·de′a and all the inhabitants of Jerusalem made their way out to him,

3* Jehovah, J7-14,16-18,22-24; Lord, ℵAB. 4* Or, "immerser; dipper."

1342

figlio di Dio

Manca nell'ed. 1885

*[ΕΥΑΓΓΕΛΙΟΝ] ΚΑΤΑ ΜΑΡΚΟΝ
[GLAD TIDINGS] BY MARK

ACCORDING TO MARK

ΚΕΦ. α'. 1.

[1]Ἀρχὴ τοῦ εὐαγγελίου Ἰησοῦ Χριστοῦ,
A beginning of the glad tidings of Jesus Christ,
υἱοῦ τοῦ Θεοῦ. [2]Ὡς γέγραπται ἐν Ἡσαΐᾳ
a son of the God. As it is written in Esaias
τῷ προφήτῃ· «Ἰδού, ἐγὼ ἀποστέλλω τὸν ἄγ-
the prophet: "Lo, I send the mes-
γελόν μου πρὸ προσώπου σου, ὃς κατα-
senger of me before face of thee, who will
σκευάσει τὴν ὁδόν σου. [3]Φωνὴ βοῶντος
prepare the way of thee. A voice crying out
ἐν τῇ ἐρήμῳ· Ἑτοιμάσατε τὴν ὁδὸν Κυρίου,
in the desert; Make you ready the way of a lord,
εὐθείας ποιεῖτε τὰς τρίβους αὐτοῦ.» [4]Ἐγέ-
straight make you the beaten ways of him." Was
νετο Ἰωάννης βαπτίζων ἐν τῇ ἐρήμῳ, καὶ
John dipping in the desert, and
κηρύττων βάπτισμα μετανοίας εἰς ἄφε-
publishing a dipping of reformation into for-
σιν ἁμαρτιῶν. [5]Καὶ ἐξεπορεύετο πρὸς αὐτὸν
giveness of sins. And went out to him
πᾶσα ἡ Ἰουδαία χώρα, καὶ οἱ Ἱεροσολυμῖται
all the Judea country, and the Jerusalem
πάντες· καὶ ἐβαπτίζοντο ἐν τῷ Ἰορδάνῃ ποτα-
all; and were dipped in the Jordan river
μῷ ὑπ' αὐτοῦ, ἐξομολογούμενοι τὰς ἁμαρτίας
by him, confessing the sins
αὐτῶν. [6]Ἦν δὲ Ἰωάννης ἐνδεδυμένος τρίχας
of them. Was now John having been clothed hairs
καμήλου, καὶ ζώνην δερματίνην περὶ τὴν
of a camel, and a belt made of skin around the
ὀσφὺν αὐτοῦ, καὶ ἐσθίων ἀκρίδας καὶ μέλι
loins of him, and eating locusts and honey
ἄγριον. [7]Καὶ ἐκήρυσσε λέγων· Ἔρχεται ὁ
wild. And he cried out saying: Comes the
ἰσχυρότερός μου ὀπίσω *[μου,] οὗ οὐκ
mightier of me after [me,] of whom not
εἰμὶ ἱκανὸς κύψας λῦσαι τὸν ἱμάντα τῶν
I am worthy bowed down to loose the string of the
ὑποδημάτων αὐτοῦ. [8]Ἐγὼ *[μὲν] ἐβάπτισα
sandals of him. I [indeed] dipped
ὑμᾶς ἐν ὕδατι· αὐτὸς δὲ βαπτίσει ὑμᾶς ἐν
you in water; he but will dip you in
πνεύματι ἁγίῳ.
spirit holy.
[9]*[Καὶ] ἐγένετο ἐν ἐκείναις ταῖς ἡμέραις,
[And] it came to pass in those the days,
ἦλθεν Ἰησοῦς ἀπὸ Ναζαρὲτ τῆς Γαλιλαίας,
came Jesus from Nazareth of the Galilee,

CHAPTER I.

1 The Beginning of the GLAD TIDINGS of Jesus Christ, the Son of *God;

2 as it is written *†in the PROPHETS, ‡"Behold, "*I send my MESSENGER "before thy Face, who "will prepare thy WAY.

3 ‡"A Voice proclaim- "ing in the DESERT, Pre- "pare the WAY for the "Lord, make the HIGH- "WAYS straight for him."

4 ‡John was immersing in the DESERT, and publishing an Immersion of Reformation for Forgiveness of Sins.

5 ‡And resorted to him All the COUNTRY of JUDEA, and all THOSE of Jerusalem, and were immersed by him in the RIVER JORDAN, confessing their SINS.

6 ‡Now John was clothed in Camel's Hair, with a Leathern Girdle encircling his WAIST; and eating Locusts and Wild Honey.

7 And he proclaimed, saying, ‡"The POWERFUL ONE comes after me; for whom I am not worthy to stoop down and untie the STRINGS of his SANDALS.

8 ‡I immerse you in Water, but he will immerse you in holy Spirit."

9 ‡And it occurred, in Those DAYS, that Jesus came from Nazareth, of GALILEE, and was im-

* VATICAN MANUSCRIPT.—*Title*—ACCORDING TO MARK. 1. God. 2. ISAIAH the PROPHET. 2. I send. 7. me—*omit.* 8. indeed—*omit.* 9. And—*omit.*

† 2. As the common reading has an immense majority in its favor, and some noted versions; as the quotation is from two different prophecies, Mal iii. 1, and Isa. xl. 2, 3, of which the nearest is not from Isaiah, but from Malachi; and as the Jews often say, *"As it is written in the Prophets,"* yet it is never said in the N. T. *written in a prophet*, but *by him*; there seems to be no just ground for departing from the received text.—*Campbell, Whitby, Lightfoot.*

‡ 2. Mal. iii. 1; Matt. xi. 10; Luke vii. 27. ‡ 3. Isa. xl. 3; Matt. iii. 3; Luke iii. 4; John i. 23. ‡ 4. Matt. iii. 1; Luke iii. 3; John iii. 23. ‡ 5. Matt. iii. 5. ‡ 6. Matt. iii. 4. ‡ 7. Matt. iii. 11; John i. 27; Acts xiii. 25. ‡ Acts i. 5; ii. 2-4. xi. 16; xix. 4; 1 Cor. xii. 13. ‡ 9. Matt. iii. 13; Luke iii. 21.

καὶ ἐβαπτίσθη ὑπὸ Ἰωάννου εἰς τὸν Ἰορδάνην.
and was dipped by John into the Jordan.
[10]Καὶ εὐθέως ἀναβαίνων ἀπὸ τοῦ ὕδατος,
And immediately ascending from the water,
εἶδε σχιζομένους τοὺς οὐρανούς, καὶ τὸ
he saw rending the heavens, and the
πνεῦμα, ὡς περιστερὰν καταβαῖνον ἐπ' αὐτόν.
spirit, as a dove, descending upon him.
[11]Καὶ φωνὴ ἐγένετο ἐκ τῶν οὐρανῶν· «Σὺ εἶ
And a voice came out of the heavens; "Thou art
ὁ υἱός μου ὁ ἀγαπητὸς ἐν ᾧ εὐδόκησα.»
the son of me the beloved in whom I delight."
[12]Καὶ εὐθὺς τὸ πνεῦμα αὐτὸν ἐκβάλλει
And immediately the spirit him casts
εἰς τὴν ἔρημον. [13]Καὶ ἦν ἐν τῇ ἐρήμῳ
into the desert. And he was in the desert
ἡμέρας τεσσαράκοντα, πειραζόμενος ὑπὸ τοῦ
days forty, being tempted by the
σατανᾶ, καὶ ἦν μετὰ τῶν θηρίων· καὶ οἱ
adversary, and was with the wild beasts; and the
ἄγγελοι διηκόνουν αὐτῷ.
messengers ministered to him.
[14]Μετὰ δὲ τὸ παραδοθῆναι τὸν Ἰωάννην,
After now the to be delivered up the John,
ἦλθεν ὁ Ἰησοῦς εἰς τὴν Γαλιλαίαν, κηρύσσων
came the Jesus into the Galilee, preaching
τὸ εὐαγγέλιον *[τῆς βασιλείας] τοῦ Θεοῦ,
the glad tidings [of the kingdom] of the God,
[15]καὶ λέγων· Ὅτι πεπλήρωται ὁ καιρός, καὶ
and saying: That has been fulfilled the season, and
ἤγγικεν ἡ βασιλεία τοῦ Θεοῦ· μετανοεῖτε,
has come nigh the majesty of the God; reform you,
καὶ πιστεύετε ἐν τῷ εὐαγγελίῳ. [16]Περιπατῶν
and believe you in the good message. Walking
δὲ παρὰ τὴν θάλασσαν τῆς Γαλιλαίας, εἶδε
and by the sea of the Galilee, he saw
Σίμωνα καὶ Ἀνδρέαν τὸν ἀδελφὸν αὐτοῦ,
Simon and Andrew the brother of him,
ἀμφιβάλλοντας ἀμφίβληστρον ἐν τῇ θαλάσσῃ·
casting a fishing net in the sea;
ἦσαν γὰρ ἁλιεῖς. [17]Καὶ εἶπεν αὐτοῖς ὁ
they were for fishers. And said to them the
Ἰησοῦς· Δεῦτε ὀπίσω μου, καὶ ποιήσω ὑμᾶς
Jesus; Come after me, and I will make you
γενέσθαι ἁλιεῖς ἀνθρώπων. [18]Καὶ εὐθέως
to be fishers of men. And immediately
ἀφέντες τὰ δίκτυα αὐτῶν, ἠκολούθησαν αὐτῷ.
leaving the nets of them, they followed him.
[19]Καὶ προβὰς *[ἐκεῖθεν] ὀλίγον, εἶδεν Ἰάκω-
And going [thence] a little, he saw James
βον τὸν τοῦ Ζεβεδαίου, καὶ Ἰωάννην τὸν
the of the Zebedee, and John the
ἀδελφὸν αὐτοῦ, καὶ αὐτοὺς ἐν τῷ πλοίῳ
brother of him, and themselves in the ship
καταρτίζοντας τὰ δίκτυα· [20]καὶ εὐθέως ἐ-
were mending the nets; and immediately he

mersed by John in the JORDAN.

10 ‡And ascending from the WATER, instantly he saw the HEAVENS opening, and the SPIRIT, like a Dove, descending upon him.

11 And a Voice came from the HEAVENS, saying, ‡"Thou art my SON, the BELOVED; in thee I delight."

12 ‡And immediately the SPIRIT sent him forth into the DESERT.

13 And he was in the DESERT forty Days, being tempted by the ADVERSARY; and was among the WILD BEASTS; and the ANGELS served him.

14 ‡Now after JOHN was imprisoned, JESUS came into GALILEE, publishing the GLAD TIDINGS of GOD,

15 and saying, ‡"The TIME has been accomplished, and GOD'S ROYAL MAJESTY has approached; ‡Reform, and believe in the GOOD MESSAGE."

16 ‡*And as he was passing along by the LAKE of GALILEE, he saw Simon, and Andrew *the BROTHER of Simon, casting a Drag into the LAKE; for they were Fishermen.

17 And JESUS said to them, "Come, follow me, and I will make you Fishers of Men."

18 And instantly ‡leaving *the NETS, they followed him.

19 ‡And going forward a little, he saw THAT James who is the son of ZEBEDEE, and John his BROTHER; they also were in the BOAT repairing the NETS;

20 and he immediately

* VATICAN MANUSCRIPT.—11. thee I delight. 14. of the KINGDOM.—*omit.* 16. And as he was passing along by. 16. the BROTHER of Simon, casting. 18. The NETS. 19. thence—*omit.*

‡ 10. Matt. iii. 16; John i. 32. ‡ 11. Mark ix. 7. ‡ 12. Matt. iv. 1; Luke iv. 1. ‡ 14. Matt. iv. 12, 23. ‡ 15. Dan. ix. 25; Gal. iv. 4; Eph. i. 10; ‡ 15. Matt. iv. 17. ‡ 16. Matt. iv. 18; Luke v. 4. ‡ 18. Matt. xix. 27; Luke v. 11. ‡ 19. Matt. iv. 21.

μου, οἵτινες πληρωθήσονται εἰς τὸν
of me, which will be fulfilled into the
καιρὸν αὐτῶν. 21 καὶ ἦν ὁ λαὸς
appointed time of them. And was the people
προσδοκῶν τὸν Ζαχαρίαν, καὶ ἐθαύμαζον
waiting for the Zechariah, and were wondering
ἐν τῷ χρονίζειν ἐν τῷ
in the to be taking [his] time in the
ναῷ αὐτόν. 22 ἐξελθὼν δὲ
divine habitation him. Having come out but
οὐκ ἐδύνατο λαλῆσαι αὐτοῖς, καὶ
not he was able to speak to them, and
ἐπέγνωσαν ὅτι ὀπτασίαν ἑώρακεν
they recognized that sight he had seen
ἐν τῷ ναῷ· καὶ αὐτὸς ἦν
in the divine habitation; and he was
διανεύων αὐτοῖς, καὶ διέμενεν
(one) making signs to them, and was remaining
κωφός. 23 Καὶ ἐγένετο ὡς ἐπλήσθησαν
dumb. And it happened as were fulfilled
αἱ ἡμέραι τῆς λειτουργίας αὐτοῦ,
the days of the public service of him,
ἀπῆλθεν εἰς τὸν οἶκον αὐτοῦ.
he went off into the house of him.
24 Μετὰ δὲ ταύτας τὰς ἡμέρας συνέλαβεν
After but these the days conceived
Ἐλεισάβετ ἡ γυνὴ αὐτοῦ· καὶ
Elizabeth the woman of him; and
περιέκρυβεν ἑαυτὴν μῆνας
she was hiding round about herself [for] months
πέντε, λέγουσα ὅτι 25 Οὕτως μοι πεποίηκεν
five, saying that Thus to me has done
Κύριος ἐν ἡμέραις αἷς ἐπεῖδεν
Lord in days to which he looked upon
ἀφελεῖν ὄνειδός μου ἐν ἀνθρώποις.
to lift up off reproach of me in men.
26 Ἐν δὲ τῷ μηνὶ τῷ ἕκτῳ ἀπεστάλη
In but the month the sixth was sent off
ὁ ἄγγελος Γαβριὴλ ἀπὸ τοῦ θεοῦ εἰς
the angel Gabriel from the God into
πόλιν τῆς Γαλιλαίας ᾗ ὄνομα
city of the Galilee to which [city] name
Ναζαρὲτ 27 πρὸς παρθένον
Nazareth toward virgin
ἐμνηστευμένην ἀνδρὶ
having been promised in marriage to male person
ᾧ ὄνομα Ἰωσὴφ ἐξ οἴκου Δαυείδ,
to whom name Joseph out of house of David,

which will be fulfilled
in their appointed
time." 21 Meanwhile
the people continued
waiting for Zech·a·ri′-
ah, and they began to
wonder at his delaying
in the sanctuary.
22 But when he came
out he was not able
to speak to them, and
they perceived that
he had just seen a
supernatural sight in
the sanctuary; and he
kept making signs to
them, but remained
dumb. 23 When,
now, the days of his
public service were
fulfilled, he went off
to his home.
24 But after these
days Elizabeth his
wife became pregnant;
and she kept herself
secluded for five
months, saying:
25 "This is the way
Jehovah* has dealt
with me in these days
when he has given me
his attention to take
away my reproach
among men."
26 In her* sixth
month the angel Ga′-
bri·el was sent forth
from God to a city of
Gal′i·lee named Naz′-
a·reth, 27 to a virgin
promised in marriage
to a man named Jo-
seph of David's house;

25* Jehovah, J7-18,22,23; Lord, ℵAB. 26* Literally, "the."

1985

καὶ τὸ ὄνομα τῆς παρθένου Μαριάμ. 28 καὶ
and the name of the virgin Mary. And
εἰσελθὼν πρὸς αὐτὴν εἶπεν Χαῖρε,
having entered toward her he said Be rejoicing,
κεχαριτωμένη, ὁ κύριος
(one) having been highly favored, the Lord
μετὰ σοῦ. 29 ἡ δὲ ἐπὶ τῷ λόγῳ
with you. The (one) but upon the word
διεταράχθη καὶ διελογίζετο
was deeply disturbed and was reasoning out
ποταπὸς εἴη ὁ ἀσπασμὸς οὗτος.
of what sort would be the greeting this.
30 καὶ εἶπεν ὁ ἄγγελος αὐτῇ Μὴ φοβοῦ,
And said the angel to her Not be fearing,
Μαριάμ, εὗρες γὰρ χάριν παρὰ τῷ
Mary, you found for favor beside the
θεῷ· 31 καὶ ἰδοὺ συλλήμψῃ ἐν γαστρὶ
God; and look! you will conceive in belly
καὶ τέξῃ υἱόν, καὶ καλέσεις
and you will give birth to son, and you will call
τὸ ὄνομα αὐτοῦ Ἰησοῦν. 32 οὗτος ἔσται
the name of him Jesus. This one will be
μέγας καὶ υἱὸς Ὑψίστου κληθήσεται, καὶ
great and Son of Most High will be called, and
δώσει αὐτῷ Κύριος ὁ θεὸς τὸν θρόνον
will give to him Lord the God the throne
Δαυεὶδ τοῦ πατρὸς αὐτοῦ, 33 καὶ
of David of the father of him, and
βασιλεύσει ἐπὶ τὸν οἶκον Ἰακὼβ εἰς τοὺς
he will reign upon the house of Jacob into the
αἰῶνας, καὶ τῆς βασιλείας αὐτοῦ οὐκ
ages, and of the kingdom of him not
ἔσται τέλος.
will be end.
34 εἶπεν δὲ Μαριὰμ πρὸς τὸν ἄγγελον
Said but Mary toward the angel
Πῶς ἔσται τοῦτο, ἐπεὶ ἄνδρα οὐ
How will be this, since male person not
γινώσκω; 35 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ
am knowing? And having answered the
Spirito Santo ἄγγελος εἶπεν αὐτῇ Πνεῦμα ἅγιον
angel said to her Spirit holy
ἐπελεύσεται ἐπὶ σέ, καὶ δύναμις
will come over upon you, and power
Ὑψίστου ἐπισκιάσει σοι· διὸ
of Most High will overshadow you; through which
καὶ τὸ γεννώμενον ἅγιον κληθήσεται,
also the (thing) being generated holy will be called,

and the name of the
virgin was Mary.
28 And when he
went in before her
he said: "Good day,
highly favored one,
Jehovah* is with you."
29 But she was deeply
disturbed at the
saying and began to
reason out what sort
of greeting this might
be. 30 So the angel
said to her: "Have no
fear, Mary, for you
have found favor with
God; 31 and, look!
you will conceive in
your womb and give
birth to a son, and
you are to call his
name Jesus.* 32 This
one will be great and
will be called Son of
the Most High; and
Jehovah* God will
give him the throne
of David his father,
33 and he will rule as
king over the house
of Jacob forever, and
there will be no end of
his kingdom."
34 But Mary said
to the angel: "How is
this to be, since I am
having no intercourse
with a man?" 35 In
answer the angel said
to her: "Holy spirit
will come upon you,
and power of the Most
High will overshadow
you. For that reason
also what is born
will be called holy,

28* Jehovah, J5,7-18,22,23; the Lord, ℵAB. 31* See Matthew 1:21 footnote.
32* Jehovah, J5-18,22-24; Lord, ℵAB.

1342

ἀποκριθεὶς ὁ ἄγγελος εἶπεν αὐτῷ· Ἐγώ εἰμι
answering the messenger said to him; I am
Γαβριήλ, ὁ παρεστηκὼς ἐνώπιον τοῦ
Gabriel, the having attended in presence of the
Θεοῦ· καὶ ἀπεστάλην λαλῆσαι πρός σε, καὶ
God; and I am sent to speak to thee, and
εὐαγγελίσασθαι σοι ταῦτα. 20Καὶ ἰδού,
to tell glad tidings to thee these. And lo,
ἔσῃ σιωπῶν, καὶ μὴ δυνάμενος
thou shalt be having been dumb, and not being able
λαλῆσαι, ἄχρι ἧς ἡμέρας γένηται ταῦτα·
to speak, till of which day may be done these;
ἀνθ' ὧν οὐκ ἐπίστευσας τοῖς λόγοις
because of which not thou hast believed the words
μου, οἵτινες πληρωθήσονται εἰς τὸν καιρὸν
of me, which shall be fulfilled into the season
αὐτῶν. 21Καὶ ἦν ὁ λαὸς προσδοκῶν τὸν
of them. And was the people waiting for the
Ζαχαρίαν· καὶ ἐθαύμαζον ἐν τῷ χρονίζειν
Zacharias; and wondering in the to delay
αὐτὸν ἐν τῷ ναῷ. 22Ἐξελθὼν δὲ οὐκ ἠδύ-
him in the temple. Coming out but not he
νατο λαλῆσαι αὐτοῖς· καὶ ἐπέγνωσαν, ὅτι
was able to speak to them; and they perceived, that
ὀπτασίαν ἑώρακεν ἐν τῷ ναῷ· καὶ αὐτὸς
a vision he has seen in the temple; and he
ἦν διανεύων αὐτοῖς, καὶ διέμενε κωφός.
was making signs to them, and remained dumb.
23Καὶ ἐγένετο ὡς ἐπλήσθησαν αἱ ἡμέραι
And it happened as were filled the days
τῆς λειτουργίας αὐτοῦ, ἀπῆλθεν εἰς τὸν οἶκον
of the ministration of him, he went to the house
αὐτοῦ. 24Μετὰ δὲ ταύτας τὰς ἡμέρας συνέ-
of himself. After and these the days con-
λαβεν Ἐλισάβετ ἡ γυνὴ αὐτοῦ· καὶ περιέ-
ceived Elisabeth the wife of him; and hid
κρυβεν ἑαυτὴν μῆνας πέντε, λέγουσα· 25Ὅτι
herself months five, saying: That
οὕτω μοι πεποίηκεν ὁ Κύριος ἐν ἡμέραις,
thus to me has done the Lord in days,
αἷς ἐπεῖδεν ἀφελεῖν τὸ ὄνειδός μου
which he looked on to take away the reproach of me
ἐν ἀνθρώποις.
among men.

26Ἐν δὲ τῷ μηνὶ τῷ ἕκτῳ ἀπεστάλη ὁ
In now the month the sixth was sent the
ἄγγελος Γαβριὴλ ὑπὸ τοῦ Θεοῦ εἰς πόλιν τῆς
messenger Gabriel by the God to a city of the
Γαλιλαίας, ᾗ ὄνομα Ναζαρέτ, 27πρὸς παρ-
Galilee, to which a name Nazareth, to a
θένον μεμνηστευμένην ἀνδρί, ᾧ
virgin having been betrothed to a man, to whom
ὄνομα Ἰωσήφ, ἐξ οἴκου Δαυίδ· καὶ τὸ ὄνομα
a name Joseph, of house of David; and the name
τῆς παρθένου, Μαριάμ. 28Καὶ εἰσελθὼν ὁ ἄγ-
of the virgin, Mary. And coming the mes-
γελος πρὸς αὐτήν, εἶπε· Χαῖρε, κεχαριτω-
senger to her, said: Hail, having been

19 And the ANGEL answering, said to him, ‡"I am THAT Gabriel, ATTENDING in the presence of GOD; and I am sent to speak with thee, and to tell thee these glad tidings.

20 And behold, thou shalt be silent, and unable to speak, till the Day when these things are accomplished; because thou hast not believed my WORDS, which will be fulfilled in their SEASON."

21 And the PEOPLE were waiting for ZACHARIAH, and wondered at his CONTINUING so long in the SANCTUARY.

22 And coming out, he could not speak to them; and they perceived That he had seen a Vision in the SANCTUARY; for he made Signs to them, and continued †speechless.

23 And it occurred, when ‡the DAYS of his PUBLIC SERVICE were completed, he returned to his own HOUSE.

24 And after These DAYS Elizabeth his WIFE conceived, and concealed herself five Months, saying,

25 "Thus has the LORD done for me, in the Days when he regarded me, ‡to take away my REPROACH among Men."

26 Now, in the SIXTH MONTH, the ANGEL Gabriel was sent by GOD to a City of GALILEE, named Nazareth,

27 to a Virgin ‡betrothed to a Man whose name was Joseph, of the House of David; and the VIRGIN'S NAME was Mary.

28 And coming in to her, he said, ‡"Hail, favored

† 22. Or deaf and dumb, for the original word has this double meaning. That Zachariah was deprived for a time of both these senses is evident from verse 62, where it is said, "they made signs to the father."

‡ 19. Dan. viii. 16; ix. 21-23; Matt. xviii. 10. ‡ 23. 2 Kings xi. 5; 1 Chron. ix. 25. ‡ 25. Gen. xxx. 23; Isa. iv. 1; liv. 1, 4. ‡ 27. Matt. i. 18; Mark ii. 4, 5.

μένη· ὁ Κύριος μετὰ σοῦ· *[εὐλογημένη
favored; the Lord with thee. [having been blessed
σὺ ἐν γυναιξίν.] 29Ἡ δὲ ἐπὶ τῷ λόγῳ
thou among women.] She but at the word
διεταράχθη, καὶ διελογίζετο, ποταπὸς
was greatly agitated, and pondered, what
εἴη ὁ ἀσπασμὸς οὗτος. 30Καὶ εἶπεν ὁ
could be the salutation this. And said the
ἄγγελος αὐτῇ· Μὴ φοβοῦ, Μαριάμ· εὗ-
messenger to her; Not fear, Mary; thou hast
ρες γὰρ χάριν παρὰ τῷ Θεῷ. 31Καὶ ἰδού,
found for favor with the God. And lo,
συλλήψῃ ἐν γαστρί, καὶ τέξῃ υἱόν,
thou shalt conceive in womb, and shalt bear a son,
καὶ καλέσεις τὸ ὄνομα αὐτοῦ Ἰησοῦν.
and thou shalt call the name of him Jesus.
32Οὗτος ἔσται μέγας, καὶ υἱὸς ὑψίστου
This shall be great, and a son of highest
κληθήσεται· καὶ δώσει αὐτῷ Κύριος
he shall be called; and shall give to him a Lord
ὁ Θεὸς τὸν θρόνον Δαυὶδ τοῦ πατρὸς αὐτοῦ·
the God the throne of David the father of him;
33καὶ βασιλεύσει ἐπὶ τὸν οἶκον Ἰακὼβ εἰς τοὺς
and he shall reign over the house of Jacob to the
αἰῶνας, καὶ τῆς βασιλείας αὐτοῦ οὐκ
ages, and of the kingdom of him not
ἔσται τέλος. 34Εἶπε δὲ Μαριὰμ πρὸς τὸν
shall be an end. Said but Mary to the
ἄγγελον· Πῶς ἔσται τοῦτο, ἐπεὶ ἄνδρα
messenger; How shall be this, since a man
οὐ γινώσκω; 35Καὶ ἀποκριθεὶς ὁ ἄγγελος
not I know? And answering the messenger
εἶπεν αὐτῇ· Πνεῦμα ἅγιον ἐπελεύσεται ἐπὶ
said to her: A spirit holy shall come upon
σέ, καὶ δύναμις ὑψίστου ἐπισκιάσει
thee, and a power of highest shall overshadow
σοι· διὸ καὶ τὸ γεννώμενον ἅγιον,
thee; therefore and the being begotten holy,
κληθήσεται υἱὸς Θεοῦ. 36Καὶ ἰδού, Ἐλισά-
shall be called a son of God. And lo, Elisa-
βετ ἡ συγγενής σου, καὶ αὐτὴ συνειλη-
beth the kinswoman of thee, even she having
φυῖα υἱὸν ἐν γήρει αὐτῆς· καὶ οὗτος
conceived a son in old age of her; and this
μὴν ἕκτος ἐστὶν αὐτῇ τῇ καλουμένῃ
month sixth is to her the being called
στείρᾳ. 37Ὅτι οὐκ ἀδυνατήσει παρὰ τῷ
barren. For not shall be impossible with the
Θεῷ πᾶν ῥῆμα. 38Εἶπε δὲ Μαριάμ· Ἰδού,
God every word. Said and Mary: Lo,
ἡ δούλη Κυρίου· γένοιτό μοι
the handmaid of a Lord; may it be done to me
κατὰ τὸ ῥῆμά σου. Καὶ ἀπῆλθεν ἀπ'
according to the word of thee. And went from
αὐτῆς ὁ ἄγγελος.
her the messenger.

one! the LORD is with thee!"

29 But SHE was greatly agitated at the WORD; and she pondered what this SALUTATION could mean.

30 And the ANGEL said to her, "Fear not, Mary; for thou hast found Favor with GOD.

31 ‡And behold, thou wilt conceive, and bear a Son, and ‡thou shalt call his NAME †Jesus.

32 He will be great, and will be called a Son of the Most High; and ‡the Lord GOD will give him the THRONE of David his FATHER;

33 and ‡he will reign over the HOUSE of Jacob to the AGES; and of his KINGDOM there will be no End."

34 Then Mary said to the ANGEL, "How can this be, since I know not a Man?"

35 And the ANGEL answering, said to her, ‡"Holy Spirit will come upon thee, and Power from the Most High will overshadow thee; and therefore that BEGOTTEN, BEING HOLY, will be called a Son of God.

36 And behold, Elizabeth, thy KINSWOMAN, even she has conceived a Son in her Old age; and this is the sixth Month with HER who is CALLED barren.

37 ‡For *No Declaration is impossible with GOD."

38 And Mary said, "Behold, the HANDMAID of the Lord! May it be done to me according to thy WORD." And the ANGEL departed from her.

Spirito Santo

* VATICAN MANUSCRIPT.—28. blessed art thou among women—*omit*. 37. of God No Declaration is.

† 31. See Note on Matt. i. 21.

‡ 31. Isa. vii. 14; Matt. i. 21. ‡ 31. Luke ii. 21. ‡ 32. 2 Sam. vii. 11, 12; Psa. cxxxii. 11; Isa. ix. 6; xvi. 5; Jer. xxiii. 5; Acts ii. 30. ‡ 33. Isa. xxiv. 23; Dan. ii. 44; vii. 14, 27; Micah iv. 7; Heb. i. 8. ‡ 35. Matt. i. 20. ‡ 37. Gen. xviii. 14; Jer. xxxii. 17; Matt. xix. 26; Mark x. 27; Luke xviii. 27; Rom. iv. 21.

4 Ἰησοῦς δὲ πλήρης πνεύματος ἁγίου
Jesus but full of spirit holy
ὑπέστρεψεν ἀπὸ τοῦ Ἰορδάνου, καὶ
turned under from the Jordan, and
ἤγετο ἐν τῷ πνεύματι ἐν τῇ
was being led in the spirit in the
ἐρήμῳ 2 ἡμέρας τεσσεράκοντα
desolate [place] days forty
πειραζόμενος ὑπὸ τοῦ διαβόλου. Καὶ οὐκ
being tempted by the Devil. And not
ἔφαγεν οὐδὲν ἐν ταῖς ἡμέραις ἐκείναις, καὶ
he ate nothing in the days those, and
συντελεσθεισῶν αὐτῶν ἐπείνασεν.
having been concluded of them he got hungry.
3 εἶπεν δὲ αὐτῷ ὁ διάβολος Εἰ υἱὸς εἶ
Said but to him the Devil If son you are
τοῦ θεοῦ, εἰπὲ τῷ λίθῳ τούτῳ ἵνα
of the God, say to the stone this in order that
γένηται ἄρτος. 4 καὶ ἀπεκρίθη
it may become loaf [of bread]. And answered
πρὸς αὐτὸν ὁ Ἰησοῦς Γέγραπται
toward him the Jesus It has been written
ὅτι Οὐκ ἐπ' ἄρτῳ μόνῳ ζήσεται ὁ
that Not upon bread alone will live the
ἄνθρωπος.
man.

5 Καὶ ἀναγαγὼν αὐτὸν ἔδειξεν αὐτῷ
And having led up him he showed to him
πάσας τὰς βασιλείας τῆς οἰκουμένης
all the kingdoms of the inhabited [earth]
ἐν στιγμῇ χρόνου· 6 καὶ εἶπεν αὐτῷ ὁ
in puncture of time; and said to him the
διάβολος Σοὶ δώσω τὴν ἐξουσίαν ταύτην
Devil To you I shall give the authority this
ἅπασαν καὶ τὴν δόξαν αὐτῶν, ὅτι ἐμοὶ
all and the glory of them, because to me
παραδέδοται καὶ ᾧ ἂν θέλω
it has been given and to whom likely I am willing
δίδωμι αὐτήν· 7 σὺ οὖν ἐὰν
I am giving it; you therefore if ever
προσκυνήσῃς ἐνώπιον ἐμοῦ, ἔσται σοῦ
you should worship in sight of me, will be of you
πᾶσα. 8 καὶ ἀποκριθεὶς ὁ Ἰησοῦς
all. And having answered the Jesus
εἶπεν αὐτῷ Γέγραπται Κύριον τὸν θεόν
said to him It has been written Lord the God

4 Now Jesus, full of holy spirit, turned away from the Jordan, and he was led about by the spirit* in the wilderness 2 for forty days, while being tempted by the Devil. Furthermore, he ate nothing in those days, and so, when they were concluded, he felt hungry. 3 At this the Devil said to him: "If you are a son of God, tell this stone to become a loaf of bread." 4 But Jesus replied to him: "It is written, 'Man must not live by bread alone.'"*

5 So he brought him up and showed him all the kingdoms of the inhabited earth in an instant of time; 6 and the Devil said to him: "I will give you all this authority and the glory of them, because it has been delivered to me, and to whomever I wish I give it. 7 You, therefore, if you do an act of worship before me, it will all be yours." 8 In reply Jesus said to him: "It is written, 'It is Jehovah* your God

1* Or, "active force"; *Spi'ri·tu*, Vg. 4* ADItVgSy[h,p] add: but by every word of God; J[7,8,10,13-15,17] add: but by everything proceeding from Jehovah's mouth.
8* Jehovah, J[7-18,22-24]; Lord, ℵAB.

1985

σου προσκυνήσεις καὶ αὐτῷ μόνῳ
of you you shall worship and to him alone
λατρεύσεις.
you shall render sacred service.
9 Ἤγαγεν δὲ αὐτὸν εἰς Ἰερουσαλὴμ καὶ
He led but him into Jerusalem and
ἔστησεν ἐπὶ τὸ πτερύγιον τοῦ ἱεροῦ, καὶ
stationed upon the wing of the temple, and
εἶπεν αὐτῷ Εἰ υἱὸς εἶ τοῦ θεοῦ, βάλε
said to him If son you are of the God, hurl
σεαυτὸν ἐντεῦθεν κάτω· 10 γέγραπται
yourself from here down; it has been written
γὰρ ὅτι τοῖς ἀγγέλοις αὐτοῦ
for that to the angels of him
ἐντελεῖται περὶ σοῦ τοῦ διαφυλάξαι
he will give charge about you of the to guard
σε, 11 καὶ ὅτι ἐπὶ χειρῶν ἀροῦσίν σε
you, and that upon hands they will lift you
μή ποτε προσκόψῃς πρὸς λίθον τὸν
not at any time you should strike toward stone the
πόδα σου. 12 καὶ ἀποκριθεὶς εἶπεν αὐτῷ
foot of you. And having answered said to him
ὁ Ἰησοῦς ὅτι Εἴρηται Οὐκ
the Jesus that It has been said Not
ἐκπειράσεις Κύριον τὸν θεόν σου. 13 Καὶ
you shall test out Lord the God of you. And
συντελέσας πάντα πειρασμὸν ὁ
having concluded all temptation the
διάβολος ἀπέστη ἀπ' αὐτοῦ ἄχρι
Devil stood off from him until
καιροῦ.
appointed time.

14 Καὶ ὑπέστρεψεν ὁ Ἰησοῦς ἐν τῇ
And turned under the Jesus in the
δυνάμει τοῦ πνεύματος εἰς τὴν Γαλιλαίαν.
power of the spirit into the Galilee.
καὶ φήμη ἐξῆλθεν καθ' ὅλης τῆς
And [good] talk went out down through whole the
περιχώρου περὶ αὐτοῦ. 15 καὶ αὐτὸς
surrounding country about him. And he
ἐδίδασκεν ἐν ταῖς συναγωγαῖς αὐτῶν,
was teaching in the synagogues of them,
δοξαζόμενος ὑπὸ πάντων.
being glorified by all.

16 Καὶ ἦλθεν εἰς Ναζαρά, οὗ ἦν
And he came into Nazareth, where he was
τεθραμμένος, καὶ εἰσῆλθεν κατὰ τὸ
having been reared, and he went in according to the

you must worship, and it is to him alone you must render sacred service.'"
9 Now he led him into Jerusalem and stationed him upon the battlement of the temple and said to him: "If you are a son of God, hurl yourself down from here; 10 for it is written, 'He will give his angels a charge concerning you, to preserve you,' 11 and, 'They will carry you on their hands, that you may at no time strike your foot against a stone.'"
12 In answer Jesus said to him: "It is said, 'You must not put Jehovah* your God to the test.'"
13 So the Devil, having concluded all the temptation, retired from him until another convenient time.

14 Now Jesus returned in the power of the spirit into Gal'i·lee. And good talk concerning him spread out through all the surrounding country. 15 Also, he began to teach in their synagogues, being held in honor by all.

16 And he came to Naz'a·reth, where he had been reared; and, according to

12* Jehovah, J[7-18,22-24]; Lord, ℵAB.

1942

Ἰωρεὶμ, τοῦ Ματθάτ, τοῦ Λευΐ, 30τοῦ
Jorem, of the Matthat, of the Levi, of the
Συμεὼν, τοῦ Ἰούδα, τοῦ Ἰωσὴφ, τοῦ
Simeon, of the Juda, of the Joseph, of the
Ἰωνὰν, τοῦ Ἐλιακεὶμ, 31τοῦ Μελεᾶ, τοῦ
Jonan, of the Eliakim, of the Melea, of the
Μαινὰν, τοῦ Ματταθά,
Mainan, of the Mattatha,

τοῦ Ναθὰν, τοῦ Δαυΐδ, 32τοῦ Ἰεσσαί,
of the Nathan, of the David, of the Jesse,
τοῦ Ὠβήδ, τοῦ Βοόζ, τοῦ Σαλμών, τοῦ
of the Obed, of the Booz, of the Salmon, of the
Ναασσών, 33τοῦ Ἀμιναδάβ, τοῦ Ἀράμ, τοῦ
Naasson, of the Aminadab, of the Aram, of the
Ἐσρώμ, τοῦ Φαρές, τοῦ Ἰούδα, 34τοῦ
Esrom, of the Phares, of the Juda, of the
Ἰακώβ, τοῦ Ἰσαάκ,
Jacob, of the Isaac,

τοῦ Ἀβραάμ, τοῦ Θάρα, τοῦ Ναχώρ,
of the Abraam, of the Thara, of the Nachor,
35τοῦ Σερούχ, τοῦ Ραγαῦ, τοῦ Φάλεκ, τοῦ
of the Serouch, of the Ragau, of the Phalec, of the
Ἔβερ, τοῦ Σαλά, 36τοῦ Καϊνάν, τοῦ Ἀρ-
Eber, of the Sala, of the Cainan, of the Ar-
φαξάδ, τοῦ Σήμ, τοῦ Νῶε, τοῦ Λάμεχ,
phaxad, of the Sem, of the Noe, of the Lamech,
37τοῦ Μαθουσάλα, τοῦ Ἐνώχ, τοῦ Ἰάρεδ,
of the Mathusala, of the Enoch, of the Jared,
τοῦ Μαλελεήλ, τοῦ Καϊνάν, 38τοῦ Ἐνώς,
of the Malaleel, of the Cainan, of the Enos,
τοῦ Σήθ, τοῦ Ἀδάμ, τοῦ Θεοῦ.
of the Seth, of the Adam, of the God.

ΚΕΦ. δ'. 4.

1Ἰησοῦς δὲ πνεύματος ἁγίου πλήρης ὑπέ-
Jesus and spirit of holy full re-
στρεψεν ἀπὸ τοῦ Ἰορδάνου· καὶ ἤγετο
turned from the Jordan; and was led about
ἐν τῷ πνεύματι εἰς τὴν ἔρημον, 2ἡμέρας
by the spirit into the desert, days
τεσσαράκοντα πειραζόμενος ὑπὸ τοῦ διαβόλου.
forty being tempted by the accuser.
Καὶ οὐκ ἔφαγεν οὐδὲν ἐν ταῖς ἡμέραις ἐκεί-
And not he ate nothing in the days those;
ναις· καὶ συντελεσθεισῶν αὐτῶν, *[ὕστερον]
and being ended of them, [afterwards]
ἐπείνασε. 3Καὶ εἶπεν αὐτῷ ὁ διάβολος·
he was hungry. And said to him the accuser:
Εἰ υἱὸς εἶ τοῦ Θεοῦ, εἰπὲ τῷ λίθῳ
If a son thou art of the God, say to the stone
τούτῳ, ἵνα γένηται ἄρτος. 4Καὶ ἀπε-
this, that it may become a loaf. And an-
κρίθη Ἰησοῦς πρὸς αὐτόν, *[λέγων·] Γέγρα-
swered Jesus to him, [saying:] It is

of JORAM, the son of MATTATH, the son of LEVI,
30 the son of SIMEON, the son of JUDAH, the son of JOSEPH, the son of JONAN, the son of ELIAKIM,
31 the son of MELIAH, the son of MAINAN, the son of MATTATHAH, the son of NATHAN, the son of DAVID,
32 the son of JESSE, the son of OBED, the son of BOAZ, the son of SALMON, the son of NAHSHON,
33 the son of AMMINADAB, the son of RAM, the son of HEZRON, the son of PHAREZ, the son of JUDAH,
34 the son of JACOB, the son of ISAAC, the son of ABRAHAM, the son of TERAH, the son of NAHOR,
35 the son of SERUG, the son of REU, the son of PELEG, the son of EBER, the son of SALAH,
36 the son of CAINAN, the son of ARPHAXAD, the son of SHEM, the son of NOAH, the son of LAMECH,
37 the son of METHUSELAH, the son of ENOCH, the son of JARED, the son of MAHALALEEL, the son of CAINAN,
38 the son of ENOS, the son of SETH, the son of ADAM, the son of GOD.

CHAPTER IV.

1 And ‡Jesus, full of holy Spirit, returned from the JORDAN, and was carried about by the SPIRIT *in the DESERT
2 forty days, being tempted by the ENEMY. ‡And he ate nothing in those DAYS; and when they were completed, he was hungry.
3 And the ENEMY said to him, "If thou art a Son of GOD, command this STONE to become Bread."
4 And *JESUS answered

* VATICAN MANUSCRIPT.—1. in the DESERT. 2. afterwards—*omit.* 4. JESUS. 4. saying—*omit.*
‡ 1. Matt. iv. 1; Mark i. 12. ‡ 2. Exod. xxxiv. 28; 1 Kings xix. 8.

πται· «Ὅτι οὐκ ἐπ' ἄρτῳ μόνῳ ζήσεται ὁ
written: "That not on bread alone shall live the
ἄνθρωπος, *[ἀλλ' ἐπὶ παντὶ ῥήματι Θεοῦ.]»
man, [but on every word of God."]
5Καὶ ἀναγαγὼν αὐτὸν ὁ διάβολος εἰς
And having led up him the accuser into
ὄρος ὑψηλὸν, ἔδειξεν αὐτῷ πάσας τὰς
mountain high, he showed to him all the
βασιλείας τῆς οἰκουμένης ἐν στιγμῇ χρό-
kingdom of the habitable in a moment of
νου. 6Καὶ εἶπεν αὐτῷ ὁ διάβολος· Σοὶ
time. And said to him the accuser: To thee
δώσω τὴν ἐξουσίαν ταύτην ἅπασαν, καὶ τὴν
I will give the authority this all, and the
δόξαν αὐτῶν· ὅτι ἐμοὶ παραδέδοται,
glory of them; that to me it has been prepared,
καὶ ᾧ ἐὰν θέλω δίδωμι αὐτήν· 7σὺ οὖν
and to whoever I will, I give her; thou then
ἐὰν προσκυνήσῃς ἐνώπιόν μου, ἔσται
if thou wilt do homage before me, shall be
σου πᾶσα. 8Καὶ ἀποκριθεὶς αὐτῷ εἶπεν ὁ
to thee all. And answering to him said the
Ἰησοῦς· Γέγραπται· «Προσκυνήσεις Κύριον
Jesus; It is written: "Thou shalt worship a Lord
τὸν Θεόν σου, καὶ αὐτῷ μόνῳ λατρεύ-
the God of thee, and to him alone thou shalt
σεις.»
render service."

9Καὶ ἤγαγεν αὐτὸν εἰς Ἱερουσαλήμ, καὶ
And he brought him to Jerusalem, and
ἔστησεν αὐτὸν ἐπὶ τὸ πτερύγιον τοῦ ἱεροῦ·
placed him on the wing of the temple;
καὶ εἶπεν αὐτῷ· Εἰ υἱὸς εἶ τοῦ Θεοῦ,
and said to him: If a son thou art of the God,
βάλε σεαυτὸν ἐντεῦθεν κάτω· 10γέγρα-
cast thyself from this place down; It is
πται γάρ· «Ὅτι τοῖς ἀγγέλοις αὐτοῦ
written for; "That to the messengers of himself
ἐντελεῖται περὶ σοῦ, τοῦ διαφυ-
he will give charge concerning thee, of the to
λάξαι σε· 11καὶ ὅτι ἐπὶ χειρῶν ἀροῦσί
guard thee; and that on hands they shall bear
σε, μήποτε προσκόψῃς πρὸς λίθον
thee, lest thou shouldst strike against a stone
τὸν πόδα σου». 12Καὶ ἀποκριθεὶς εἶπεν αὐτῷ
the foot of thee." And answering said to him
ὁ Ἰησοῦς· Ὅτι εἴρηται· «Οὐκ ἐκπειράσεις
the Jesus; That it is said: "Not thou shalt tempt
Κύριον τὸν Θεόν σου».
a Lord the God of thee."

13Καὶ συντελέσας πάντα πειρασμὸν ὁ διά-
And having ended every temptation the accu-
βολος, ἀπέστη ἀπ' αὐτοῦ ἄχρι καιροῦ. 14Καὶ
ser, departed from him for a season. And
ὑπέστρεψεν ὁ Ἰησοῦς ἐν τῇ δυνάμει τοῦ
returned the Jesus in the power of the

him, "It is written, ‡'MAN 'shall not live on Bread 'only.'"
5 And *taking him up he showed him All the KINGDOMS of the HABITABLE in a Moment of Time.
6 And the ENEMY said to him, "I will give Thee All this AUTHORITY, and the GLORY of these; ‡For it has been delivered to me, and I give it to whom I please.
7 If, then, thou wilt render homage before me, all shall be thine."
8 And *Jesus answering said, to him, ‡"It is written, 'Thou shalt worship the Lord thy GOD, 'and Him only shalt thou 'serve.'"
9 ‡And he brought him to Jerusalem, and placed him on the †BATTLEMENTS of the TEMPLE, and said to him, "If thou art a Son of GOD, cast thyself down from this place;
10 for it is written, ‡'He 'will give his ANGELS 'charge concerning thee, 'to PROTECT thee;
11 'and they will up-'hold thee on their Hands, 'lest thou strike thy FOOT 'against a Stone.'"
12 And JESUS answering, said to him, "It is said, ‡'Thou shalt not 'try the Lord thy God.'"
13 And the ENEMY having finished every Temptation, departed from him for a Season.
14 ‡And JESUS returned in the POWER of the SPIRIT

* VATICAN MANUSCRIPT.—4. but on every word of God—*omit.* 5. bringing him onward, he showed. 8. Jesus.
† 9. Probably the middle part of the royal portico, the highest part of the temple, and which could be seen at a distance of many furlongs. Josephus says, "That the pillars of that portico were a hundred cubits high, and the valley below four hundred deep."
‡ 4. Deut. viii. 3. ‡ 6. John xii. 31; xiv. 30. ‡ 8. Deut. vi. 13; x. 20. ‡ 9. Matt. iv. 5. ‡ 10. Psa. xci. 11. ‡ 12. Deut. vi. 16. ‡ 14. Matt. iv. 12; John iv. 43; Acts x. 37.

Ψαλμοῖς περὶ ἐμοῦ. 45 τότε διήνοιξεν
Psalms about me. Then he opened fully
αὐτῶν τὸν νοῦν τοῦ συνιέναι
of them the mind of the to be putting together
τὰς γραφάς, 46 καὶ εἶπεν αὐτοῖς ὅτι
the Scriptures, and he said to them that
οὕτως γέγραπται παθεῖν τὸν χριστὸν
thus it has been written to suffer the Christ
καὶ ἀναστῆναι ἐκ νεκρῶν τῇ τρίτῃ
and to stand up out of dead (ones) to the third
ἡμέρᾳ, 47 καὶ κηρυχθῆναι ἐπὶ τῷ ὀνόματι
day, and to be preached upon the name
αὐτοῦ μετάνοιαν εἰς ἄφεσιν ἁμαρτιῶν
of him repentance into letting go off of sins
εἰς πάντα τὰ ἔθνη, — ἀρξάμενοι ἀπὸ
into all the nations, — (ones) starting from
Ἰερουσαλήμ· 48 ὑμεῖς μάρτυρες
Jerusalem; you witnesses
τούτων. 49 καὶ ἰδοὺ ἐγὼ
of these (things). And look! I
ἐξαποστέλλω τὴν ἐπαγγελίαν τοῦ πατρός
am sending off out the promise of the Father
μου ἐφ' ὑμᾶς· ὑμεῖς δὲ καθίσατε ἐν τῇ
of me upon you; you but sit you down in the
πόλει ἕως οὗ ἐνδύσησθε
city until what [time] you might become clothed
ἐξ ὕψους δύναμιν.
out of height power.
50 Ἐξήγαγεν δὲ αὐτοὺς ἕως πρὸς
He led out but them until toward
Βηθανίαν, καὶ ἐπάρας τὰς χεῖρας
Bethany, and having lifted up the hands
αὐτοῦ εὐλόγησεν αὐτούς. 51 καὶ ἐγένετο
of him he blessed them. And it occurred
ἐν τῷ εὐλογεῖν αὐτὸν αὐτοὺς διέστη
in the to be blessing him them he stood through
ἀπ' αὐτῶν [[καὶ ἀνεφέρετο εἰς τὸν
from them [[and he was being borne up into the
οὐρανόν]]. 52 καὶ αὐτοὶ
heaven]]. And they
[[προσκυνήσαντες αὐτὸν]] ὑπέστρεψαν
[[having done obeisance to him]] they returned
εἰς Ἰερουσαλὴμ μετὰ
into Jerusalem with
χαρᾶς μεγάλης, 53 καὶ ἦσαν διὰ
joy great, and they were through
παντὸς ἐν τῷ ἱερῷ εὐλογοῦντες τὸν θεόν.
all in the temple blessing the God.

Psalms about me
must be fulfilled."
45 Then he opened
up their minds fully
to grasp the meaning
of the Scriptures,
46 and he said to
them: "In this way
it is written that the
Christ would suffer
and rise from among
the dead on the third
day, 47 and on the
basis of his name
repentance for for-
giveness of sins would
be preached in all
the nations—starting
out from Jerusalem,
48 YOU are to be
witnesses of these
things. 49 And, look!
I am sending forth
upon YOU that which
is promised by my
Father. YOU, though,
abide in the city until
YOU become clothed
with power from on
high."
50 But he led them
out as far as Beth'-
a·ny, and he lifted up
his hands and blessed
them. 51 As he was
blessing them he was
parted from them and
began to be borne up
to heaven. 52 And
they did obeisance to
him and returned to
Jerusalem with great
joy. 53 And they
were continually in
the temple blessing
God.

1985

ΚΑΤΑ ΙΩΑΝΗΝ

ACCORDING TO JOHN

1 Ἐν ἀρχῇ ἦν ὁ λόγος, καὶ ὁ λόγος
In beginning was the Word, and the Word
ἦν πρὸς τὸν θεόν, καὶ θεὸς ἦν ὁ λόγος.
was toward the God, and god was the Word.
2 Οὗτος ἦν ἐν ἀρχῇ πρὸς τὸν θεόν.
This (one) was in beginning toward the God.
3 πάντα δι' αὐτοῦ ἐγένετο, καὶ
All (things) through him came to be, and
χωρὶς αὐτοῦ ἐγένετο οὐδὲ ἕν.
apart from him came to be not-but one (thing).
ὃ γέγονεν 4 ἐν αὐτῷ ζωὴ ἦν, καὶ
Which has come to be in him life was, and
ἡ ζωὴ ἦν τὸ φῶς τῶν ἀνθρώπων· 5 καὶ
the life was the light of the men; and
τὸ φῶς ἐν τῇ σκοτίᾳ φαίνει, καὶ ἡ
the light in the darkness is shining, and the
σκοτία αὐτὸ οὐ κατέλαβεν.
darkness it not overpowered.
6 Ἐγένετο ἄνθρωπος ἀπεσταλμένος
Came to be man having been sent forth
παρὰ θεοῦ, ὄνομα αὐτῷ Ἰωάνης·
beside God, name to him John;
7 οὗτος ἦλθεν εἰς
this (one) came into
μαρτυρίαν, ἵνα μαρτυρήσῃ
witness, in order that he might witness
περὶ τοῦ φωτός, ἵνα πάντες
about the light, in order that all
πιστεύσωσιν δι' αὐτοῦ. 8 οὐκ ἦν
might believe through him. Not was
ἐκεῖνος τὸ φῶς, ἀλλ' ἵνα
that (one) the light, but in order that
μαρτυρήσῃ περὶ τοῦ φωτός.
he might witness about the light.
9 Ἦν τὸ φῶς τὸ ἀληθινὸν
Was the light the true
ὃ φωτίζει πάντα ἄνθρωπον
which is enlightening every man
ἐρχόμενον εἰς τὸν κόσμον. 10 ἐν
coming into the world. In

1 In [the] beginning
the Word was, and
the Word was with
God, and the Word
was a god.* 2 This
one was in [the]
beginning with God.
3 All things came
into existence through
him, and apart from
him not even one
thing came into
existence.
What has come
into existence 4 by
means of him was life,
and the life was the
light of men. 5 And
the light is shining
in the darkness, but
the darkness has not
overpowered it.
6 There arose a
man that was sent
forth as a representa-
tive of God: his name
was John.* 7 This
[man] came for a
witness, in order to
bear witness about the
light, that people of
all sorts might believe
through him. 8 He
was not that light, but
he was meant to bear
witness about that
light.
9 The true light
that gives light to
every sort of man was
about to come into
the world.* 10 He

1* "A god," in contrast with "the God." See App 2A. 6* See Matthew 3:1 footnote. 9* World (κόσμον, ko'smon), ℵAB; עולם, 'oh·lam', J17,18,22.

1342

Nell'ed. 1885 in minuscolo

*[ΕΥΑΓΓΕΛΙΟΝ] ΚΑΤΑ ΙΩΑΝΝΗΝ.
[GLAD TIDINGS] BY JOHN.

*ACCORDING TO JOHN.

ΚΕΦ. α΄. 1.

[1]Ἐν ἀρχῇ ἦν ὁ Λόγος, καὶ ὁ Λόγος
In a beginning was the Word, and the Word
ἦν πρὸς τὸν Θεόν, καὶ θεὸς ἦν ὁ Λόγος.
was with the God, and a god was the Word.
[2]Οὗτος ἦν ἐν ἀρχῇ πρὸς τὸν Θεόν.
This was in a beginning with the God.
[3]Πάντα δι' αὐτοῦ †ἐγένετο· καὶ χωρὶς
All through it was done; and without
αὐτοῦ ἐγένετο οὐδὲ ἕν, ὃ γέγονεν.
it was done not even one, that has been done.
[4]Ἐν αὐτῷ ζωὴ ἦν, καὶ ἡ ζωὴ ἦν τὸ φῶς
In it life was, and the life was the light
τῶν ἀνθρώπων· [5]καὶ τὸ φῶς ἐν τῇ σκοτίᾳ
of the men; and the light in the darkness
φαίνει, καὶ ἡ σκοτία αὐτὸ οὐ κατέλαβεν.
shines, and the darkness it not apprehended.

[6]Ἐγένετο ἄνθρωπος ἀπεσταλμένος παρὰ
Was a man having been sent from
Θεοῦ, ὄνομα αὐτῷ Ἰωάννης· [7]οὗτος ἦλθεν
God, a name to him John; this came
εἰς μαρτυρίαν, ἵνα μαρτυρήσῃ περὶ τοῦ
for a witness, that he might testify about the
φωτός, ἵνα πάντες πιστεύσωσι δι' αὐτοῦ.
light, that all might believe through him.
[8]Οὐκ ἦν ἐκεῖνος τὸ φῶς, ἀλλ' ἵνα μαρτυρή-
Not was he the light, but that he might
σῃ περὶ τοῦ φωτός. [9]Ἦν τὸ φῶς τὸ
testify about the light. Was the light the
ἀληθινόν, ὃ φωτίζει πάντα ἄνθρωπον ἐρχό-
true, which enlightens every man com-
μενον εἰς τὸν κόσμον. [10]Ἐν τῷ κόσμῳ ἦν,
ing into the world. In the world he was,
καὶ ὁ κόσμος δι' αὐτοῦ ἐγένετο, καὶ ὁ
and the world through him was, and the
κόσμος αὐτὸν οὐκ ἔγνω. [11]Εἰς τὰ ἴδια ἦλθε, καὶ
world him not knew. Into the own he came, and
οἱ ἴδιοι αὐτὸν οὐ παρέλαβον. [12]Ὅσοι δὲ
the own him not received. As many as but

CHAPTER I.

1 In the ‡Beginning was the †Logos, and the Logos was with God, and the Logos was God.
2 This was in the Beginning with God.
3 ‡Through it every thing was done; and without it not even one thing was done, which has been done.
4 In it was Life; and the LIFE was the LIGHT of MEN.
5 And the ‡LIGHT shone in the DARKNESS, and the DARKNESS apprehended It not.
6 ‡There was a Man, named John, sent by God.
7 He came for a Witness, that he might testify concerning the LIGHT, that all might believe through him.
8 He was not the LIGHT, but to testify concerning the LIGHT.
9 The TRUE LIGHT was that, which, coming into the WORLD, enlightens Every Man.
10 He was in the WORLD, and †the WORLD was (enlightened) through him; and yet the WORLD knew Him not.
11 ‡He came to his OWN domains, and yet his OWN people received Him not.
12 but to as many as

* VATICAN MANUSCRIPT.—*Title*—ACCORDING TO JOHN.

† 1. In this and the fourteenth verse *logos*, has been transferred rather than translated. Dr. A. Clarke remarks, "This term should be left untranslated for the very same reasons why the names *Jesus* and *Christ* are left untranslated. As every appellative of the Savior of the world, was descriptive of some excellence in his *person, nature*, or *work*, so the epithet *logos*, which signifies a word spoken, speech, eloquence, doctrine, reason, or the faculty of reasoning, is very properly applied to him." See 1 John i. 1, for a clear and useful comment by the apostle John on the proem to this Gospel. † 3. *Ginomai* occurs upwards of seven hundred times in the New Testament, but never in the sense of *create*, yet in most versions it is translated, as though the word was *ktizo*. "The word occurs fifty-three times in this Gospel, and signifies to be, to come, to become, to come to pass; also, to be done or transacted. All things in the christian dispensation were done by Christ, i. e. by his authority, and according to his direction; and in the ministry committed to his apostles, nothing has been done without his warrant. See John xv. 4, 5, "Without me ye can do nothing." Compare ver. 7, 10, 16; John xvii. 8; Col. i. 16, 17." Cappe's Diss. † 10. *ho kosmos*, the order, arrangement of things, the human race; here it evidently means that *kosmos* of human beings which he came to *enlighten* and to *save*. John viii. 12; iii. 16.

‡ 1. Prov. viii. 22, &c.; 1 John i. 1. ‡ 3. Eph. iii. 9; Col. i. 16. ‡ 5. John viii. 12; ix. 5; xii. 35, 46. ‡ 6. Mal. iii. 1; Matt. iii. 1; Luke iii. 2. ‡ 11. Matt. xxi. 38; Mark xii. 7; Luke xix. 14; xx. 14. ‡ 12. Rom. viii. 15; Gal. iii. 26, 27; 1 John iii. 1.

ἔλαβον αὐτόν, ἔδωκεν αὐτοῖς ἐξουσίαν
received him, he gave to them authority
τέκνα Θεοῦ γενέσθαι, τοῖς πιστεύουσιν εἰς
children of God to become, to those believing into
τὸ ὄνομα αὐτοῦ· [13]οἱ οὐκ ἐξ αἱμάτων, οὐδὲ
the name of him; who not from bloods, nor
ἐκ θελήματος σαρκός, οὐδὲ ἐκ θελήματος
from a will of flesh, nor from a will
ἀνδρός, ἀλλ' ἐκ Θεοῦ ἐγεννήθησαν. [14]Καὶ ὁ
of a man, but from God were begotten. And the
Λόγος σὰρξ ἐγένετο, καὶ ἐσκήνωσεν ἐν ἡμῖν,
Word flesh became, and tabernacled among us,
(καὶ ἐθεασάμεθα τὴν δόξαν αὐτοῦ, δόξαν ὡς
(and we beheld the glory of him, a glory as
μονογενοῦς παρὰ πατρός,) πλήρης χάριτος
of an only-begotten from a father,) full of favor
καὶ ἀληθείας. [15]Ἰωάννης μαρτυρεῖ περὶ
and truth. John testifies concerning
αὐτοῦ, καὶ κέκραγε, λέγων· Οὗτος ἦν, ὃν
him, and cried saying: This was, of whom
εἶπον· Ὁ ὀπίσω μου ἐρχόμενος, ἔμπροσθέν
I said; He after me coming, before
μου γέγονεν· ὅτι πρῶτός μου ἦν. [16]Ὅ-
me has become; for first of me he was. Be-
τι ἐκ τοῦ πληρώματος αὐτοῦ ἡμεῖς πάντες
cause out of the fulness of him we all
ἐλάβομεν, καὶ χάριν ἀντὶ χάριτος. [17]Ὅτι ὁ
received, and favor upon favor. For the
νόμος διὰ Μωσέως ἐδόθη· ἡ χάρις καὶ ἡ
law through Moses was given; the favor and the
ἀλήθεια διὰ Ἰησοῦ Χριστοῦ ἐγένετο.
truth through Jesus Christ came.
[18]Θεὸν οὐδεὶς ἑώρακε πώποτε· ὁ μονο-
God no one has seen ever; the only-
γενὴς υἱός, ὁ ὢν εἰς τὸν κόλπον τοῦ
begotten son, that being in the bosom of the
Πατρός, ἐκεῖνος ἐξηγήσατο. [19]Καὶ αὕτη
Father, he has made known. And this
ἐστὶν ἡ μαρτυρία τοῦ Ἰωάννου, ὅτε ἀπέστει-
is the testimony of the John, when sent
λαν οἱ Ἰουδαῖοι ἐξ Ἱεροσολύμων ἱερεῖς καὶ
the Jews from Jerusalem priests and
λευΐτας, ἵνα ἐρωτήσωσιν αὐτόν· Σὺ τίς εἶ;
levites, that they might ask him; Thou who art?
[20]Καὶ ὡμολόγησε, καὶ οὐκ ἠρνήσατο· καὶ ὡμο-
And he confessed, and not denied; and con-
λόγησεν· ὅτι οὐκ εἰμὶ ἐγὼ ὁ Χριστός. [21]Καὶ
fessed; That not am I the Anointed. And

received him, ‡he gave Authority to become Children of God, to THOSE BELIEVING into his NAME;
13 ‡†who were begotten not of Blood, nor of the Will of the Flesh, nor of the Will of Man, but of God.
14 And the †Logos became ‡Flesh, and dwelt among us,—and ‡we beheld his GLORY, a Glory as of an Only-begotten from a Father,—full of Favor and Truth.
15 †[John testified concerning him, and cried, saying, "This is he of whom I said, ‡HE who COMES after me is in advance of me; For he is my Superior.'"]
16 For out of his FULNESS we all received; even Favor upon Favor.
17 For the LAW was given through Moses; the FAVOR and the TRUTH came through Jesus Christ.
18 No one has ever seen God; the *Only-begotten Son, who is in the BOSOM of the FATHER, he has made him known.
19 Now this is the TESTIMONY of JOHN. ‡When the JEWS sent *to him Priests and Levites to ask him, "Who art thou?"
20 he acknowledged and did not deny, but acknowledged, "I am not the MESSIAH."
21 And they asked him,

* VATICAN MANUSCRIPT.—18. Only-begotten Son HE who IS. 19. to him Priests.

† 13. Griesbach notes a different reading of this verse. Instead of *hoi...egennecthcesan*, he has *hos...egennecthee*; the singular pronoun and verb for the plural, which would make the passage read—"Who *was* not begotten of Blood, nor of the Will of the Flesh nor of the Will of a Man, but of God:" thus referring it directly to the *physical* generation of the Messiah, by the Spirit of God, rather than to the moral regeneration of believers. † 14. *Newcome* in his Translation of the New Testament remarks, "Jesus the Son of God, is called the Word, because God revealed himself or *his word* by him." The following singular Eastern custom may perhaps illustrate the phraseology of the first part of this chapter. "In Abyssinia, there is an officer named *Kal Hatze*; the *word* or *voice* of the king, who stands always upon the steps of the throne, at the side of a lattice window, where there is a hole, covered in the inside with a curtain of green taffeta. Behind this curtain the king sits; and speaks through the aperture to the *Kal Hatze*, who communicates his commands to the officers, judges, and attendants.—*Bruce's Travels*. † 15. Some put this verse after the 18th.

‡ 13. John iii. 5; James i. 18; 1 Pet. i. 23. ‡ 14. Matt. i. 16, 20; Luke i. 31, 35; ii. 7; 1 Tim. iii. 16. ‡ 14. Matt. xvii. 2; 2 Pet. i. 17. ‡ 15. Matt. iii. 11; Mark i. 7; Luke iii. 16; ver. 27, 30; John iii. 31. ‡ 19. John v. 33.

1342

[redacted]

16Τότε οὖν παρέδωκεν αὐτὸν αὐτοῖς,
Then therefore he delivered up him to them,
ἵνα σταυρωθῇ. Παρέλαβον δὲ τὸν Ἰη-
that he might be crucified. They took and the Je-
σοῦν *[καὶ ἤγαγον.] 17Καὶ βαστάζων τὸν
sus [and led.] And carrying the
σταυρὸν αὐτοῦ, ἐξῆλθεν εἰς τὸν λεγό-
cross of himself, he went out into the being
μενον κρανίου τόπον, ὃς λέγεται Ἑ-
called of a skull a place, which is called in
βραϊστὶ Γολγοθᾶ: 18Ὅπου αὐτὸν ἐσταύρωσαν,
Hebrew Golgotha. Where him they crucified,
καὶ μετ᾽ αὐτοῦ ἄλλους δύο, ἐντεῦθεν καὶ
and with him others two, hence and
ἐντεῦθεν, μέσον δὲ τὸν Ἰησοῦν. 19Ἔγραψε
hence, in middle and the Jesus. Wrote
δὲ καὶ τίτλον ὁ Πιλᾶτος, καὶ ἔθηκεν ἐπὶ
and also a title the Pilate, and placed upon
τοῦ σταυροῦ. Ἦν δὲ γεγραμμένον· «Ἰη-
the cross. It was and having been written; "Je-
σοῦς ὁ Ναζωραῖος, ὁ βασιλεὺς τῶν Ἰουδαί-
sus the Nazarene, the king of the Jews."
ων.» 20Τοῦτον οὖν τὸν τίτλον πολλοὶ ἀνέ-
This therefore the title many read
γνωσαν τῶν Ἰουδαίων, ὅτι ἐγγὺς ἦν ὁ τόπος
of the Jews, because near was the place
τῆς πόλεως, ὅπου ἐσταυρώθη ὁ Ἰησοῦς· καὶ
of the city, where was crucified the Jesus; and
ἦν γεγραμμένον Ἑβραϊστί, Ἑλληνιστί,
it was having been written in Hebrew, in Greek,
Ῥωμαϊστί. 21Ἔλεγον οὖν τῷ Πιλάτῳ οἱ
in Latin. Said therefore to the Pilate the
ἀρχιερεῖς τῶν Ἰουδαίων· Μὴ γράφε· Ὁ
high-priests of the Jews; Not write thou; The
βασιλεὺς τῶν Ἰουδαίων· ἀλλ᾽ ὅτι ἐκεῖνος
king of the Jews; but that he
εἶπε· Βασιλεύς εἰμι τῶν Ἰουδαίων. 22Ἀπε-
said; A king I am of the Jews. An-
κρίθη ὁ Πιλᾶτος· Ὃ γέγραφα, γέγρα-
swered the Pilate; What I have written, I have
φα.
written.

23Οἱ οὖν στρατιῶται, ὅτε ἐσταύρωσαν τὸν
The then soldiers, when they crucified the
Ἰησοῦν, ἔλαβον τὰ ἱμάτια αὐτοῦ, (καὶ ἐποίη-
Jesus, took the mantles of him, (and made
σαν τέσσαρα μέρη, ἑκάστῳ στρατιώτῃ μέρος,)
four parts, to each soldier a part,)
καὶ τὸν χιτῶνα. Ἦν δὲ ὁ χιτὼν ἄρραφος,
and the coat. Was but the coat without seam,
ἐκ τῶν ἄνωθεν ὑφαντὸς δι᾽ ὅλου· 24Εἶ-
from the top woven throughout whole; they
πον οὖν πρὸς ἀλλήλους· Μὴ σχίσωμεν αὐτόν,
said then to each other; Not let us tear him,
ἀλλὰ λάχωμεν περὶ αὐτοῦ, τίνος ἔ-
but we may cast lots about him, of whom it
σται. Ἵνα ἡ γραφὴ πληρωθῇ
shall be. That the writing might be fulfilled

16 ‡Then, therefore, he delivered him to them that he might be crucified.

17 ‡*Then they took JESUS, and putting the CROSS on him, he went out into WHAT IS CALLED a Place of Skull, which signifies in Hebrew Golgotha;

18 where they crucified Him, and two others with him, one on each side, and JESUS in the Middle.

19 ‡And PILATE wrote a Title and placed it on the CROSS. Now that having been written was, "Jesus, the NAZARENE, the KING of the JEWS."

20 This TITLE, therefore, many of the JEWS read because the PLACE was near the CITY, where JESUS was crucified; and it had been written in Hebrew, *Latin, and Greek.

21 Then the HIGH-PRIESTS of the JEWS said to PILATE, "Do not write, The KING of the JEWS, but That he said, I am King of the JEWS."

22 PILATE answered, "What I have written, I have written."

23 ‡Then the SOLDIERS, when they had nailed JESUS to the CROSS, took his GARMENTS, and made Four Parts, to Each Soldier a Part. But his COAT was without seam, woven from the top through the whole.

24 They said, therefore, to each other, "Let us not tear it, but cast lots for it, whose it shall be;" that the SCRIPTURE might be verified, ‡"They di-

* VATICAN MANUSCRIPT.—16. And led.—*omit*. 17. Then they took JESUS, and putting the CROSS on him. 20. Latin and Greek.

‡ 16. Matt. xxvii. 26, 31; Mark xv. 15; Luke xxiii. 24. ‡ 17. Matt. xxvii. 31, 33; Mark xv. 21, 22; Luke xxiii. 26, 33. ‡ 19. Matt. xxvii. 37; Mark xv. 26; Luke xxiii. 38. ‡ 23. Matt. xxvii. 35; Mark xv. 24; Luke xxiii. 34. ‡ 24. Psa. xxii. 18.

*[ἡ λέγουσα·] «Διεμερίσαντο τὰ ἱμάτιά μου
[that saying:] "They divided the mantles of me
ἑαυτοῖς, καὶ ἐπὶ τὸν ἱματισμόν μου ἔβα-
for themselves, and on the raiment of me they
λον κλῆρον.»
cast a lot."
Οἱ μὲν οὖν στρατιῶται ταῦτα
The indeed therefore soldiers these things
ἐποίησαν. 25Εἱστήκεισαν δὲ παρὰ τῷ σταυρῷ
did. Stood now by the cross
τοῦ Ἰησοῦ ἡ μήτηρ αὐτοῦ, καὶ ἡ ἀδελφὴ
of the Jesus the mother of him, and the sister
τῆς μητρὸς αὐτοῦ, Μαρία ἡ τοῦ Κλωπᾶ,
of the mother of him, Mary that of the Klopas,
καὶ Μαρία ἡ Μαγδαληνή. 26Ἰησοῦς οὖν
and Mary the Magdalene. Jesus therefore
ἰδὼν τὴν μητέρα, καὶ τὸν μαθητὴν παρεστῶ-
seeing the mother, and the disciple standing
τα, ὃν ἠγάπα, λέγει τῇ μητρὶ αὐ-
by, whom he loved, he says to the mother of
τοῦ· Γύναι, ἴδε, ὁ υἱός σου. 27Εἶτα λέ-
himself; O woman, lo, the son of thee. Then he
γει τῷ μαθητῇ· Ἰδοὺ ἡ μήτηρ σου. Καὶ
says to the disciple; Lo the mother of thee. And
ἀπ᾽ ἐκείνης τῆς ὥρας ἔλαβεν ὁ μαθητὴς αὐτὴν
from that the hour took the disciple her
εἰς τὰ ἴδια. 28Μετὰ τοῦτον εἰδὼς ὁ Ἰη-
into the own. After this knowing the Je-
σοῦς ὅτι πάντα ἤδη τετέλεσται ἵνα
sus, that all things already had been finished that
τελειωθῇ ἡ γραφή, λέγει· Διψῶ.
might be finished the writing, says; I thirst.
29Σκεῦος *[οὖν] ἔκειτο ὄξους μεστόν· οἱ
A vessel [therefore] stood of vinegar full; they
δὲ πλήσαντες σπόγγον ὄξους, καὶ ὑσσώ-
and filling a sponge of vinegar, and to a hyssop-
πῳ περιθέντες, προσήνεγκον αὐτοῦ τῷ
stalk putting round, brought of him to the
στόματι. 30Ὅτε οὖν ἔλαβε τὸ ὄξος ὁ
mouth. When therefore took the vinegar the
Ἰησοῦς, εἶπε· Τετέλεσται· καὶ κλί-
Jesus, he said; It has been finished; and having
νας τὴν κεφαλήν, παρέδωκε τὸ πνεῦμα.
inclined the head, he gave up the spirit.
31Οἱ οὖν Ἰουδαῖοι (ἵνα μὴ μείνῃ ἐπὶ
The then Jews (that not might remain on
τοῦ σταυροῦ τὰ σώματα ἐν τῷ σαββάτῳ· ἐπεὶ
the cross the bodies in the sabbath; since
παρασκευὴ ἦν· ἦν γὰρ μεγάλη ἡ ἡμέρα
a preparation it was; was for great the day
ἐκείνου τοῦ σαββάτου) ἠρώτησαν τὸν Πιλᾶ-
that of the sabbath) asked the Pilate,

"vided my GARMENTS "among themselves, and "upon my RAIMENT they "cast a Lot." The SOLDIERS, therefore, did these things.

25 ‡And there were standing by the CROSS of JESUS his MOTHER, and his MOTHER'S SISTER, †Mary, the MOTHER of ‡CLOPAS, and Mary of MAGDALA.

26 Jesus, therefore, seeing his MOTHER, and ‡the DISCIPLE whom he loved standing near, says to his MOTHER, "Woman, behold thy SON!"

27 He then says to the DISCIPLE, "Behold thy MOTHER!" And from that HOUR the DISCIPLE took her to his OWN [house.]

28 After this, *Jesus knowing That all things had already been finished, ‡that the SCRIPTURE might be fully accomplished, says, "I thirst."

29 A Vessel was placed full of Vinegar; ‡*then a Sponge full of the VINEGAR, having been attached to a Hyssop-stalk, they brought to his MOUTH.

30 When therefore, *Jesus took the VINEGAR, he said, "It has been finished!" And inclining his HEAD, he expired.

31 Then the JEWS, (‡that the BODIES might not remain upon the CROSS during the SABBATH, since it was the Preparation; for the DAY of That SABBATH was a great one;) asked PILATE that their LEGS

* VATICAN MANUSCRIPT.—24. that saying—*omit*. 23. Jesus. 29. therefore—*omit*. 29. then a Sponge full of VINEGAR having been attached to a Hyssop-stalk, they brought to His MOUTH. 30. Jesus.

† 25. The Greek does not state the relationship between Mary and Clopas, and we must supply it by conjecture. In other gospels she is called James's Mary, and Mary the mother of James; and Clopas was probably another name for James, being a Greek translation of the Hebrew Jacob or James, *a thief*. Paul tells us that the Savior after his resurrection was seen by James (1 Cor. xv. 7.) which is not mentioned in the gospels or Acts, unless we suppose that Cleopas, who walked with him to Emmaus, was James. See Luke xxiv. 18.—*Sharpe*.

‡ 25. Matt. xxvii. 55; Mark xv. 40; Luke xxiii. 49. ‡ 25. Luke xxiv. 18. ‡ 26. John xiii. 23; xx. 2; xxi. 7, 20, 24. ‡ 28. Psa. lxix. 21. ‡ 29. Matt. xxvii. 48. ‡ 31. Deut. xxi. 23.

ἄνθρωπος. 6 ὅτε οὖν εἶδον αὐτὸν οἱ
man. When therefore saw him the
ἀρχιερεῖς καὶ οἱ ὑπηρέται ἐκραύγασαν
chief priests and the subordinates they cried out
λέγοντες Σταύρωσον σταύρωσον. λέγει
saying Impale impale. Is saying
αὐτοῖς ὁ Πειλᾶτος Λάβετε αὐτὸν ὑμεῖς καὶ
to them the Pilate Take you him you and
σταυρώσατε, ἐγὼ γὰρ οὐχ εὑρίσκω ἐν αὐτῷ
impale you, I for not am finding in him
αἰτίαν. 7 ἀπεκρίθησαν αὐτῷ οἱ Ἰουδαῖοι
cause. Answered to him the Jews
Ἡμεῖς νόμον ἔχομεν, καὶ κατὰ τὸν
We law are having, and according to the
νόμον ὀφείλει ἀποθανεῖν, ὅτι υἱὸν θεοῦ
law he is owing to die, because son of God
ἑαυτὸν ἐποίησεν.
himself he made.
8 Ὅτε οὖν ἤκουσεν ὁ Πειλᾶτος
When therefore heard the Pilate
τοῦτον τὸν λόγον, μᾶλλον ἐφοβήθη,
this the word, rather he was made to fear,
9 καὶ εἰσῆλθεν εἰς τὸ πραιτώριον πάλιν καὶ
and he entered into the praetorium again and
λέγει τῷ Ἰησοῦ Πόθεν εἶ σύ;
he is saying to the Jesus Wherefrom are you?
ὁ δὲ Ἰησοῦς ἀπόκρισιν οὐκ ἔδωκεν αὐτῷ.
The but Jesus answer not gave to him.
10 λέγει οὖν αὐτῷ ὁ Πειλᾶτος Ἐμοὶ
Is saying therefore to him the Pilate To me
οὐ λαλεῖς; οὐκ οἶδας ὅτι
not are you speaking? Not have you known that
ἐξουσίαν ἔχω ἀπολῦσαί σε καὶ ἐξουσίαν
authority I am having to release you and authority
ἔχω σταυρῶσαί σε; 11 ἀπεκρίθη
I am having to impale you? Answered
αὐτῷ Ἰησοῦς Οὐκ εἶχες ἐξουσίαν
to him Jesus Not you were having authority
κατ' ἐμοῦ οὐδεμίαν εἰ μὴ ἦν
down on me not one if not it was
δεδομένον σοι ἄνωθεν·
(thing) having been given to you from above;
διὰ τοῦτο ὁ παραδούς μέ
through this the (one) having given beside me
σοι μείζονα ἁμαρτίαν ἔχει.
to you greater sin is having.
12 ἐκ τούτου ὁ Πειλᾶτος
Out of this the Pilate
ἐζήτει ἀπολῦσαι αὐτόν· οἱ
was seeking to release him; the

man!" 6 However, when the chief priests and the officers saw him, they shouted, saying: "Impale [him]! Impale [him]!" Pilate said to them: "Take him yourselves and impale him, for I do not find any fault in him." 7 The Jews answered him: "We have a law, and according to the law he ought to die, because he made himself God's son."

8 When, therefore, Pilate heard this saying, he became more fearful; 9 and he entered into the governor's palace again and said to Jesus: "Where are you from?" But Jesus gave him no answer. 10 Hence Pilate said to him: "Are you not speaking to me? Do you not know I have authority to release you and I have authority to impale you?" 11 Jesus answered him: "You would have no authority at all against me unless it had been granted to you from above. This is why the man that handed me over to you has greater sin."

12 For this reason Pilate kept on seeking how to release him. But the

1985

δὲ Ἰουδαῖοι ἐκραύγασαν λέγοντες
but Jews cried out saying
Ἐὰν τοῦτον ἀπολύσης, οὐκ εἶ
If ever this (one) you should release, not you are
φίλος τοῦ Καίσαρος· πᾶς ὁ βασιλέα
friend of the Caesar; everyone the king
ἑαυτὸν ποιῶν ἀντιλέγει τῷ Καίσαρι.
himself making is saying against to the Caesar.
13 Ὁ οὖν Πειλᾶτος ἀκούσας τῶν
The therefore Pilate having heard of the
λόγων τούτων ἤγαγεν ἔξω τὸν Ἰησοῦν, καὶ
words these led outside the Jesus, and
ἐκάθισεν ἐπὶ βήματος εἰς τόπον
he sat down upon step into place
λεγόμενον Λιθόστρωτον, Ἑβραϊστὶ δὲ
being said Stone pavement, in Hebrew but
Γαββαθά. 14 ἦν δὲ παρασκευὴ τοῦ
Gabbatha. Was but preparation of the
πάσχα, ὥρα ἦν ὡς ἕκτη. καὶ λέγει
passover, hour was as sixth. And he is saying
τοῖς Ἰουδαίοις Ἴδε ὁ βασιλεὺς ὑμῶν.
to the Jews See the king of you.
15 ἐκραύγασαν οὖν ἐκεῖνοι Ἆρον
Cried out therefore those Lift up
ἆρον, σταύρωσον αὐτόν. λέγει αὐτοῖς
lift up, impale him. Is saying to them
ὁ Πειλᾶτος Τὸν βασιλέα ὑμῶν σταυρώσω;
the Pilate The king of you shall I impale?
ἀπεκρίθησαν οἱ ἀρχιερεῖς Οὐκ ἔχομεν
Answered the chief priests Not we are having
βασιλέα εἰ μὴ Καίσαρα. 16 τότε οὖν
king if not Caesar. Then therefore
παρέδωκεν αὐτὸν αὐτοῖς ἵνα
he gave beside him to them in order that
σταυρωθῇ.
he might be impaled.
Παρέλαβον οὖν τὸν Ἰησοῦν·
They took alongside therefore the Jesus;
17 καὶ βαστάζων αὐτῷ τὸν σταυρὸν
and carrying to himself the stake
ἐξῆλθεν εἰς τὸν λεγόμενον Κρανίου Τόπον,
he went out into the being said Of Skull Place,
ὃ λέγεται Ἑβραϊστὶ Γολγοθά,
which is being said in Hebrew Golgotha,
18 ὅπου αὐτὸν ἐσταύρωσαν, καὶ μετ' αὐτοῦ
where him they impaled, and with him
ἄλλους δύο ἐντεῦθεν καὶ ἐντεῦθεν, μέσον δὲ
others two from here and from here, middle but

Jews shouted, saying: "If you release this [man], you are not a friend of Caesar. Every man making himself a king speaks against Caesar." 13 Therefore Pilate, after hearing these words, brought Jesus outside, and he sat down on a judgment seat in a place called The Stone Pavement, but, in Hebrew, *Gab'ba·tha*. 14 Now it was preparation of the passover; it was about the sixth hour.* And he said to the Jews: "See! YOUR king!" 15 However, they shouted: "Take [him] away! Take [him] away! Impale him!" Pilate said to them: "Shall I impale YOUR king?" The chief priests answered: "We have no king but Caesar." 16 At that time, therefore, he handed him over to them to be impaled.

Then they took charge of Jesus. 17 And, bearing the torture stake* for himself, he went out to the so-called Skull Place, which is called *Gol'go·tha* in Hebrew; 18 and there they impaled him, and two other [men] with him, one on this side and one on that, but

14* That is, about 12 noon, counting from sunrise. 17* See App 3c.

[redacted]

ὑπὲρ αὐτῶν εἰς σωτηρίαν.
over them into salvation.
2 μαρτυρῶ γὰρ αὐτοῖς ὅτι ζῆλον
I am bearing witness for to them that zeal
θεοῦ ἔχουσιν· ἀλλ' οὐ κατ'
of God they are having; but not according to
ἐπίγνωσιν, 3 ἀγνοοῦντες γὰρ τὴν
accurate knowledge, being ignorant of for the
τοῦ θεοῦ δικαιοσύνην, καὶ τὴν ἰδίαν
of the God righteousness, and the own
ζητοῦντες στῆσαι, τῇ δικαιοσύνῃ
seeking to make stand, to the righteousness
τοῦ θεοῦ οὐχ ὑπετάγησαν· 4 τέλος
of the God not they were subjected; end
γὰρ νόμου Χριστὸς εἰς δικαιοσύνην παντὶ
for of Law Christ into righteousness to every
τῷ πιστεύοντι.
the (one) believing.
5 Μωυσῆς γὰρ γράφει ὅτι τὴν
Moses for is writing that the
δικαιοσύνην τὴν ἐκ νόμου Ὁ
righteousness the (one) out of Law The
ποιήσας ἄνθρωπος ζήσεται ἐν αὐτῇ.
having done man will live in it.
6 ἡ δὲ ἐκ πίστεως δικαιοσύνη οὕτως
The but out of faith righteousness thus
λέγει Μὴ εἴπῃς ἐν τῇ καρδίᾳ σου
is saying Not you should say in the heart of you
Τίς ἀναβήσεται εἰς τὸν οὐρανόν; τοῦτ' ἔστιν
Who will ascend into the heaven? this is
Χριστὸν καταγαγεῖν· 7 ἤ Τίς καταβήσεται
Christ to lead down; or Who will descend
εἰς τὴν ἄβυσσον; τοῦτ' ἔστιν Χριστὸν ἐκ
into the abyss? this is Christ out of
νεκρῶν ἀναγαγεῖν. 8 ἀλλὰ τί
dead (ones) to lead up. But what
λέγει; Ἐγγύς σου τὸ ῥῆμά ἐστιν, ἐν
is it saying? Near you the saying is, in
τῷ στόματί σου καὶ ἐν τῇ καρδίᾳ σου·
the mouth of you and in the heart of you;
τοῦτ' ἔστιν τὸ ῥῆμα τῆς πίστεως ὃ
this is the saying of the faith which
κηρύσσομεν. 9 ὅτι ἐὰν ὁμολογήσῃς
we are preaching. That if ever you should confess
τὸ ῥῆμα ἐν τῷ στόματί σου ὅτι Κύριος
the saying in the mouth of you that Lord
Ἰησοῦς, καὶ πιστεύσῃς ἐν τῇ καρδίᾳ
Jesus, and you should believe in the heart

for them are, indeed,
for their salvation.
2 For I bear them
witness that they
have a zeal for God;
but not according to
accurate knowledge;
3 for, because of not
knowing the righ-
teousness of God but
seeking to establish
their own, they did
not subject themselves
to the righteousness
of God. 4 For Christ
is the end of the
Law, so that everyone
exercising faith may
have righteousness.
5 For Moses writes
that the man that has
done the righteous-
ness of the Law will
live by it. 6 But the
righteousness result-
ing from faith speaks
in this manner: "Do
not say in your heart,
'Who will ascend into
heaven?' that is, to
bring Christ down;
7 or, 'Who will de-
scend into the abyss?'
that is, to bring Christ
up from the dead."
8 But what does it
say? "The word is
near you, in your own
mouth and in your
own heart"; that is,
the "word" of faith,
which we are preach-
ing. 9 For if you
publicly declare that
'word in your own
mouth,' that Jesus is
Lord,* and exercise
faith in your heart

9* Lord (Κύριος, *ky'ri·os*), ℵAB; הָאָדוֹן, *ha·'a·dhohn'*, J12-14,16-18,22. Not "Jehovah."

1985

σου ὅτι ὁ θεὸς αὐτὸν ἤγειρεν ἐκ
of you that the God him raised up out of
νεκρῶν, σωθήσῃ· 10 καρδίᾳ γὰρ
dead (ones), you will be saved; to heart for
πιστεύεται εἰς δικαιοσύνην, στόματι
it is being believed into righteousness, to mouth
δὲ ὁμολογεῖται εἰς σωτηρίαν·
but it is being confessed into salvation;
11 λέγει γὰρ ἡ γραφή Πᾶς ὁ
Is saying for the Scripture Every the (one)
πιστεύων ἐπ' αὐτῷ οὐ καταισχυνθήσεται.
believing upon him not will be made ashamed.
12 οὐ γάρ ἐστιν διαστολὴ Ἰουδαίου τε
Not for is distinction of Jew and
καὶ Ἕλληνος, ὁ γὰρ αὐτὸς κύριος πάντων,
and of Greek, the for very Lord of all (ones),
πλουτῶν εἰς πάντας τοὺς ἐπικαλουμένους
being rich into all the (ones) calling upon
αὐτόν· 13 Πᾶς γὰρ ὃς ἂν
him; everyone for who likely
ἐπικαλέσηται τὸ ὄνομα Κυρίου σωθήσεται.
might call upon the name of Lord will be saved.
14 Πῶς οὖν ἐπικαλέσωνται εἰς ὃν
How therefore should they call upon into whom
οὐκ ἐπίστευσαν; πῶς δὲ πιστεύσωσιν
not they believed? How but should they believe
οὗ οὐκ ἤκουσαν; πῶς δὲ ἀκούσωσιν
of whom not they heard? How but should they hear
χωρὶς κηρύσσοντος; 15 πῶς δὲ
apart from (one) preaching? How but
κηρύξωσιν ἐὰν μὴ ἀποσταλῶσιν;
should they preach if ever not they should be sent?
καθάπερ
According to which (things) indeed
γέγραπται Ὡς ὡραῖοι οἱ πόδες
it has been written As beautiful the feet
τῶν εὐαγγελιζομένων ἀγαθά.
of the (ones) declaring as good news good things.
16 Ἀλλ' οὐ πάντες ὑπήκουσαν τῷ
But not all they obeyed to the
εὐαγγελίῳ· Ἠσαΐας γὰρ λέγει Κύριε, τίς
good news; Isaiah for is saying Lord, who
ἐπίστευσεν τῇ ἀκοῇ ἡμῶν; 17 ἄρα ἡ
believed to the hearing of us? Really the
πίστις ἐξ ἀκοῆς, ἡ δὲ ἀκοὴ διὰ
faith out of hearing, the but hearing through

that God raised him
up from the dead, you
will be saved. 10 For
with the heart one
exercises faith for
righteousness, but
with the mouth one
makes public declara-
tion for salvation.
11 For the Scrip-
ture says: "None that
rests his faith on him
will be disappointed."
12 For there is no
distinction between
Jew and Greek, for
there is the same Lord
over all, who is rich to
all those calling upon
him. 13 For "every-
one who calls on the
name of Jehovah* will
be saved." 14 How-
ever, how will they
call on him in whom
they have not put
faith? How, in turn,
will they put faith
in him of whom they
have not heard? How,
in turn, will they hear
without someone to
preach? 15 How, in
turn, will they preach
unless they have been
sent forth? Just as
it is written: "How
comely are the feet
of those who declare
good news of good
things!"
16 Nevertheless,
they did not all obey
the good news. For
Isaiah says: "Jeho-
vah,* who put faith
in the thing heard
from us?" 17 So
faith follows the thing
heard. In turn the
thing heard is through

13* Jehovah, J7,8,10,13-18,22-24; Lord, ℵAB. 16* Jehovah, J7,8,10,13-18,23; Lord, ℵAB.

AC-4, 10-12 (Italiano)

1342

μεν· ⁹ὅτι, ἐὰν ὁμολογήσῃς ἐν τῷ στόματί
that if thou wilt confess with the mouth
σου Κύριον Ἰησοῦν, καὶ πιστεύσῃς ἐν τῇ
of thee Lord Jesus, and thou wilt believe in the
καρδίᾳ σου, ὅτι ὁ Θεὸς αὐτὸν ἤγειρεν
heart of thee, that the God him raised
ἐκ νεκρῶν, σωθήσῃ. ¹⁰(Καρδίᾳ γὰρ
out of dead ones, thou shalt be saved. (In heart for
πιστεύεται εἰς δικαιοσύνην· στόματι δὲ
it is believed for righteousness; with mouth and
ὁμολογεῖται εἰς σωτηρίαν.) ¹¹Λέγει γὰρ ἡ
it is confessed for salvation.) Says for the
γραφή· Πᾶς ὁ πιστεύων ἐπ' αὐτῷ, οὐ
writing; Every one the believing on him, not
καταισχυνθήσεται. ¹²Οὐ γάρ ἐστι διαστολὴ
shall be ashamed. Not for is a distinction
Ἰουδαίου τε καὶ Ἕλληνος· ὁ γὰρ αὐτὸς Κύρι-
of Jew both and of Greek; the for same Lord
ος πάντων, πλουτῶν εἰς πάντας τοὺς ἐπι-
of all, being rich towards all those call-
καλουμένους αὐτόν. ¹³Πᾶς γὰρ ὃς ἂν ἐπικα-
ing upon him. Every one for who may call on
λέσηται τὸ ὄνομα Κυρίου, σωθήσεται. ¹⁴Πῶς
the name of Lord, shall be saved. How
οὖν ἐπικαλέσονται, εἰς ὃν οὐκ ἐπί-
then shall they call on, into whom not they
στευσαν; πῶς δὲ πιστεύσουσιν, οὗ οὐκ
believed? how and shall they believe, where not
ἤκουσαν; πῶς δὲ ἀκούσουσι χωρὶς κη-
they heard? how and shall they hear without one
ρύσσοντος; ¹⁵Πῶς δὲ κηρύξουσιν, ἐὰν μὴ
proclaiming? How and shall they proclaim, if not
ἀποσταλῶσι; καθὼς γέγραπται· Ὡς
they should be sent; as it has been written; How
ὡραῖοι οἱ πόδες τῶν εὐαγγελιζομένων
beautiful the feet of those announcing glad tidings
*[εἰρήνην, τῶν εὐαγγελιζομένων
[of peace, of those announcing glad tidings
τὰ] ἀγαθά. ¹⁶Ἀλλ' οὐ πάντες ὑπήκουσαν
the things] good. But not all obeyed
τῷ εὐαγγελίῳ. Ἡσαΐας γὰρ λέγει· Κύριε, τίς
the glad tidings. Esaias for says; O Lord, who
ἐπίστευσε τῇ ἀκοῇ ἡμῶν; ¹⁷(Ἄρα ἡ πίστις ἐξ
believed the hearing of us? (Then the faith from
ἀκοῆς· ἡ δὲ ἀκοὴ διὰ ῥήματος Θεοῦ.)
hearing; the and hearing through a word of God.)
¹⁸Ἀλλὰ λέγω· Μὴ οὐκ ἤκουσαν; Μενοῦνγε
But I say; Not not they heard? Yes indeed
εἰς πᾶσαν τὴν γῆν ἐξῆλθεν ὁ φθόγγος αὐ-
into all the earth went out the sound of
τῶν, καὶ εἰς τὰ πέρατα τῆς οἰκουμένης
them, and into the ends of the inhabited earth
τὰ ῥήματα αὐτῶν. ¹⁹Ἀλλὰ λέγω· Μὴ Ἰσραὴλ
the words of them. But I say; Not Israel

9 that, ‡if thou wilt
*openly confess with thy
MOUTH That Jesus is Lord,
and wilt believe with thy
HEART That GOD raised
Him from the Dead, thou
shalt be saved.
10 For with the Heart
it is believed for Righte-
ousness, and with the
Mouth it is confessed for
Salvation.
11 Hence the SCRIP-
TURE says, ‡"EVERY ONE
"BELIEVING on him shall
"not be ashamed."
12 ‡For there is no
Distinction either of Jew
or of Greek; since the
SAME Lord of all is rich
towards ALL THOSE CALL-
ING upon him.
13 For "every one
"who may invoke the
"NAME of the Lord shall
"be saved."
14 How then shall they
call on him into whom
they did not believe? And
how shall they believe,
where they did not hear?
And how shall they hear
without one proclaiming?
15 And how shall they
proclaim if they should not
be sent? as is has been
written, ‡"How beautiful
"the FEET of THOSE PRO-
"CLAIMING GLAD TIDINGS
"of Good things!"
16 But all did not obey
the GLAD TIDINGS; for
Isaiah says, ‡"Lord, who
"believed our REPORT?"
17 So then FAITH comes
from a Report, and the
REPORT through the Word
of *God.
18 But I say, Did they
not hear? Yes, indeed;
‡"their SOUND went out
"into all the LAND, and
"their WORDS to the EX-
"TREMITIES of the HABI-
"TABLE."
19 But I say, Did not

* VATICAN MANUSCRIPT.—9. openly confess the DECLARATION with thy MOUTH That Jesus is the Lord, and wilt believe. 15. even as. 15. of Peace of THOSE ANNOUNCING GLAD TIDINGS—*omit*. 17. Christ.
‡ 9. Matt. x. 32; Luke xii. 8. ‡ 11. Isa. xxviii. 16; xlix. 23; Jer. xvii. 7; Rom. ix. 33. ‡ 12. Acts xv. 9; Rom. iii. 22; Gal. iii. 28. ‡ 13. Joel ii. 22; Acts ii. 21; Acts ix. 14. ‡ 15. Isa. lii. 7; Nahum i. 15. ‡ 16. Rom. iii. 3; Heb. iv. 2. ‡ 16. Isa. liii. 1; John xii. 38. ‡ 18. Psa. xix. 4; Matt. xxiv. 14; xxviii. 19; Mark xvi. 15; Col. i. 6, 23.

οὐκ ἔγνω; Πρῶτος Μωϋσῆς λέγει· Ἐγὼ
not knew? First Moses says; I
παραζηλώσω ὑμᾶς ἐπ' οὐκ ἔθνει, ἐπὶ
will provoke to jealousy you by not a nation, by
ἔθνει ἀσυνέτῳ παροργιῶ ὑμᾶς.
a nation unenlightened I will provoke to anger you.
²⁰Ἡσαΐας δὲ ἀποτολμᾷ, καὶ λέγει· Εὑρέθην
Esaias but is very bold, and says; I was found
τοῖς ἐμὲ μὴ ζητοῦσιν, ἐμφανὴς ἐγενόμην
by those me not seeking, manifest I became
τοῖς ἐμὲ μὴ ἐπερωτῶσι. ²¹Πρὸς δὲ τὸν
to those me not asking. In respect to but the
Ἰσραὴλ λέγει· Ὅλην τὴν ἡμέραν ἐξεπέτασα
Israel he says; Whole the day I stretched out
τὰς χεῖράς μου πρὸς λαὸν ἀπειθοῦντα καὶ
the hands of me to a people disobeying and
ἀντιλέγοντα. ΚΕΦ. ια΄. 11. ¹Λέγω
contradicting. I say
οὖν· Μὴ ἀπώσατο ὁ Θεὸς τὸν λαὸν αὐ-
then; Not did put away the God the people of
τοῦ; Μὴ γένοιτο· καὶ γὰρ ἐγὼ Ἰσραηλίτης
himself? Not let it be; and for I an Israelite
εἰμί, ἐκ σπέρματος Ἀβραάμ, φυλῆς Βενιαμίν.
I am, of seed of Abraam, of tribe of Benjamin.
²Οὐκ ἀπώσατο ὁ Θεὸς τὸν λαὸν αὐτοῦ,
Not did put away the God the people of himself,
ὃν προέγνω. Ἢ οὐκ οἴδατε, ἐν Ἠλίᾳ
whom he before knew. Or not know you, in Elijah
τί λέγει ἡ γραφή; ὡς ἐντυγχάνει τῷ
what says the writing? as he complains to the
Θεῷ κατὰ τοῦ Ἰσραήλ· ³Κύριε, τοὺς προφή-
God against the Israel; O Lord, the prophets
τας σου ἀπέκτειναν, *[καὶ] τὰ θυσιαστήριά
of thee they killed, [and] the altars
σου κατέσκαψαν· κἀγὼ ὑπελείφθην μόνος,
of thee they dug down; and I was left alone,
καὶ ζητοῦσι τὴν ψυχήν μου. ⁴Ἀλλὰ τί
and they are seeking the life of me. But what
λέγει αὐτῷ ὁ χρηματισμός; Κατέλιπον ἐμ-
says to him the divine oracle? I left to
αυτῷ ἑπτακισχιλίους ἄνδρας, οἵτινες οὐκ
myself seven thousand men, who not
ἔκαμψαν γόνυ τῇ Βάαλ. ⁵Οὕτως οὖν καὶ
bent a knee to the Baal. Thus then even
ἐν τῷ νῦν καιρῷ λεῖμμα κατ' ἐκ-
in the present season a remnant according to an
λογὴν χάριτος γέγονεν. ⁶Εἰ δὲ χάριτι,
election of favor, has been made. If but by favor
οὐκέτι ἐξ ἔργων· ἐπεὶ ἡ χάρις οὐ-
no longer from works; otherwise the favor no

Israel know? First Moses
says, ‡"I will provoke
"you to jealousy by that
"which is no Nation; by
"an unenlightened Nation
"I will provoke you to an-
"ger."
20 Besides, Isaiah is
very bold, and says, ‡"I
"was found *by THOSE
"who did not SEEK me; I
"was made manifest to
"THOSE who did not ASK
"for me."
21 But in respect to Is-
RAEL he says, ‡"The
"whole DAY I stretched
"out my HANDS to a dis-
"obedient and contradict-
"ing People."

CHAPTER XI.

1 I say then, ‡Did GOD
put away his own PEO-
PLE? By no means; for
even ‡I am an Israelite
of the Seed of Abraham,
of the Tribe of Benjamin.
2 GOD has not put away
his PEOPLE whom he for-
merly acknowledged. Do
you not know what the
SCRIPTURE says in [the
history of] Elijah, how he
complains to GOD against
Israel?—
3 ‡"O Lord, they killed
"thy PROPHETS; they
"dug down thy ALTARS;
"and I was left alone;
"and they are seeking my
"LIFE."
4 But what says the
DIVINE ORACLE to him?
‡"I reserved for myself
"Seven thousand Men,
"who bent not a Knee to
"BAAL."
5 ‡And in like manner,
therefore, at the PRESENT
Time, there is a Remnant
according to an Election
of Favor.
6 *But ‡if by Favor,
no longer from Works;

* VATICAN MANUSCRIPT.—20. among THOSE who did not SEEK Me; I became manifest among THOSE who. 3. and—*omit*. 6. But if by Favor, no longer from Works; otherwise FAVOR is made no longer Favor. But if from Works, no longer Favor; otherwise WORK is no longer Favor.
‡ 19. Deut. xxxii. 21; Rom. xi. 11. ‡ 20. Isa. lxv. 1; Rom. ix. 30. ‡ 21. Isa. lxv. 2. ‡ 1. 1 Sam. xii. 22; Jer. xxxi. 37. ‡ 1. 2 Cor. xi. 12; Phil. iii. 5. ‡ 3. 1 Kings xix. 10, 14. ‡ 4. 1 Kings xix. 18. ‡ 5. Rom. ix. 27. ‡ 6. Rom. iv. 4, 5; Gal. v. 4.